

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CLXXII**

n. **4**

RELAZIONE

**SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI ENTI A CARATTERE
INTERNAZIONALISTICO SOTTOPOSTI ALLA VIGILANZA
DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**

(Anno 2010)

(Articolo 3 della legge 28 dicembre 1982, n. 948)

Presentata dal Ministro degli affari esteri

(FRATTINI)

Trasmessa alla Presidenza il 17 ottobre 2011

PAGINA BIANCA

INDICE

Premessa	Pag.	5
1. Considerazioni d'insieme	»	6
1.1 Attività degli Enti	»	6
1.2 Collaborazione fra Enti	»	9
1.3 Entità dei contributi statali	»	10
1.4 Risorse degli Enti ed incidenza dei contributi ordinari sui bilanci	»	10
1.5 Esercizio della funzione di vigilanza	»	11
2. Contributi	»	13
2.1 Contributi ordinari (art. 1)	»	13
2.2 Contributi straordinari (art. 2)	»	15
2.3 Serie storica dei contributi agli Enti Internazionalistici beneficiari della legge 948/82	»	17
3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2010	»	18
3.1 SIOI	»	19
3.2 ISPI	»	40
3.3 IAI	»	73
3.4 IPALMO	»	106
3.5 CeSPI	»	111
3.6 Fondazione Alcide De Gasperi	»	135
3.7 Aspen Institute Italia	»	142
3.8 Comitato Atlantico	»	151
3.9 Centro Studi Americani	»	156
3.10 CIPMO	»	162

3.11 AISPE	Pag. 171
3.12 Circolo di Studi Diplomatici	» 175
3.13 Fondazione Lelio e Lisli Basso	» 180
3.14 Società Geografica Italiana	» 188
3.15 Fondazione Magna Carta	» 198
3.16 Fondazione Rosselli	» 202
3.17 Fondazione per la Sussidiarietà	» 215
3.18 Fondazione Medchild	» 222
3.19 Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	» 226
3.20 CIME	» 236

Premessa

La Relazione annuale al Parlamento è prevista dall'articolo 3 della legge 948/82 , la quale disciplina l'esercizio della funzione di vigilanza del Ministero degli Affari Esteri sugli enti italiani a carattere internazionalistico a cui vengono erogati contributi ordinari annuali - sulla base della tabella triennale - per lo svolgimento di attività di studio, di ricerca e di formazione nel campo della politica estera. In applicazione dell'articolo 3 della citata legge, è stato effettuato il monitoraggio delle attività istituzionali degli enti ed è stata svolta la vigilanza sulla destinazione dei contributi assegnati.

La Relazione si compone, come d'uso, di tre parti:

1. Considerazioni di carattere generale sull'attività svolta dagli enti internazionalistici.
2. Tabelle relative ai contributi, ordinari e straordinari, erogati agli enti e la serie storica.
3. Una parte dedicata, infine, alla descrizione delle attività svolte nell'anno 2010 dagli enti iscritti nella tabella triennale per il periodo 2010/2012. Per ciascuno di essi è stata elaborata una scheda con la descrizione delle finalità dell'ente; una sintesi delle attività - suddivisa nei settori della ricerca, dei convegni, della formazione, e delle pubblicazioni - e di ogni altra iniziativa rilevante; ed un prospetto contabile messo a punto a partire dai bilanci presentati dagli enti in modo da favorirne la lettura.

1. Considerazioni d'insieme

Il Ministero degli Affari Esteri eroga, ai sensi della legge n. 948 del 1982, contributi ad enti italiani a carattere internazionalistico, la cui attività si traduce in convegni, seminari, corsi di formazione, studi e pubblicazioni. Tali enti possono ricevere dal Ministero contributi ordinari e straordinari, rispettivamente ai sensi degli articoli 1 e 2 della citata legge del 1982.

La tabella triennale, che comprende gli enti beneficiari dei contributi ordinari, viene determinata ogni tre anni con decreto del Ministro degli Affari Esteri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. Questa Relazione si riferisce al primo anno del triennio 2010-2012 (cap. 2.1).

I contributi straordinari costituiscono, invece, dei finanziamenti ad hoc che il Ministero degli Affari Esteri può erogare agli enti compresi nella tabella, così come ad altri enti che rispondano ai medesimi requisiti, per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari), proposte dagli enti e concordate previamente con il Ministero stesso.

La disponibilità di risorse per ciascun anno viene determinata in base alla Legge finanziaria ed al successivo decreto ministeriale di ripartizione tra le diverse voci di spesa.

1.1. Attività degli enti

Le attività condotte dagli enti internazionalistici nel corso dell'anno 2010 sono state nel complesso abbastanza soddisfacenti, se si tiene conto della consistente riduzione subita dal capitolo di spesa destinato ai contributi, per esigenze indifferibili di contenimento della spesa pubblica. L'entità dei tagli ha inciso in modo significativo sui vari enti in un contesto caratterizzato da una progressiva contrazione dei fondi disponibili, inclusi quelli di origine privata.

Si procede di seguito a qualche considerazione generale sulle attività che gli enti hanno condotto nei settori della ricerca, della convegnistica e della formazione nell'anno 2010. Per una descrizione più dettagliata del complesso delle attività degli enti si rinvia alla Parte terza della Relazione.

a) Analisi e ricerca

Nel 2010 gli enti hanno privilegiato nelle loro attività di analisi e ricerca temi che

rispecchiano le questioni di maggiore attualità nello scenario internazionale, cercando allo stesso tempo di assicurare un'adeguata copertura dei principali teatri geopolitici, dalla dimensione comunitaria alle vecchie e nuove aree di crisi internazionali, senza trascurare tematiche di respiro globale. Accanto a studi che vengono proposti con cadenza annuale, come *"L'Italia nel mondo. Ruolo internazionale, politica economica estera"* a cura di ISPI e IAI, emergono così ricerche attente alle principali implicazioni istituzionali del percorso di integrazione europea. Rientrano in questo filone le ricerche dello IAI su *"Il Parlamento italiano e i parlamenti nazionali dopo l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona"* e su *"Il Trattato di Lisbona e la Politica estera e di sicurezza comune. Il Servizio europeo per l'azione esterna (Seae)"*.

Permane di grande importanza per gli enti l'apporto del mondo accademico, rappresentato da suoi esponenti nella maggior parte degli organi collegiali degli istituti in parola. Se il collegamento fra enti e università è continuo e fruttuoso, non sempre sfocia in rapporti istituzionalizzati. Una delle esperienze in più riuscite in tal senso rimane la collaborazione stabile e pluriennale fra l'ISPI e l'Università Bocconi.

Anche per il 2010 è risultato estremamente proficuo per gli enti internazionalistici collaborare con i principali centri di ricerca stranieri, anche nell'ambito di *network* internazionali. La tendenza a collaborazioni estere è diventata anche uno strumento per ovviare alla carente pubblicazione e diffusione all'estero delle analisi realizzate in Italia. Anche in questo settore, giocano un ruolo preponderante le differenze nelle dimensioni degli enti presi in considerazione: per gli enti più grandi, come SIOI, ISPI, IAI, IPALMO, CeSPI e ASPEN, questo tipo di collaborazione è sempre più frequente, soprattutto per iniziative che intendano perseguire risultati di *policy* ad ampio respiro; per gli enti di dimensioni ridotte l'inserimento in circuiti internazionali risulta invece non sempre agevole, salvo alcune eccezioni, come è il caso di CIME e CIPMO.

Continua, accanto alla specifica attività di ricerca, la pubblicazione da parte di alcuni enti di riviste, *newsletter* o pubblicazioni anche informatiche di argomento internazionalistico, che rappresentano un utile strumento di divulgazione scientifica. Fra queste: *"The International Spectator"* dello IAI, *"La Comunità Internazionale"* della SIOI, *"Relazioni Internazionali"* e *"Quaderni di Relazioni Internazionali"* dell'ISPI, *"Aspenia"* dell'Aspen Institute.

Gli enti hanno continuato a dedicarsi in maniera sempre più ampia ad attività di ricerca ad hoc su incarico di strutture private ed enti pubblici (soprattutto Regioni

ed enti locali), oltre che di organizzazioni internazionali, che con sempre maggior frequenza si rivolgono ai centri di ricerca per studi in ambiti di loro interesse. Fra le esperienze di quest'ultimo tipo, si segnalano quelle dello IAI, del CeSPI e dell'IPALMO.

b) Convegni e seminari

L'attività convegnistica svolta nel 2010 offre un panorama variegato di manifestazioni: grandi convegni internazionali, seminari ristretti e a porte chiuse, molte iniziative curate in collaborazione con centri di ricerca stranieri. Per offrire un'indicazione dell'attività degli enti nel 2010 nell'ambito della convegnistica, si segnalano alcune iniziative, promosse da enti presenti o meno in tabella, che hanno beneficiato di contributo straordinario, e curate d'intesa con il Ministero (cfr par. 2.2):

- Convegno *“Le elezioni di medio termine ed il futuro della Presidenza Obama”* organizzato a cura del Centro Studi Americani con il sostegno dell'Ambasciata degli Stati Uniti a Roma presso la sede del Centro.
- Conferenza internazionale *“Rethinking the Greater Middle East: back to the Fertile Crescent”* organizzato dall'Aspen nell'ambito dell'Aspen European Dialogue a Venezia.
- Seminario su *“Valute, debiti e squilibri commerciali: i tre nodi di un accordo globale per la stabilizzazione finanziaria internazionale”* organizzato dall'IPALMO presso il Ministero degli Affari Esteri, alla presenza dell'on.le Ministro dell'Economia e delle Finanze.
- Seminario/Tavola rotonda internazionale dedicati a *“Religion and International Relations: Challenges and Opportunities”* organizzato dall'ISPI in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento e che ha dato seguito ai temi emersi nella precedente edizione del 2009.
- Tavola rotonda internazionale *“La globalizzazione della violenza: conseguenze e risposte”* organizzato dall'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di San Remo, in occasione delle celebrazioni del 40mo anniversario dell'ente presso la sede dell'Istituto.
- Seminario internazionale su *“Il ruolo del Parlamento europeo e dei Parlamenti nazionali alla luce del Trattato di Lisbona”* organizzato a cura della Fondazione Alcide De Gasperi a Roma.

c) Formazione

Anche nel 2010, diversi enti internazionalistici, soprattutto quelli tradizionalmente occupati in attività di formazione come la SIOI e l'ISPI, ma anche l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo hanno investito in questo settore, nonostante le inevitabili difficoltà legate alla contrazione dei contributi ministeriali. Si ricorda l'importanza di questo tipo di attività sotto il profilo del reperimento di fonti di finanziamento alternative a quelle pubbliche. I corsi curati dagli enti offrono percorsi formativi che coprono vari tipi di esigenze legate alla sfera internazionale: oltre alla tradizionale preparazione di laureati al concorso di ammissione alla carriera diplomatica, gli enti offrono formazione finalizzata all'avvio di carriere nelle organizzazioni internazionali; o in materia di cooperazione allo sviluppo, commercio internazionale, attività delle Regioni italiane aventi rilevanza in campo internazionale. Non viene sottovalutato neppure il filone della *"continuing education"* per utenti professionali interessati ad essere aggiornati sulle principali questioni internazionali.

Fra le offerte formative più ampie si distinguono, come accennato, l'attività della SIOI e dell'ISPI. La SIOI, oltre ai tradizionali corsi di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica e di formazione per funzionari internazionali e per operatori comunitari, tiene corsi di perfezionamento e aggiornamento per pubblici funzionari e per insegnanti, e di specializzazione in diritto europeo per gli operatori del diritto.

Fra le attività di formazione dell'ISPI, si ricordano il tradizionale Master in *"International Affairs"* rivolto a chi vuole intraprendere la carriera diplomatica o lavorare in ambito internazionale e le *Winter e Summer School* (corsi della durata di circa 15-20 ore ciascuno con l'obiettivo di fornire la possibilità di formarsi su tematiche internazionali).

L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo offre a sua volta una gamma crescente e sempre più articolata di progetti di formazione sulle tematiche dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario, rivolti specificamente sulle esigenze del personale civile e militare delle amministrazioni nazionali e delle organizzazioni internazionali.

1.2. Collaborazione fra enti

Nel 2010 restano valide le osservazioni formulate negli anni passati sulla limitatezza delle iniziative condotte in collaborazione fra enti italiani. Come già

evidenziato, sono invece più frequenti i rapporti con centri di ricerca stranieri. Restano attuali al riguardo le valutazioni espresse gli scorsi anni: non è sempre agevole tra i vari enti italiani attuare delle integrazioni di competenze e specializzazioni diverse – come invece può avvenire con enti stranieri. Il contesto di particolare contrazione delle risorse disponibili tuttavia, ha comunque portato ad alcune forme di collaborazione su singole iniziative, al di là di logiche meramente competitive.

1.3. Entità dei contributi statali.

Il 2010 è stato caratterizzato da un sensibile taglio delle risorse disponibili per i contributi agli enti internazionalistici ex legge 948/82, rispetto al 2009, che ha rispecchiato la decurtazione del 50% circa sul capitolo 1163

Il *trend* discendente si era avviato nel 2002 in conseguenza della riduzione del capitolo. Nel capitolo 2.3 si riporta la tabella con la serie storica dal 2004 al 2010 dei contributi assegnati agli enti internazionalistici in base alla legge 948/82. Come disposto dall'art. 32.2 della Legge finanziaria per il 2002, la ripartizione del capitolo è effettuata annualmente con decreto, emanato dal Ministro degli Affari Esteri di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni Affari Esteri della Camera e del Senato.

Data la difficile congiuntura della finanza pubblica, legata ad indifferibili esigenze per il rispetto del patto di stabilità nell'area dell'euro, appare ormai indispensabile avviare una revisione degli strumenti predisposti dalla legge 948/82 per il sostegno alla ricerca in campo internazionalistico, secondo parametri che tengano conto del drastico ridimensionamento delle risorse finanziarie disponibili, come peraltro più volte caldeggiato dalla Commissioni Esteri di Camera e Senato nei rispettivi pareri sull'argomento in questione.

1.4. Risorse degli enti e incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci

Gli enti che hanno ricevuto un contributo ordinario in base alla tabella 2010 - 2012 sono 20. Per la SIOI - il maggiore beneficiario, insieme a IAI e ISPI, di contributo ordinario - il contributo corrisponde circa al 6,30% delle entrate complessive, mentre per gli altri enti maggiori (ISPI, IAI, IPALMO, CeSPI, che hanno goduto in alcuni casi anche di contributi straordinari) l'incidenza del contributo ordinario sulle entrate totali oscilla fra lo 2,73% e il 4,99%. Se si considera poi l'insieme delle entrate di tutti e venti gli enti, l'incidenza media del contributo è pari a circa il 2,00% (tav. 2.1.2). Si evidenzia perciò un ulteriore calo rispetto allo scorso anno, dato questo che può essere legato allo stimolo alla ricerca di fonti di

finanziamento integrative in un contesto di progressiva contrazione dei finanziamenti ministeriali.

Soprattutto gli enti più grandi hanno ormai consolidato la loro capacità di attirare risorse aggiuntive da privati e da Regioni ed enti locali, grazie alle attività di formazione e ricerca, nonché dalle istituzioni europee e dalle organizzazioni internazionali.

Come indicato nelle scorse relazioni, da parte del Ministero si ritiene che il contributo pubblico agli enti debba rimanere uno strumento importante nell'ambito della ricerca nel settore delle relazioni internazionali, in quanto permette di assicurare che questa si svolga anche su materie di particolare interesse "pubblico", garantendo pluralismo di idee e ampia divulgazione dei risultati.

E' innegabile tuttavia che il rapporto fra lo Stato e gli enti divenga meno stringente a fronte della sensibili diminuzioni subite dai contributi. La necessità di reperire risorse alternative da parte degli enti, specie di quelli più grandi, conduce inevitabilmente ad una minore attenzione verso temi di prevalente interesse di questo Ministero ed all'incremento di ricerche e studi realizzati su commissione di privati, che sovente rimangono di proprietà dei committenti e non hanno larga diffusione. E' questa una tendenza destinata ad accentuarsi ed a consolidarsi, per la sopravvivenza degli enti di ricerca, sempre sullo sfondo di quello che va delineandosi come una inevitabile compressione dei contributi pubblici.

1.5. Esercizio della funzione di vigilanza

Le funzioni di vigilanza vengono svolte - sulla base del dettato dell'art. 3 della legge 948/82 - dal Ministero degli Affari Esteri tramite l'Unità di Analisi e Programmazione della Segreteria Generale.

Nel 2010, l'Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storico Diplomatica ha, come di consueto, mantenuto continui collegamenti con gli enti per verificare l'avanzamento delle loro attività ed il corretto l'utilizzo del contributo statale, e per discutere le rispettive programmazioni di iniziative.

Per ciò che riguarda gli aspetti connessi al controllo amministrativo, anche nel 2010 il Ministero ha confermato la presenza di propri funzionari in diversi collegi dei revisori dei conti degli istituti che ricevono un contributo statale. Va sottolineato che alcuni enti di dimensioni ridotte registrano una crescente difficoltà ad operare in maniera efficace, a causa dell'esiguità del contributo ministeriale e della difficoltà nel reperire risorse alternative. Per alcuni di questi (MEDCHILD, AISPE) il ridotto volume di attività realizzate nel corso del 2010

non permette di escludere un provvedimento di sospensione dalla tabella dei beneficiari di contributo ordinario nel corso del successivo esercizio finanziario.

2. Contributi

2.1. Contributi ordinari (art. 1)

2.1.1. Contributo annuale per il triennio 2010-2012 (Tabella 2010-2012 - D.M. n. 02554 del 23 dicembre 2010). Contributi ordinari erogati nel 2010.

	Ente	Contributo annuale
1	Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (S.I.O.I.)	100.000
2	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (I.S.P.I.)	100.000
3	Istituto Affari Internazionali (I.A.I.)	100.000
4	Istituto per le Relazioni tra l'Italia, i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente (I.P.A.L.M.O.)	55.000
5	Centro Studi di Politica Internazionale (Ce.S.P.I.)	35.000
6	Fondazione Alcide De Gasperi	20.000
7	Aspen Institute Italia	20.000
8	Comitato Atlantico	20.000
9	Centro Studi Americani	10.000
10	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (C.I.P.M.O.)	10.000
11	Associazione Italiana per gli Studi di Politica Estera (A.I.S.P.E.)	10.000
12	Circolo di Studi Diplomatici	10.000
13	Fondazione Lelio e Lisli Basso	10.000
14	Società Geografica Italiana	10.000
15	Fondazione Magna Carta	10.000
16	Fondazione Rosselli	10.000
17	Fondazione per la Sussidiarietà	10.000
18	Fondazione Medchild	10.000
19	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	5.000
20	Consiglio Italiano per il Movimento Europeo (C.I.M.E.)	5.000
Totale contributi ordinari		560.000
Contributi straordinari compresi dell'integrazione di E.13.816		209.816
Totale Generale		769.816

TABELLA AGGIORNATA

**2.1.2. Incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci degli enti (2010)
(dati preliminari).**

Ente	Entrate	Uscite	Saldo	Contributo ordinario	Incidenza contributo ordinario su entrate
S.I.O.I.	1.588.614	1.578.316	10.298	100.000	6,30%
I.S.P.I.	2.999.923	2.991.731	8.192	100.000	3,34%
I.A.I.	2.669.227	2.602.146	67.081	100.000	3,75%
I.P.A.L.M.O.	1.104.000	1.059.476	44.524	55.000	4,99%
CeS.P.I.	1.282.505	1.359.361	-76.856	35.000	2,73%
FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI	398.479	657.680	-259.201	20.000	5,02%
ASPEN INSTITUTE ITALIA	7.408.143	6.797.594	610.549	20.000	0,27%
COMITATO ATLANTICO	281.105	246.141	34.964	20.000	7,12%
CENTRO STUDI AMERICANI	379.587	590.186	-210.599	10.000	3,00%
C.I.P.M.O.	345.944	363.535	-17.591	10.000	2,90%
A.I.S.P.E.	14.937	14.242	695,70	10.000	40,11%
CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI	74.062	77.714	-3.652	10.000	13,51%
FONDAZIONE LELIO E LISI BASSO	898.476	825.329	73.147	10.000	1,12%
SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA	1.467.141	1.467.141	=	10.000	0,69%
FONDAZIONE MAGNA CARTA	1.179.206	1.442.035	-262.829	10.000	0,85%
FONDAZIONE ROSSELLI	2.159.880	2.155.788	4.092	10.000	0,47%
FONDAZIONE PER LA SUSSIDIARIETA'	1.773.887	1.772.382	1.505	10.000	0,57%
FONDAZIONE MEDCHILD	172.032	356.244	-184.212	10.000	5,82%
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO	1.718.563	1.719.042	-479	5.000	0,30%
CIME	114.356	79.626	34.729	5.000	4,38%
Totale	28.030.067	28.155.709	-125.642	560.000	2,00%
Media					

2.2. Contributi straordinari (art. 2)**Impostazione del programma di iniziative.**

I contributi straordinari ex articolo 2 della legge 948/82 costituiscono dei finanziamenti ad hoc che il Ministero degli Affari Esteri può erogare agli enti internazionalistici per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari). Si tratta di temi di rilievo per la politica estera italiana alla luce della situazione internazionale, e di iniziative che possono essere realizzate anche da enti non iscritti nella tabella triennale dei beneficiari dei contributi ordinari.

L'impostazione definitiva delle differenti iniziative approvate è stata curata dagli enti d'intesa con il Ministero, con contatti continui e riunioni presso il Ministero e con il coinvolgimento delle Direzioni Generali di diretta competenza sui temi trattati.

Il programma per il 2010 ha compreso numerosi convegni e seminari, ricerche e diverse pubblicazioni.

Si riporta di seguito un elenco dettagliato dei progetti realizzati, comprensivo di indicazioni sul contributo erogato e sullo stadio di completamento.:

Programma delle iniziative approvate per l'anno 2010

Ente	Iniziativa	Importo
ALMA GRADUATE SCHOOL – UNIBO	Ricerca " From the great game to the great frame: Geopolitics, Global security and Cooperation in central Asia"	10.000
ASPEN INSTITUTE ITALIA	1. Conferenza internazionale IXX edizione dell'Aspen European Dialogue " Rethinking the greater Middle East: Back to the fertile crescent" Venezia, 5/6 marzo 2010	20.000
	2. Conferenza Annuale "Europe in the G20 World" Berlino, 29 e 30 aprile 2010	5.000
ASSOCIAZIONE RONDINE CITTADELLA DELLA PACE	Ricerca "Uomo e ambiente. Quale ruolo per l'individuo nella pace e nello sviluppo del pianeta" Arezzo, 7 ottobre 2010	5.000
CENTRO STUDI AMERICANI	Convegno "Le elezioni di medio termine ed il futuro della presidenza Obama" Roma, 18 novembre 2010	5.000
CENTRO STUDI STRATEGICI E DI POLITICA INTERNAZIONALE	Ricerca ed incontri-dibattito sul tema "Il sistema Italia e l'Africa. Nuove metodologie di intervento e prospettive di sviluppo"	2.500
CENTRO VOLTA (LANDAU)	Seminario/Tavola rotonda "Enhancing the responsibilities from the States towards the nuclear non proliferation treaty" Washington 14 aprile 2010	10.000
CESPI	1. Ricerca " Cambiamento climatico, sicurezza e mobilità umana: le prospettive per il contesto Euro-	5.000

	Africano" 2. Rapporto Annuale CESPI- Fondazione Italiani Europei- istituto Gramsci sull'integrazione europea.	4.000
CIPMO -MILANO	Seminario "Israeli and Palestinian young entrepreneurs seminar" Torino, 24 - 27 novembre 2010	4.000
CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI	Conferenza internazionale sul ruolo dell'Europa per la stabilizzazione del conflitto mediorientale Università di Perugia-dicembre 2010	4.000
COLLEGIO EUROPEO DI PARMA	Evento di inaugurazione dell'anno accademico 2010/2011 della Fondazione del Collegio Europeo di Parma	5.000
COMITATO ATLANTICO	Conferenza "Rome Atlantic Forum - nuovi partenariati per una nuova NATO" La conferenza non si è tenuta per sopraggiunti impedimenti e la somma non è stata liquidata	5.000
FONDAZIONE A. DE GASPERI	Colloquio internazionale "Il ruolo del Parlamento europeo e dei parlamenti nazionali alla luce del Trattato di Lisbona" Roma, 12 novembre 2010	5.000
FONDAZIONE CIRCOLO ROSSELLI - FIRENZE	Convegno con relativa pubblicazione "L'immigrazione nelle città dell'Unione Europea"	5.000
FONDAZIONE MEZZOGIORNO EUROPA	Ricerca "Sicurezza e cooperazione nel Mediterraneo contemporaneo"	5.000
FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA	Ricerca "Nei panni dell'altro: progetto di analisi interculturale rivolto a studenti israeliani e palestinesi"	3.000
IAI - ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI	1. Conferenza EUROMESCO "Dove va la politica euro mediterranea dell'Unione Europea? La transizione dei rapporti mediterranei dopo l'Unione per il Mediterraneo nella prospettiva degli Istituti di ricerca della rete EUROMESCO" Roma, 5 giugno 2010	10.000
	2. Transatlantic Security Symposium 2010 "European Security and the future of the transatlantic relationship" Roma, 8 novembre 2010	10.000
	3. Ricerca "Turkey and the Mediterranean: a transatlantic perspective"	12.816
IPALMO	Seminario "Valute, debiti e squilibri commerciali: i tre nodi di un accordo globale". Roma, 25 febbraio 2011	5.000
ISPI	1. Conferenza internazionale "Religioni, Culture e Diritti Umani: un rapporto complesso in evoluzione". MAE, 12 - 13 maggio 2010	10.000
	2. Seguito del progetto su "Religioni e Relazioni Internazionali" iniziato a Trento nel 2009 Trento, 18 marzo e 13-14 ottobre 2010	15.000
	3. Ricerca "La modernizzazione della Russia e le partnership potenziali con l'Italia nello spazio post-	6.000

	sovietico a 20 anni dalla caduta dell'URSS"	
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO – SANREMO	Celebrazione del 40° anniversario dell'Istituto. Tavola rotonda " La globalizzazione della violenza: conseguenze e risposte" Sanremo, 9-11 settembre 2010	16.000
ITALIANI EUROPEI	Seminario "Europe Governance after Lisbon: old challenges and new priorities of the EU's foreign policy" Roma, 12 aprile 2010	5.000
SISP – SOCIETA' ITALIANA DI SCIENZA POLITICA – ECPR	Ricerca " ECPR Capital Lecture 2010" Roma, 20 gennaio 2011	5.000
SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA	Seminario "Eritrea – Italia: gli scenari politici, economici e culturali" Roma, 13 ottobre 2010	10.000
UNIMED	Hiter Educations in Montenegro's EU Integration Process	2.500
TOTALE		209.816

2.3. Serie storica 2004-2010 dei contributi agli Enti internazionalistici beneficiari della legge 948/82

Valori in migliaia di Euro

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
CONTRIBUTI AD ENTI INTERNAZIONALISTICI							
▪ stanziamento iniziale	1.740,6	1.419,0	1.626,0	1.613,0	1.572,0	1.572,0	1.330,8
▪ decurtazioni	(-290,0)	-	-	-	-	(-374,5)	(-574,8)
▪ integrazione							(+13,8)
▪ stanziamento effettivo	1.450,6	1.419,0	1.626,0	1.613,0	1.572,0	1.197,5	769,8

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2010

In questo capitolo sono illustrate le attività svolte nell'anno 2010 dagli enti iscritti nella tabella triennale e la situazione finanziaria.

Per ciascun ente è stata predisposta da ogni istituto, e rivisto dall'Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storico Diplomatica della Segreteria Generale, una scheda con la descrizione delle finalità, una sintesi delle attività ed un prospetto contabile elaborato a partire dai bilanci presentati dagli enti, in modo da favorirne l'esame. I nominativi dei responsabili dell'ente indicati nelle schede sono aggiornati alla data della presente relazione.

La sintesi delle attività è suddivisa nelle categorie previste dalla legge 948/82: ricerca, convegni o seminari, formazione e pubblicazioni.

I prospetti contabili sono stati elaborati, sulla base dei bilanci presentati dagli enti, con la finalità di consentire una lettura immediata della situazione economico-finanziaria. Sempre più dettagliata e puntuale, l'analisi dei materiali trasmessi dagli enti ha potuto essere ulteriormente focalizzata grazie ad una raccolta dei dati effettuata nuovamente tramite un format standardizzato e perfezionato, che ha permesso una più agevole comparazione delle attività e dei diversi prospetti contabili. Si nota, a tale proposito, che, come lo scorso anno, le voci denominate "spese per il personale" e "spese per i collaboratori" riguardano – secondo quanto indicato dagli enti beneficiari – unità applicate in misura preponderante alla realizzazione degli obiettivi istituzionali degli enti stessi. I contributi del Ministero degli Affari Esteri indicati nei prospetti contabili sono quelli ordinari e straordinari previsti dalla legge 948/82, artt. 1 e 2.

3.1. SIOI

Denominazione sociale e sede

Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale

Palazzetto di Venezia

Piazza di San Marco, 51

00186 Roma

Tel. 06/6920781

Fax 06/6789102

e-mail sioi@sioi.org

sito web www.sioi.org

Presidente Umberto La Rocca

Segretario Generale Fabio Migliorini

Caratteristiche e finalità

La SIOI ha come finalità istituzionale la diffusione dell'informazione, la formazione e la ricerca sui temi dell'organizzazione e cooperazione internazionale, sullo sviluppo delle relazioni internazionali e sull'integrazione europea. La Società, nel perseguimento dei suoi obiettivi, collabora con numerose istituzioni nazionali ed internazionali ed organizza convegni, conferenze, seminari e pubbliche discussioni per favorire la conoscenza dei problemi internazionali, dell'integrazione europea e delle organizzazioni internazionali. Sviluppa progetti di formazione sui problemi internazionali, dell'integrazione europea e delle organizzazioni internazionali attraverso corsi di preparazione per la carriera diplomatica e le carriere internazionali. La SIOI provvede inoltre alla pubblicazione di libri e periodici. E' membro fondatore, fin dal 1946, della Federazione Mondiale delle Associazioni per le Nazioni Unite (WFUNA) con sede a Ginevra ed è parte attiva dell'Unione Internazionale delle Accademie Diplomatiche con sede a Vienna, che riunisce in un forum annuale i maggiori istituti mondiali di formazione diplomatica ed internazionale. La SIOI, inoltre, ha assunto per conto del Segretariato Generale delle Nazioni Unite alcune delle funzioni esercitate fino a dicembre 2003 dall'UNIC (*United Nations Information Center*) di Roma. A tale fine, la SIOI coadiuva, in collaborazione con l'UNICRI (Istituto delle Nazioni Unite per la ricerca sulla criminalità internazionale), il Centro Regionale ONU di Bruxelles (UNRIC) nella diffusione di informazioni e documentazione, nella collaborazione con le scuole e le Università, nella promozione dell'azione delle Nazioni Unite, nella celebrazione di eventi legati alle Giornate delle Nazioni Unite e dei Diritti Umani e nel sostegno agli obiettivi dell'Organizzazione mondiale.

Contributo MAE

2004	275.000 Euro
2005	259.000 Euro
2006	259.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro
2010	100.000 Euro

La SIOI è presente in maniera significativa sul territorio nazionale attraverso le proprie Sezioni: Piemonte - Valle d'Aosta, Lombardia e Campania. Esse svolgono, a livello decentrato, le attività istituzionali della Società attraverso la preparazione di corsi di formazione, l'organizzazione di conferenze, la promozione della ricerca e dell'informazione attraverso le rispettive biblioteche e centri di Documentazione.

SEDE CENTRALE - ROMA**Principali attività svolte nel 2010****Ricerca**

Nel corso del 2010 l'attività di ricerca della Società si è svolta in conformità con le finalità dell'Ente tese a promuovere la riflessione sull'evoluzione del sistema di relazioni internazionali al fine di delineare un quadro complessivo delle linee di sviluppo della politica internazionale.

Tematiche generali d'esame di particolare interesse sono costituite da:

- 1) Il ruolo dell'Italia nell'ambito della politica internazionale
- 2) Le Nazioni Unite nell'assetto sistemico internazionale
- 3) Gli sviluppi del processo di integrazione e di ampliamento dell'Unione Europea
- 4) Studi di politica internazionale geopolitica
- 5) La promozione e la protezione dei diritti umani

1. Nell'ambito delle attività del Comitato per i Diritti Umani sono in corso due progetti di ricerca, l'uno di base a Roma e l'altro a Napoli.

Il Gruppo di Roma sotto la guida del prof. Umberto Leanza ha preso in esame il tema de "La ragionevole durata del processo: genesi, effetti e sviluppi della legge Pinto", approfondendo in particolare i problemi e le prospettive della Legge Pinto nell'ordinamento italiano, le convergenze e le divergenze tra la giurisprudenza italiana ed europea in materia di ragionevole durata del processo e di diritto all'equo indennizzo e le soluzioni legislative accolte in alcuni ordinamenti nazionali in cui si registra l'irragionevole durata del processo.

Il Gruppo di Napoli coordinato dal prof. Giancarlo Guarino ha analizzato il tema

del Protocollo n. 14 e n. 14 bis alla Convenzione per la salvaguardia dei Diritti Umani e delle Libertà Fondamentali soffermandosi in particolare sulla figura del Giudice unico e sui ricorsi irricevibili nel Protocollo n. 14 alla CEDU e sui ricorsi ripetitivi e le violazioni strutturali alla luce del Protocollo 14 bis.

2. In collaborazione con l'Istituto di Studi Politici San Pio V, la SIOI ha curato la pubblicazione della seguente ricerca del Prof. Luciano Tosi, Consigliere scientifico della SIOI: "Sulla scena del mondo. L'Italia all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite 1955- 2009".

3. Il programma di ricerca della SIOI è stato caratterizzato da una particolare attenzione alle tematiche relative ai seguenti settori:

- Ambiente e sviluppo sostenibile;
- Diritti umani e diritto internazionale umanitario;
- Diritto e Organizzazione internazionale;
- Geopolitica e sicurezza;
- Diritto e Politiche dell'Unione Europea;
- Relazioni economiche internazionali;
- Istituzioni e Politiche spaziali.

Studi e Ricerche del 2010 (Estratto)

TEMA: AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Rif: Prof. Sergio Marchisio, Prof.ssa Ornella Ferrajolo

- Aspetti giuridici delle zone marine con riferimento alla zona di pesca a sud-ovest di Lampedusa (c.d. "Mammellone")

Gaia Matricciani (AMB-01-2010)

- Clima e 'emissions trading', in particolare in Italia

Vincenza Palocci (AMB-02-2010)

TEMA: DIRITTI UMANI E DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

Rif: Prof. Antonio Marchesi

- Analisi della gestione dei rimpatri: le problematiche riguardo la tutela dei diritti dei richiedenti asilo a livello nazionale ed europeo (in particolare il caso italiano). I diritti dei rifugiati e il principio di non refoulement: analisi dei respingimenti effettuati dal governo italiano nel 2009

Sofia Isolde Waller (CPD2-08-2010)

- L'attività della Corte Europea dei Diritti dell'uomo nel caso ceceno

Canio Pierro (CPD3-14-2010)

- La violenza sulle donne nei conflitti armati nella prassi recente delle Nazioni Unite
Federica Scala (CPD3-15-2010)

- L'azione del CICR sulla proibizione dell'uso delle mine antiuomo
Dario Salvatori (CPD3-16-2010)

- L'azione recente delle Nazioni Unite relativa al coinvolgimento dei bambini nei conflitti armati
Costanza Cinelli (CPD3-17-2010)

- La Cina e il nemico invisibile: internet e altri "mostri"
Gilberto Gissi (COFOI-10-2010)

- La crisi senza fine dell'intelligence USA: il caso afgano
Marco Lodi Rizzino (GEO-20-2010)

- La Libia nei rapporti bilaterali (UK, Francia, Spagna, Italia, USA) e come tramite nei rapporti Africa-Europa
Chiara Cruciani (GEO-22-2010)

- La migrazione degli ebrei russi in Israele: impatto sociologico e conseguenze geopolitiche
Amedeo Meloni (GEO-23-2010)

- La questione palestinese dopo la crisi di Gaza 2008-2009. Conseguenze complessive
Luca Marcello Soda (GEO-27-2010)

- La strategia USA in Medio Oriente: un'analisi previsionale
Roberto Casacci (CPD3-34-2010)

- La Turchia tra il tradizionale rapporto con l'occidente (economici, commerciali, strategici) e la nuova proiezione mediorientale e centro-asiatica. Può costituire un valido anello di congiunzione tra Europa e Asia?
Elena Mazzeo (GEO-28-2010)

- La variabile iraniana fra crisi interna e isolamento internazionale
Alessandra Iaccino (GEO-30-2010)

- Le diverse modalità di rientro della Russia nei Balcani. Il caso Serbia e il caso Montenegro
Gherardo Vichi (GEO-31-2010)

TEMA: DIRITTO E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA*Rif: Prof. Paolo Bargiacchi, Prof. Virgilio Dastoli*

- Alla luce del trattato di Lisbona, esame del costituendo European External Action Service (EEAS) che assicurerà le relazioni esterne dell'Unione Europea
Damiana La Pera (GEO-01-2010)

- Europa 2020. Una strategie per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
Silvia Gamberale (COFOI-22-2010)

- Gli strumenti comunitari di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo
Virginia Mancini (CPD2-02-2010)

TEMA: RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI*Rif: Prof. Stefano D'Addona*

- Alla ricerca di una governance economica e globale: l'eco-economia e la decrescita come risposta alla crisi economica ed ambientale
Marco Marrazza (COFOI-31-2010)

- Dalla crisi globale alla new economy
Sebana Pernice (GEO-05-2010)

- Economia e finanza islamica ed opportunità di investimento
Daniela Troilo (CPD3-37-2010)

- Effetti della tutela della proprietà intellettuale nel Commercio internazionale
Michela Sciurpa (CPD3-38-2010)

TEMA: ISTITUZIONI E POLITICHE SPAZIALI*Rif: Prof. Sergio Marchisio, Dr.ssa Gabriella Arrigo,
Ing. Armando Tempesta, Dr.ssa Carolina Matarazzi*

- Agrospace: la ricerca scientifica al servizio del "moderno contadino". Soluzioni dallo Spazio per un'agricoltura sostenibile
Alessandra Grenga (SPA-01-2010)

- Dal primo "Beep" dello Sputnik al Remote Sensing di CosmoSkymed. Prospettive dell'evoluzione tecnologica spaziale nel mercato mondiale dei servizi dedicati al cittadino per uno sviluppo sostenibile
Riccardo Marchetto (SPA-02-2010)

- Il concetto di sviluppo sostenibile dall'ambiente terrestre a quello spaziale

Nunzia Maria Spaziale (SPA-03-2010)

- Sviluppo sostenibile delle attività spaziali: la tutela dell'ambiente extra-atmosferico per salvaguardare il diritto di accesso, esplorazione ed utilizzo dello spazio per le generazioni future.

Ligaya Eleonora Bennett (SPA-14-2010)

- Utilizzo sostenibile e condiviso delle risorse non rinnovabili del settore: profili giuridici e politici.

Antonio Del Fiacco (SPA-15-2010)

Conferenze, convegni e seminari

- ✓ **Conferenza “Le relazioni internazionali e le politiche spaziali”** in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e l'Istituto di Studi Giuridici Internazionali del CNR (ISGI-CNR) in occasione del lancio della seconda edizione del Master in Istituzioni e Politiche Spaziali (martedì 12 gennaio, SIOI – Salone delle Conferenze)
- ✓ **Convegno “Somalia: Le Nazioni Unite ed il fallimento di uno Stato”**, in collaborazione con il movimento studentesco per l'Organizzazione Internazionale della SIOI –MSOI (martedì 16 febbraio, SIOI – Salone delle Conferenze)
- ✓ **Conferenza “Security of the 21st Century”**, in collaborazione con l'Ambasciata d'Austria - (martedì 2 marzo, SIOI – Salone delle Conferenze)
- ✓ **Tavola Rotonda “Lo spazio oltre la Terra”** in occasione della presentazione del libro di Marcello Spagnulo (giovedì 15 aprile, SIOI – Salone delle Conferenze)
- ✓ **Conferenza “Dallo spazio alla Terra: gli astronauti incontrano i giovani”**, In collaborazione con l'Università di Roma Sapienza – Centro Ricerca Aerospaziale Sapienza – CRAS, l'Agenzia Spaziale Italiana – ASI e Thales Alenia Space (giovedì 1 luglio, Università degli Studi di Roma La Sapienza):
- ✓ **Conferenza internazionale “International Cooperation in the fight against trafficking of nigerian minors and young women to Italy”**, su iniziativa dell'UNICRI e del Ministero degli Affari Esteri - Cooperazione Italiana allo Sviluppo (mercoledì 28 aprile, SIOI – Salone delle Conferenze)
- ✓ **Conferenza “Luoghi santi di Gerusalemme: prospettive di un accordo”** (martedì 18 maggio, SIOI – Salone delle Conferenze)
- ✓ **Conferenza “Dietro al cancello, un mondo. Ricordi di una Guerra non combattuta 1940 - 1945”**, con il Patrocinio della Federazione Nazionale dei Club UNESCO in occasione della Presentazione del Libro di Marina Cerne (lunedì 24 maggio, SIOI –

Salone delle Conferenze)

- ✓ **Conferenza “Le operazioni di peace-keeping e le attività di intelligence”**, (mercoledì 27 maggio, SIOI – Salone delle Conferenze)
- ✓ **Conferenza “Space law: Past, Present and Future”**, in collaborazione con the European Centre for Space Law (ECSL), The Institute for International Legal Studies (ISGI) – Italian ECSL-NPOC and the Italian Space Agency (ASI)(lunedì 31 maggio, SIOI – Salone delle Conferenze)
- ✓ **Conferenza “Tutti indietro”**, In occasione della presentazione del libro di Laura Boldrini, portavoce dell’Alto Commissariato ONU per i Rifugiati (martedì 1 giugno, SIOI – Salone delle Conferenze)
- ✓ **Tavola Rotonda “La concretizzazione di un sogno: Cassini-Huygens verso Saturno. Come un’idea si è trasformata attraverso la forte collaborazione tra scienza e industria in un grande progetto ASI/ESA/NASA** (giovedì 3 giugno, SIOI – Salone delle Conferenze)
- ✓ **Conferenza “Il bilancio del Semestre di Presidenza Spagnola dell’Unione Europea”** in collaborazione con l’Ambasciata del regno di Spagna (lunedì 21 giugno, SIOI – Salone delle Conferenze)
- ✓ **Tavola Rotonda “Il mercato islamico: una grande opportunità per le aziende italiane”** a conclusione e completamento del Corso di Alta Formazione in Marketing e Finanza islamica (lunedì 5 luglio, SIOI – Salone delle Conferenze)
- ✓ **Presentazione della “Biennale Internazionale di Antiquariato di Roma”**. Conferenza stampa su iniziativa della Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Romano (giovedì 30 settembre, SIOI – Salone delle Conferenze)
- ✓ **Incontro pubblico “Il ritorno del Sultano”**in collaborazione con la rivista di Geopolitica LiMes (giovedì 7 ottobre, SIOI - Salone delle Conferenze)
- ✓ **Incontro “La futura diplomazia europea”** in collaborazione con la rivista online di affari europei “Gli Euros” in occasione del Festival della Diplomazia ed in previsione dell’attivazione del Servizio Europeo per l’Azione Esterna (SEAE) (mercoledì 20 ottobre, SIOI – Salone delle Conferenze)
- ✓ **Incontro “Dall’agenda di Lisbona all’agenda 2020”** in collaborazione con la Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione ed il Centro di eccellenza Jean Monnet dell’Università di Roma Tor Vergata (mercoledì 10 novembre, SIOI – Salone delle Conferenze)

Formazione

La SIOI, fin dalla sua costituzione, si è particolarmente impegnata nel campo della formazione internazionale. I corsi istituzionali sono rivolti principalmente ai giovani laureati che desiderano intraprendere la carriera diplomatica o le carriere internazionali ed ai funzionari della Pubblica Amministrazione che svolgono funzioni di carattere internazionale. Accanto a tali corsi di formazione istituzionali sono stati organizzati numerosi corsi di specializzazione, rivolti sia alla Pubblica Amministrazione che agli operatori economici e le imprese.

✓ CORSI ISTITUZIONALI

- **Master in Studi Diplomatici - XL Corso di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica** - Due Sezioni: Classe Arturo Carlo Jemolo e Classe Pasquale Saraceno- (28 ottobre 2009 – 30 giugno 2010)
- **Master in Studi Diplomatici - XLI Corso di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica** - Due Sezioni: Classe Leopoldo Piccardi e Classe Costantino Bresciani Turrone (30 settembre 2010 – 28 maggio 2011) (600 ore di didattica frontale e 600 ore di studio individuale).

D'intesa con l'Istituto Diplomatico, la SIOI ha organizzato due edizioni del Corso, secondo il programma previsto per il concorso di ammissione alla carriera diplomatica. I corsi seguono e approfondiscono le materie previste dal concorso: Storia delle relazioni internazionali, Diritto internazionale pubblico e dell'Unione Europea, Politica economica e cooperazione commerciale, finanziaria e multilaterale, Lingua inglese e Lingua francese. L'attività didattica è integrata da simulazioni scritte delle prove di concorso, da conferenze e seminari di approfondimento.

NB: Nel concorso bandito nel 2010 sono risultati vincitori 35 candidati di cui 23 provenienti dai corsi della Sede Centrale della SIOI.

- **X Master in Relazioni Internazionali e Protezione Internazionale dei Diritti Umani** - 18 febbraio – 30 giugno 2010 (200 ore di didattica frontale e 300 ore di studio individuale)

Il corso è rivolto a laureati interessati a intraprendere le carriere presso le Organizzazioni Internazionali o le imprese operanti nel settore internazionale. Il corso si articola in quattro aree: Diritto e organizzazione internazionale; Economia internazionale; Teoria e storia delle relazioni internazionali; Protezione internazionale dei diritti umani. Sono, inoltre, previsti quattro seminari di specializzazione su: Politiche dell'Unione Europea; Analisi delle relazioni internazionali; Gestione del tempo; Cerimoniale e protocollo nelle relazioni internazionali. L'attività didattica è integrata da esercitazioni pratiche, conferenze e convegni di approfondimento.

- XXVII Master di Alta Formazione per le Funzioni Internazionali - 16 marzo – 25 giugno 2010 (150 ore di didattica frontale e 200 ore di studio individuale)

Il corso è rivolto principalmente a giovani laureati interessati a intraprendere le carriere presso le Organizzazioni Internazionali o le ONG che operano nell'ambito della cooperazione internazionale. Il Master si articola in tre aree: Diritto e organizzazione internazionale; Cooperazione economica e sociale; Tutela dei diritti umani e Diritto internazionale umanitario. Sono, inoltre, previsti quattro seminari di specializzazione su: Progettazione di interventi di cooperazione internazionale; Missioni internazionali di osservazione elettorale; Lo sviluppo delle competenze di leadership; Tecniche per la gestione dei processi negoziali. L'attività didattica è integrata da esercitazioni pratiche, conferenze e convegni di approfondimento.

- Master in Studi Internazionali per Pubblici Funzionari - XL Corso di Formazione e Orientamento Internazionale per Pubblici Funzionari -18 marzo – 30 giugno 2010 (100 ore di didattica frontale e 150 ore di studio individuale)

Il corso è rivolto a dirigenti e funzionari delle amministrazioni civili e militari dello Stato ed agli ufficiali delle Forze Armate Italiane operanti nel settore internazionale, con l'obiettivo di aggiornarli sui temi di attualità internazionale. Il corso si articola nelle seguenti aree tematiche: (I modulo) Geopolitica e relazioni internazionali; (II modulo) L'Unione Europea dopo Lisbona; (III modulo) Politica e Relazioni Economiche internazionali. Modulo Specialistico: Le Relazioni internazionali e la cooperazione spaziale.

La frequenza al Corso per un biennio dà diritto al conseguimento del titolo di Master in Studi Internazionali per Pubblici Funzionari.

- Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Internazionale per Pubblici Funzionari - 18 marzo – 30 giugno 2010

Il corso è rivolto ai funzionari delle amministrazioni civili e militari dello Stato ed agli ufficiali delle Forze Armate Italiane, che hanno già frequentato ed ottenuto il titolo di Master in Studi Internazionali per Pubblici Funzionari. Il Corso prevede una serie di incontri di specializzazione, sui temi di politica internazionale. Per il conseguimento del diploma di perfezionamento è richiesta l'elaborazione di una tesi su un argomento preventivamente concordato con i docenti.

- Master in Sicurezza, Intelligence e Aree di Crisi 5 marzo – 30 ottobre 2010 (200 ore di didattica frontale e 150 ore di studio individuale)

Organizzato con il Centro Studi Internazionali (CeSI) e la Fondazione Italia – USA, si propone di formare Analisti delle Aree di crisi con specifiche competenze sulle modalità di funzionamento dei servizi di informazione, sicurezza e intelligence e sullo studio delle Aree di crisi e dei fenomeni che minacciano la sicurezza.

Il Master ha l'obiettivo di far acquisire a coloro che operano o che intendano operare nel settore della politica internazionale, una conoscenza dettagliata degli attori statuali e non, protagonisti degli scenari geopolitici unita ad una preparazione sul processo di intelligence

e sulla sua attività a garanzia della democrazia, della sicurezza e della lotta al terrorismo. Il percorso formativo prevede l'approfondimento di tematiche relative all'area balcanica, del Caucaso, degli "Stan-Countries", all'evoluzione politica dei movimenti islamici in Medio Oriente e al loro approccio con gli Stati locali, alle realtà del frammentato panorama afgano-pakistano e ai complessi problemi dell'Asia, e dell'Africa, senza dimenticare il coinvolgimento nei diversi scenari dell'Amministrazione USA, dei Governi europei, dell'Unione Europea e delle Organizzazioni internazionali. Una sezione del percorso formativo sarà inoltre dedicata all'analisi del sistema di Intelligence, ai suoi processi ed ai diversi campi di attività

- Master in Istituzioni e Politiche Spaziali 2° Edizione- 15 febbraio – 26 luglio 2010 (200 ore di didattica frontale e 200 di studio individuale)

Il Master organizzato congiuntamente con l'Agenzia Spaziale Italiana e l'Istituto di Studi Giuridici Internazionali del CNR, con il patrocinio di: Agenzia Spaziale Europea - ESA, Finmeccanica, European Space Policy Institute – ESPI. Il Master ha lo scopo di far acquisire una preparazione specialistica ed una formazione pratico – professionale nel campo delle Istituzioni e delle Politiche Spaziali con particolare ma non esclusivo riferimento alle discipline giuridiche, politiche ed economiche sui temi dell'esplorazione e dell'utilizzo dello spazio extra-atmosferico. Il carattere innovativo di questa iniziativa, in un'area non ancora oggetto di sistematica attenzione, si esprime nella formazione di specialisti nelle politiche spaziali con competenze giuridico - istituzionali, tecnico - scientifiche e socio - economiche, che possano operare, con funzioni di responsabilità, nelle Organizzazioni ed Istituzioni internazionali, Agenzie nazionali ed internazionali, Imprese ed Istituti di ricerca. L'Ordine degli Avvocati di Roma ha attribuito alla frequenza del Corso 24 crediti formativi ai sensi del Regolamento del CNF del 13 Luglio 2007

✓ CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

- V Edizione del Master in Geopolitica – Il Mondo Nuovo - 22 novembre 2010 - 16 maggio 2011 (80 ore di didattica frontale e 30 ore di studio individuale)

Il Master di alta formazione, organizzato congiuntamente con l'Associazione di Cultura Internazionale Oltreillimes e LiMes, è rivolto a coloro che intendano approfondire le tematiche relative alle relazioni internazionali ed in particolare agli assetti geopolitici ed alla sicurezza globale. L'attività didattica è integrata da esercitazioni, conferenze e seminari di approfondimento. L'esame finale consiste nella discussione di una tesi il cui tema, concordato con il Consiglio di Master, potrà essere oggetto di pubblicazione.

- XX Corso di Specializzazione per Operatore Comunitario – 31 maggio – 7 luglio 2010 (120 ore di didattica frontale e 80 ore di studio individuale)

Il corso è rivolto a dirigenti e funzionari delle Pubbliche Amministrazioni e delle imprese e a laureati, che aspirino alle carriere comunitarie o al settore internazionale dell'imprenditoria e che intendano sviluppare conoscenze e competenze tecniche nei settori della progettazione comunitaria e della gestione dei fondi europei. L'obiettivo è quello di formare *esperti in progettazione europea* con specifiche competenze sulle fonti di

finanziamento europeo e sulla gestione dei progetti. Il programma offre un quadro delle principali Istituzioni e delle politiche dell'Unione Europea e analizza le modalità di accesso ai finanziamenti europei e i meccanismi per la gestione dei fondi strutturali. Sono, inoltre, approfondite le fasi del progetto – dalla elaborazione, alla pianificazione, alla gestione - e le tecniche del Project Cycle Management. Una sezione del Corso è dedicata ai processi di internazionalizzazione delle imprese.

L'attività didattica frontale è integrata da attività pratico-operative, da esercitazioni sulla progettazione e prevede la realizzazione a fine corso di un project work finale. Al completamento del Corso i partecipanti effettuano un tirocinio formativo presso enti pubblici e privati.

- Due edizioni del Corso di Esperto in Protocollo Nazionale e Internazionale e Management in eventi internazionali - 29 Gennaio – 5 marzo 2010 - 24 Settembre – 29 Ottobre 2010 (40 ore di didattica frontale)

Il Corso ha l'obiettivo di fare acquisire la conoscenza delle regole del cerimoniale e del codice di comportamento formale presente nei più svariati aspetti delle relazioni pubbliche internazionali ed è rivolto ai dirigenti e ai funzionari della Pubblica Amministrazione, delle ambasciate estere in Italia e delle strutture private coinvolte nell'organizzazione di eventi di rilevanza nazionale ed internazionale nonché ai giovani interessati ad intraprendere una carriera nelle relazioni pubbliche internazionali.

- Corso E-learning del Master in Geopolitica: il Mondo Nuovo – 22 marzo – 25 giugno 2010

Il Corso organizzato congiuntamente con LiMes e Oltreillimes, sulla piattaforma E-learning di Alma Channel dell'Università di Bologna, riprende alcuni temi fondamentali dell'attualità geopolitica sviluppati dal Master in Geopolitica che si svolge alla SIOI. Si tratta di un primo esperimento nel settore della formazione a distanza e dunque di un'iniziativa pilota, ideata per consentire l'accesso a coloro che, per impegni di studio e di lavoro o per la distanza da Roma, hanno difficoltà di frequenza.

- Due edizioni del Corso di preparazione ai Concorsi nelle Istituzioni dell'Unione Europea – 23 – 24 aprile 2010 e 25 – 26 novembre 2010

Il Corso ha l'obiettivo di preparare i candidati interessati a partecipare ai concorsi generali delle Istituzioni europee indetti, con cadenza annuale, a partire dal mese di marzo 2010.

Il percorso formativo prevede due giornate di esercitazioni sui test di ragionamento numerico, verbale, astratto e comportamentale, secondo le nuove procedure di reclutamento dell'EPSO (Ufficio Europeo di selezione del personale).

- Corso di Alta Formazione in marketing e Finanza Islamica – 14 giugno – 5 luglio 2010

Il Corso ha l'obiettivo di formare Esperti dotati delle conoscenze e delle competenze necessarie per operare in modo efficiente con il mercato, il sistema bancario e le imprese dei Paesi di cultura islamica.

I destinatari dell'iniziativa sono: i manager interessati ai processi di internazionalizzazione, i funzionari economici e commerciali delle Rappresentanze diplomatiche e degli Istituti di

credito e i giovani laureati interessati alle carriere internazionali ed ad operare nei mercati internazionali.

Pubblicazioni

“La Comunità Internazionale”, periodico trimestrale, fondata da Roberto Ago nel 1946, approfondisce temi di diritto, politica internazionale, organizzazione internazionale ed economia internazionale.

✓ “La Comunità Internazionale”, Fascicolo 1-2010

Si segnalano alcuni articoli e saggi di maggiore rilevanza:

Giampiero Massolo – Il nuovo profilo dell’Unione Europea sulla scena internazionale dopo la riforma di Lisbona.

Larry Sabato – Obama and the United States One Year After the Elections: New Perspectives.

Maurizio Massari – La Russia e l’Occidente vent’anni dopo la fine della Guerra Fredda. Le ragioni per un nuovo partenariato.

✓ “La Comunità Internazionale”, Fascicolo 2-2010

Si segnalano alcuni articoli e saggi di maggiore rilevanza:

Franco Frattini – La nuova Farnesina: tre pilastri e tre criteri per raccogliere la sfida del cambiamento. □

Alessandro Ortis – Energia e crisi: domande reali e possibili risposte

Andrea Margelletti – Il disarmo nucleare.

Carla Esposito – Fondo Monetario Internazionale e Paesi a Basso Reddito (LICs): le implicazioni della crisi finanziaria globale

✓ “La Comunità Internazionale”, Fascicolo 3-2010

Si segnalano alcuni articoli e saggi di maggiore rilevanza:

Vincenzo Scotti – Governance globale – G8/G20 e Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite: come affrontare in modo efficace le nuove sfide politiche e di sicurezza?

Giovanni Magnifico – Le politiche di bilancio nell’Unione monetaria europea.

Pasquale Paone – Riflessioni sul metodo di studio del diritto internazionale contemporaneo.

Adolfo Pepe – Le conseguenze della crisi economico-finanziaria sul sistema delle relazioni internazionali.

✓ “La Comunità Internazionale”, Fascicolo 4-2010

Si segnalano alcuni articoli e saggi di maggiore rilevanza:

Cesare Maria Ragaglini – Le Nazioni Unite e la riforma della governance mondiale.

Enrico Saggese, Gabriella Arrigo – La nuova strategia decennale dell’Agenzia Spaziale Italiana.

Germana Tappero Merlo – Il dominio degli spazi: il cosmo, la cyberwar e l’urgenza di una dottrina operativa per la guerra futura. □

Pasquale Iuso – L'esercito, la guerra e la nazione: riflessioni su "I luoghi della memoria"

Altre iniziative

- ✓ **IV Edizione di "Destinazione Mondo" - Giornate di orientamento per i giovani sulle opportunità di lavoro, tirocinio e formazione nel mondo delle relazioni internazionali** (giovedì 4 e venerdì 5 febbraio 2010, SIOI – Salone delle Conferenze)

L'iniziativa è finalizzata ad avvicinare i giovani ad un universo lavorativo, percepito spesso come chiuso e irraggiungibile che necessita, invece, di persone motivate e informate, stabilendo un primo contatto con il mondo delle Organizzazioni Internazionali e spiegando come iniziare un percorso formativo e lavorativo nei diversi settori delle funzioni internazionali.

- ✓ **I progetti internazionali di formazione**

- **Corso di Specializzazione in Geopolitica, Processi di Democratizzazione e Protezione Internazionale dei Diritti Umani per Diplomatici della Repubblica Moldova** (Legge 6 febbraio 1992, n. 180, Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale) - Progetto di formazione, realizzato su incarico della Direzione Generale per i Paesi dell'Europa e rivolto a 10 diplomatici - 25 ottobre – 3 Novembre 2010 (60 ore)

Il Corso, in lingua inglese, è suddiviso in quattro aree tematiche: Diritto e Organizzazione internazionale; Geopolitica e Relazioni Internazionali; Processi di Democratizzazione e Protezione Internazionale dei Diritti Umani; Politiche e Istituzioni dell'Unione Europea. A completamento della formazione sono state organizzate visite istituzionali presso il Ministero degli Esteri e la Camera dei Deputati.

- ✓ **I tirocini formativi**

Al termine dei corsi, la SIOI offre l'opportunità ai partecipanti di effettuare un tirocinio (in base a convenzioni stipolate in conformità alla Legge n. 196 del 24.6.1997, art. 18) presso Enti pubblici e privati, operanti in Italia e all'estero, oppure presso Organizzazioni Internazionali, nonché presso i propri uffici nei differenti settori di attività a studenti italiani o stranieri.

- ✓ **Attività del Comitato per i Diritti Umani**

Il Comitato si prefigge la diffusione della conoscenza dei diritti umani, della Convenzione Europea per la salvaguardia dei Diritti Umani e delle libertà fondamentali e degli altri testi internazionali adottati in applicazione dei principi intesi a tutelare tali diritti, attraverso l'organizzazione di incontri, convegni e momenti di dibattito.

Al fine di sensibilizzare soprattutto i giovani alle tematiche relative alla tutela dei diritti umani, il Comitato ha costituito nel corso della seduta del 23 aprile 2008 un *Secondo Gruppo di Giovani Ricercatori*, suddiviso in due sottogruppi. Il primo sul tema della Legge Pinto si riunisce a Roma sotto la direzione del Prof. Umberto Leanza e il secondo sul tema

collegato al Protocollo n. 14 alla Convenzione per la salvaguardia dei Diritti Umani e delle Libertà Fondamentali (da integrare con il Protocollo n. 14 bis), a Napoli sotto la guida del Prof. Giancarlo Guarino.

Il 29 novembre 2010 si è conclusa la VIII edizione del Premio Giuseppe Sperduti. Il Premio, rivolto agli studenti di tutti gli Atenei nazionali è assegnato a conclusione di una competizione processuale, basata sulla risoluzione di un caso concreto da presentare dinanzi alla Corte Europea dei Diritti Umani. La competizione del 2010 ha avuto per oggetto la questione giuridica riguardante il tema dell'immigrazione clandestina dal titolo "Respingimento in mare ed accompagnamento in Paese straniero".

Le due squadre finaliste che hanno affrontato la fase finale del Premio provenivano dalle Università degli Studi di Torino in difesa dello Stato, e di Messina, in difesa del ricorrente.

La fase finale è consistita nell'esposizione e discussione delle loro memorie dinanzi al collegio composto conformemente all'art. 4 comma 2 del Regolamento del Premio.

La squadra prima classificata è risultata l'Università di Torino cui è stato conferito un premio del valore di €1.000,00, nonché la possibilità di svolgere un periodo di tirocinio presso la Corte Europea dei Diritti Umani a Strasburgo; mentre alla squadra dell'Università di Messina, seconda classificata, è andato un premio di € 500,00 per l'impegno profuso durante la competizione.

- La SIOI fa anche parte del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani del Ministero degli Affari Esteri ai cui lavori partecipa attivamente.

- 1) L'emeroteca raccoglie circa 600 periodici italiani e stranieri, sulle attività dell'Unione europea e delle Organizzazioni Internazionali, sulle relazioni internazionali e sulla politica internazionale.

L'adesione al Servizio Bibliotecario Nazionale

Dal 2004 la Biblioteca della SIOI ha aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale - SBN, la rete delle biblioteche italiane promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la cooperazione delle Regioni e delle Università. Il polo locale di appartenenza è il Polo dell'Università La Sapienza di Roma, il software adottato è il SEBINA/SBN.

SEZIONE PIEMONTE – VALLE D'AOSTA

Sede

presso il Campus del Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro

V.le Maestri del Lavoro 10

10127 Torino

Tel /Fax 011/6936309

e-mail: sioi@itcilo.org

Sito web: www.sioi-msoitorino.org/

Presidente Gianfranco Gribaudo

Conferenze, convegni e seminari

- ✓ **Conferenza su “Dopo Copenhagen: il ruolo dell’Unione Europea per lo sviluppo mondiale sostenibile”.** Intervengono: Paolo Ceratto, Direttore Aggiunto United Nations System Staff College (UNSSC), Consigliere SIOI; Giuseppe Russo, Politecnico di Torino, Centro di Ricerca e Documentazione “Luigi Einaudi”; Alberto Malocchi, Università di Pavia, Movimento Federalista Europeo (MFE); introduce e modera: Roberto Palea, Presidente Centro Einstein di Studi Internazionali (CESI) (13 aprile 2010)
- ✓ **Conferenza su “Immigrazione: una questione europea. Quali prospettive per una politica europea dell’immigrazione con il Trattato di Lisbona”.** Intervengono: Tito Boeri, “La voce.info”, Università Bocconi di Milano; Walter Cerfeda, Segretario Generale Confédération Européenne des Syndicats (CES); Ferruccio Pastore, Direttore Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull’immigrazione (FIERI); Michele Consiglio, Vicepresidente nazionale delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani (ACLI); Introduce e modera: Antonio Longo, Direzione nazionale Movimento Federalista Europeo (MFE) (17 maggio 2010)
- ✓ **Conferenza su “Dollaro, Euro: Quale assetto monetario internazionale dopo la crisi?”.** Intervengono: Giorgio S. Frankel, Centro di Ricerca e Documentazione “Luigi Einaudi”; Paolo Migliavacca, Il Sole 24 Ore; Antonio Mosconi, Centro Einstein di Studi Internazionali; Introduce e modera: Andrea Comba, Università di Torino, Presidente Fondazione CRT (8 giugno 2010)
- ✓ **Giornata di Studi “Nuove generazioni, nuovi cittadini, nuove tecnologie: strumenti per l’avvicinamento delle culture”.** Intervengono: Adriano Moraglio, Il Sole 24 Ore; Riccardo d’Agostino, Centro Interculturale della Città di Torino; Carlo Infante, libero docente di Performing Media (10 novembre 2010)
- ✓ **Conferenza su “Il ruolo dell’Europa nel mondo che cambia”.** Intervengono: Giorgio S. Frankel, Centro di ricerca e documentazione “Luigi Einaudi”; Sergio Pistone, Membro del Bureau della Union of European Federalist; Introduce e Modera: Umberto Morelli, Università di Torino, Direttore del Centro Studi sul Federalismo (15 dicembre 2010)
- ✓ **Conferenza su “La pirateria marittima e il diritto internazionale”.** Intervengono: Prof. Tullio Scovazzi, Professore di Diritto internazionale, Università di Milano Bicocca; S. Ten. Davide Giovanelli, Marina Militare Italiana; Dr.ssa Maria Chiara Noto, Università di Milano; modera: Prof. Edoardo Greppi, Professore di Diritto internazionale, Università di Torino (Aula Magna, Rettorato dell’Università degli Studi di Torino, 14 ottobre 2010)
- ✓ **Model of United Nations – Simulazione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite “La situazione della Repubblica Democratica Popolare di Corea”.** L’annuale Simulation Game organizzato per gli studenti del corso di Storia delle Relazioni internazionali del prof. Umberto Morelli e del corso del prof. Edoardo Greppi si è svolto sul tema della situazione della Repubblica Democratica Popolare di Corea e ha visto la partecipazione di un centinaio di studenti di Giurisprudenza, Economia,

Lingue, Scienze Politiche e Scienze Strategiche.

Servizi utenti

La biblioteca, depositaria ufficiale dei documenti delle Nazioni Unite, è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì per ricerche e consultazione.

SEZIONE LOMBARDIA

Sede

presso Società Umanitaria

Via Francesco d'Averio, 7

20122 Milano.

Tel. 02/5466756

Fax 02/5466756

e-mail info@sioilombardia.org

Sito web www.sioilombardia.org

Presidente Manlio Frigo

Conferenze, convegni, seminari

- ✓ Conferenza “L’attività delle ONG nella cooperazione internazionale: l’esperienza di Terre des hommes”. Prof. Raffaele K. Salinari, presidente di “Terre des hommes” (25 gennaio 2010 – Università degli Studi di Milano)
- ✓ Conferenza su “Il trattamento dei beni degli stranieri e degli investimenti nel diritto internazionale: problemi e prospettive”. Prof. Giorgio Sacerdoti, Università L. Bocconi (17 febbraio 2010 - Università degli Studi di Milano)
- ✓ Conferenza su “La Marina Militare Italiana per la salvaguardia dei diritti umani”, Amm. Paolo Treu, Capo Reparto aeromobili Stato Maggiore Marina (13 aprile 2010 – Società Umanitaria)
- ✓ Conferenza su “Il Mercosul: un modello di integrazione giuridica ed economica”, Prof. Arno Dal Ri jr., Professore di diritto internazionale, Universidade Federl de Santa Caterina, Florianopolis (S. C., Brasile) (21 aprile 2010- Università degli Studi di Milano)

Conferenze, convegni e seminari in collaborazione con il MSOI Lombardia

- ✓ **Simulation Game del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite sul caso del “Golan”.** Un gruppo di trenta ragazzi ha simulato una seduta del Consiglio di Sicurezza riunitosi sulla questione del Golan. Corso di preparazione tenuto dal Dott.

Janiki Cingoli (presiedente del CIPMO – Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente) e dal Prof. Marco Pedrazzi (docente di Diritto internazionale e Organizzazione internazionale, Università degli Studi di Milano) (13 marzo 2010, Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Milano)

- ✓ **Conferenza su “Stato e radicalismi nel mondo musulmano. L’ascesa dei Fratelli Musulmani, Corti Islamiche, Shabb e Khomeinismo”.** Relatori: Prof. Michele Brunelli (Docente di Sviluppo sociale e storia dei Paesi islamici presso l'Università degli Studi di Bergamo), Dott. Luca Alberti, Comitato Scientifico del CESPI, Centro Studi Problemi Internazionali. Hanno esposto i loro approfondimenti gli studenti Claudio Pettigiani e Fabio Gualandri (studente di Scienze Internazionali e Istituzioni Europee presso l'Università degli Studi di Milano) e Shady Hamadi (studente di Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Milano) (23 aprile 2010)
- ✓ **Viaggio-studio a Ginevra per visitare il Quartier Generale delle Nazioni Unite.** Durante questo viaggio i ragazzi del MSOI hanno potuto visitare la sede delle Nazioni Unite, l'UNHCR, la sede del CICR e il Museo del CICR e assistere le relative lectures, tra le quali una sulla commissione di diritto internazionale (31 maggio-2 giugno 2010)
- ✓ **Conferenza su “La rinascita della pirateria: una sfida per il diritto internazionale”.** Relatori la Prof.ssa Gabriella Venturini, ordinario di Diritto Internazionale presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano; il Prof. Tullio Scovazzi, ordinario di Diritto Internazionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca; la Dott.ssa Maria Chiara Noto, dottore di ricerca in Diritto Internazionale presso l'Università degli Studi di Milano e il Capitano di Vascello Massimo Annati, della Marina Militare e presidente aggiunto dell'European Working Group Non Lethal Weapons (1 dicembre 2010 – Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano)

Formazione

Corso di specializzazione in Diritto Materiale e Processuale Civile Comunitario (Milano - Via Daverio, marzo-giugno 2010).

SEZIONE CAMPANIA

Sede

Palazzo Marigliano

Via S. Biagio dei Librai, 39

80138 Napoli

Tel. 081/5529657

Fax 081/5529757

e-mail info@sioi-campania.org

Presidente Adriano Giannola

Principali attività svolte nel 2010

L'attività della Sezione campana della SIOI, nel corso 2010, è stata caratterizzata da una serie di eventi volti ad approfondire le conoscenze in ambito internazionale e diplomatico e dallo svolgimento del Corso di preparazione al concorso diplomatico.

Conferenze, convegni, seminari

- ✓ **Incontro sul tema "La sfida dell'educazione ai diritti umani".** Sono intervenuti i proff. G. Cataldi, A. Giannola; saluti a cura di L. Cesaro, Presidente della provincia di Napoli e L. Impegno, Presidente del consiglio comunale di Napoli (26 gennaio 2010)
- ✓ **Incontro su "Diplomazia bilaterale, diplomazia multilaterale",** tenuto dal Ministro Cosimo Risi (5 febbraio 2010)
- ✓ **Conferenza sul tema "Opportunità al MAE e nelle organizzazioni internazionali".** Sono intervenuti il Consigliere di Legazione del Ministero degli Affari Esteri Giovanni Favilli e la prof.ssa M. J. Nervi (20 aprile 2010)
- ✓ **Incontro sul tema "La Nato da organizzazione di difesa ad organizzazione di sicurezza".** Interventi a cura del Ministro Plenipotenziario Massimo Margotti (7 maggio 2010)
- ✓ **Incontro sul tema "Metodologia delle prove concorsuali per il Concorso di preparazione alla carriera diplomatica",** Prof.ssa T. Vassalli (20 maggio 2010)
- ✓ **Seminario sul tema "Famiglia y multiculturalidad",** a cura della prof.ssa Maria Dolores Adam Muñoz, docente di Diritto internazionale privato dell'Università di Cordoba (6 giugno 2010)
- ✓ **Inaugurazione del XXX Corso di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica con una prolusione dal titolo "Che significa costruire una democrazia europea?".** Ha inaugurato il corso il prof. Biagio de Giovanni, Ordinario di storia del pensiero politico contemporaneo presso l'Università degli Studi di Napoli l'Orientale (15 novembre 2010)

Formazione

Il XXIX Corso di preparazione al concorso diplomatico d'intesa con l'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri si è svolto presso la sede della SIOI di Napoli dal 16 novembre 2010 al 14 giugno 2011 ed è stato rivolto a 15 studenti.

Il XXX Corso di preparazione al concorso diplomatico, d'intesa con l'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri si svolge dal 15 novembre 2010 al 30 maggio 2011 ed è rivolto a 13 studenti.

Servizi utenti

La Biblioteca della SIOI sezione Campania, il Centro di documentazione europea

Il Centro di Documentazione Europea è stato costituito, su incarico della Commissione

della Comunità Europea a Napoli nel 1972, con lo scopo di diffondere e migliorare la conoscenza della realtà europea e comunitaria e di promuovere la circolazione dell'informazione specializzata.

Il Centro di Documentazione Europea della Sezione offre gratuitamente alla consultazione tutte le pubblicazioni ufficiali ed i documenti prodotti dalle Istituzioni Comunitarie dal 1952. E' inoltre disponibile un numero significativo di opere monografiche (circa 800 volumi) riguardanti principalmente l'attività delle organizzazioni internazionali, le relazioni internazionali.

UFFICIO PER IL SOSTEGNO DELLE NAZIONI UNITE

Sede

Comune di Assisi - Palazzo Capitano del Popolo

Piazza del Comune

06081 Assisi

Tel. 075/816268

Fax 075/812352

e-mail bibliotecadepositariaonu@comune.assisi.pg.it

L'Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite è stato costituito il 12 marzo 1999 dalla SIOI e dal Comune di Assisi con l'appoggio del Governo Italiano e delle Nazioni Unite. L'Ufficio, che ha sede in Assisi a Palazzo Capitano del Popolo, opera per lo sviluppo e la realizzazione di attività correlate agli Organismi internazionali e all'ONU in particolare.

La funzione della SIOI è quella di realizzare nella città di Assisi le seguenti attività: organizzazione di *Convegni e Manifestazioni* aventi per oggetto le tematiche internazionali di particolare rilevanza per le Nazioni Unite; organizzazione di Corsi di *Formazione Internazionale* aventi per oggetto l'attività delle Nazioni Unite e la tutela dei diritti umani; coordinamento di un *Centro di documentazione internazionale* sulle Nazioni Unite, sui diritti umani e il mantenimento della pace.

Il "Working Committee of the United Nations Publications Board" ha accordato, il 22 marzo 2000, lo status di Biblioteca depositaria delle Nazioni Unite all'Ufficio per il sostegno delle Nazioni Unite.

Principali attività svolte nel 2010

- ✓ **"Due Passi nella Geopolitica" - Incontri sui temi caldi dell'attualità internazionale** (1 e 5 marzo 2010, Palazzo dei Priori - Sala della Conciliazione, Assisi)

Il seminario di formazione organizzato in collaborazione con l'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite del Comune di Assisi e l'Università per gli Stranieri di Perugia, è destinato agli Insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado e agli studenti delle scuole superiori e delle Università, con l'obiettivo di presentare i lineamenti strategici della geopolitica negli scenari globali con particolare approfondimento degli scacchieri mediorientali ed europei.

- ✓ **IX edizione del Corso di aggiornamento per insegnanti "Insegnare i Diritti Umani"** (29 novembre – 3 dicembre 2010, Palazzo dei Priori - Sala della Conciliazione, Assisi, 35 ore)

Il corso gratuito, autorizzato dal Ministero dell'Istruzione con decreto del 8 luglio 2010, è destinato ai presidi ed agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, con l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura dei diritti umani e fornire le competenze necessarie per lo sviluppo di iniziative e programmi didattici centrati sul rispetto dei diritti umani.

SITUAZIONE FINANZIARIA

SIOI	Consuntivo 2008		Consuntivo 2009		Consuntivo 2010	
Contributo ordinario del MAE	259.000,00	19,67%	198.000,00	13,51%	100.000,00	6,30%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	1.316.693,21		1.465.989,00		1.588.614,00	
Uscite	1.865.736,65		1.666.015,00		1.578.316,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-549.043,44		- 200.026,00		10.298,00	
Spese per il personale	502.752,34	33,96%	528.593,23	32,67%	533.592,10	36,13%
Consulenze /collaborazioni	61.062,00	4,12%	76.034,79	4,70%	51.470,04	3,49%
Spese Generali	284.429,29	19,21%	416.736,89	25,75%	283.030,47	19,16%
Spese Istituzionali	545.623,27	36,85%	471.332,75	29,13%	417.056,12	28,24%
Interessi passivi	55.065,57		43.046,50		30.659,83	
Interessi attivi	3.766,69		640,05		57,85	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2010 ammonta a 100.000 Euro pari al 6,30% delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo 2010 chiude con un avanzo economico di 10.298 Euro che porta il Patrimonio netto da - 410.469 a - 400.171 Euro.

- Informazioni contenute nella nota integrativa/relazione sulla gestione al consuntivo 2010:

Nella nota si evidenzia che durante il 2010 la SIOI ha effettuato il massimo sforzo per porre riparo al trend negativo cominciato nel 2006. Sono stati intensificati i corsi di formazione, che hanno permesso di avere un incremento delle entrate pari a circa il 18,5% rispetto all'anno precedente.

- Relazione dei Revisori dei conti:

Nella relazione si evidenzia che appare ancora consistente il disavanzo economico, ed il collegio dei revisori dei conti muove dei rilievi ed auspica che gli organi preposti si

impegnino in un' azione di riduzione delle spese, specialmente per la sede centrale, con l'obiettivo di raggiungere il pareggio di bilancio. In particolare non condivide gli incrementi delle spese per gli organi dell'ente alla luce del fatto che l'ente non risulta specificatamente compreso tra gli enti scientifici di ricerca e sperimentazione né tra gli enti non profit di "ricerca scientifica di particolare interesse sociale". Ribadisce inoltre la necessità di revisione dello Statuto al fine di delineare i limiti dell'autonomia delle Sezioni in relazione sia alle gestioni delle spese, sia ai compiti di verifica dell'organismo centrale tenuto conto del fatto che i risultati delle singole sezioni fanno un tutt'uno nel bilancio della SIOI.

Infine, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione degli organi competenti, fermi restando i rilievi illustrati nella sua relazione e nel presupposto che vengano recepite le condizioni poste con riferimento alle singole voci illustrate.

Principali fonti di finanziamento (anno 2010)

Regione Piemonte <i>(a favore della Sezione Piemonte)</i>	13.000 Euro
Da Province e Comuni <i>(a favore della Sezione Piemonte)</i>	3.000 Euro
Convenzioni finalizzate alla realizzazione dei corsi MAE (corso per la preparazione al concorso diplomatico)	57.670 Euro
Enti sostenitori <i>(a favore della Sezione Piemonte)</i>	30.000 Euro
Quote annuali soci	5.093 Euro
Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	129.788 Euro

3.2 ISPI

Denominazione sociale e sede

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
Palazzo Clerici
Via Clerici, 5
20121 Milano

Tel. 02/8633131

Fax 02/8692055

e-mail ispi.segreteria@ispionline.it

sito web www.ispionline.it

Presidente Boris Biancheri

Amministratore Delegato Giovanni Roggero Fossati

Direttore Paolo Magri

Caratteristiche e finalità

L'ISPI, fondato nel 1933 da Alberto Pirelli, è tra i più antichi e prestigiosi istituti italiani specializzati in attività di carattere internazionale. E' una associazione di diritto privato, eretta in ente morale nel 1972. Vocazione dell'Istituto è promuovere la conoscenza approfondita delle problematiche inerenti lo scenario internazionale, favorire la consapevolezza del ruolo dell'Italia in un contesto globale in continua evoluzione, fornire un forum di discussione, preparare chi è destinato ad operare in ambiti internazionali. L'Istituto ha sviluppato un forte legame di collaborazione con l'Università Bocconi e con le altre università milanesi.

Contributo MAE

2004	270.000 Euro
2005	254.000 Euro
2006	254.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro
2010	100.000 Euro

Principali attività svolte nel 2010

Il 2010 ha rappresentato per l'ISPI soprattutto un anno di consolidamento dell'attività, con crescita limitata a singole aree, ma ulteriore messa a fuoco e rafforzamento dei punti di

forza dell'Istituto. Se da un lato, infatti, il difficile quadro economico ha frenato nel complesso il trend di crescita sostenuta degli ultimi anni, dall'altro non ha compromesso il posizionamento complessivo dell'Istituto e ha anzi offerto in molti casi un rinnovato stimolo al miglioramento qualitativo (il livello quantitativo delle iniziative realizzate è già molto elevato, soprattutto se rapportato alle risorse disponibili).

	2008	2009	2010
Ricerca			
Policy Brief	44	62	65
Ricerche e volumi/monografie	7	10	11
Briefing e scenari ad hoc	72	68	77
Dossier e newsletter online	0	3	32
Eventi			
Incontri ristretti	14	15	31
Conferenze	11	13	14
Instant events	10	13	18
Altre tavole rotonde	38	37	29
Altre manifestazioni	0	2	0
Formazione			
Corsi realizzati	86	92	100
Partecipanti complessivi	1.550	1.580	1.676

In particolare, a fronte di un bilancio in contrazione, non si sono avute riduzioni dell'attività ma i trend sono stati costanti o crescenti sia per la ricerca sia per la formazione e gli eventi, a dimostrazione di un ulteriore sforzo di ottimizzazione delle risorse e delle partnership, in modo da sfruttare al massimo le sinergie e minimizzare i costi (si vedano di seguito le tabelle di sintesi).

Per quanto concerne gli eventi, ne sono un esempio le conferenze e gli studi sui **BRICs**, che – facendo leva sulla collaborazione con interlocutori quali Farefuturo, Italianieuropei, la Fondazione Italia-Cina, il Foro italo-russo, Agi China24 e «east», nonché sul dialogo con il Ministero degli Affari Esteri, primarie imprese e molte altre istituzioni a livello sia locale sia nazionale – sono aumentati in modo significativo, senza tuttavia gravare sul bilancio dell'Istituto (si ricordano, fra gli altri, la nuova edizione del Foro di dialogo italo-russo e i due appuntamenti annuali avviati su Cina e India, che hanno riscontrato un forte interesse da parte sia di imprese che di istituzioni). Con questo stesso spirito, è proseguita l'organizzazione a Bruxelles della conferenza annuale sulla Governance economica europea con i partner del network EEGM (Chatham House di Londra, SWP di Berlino, IFRI di Parigi ed EPC di Bruxelles), a Torino di quella sui Diritti Umani con il sostegno della Compagnia di San Paolo e a Trento di quella su Religioni e Relazioni internazionali con il Ministero degli Affari Esteri, mentre sono state ridotte alcune tavole rotonde per il pubblico generalista, a beneficio di un deciso incremento di incontri dedicati a target

mirati (i Workshop per imprese ed enti sono aumentati soprattutto grazie allo sviluppo del programma “Executive Briefings”, ora realizzato anche a Torino, in collaborazione con la Camera di Commercio; sono stati invece introdotti ex novo i seminari di ricerca con esperti, soprattutto stranieri, di passaggio in ISPI, nonché gli “Expo Breakfast Briefings”, con il Direttore delle Relazioni internazionali di Expo, Stefano Gatti) e degli *instant events* (a conferma della vocazione dell’ISPI a svolgere un ruolo di analisi e commento dell’attualità al servizio soprattutto della città di Milano. Tra gli ultimi, nel mese di dicembre, il caso Wikileaks e la nuova crisi in Corea).

Si deve principalmente a un maggior utilizzo delle risorse di ricerca interne il trend crescente delle pubblicazioni. È innanzitutto aumentato il numero dei Policy Brief e dei Briefing ad hoc (tra questi ultimi, vanno ricordati quelli per l’Osservatorio parlamentare di politica internazionale, quasi raddoppiati nonostante una forte contrazione del finanziamento); inoltre sono stati introdotti i Dossier online, un nuovo strumento agile e immediato per approfondire e tracciare scenari su tematiche di geopolitica e geoeconomia rilevanti per il nostro paese, mettendo anche a confronto approcci e punti di vista diversi. Tutti esempi di pubblicazioni realizzate primariamente da ricercatori middle e borsisti interni con il coordinamento di ricercatori senior; su questa scia è stata concepita anche la nuova edizione dell’Annuario ISPI-IAI, pubblicata la scorsa primavera.

Trasversalmente a tutto ciò – e nonostante una contrazione anche delle spese di comunicazione e di viaggio – è stata incrementata la presenza dei ricercatori ISPI sui media e la loro partecipazione alle principali conferenze nazionali e internazionali, facendo leva nel primo caso sulla copertura tempestiva dei temi di attualità e, nel secondo, sullo sviluppo delle partnership.

La formazione ha visto una nuova crescita nel numero degli iscritti ai Master in Diplomacy, Development ed Emergencies e risultati molto positivi al concorso diplomatico (il 37% di coloro che lo hanno vinto sono alumni ISPI). Oltre a ciò si è avuto un consolidamento dei programmi avanzati per operatori della cooperazione, che coinvolgono ormai oltre 100 funzionari all’anno, per l’80% provenienti dall’estero. Si sono inoltre rafforzati i diplomi avanzati, programmi di executive education per operatori della cooperazione: uno di essi si è tenuto per la prima volta a Bruxelles.

Ricerca

1) Africa

L’Africa Sub-Sahariana conosce da qualche anno una fase di rinnovato interesse e di centralità nelle relazioni internazionali. Da un lato, le notizie positive che riguardano i trend di democratizzazione e di crescita economica da dieci anni a questa parte fanno intravedere una complessità di percorsi di sviluppo che merita un approfondimento specifico. Dall’altro lato, l’emergere - nella fase post-bipolare - di questioni transnazionali che hanno al centro l’Africa, l’importanza delle sue risorse e il suo potenziale portano a considerare sempre di più l’Africa come parte di dinamiche globali che interessano l’Italia e le regioni in cui viviamo. Nel corso del 2010 sono state prese in esame le iniziative che le istituzioni di governance economica – pure in contesti di crisi – possono mettere in atto per favorire la crescita e le opportunità di sviluppo e di stabilità politica in questo continente.

Un'attenzione particolare è stata riservata alla Repubblica Sudafricana, primo paese africano a ospitare i Mondiali di calcio.

2) Asia Meridionale e Iran

L'Asia meridionale ricopre ancora una posizione centrale dal punto di vista geostrategico ed economico: se da un lato l'India è un elemento dominante nello scacchiere regionale, dall'altro il Pakistan è un partner irrinunciabile nella lotta al terrorismo. Si tratta poi di una regione estremamente vulnerabile, per il mix di questione nucleare, tensioni religiose, etniche e politiche, contenziosi territoriali irrisolti e infine forti elementi di competitività sul piano economico ed energetico, così come su quello delle alleanze internazionali. Nel 2010 l'attenzione si è focalizzata sui temi che maggiormente caratterizzano quest'area, come le implicazioni regionali della forward policy indiana, le relazioni indo-pakistane e la questione del Kashmir, nonché il problema del nucleare iraniano o ancora i presupposti che hanno ispirato l'azione internazionale in Afghanistan dopo l'inizio di Enduring Freedom, sia sotto il profilo politico istituzionale sia sotto quello militare.

3) Caucaso e Asia Centrale

In linea con le attività avviate nel 2009, anche nel 2010 la ricerca ha riguardato soprattutto l'Asia Centrale, alla luce della sempre maggiore rilevanza che va assumendo nel quadro delle principali problematiche che caratterizzano la convivenza internazionale, dalla lotta internazionale contro le reti del terrorismo alla crescente competizione per l'accesso e il trasporto delle risorse energetiche (monitoraggio delle politiche energetiche dei principali paesi fornitori di idrocarburi per l'Europa e cooperazione energetica tra le repubbliche centroasiatiche e la Cina). Oggetto di ricerca sono stati in particolare il contesto politico ed economico interno alle repubbliche dell'area, nonché le questioni energetiche e le relazioni con i principali attori statuali e sovranazionali attivi nella regione (Stati Uniti, Russia, Turchia, Cina, NATO e Unione europea). Inoltre, per quanto riguarda l'area caucasica, sono state analizzate le fonti di instabilità regionali e i meccanismi di cooperazione preposti alla loro soluzione.

4) Cina e Asia Orientale

Le politiche economiche e della sicurezza nell'est asiatico ricoprono un ruolo fondamentale nella ricerca dell'ISPI, concentrate principalmente su Cina e Giappone.

Sul versante cinese il tasso di crescita economica, il rafforzamento dell'apparato militare, le decisioni di politica estera, le scelte di politica economica e quelle relative alla sicurezza continuano a essere oggetto di studio, anche per le conseguenze sull'atteggiamento dei paesi confinanti. Il Giappone, nel 2010 ancora seconda potenza economica mondiale, è stato monitorato soprattutto per quanto riguarda la recessione economica e il processo di trasformazione politica interna: due fattori suscettibili di influenzare la politica estera e di sicurezza incentrata sull'alleanza con gli Stati Uniti. A ciò si è aggiunta l'analisi delle

implicazioni destabilizzanti l'intera area, dovute alla politica di riarmo nucleare intrapresa dalla Corea del Nord.

5) Diritti umani

La ricerca nel campo dei diritti umani approfondisce ogni anno una tematica diversa, che dà vita sia ad eventi di rilievo internazionale sia a pubblicazioni, in cui è stato spesso coinvolto anche il Ministero degli Affari Esteri.

Se nel 2009 il focus è stato sui bambini soldato – anche alla luce della ricorrenza del 20° anniversario della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo – e sulla difesa dei diritti dei bambini nelle situazioni di conflitto armato, nel 2010 l'attenzione si è concentrata sul rapporto fra diritti umani e terrorismo, sul delicato rapporto fra i metodi adottati per sconfiggere il terrorismo e la necessità di salvaguardare e rispettare i diritti umani e i valori della democrazia.

6) Emergenze e affari umanitari

L'obiettivo della ricerca in questo campo è di approfondire la discussione tra i principali attori che si occupano di emergenze e affari umanitari e stimolare il dibattito in ambito internazionale per contribuire alla definizione di politiche e strategie di intervento nella gestione delle situazioni di crisi.

Dopo l'attenzione rivolta nel 2009 alla povertà globale, agli aiuti umanitari e al finanziamento delle emergenze (oltre ad approfondimenti sulla gestione dei conflitti e delle delicate fasi post conflitto), nel 2010 l'Osservatorio ha approfondito il tema della gestione dei disastri naturali – anche alla luce della catastrofe abbattutasi su Haiti dopo il terremoto di gennaio – attraverso una tavola rotonda sull'emergenza creata dal terremoto e sull'efficacia degli aiuti, alla presenza di esponenti delle istituzioni pubbliche, delle ONG, del giornalismo e di organismi internazionali (per l'elenco completo v. Sez. 3).

7) Europa

La crisi greca, che ha scosso l'Europa nei primi mesi del 2010, ha fatto emergere la debolezza del Trattato di Lisbona e la necessità di dotare l'UE di nuovi e più incisivi strumenti di controllo e intervento, che permettano di prevenire e correggere eventuali situazioni critiche, garantendo la capacità dell'Europa di rimanere tra i grandi attori internazionali. A questo proposito, la nuova Strategia Europa 2020 dovrà dimostrare se e quanto l'iniziativa europea sarà efficace per promuovere crescita e competitività.

In campo strettamente economico, la moneta unica non è riuscita a creare un grado di convergenza tale da rendere impossibile l'eventualità del default di un paese membro. La mancanza di un adeguato coordinamento delle politiche economiche, di regole e sanzioni pienamente cogenti, di un'elevata convergenza delle economie dei paesi membri (in termini di crescita, di dinamica dei prezzi, di produttività), di una piena realizzazione del Mercato unico, rende necessaria una riconsiderazione dei poteri e delle competenze

dell'Unione.

A questi temi di ricerca si sono aggiunti elementi di analisi sull'efficacia dell'azione dell'Unione in politica estera, con un approfondimento sul soft power della UE e delle relazioni che i suoi attori non istituzionali hanno con analoghi attori extra-UE; le politiche energetico-ambientali (soprattutto in termini di rapporti di forza con i grandi fornitori di energia extra-UE); la presenza nelle grandi Istituzioni internazionali; il bilancio della UE in rapporto alle nuove competenze introdotte dal Trattato di Lisbona.

8) Internazionalizzazione della Pubblica Amministrazione

Il programma dell'ISPI, dedicato ormai da anni all'internazionalizzazione della pubblica amministrazione, analizza la dimensione internazionale degli enti regionali e locali, in un quadro generale caratterizzato dall'intensificarsi dei processi di globalizzazione e dal progresso della costruzione europea.

Nel 2010 maggiore attenzione è stata rivolta al ruolo delle Regioni nella ripresa economica, partendo dalla Regione Lombardia come spunto e caso emblematico, nel quadro della collaborazione con le Regioni dei Quattro Motori per l'Europa e del World Regions Forum.

Quella della crescita e della competitività è infatti la principale sfida per l'Europa post crisi, tanto che dopo la "strategia di Lisbona" si è passati alla "strategia Europa 2020", più focalizzata su obiettivi precisi e con impegni più vincolanti per i singoli paesi nell'arco dei prossimi 10 anni. Anche l'Italia sarà dunque chiamata a presentare a Bruxelles entro breve il proprio "programma nazionale di riforme", all'interno del quale le Regioni come la Lombardia svolgeranno un ruolo ancora più cruciale che in passato, in virtù di un modello economico che meglio risponde ai requisiti delineati dal presidente Barroso (crescita intelligente basata sulla conoscenza, l'innovazione, l'istruzione e la società digitale; crescita sostenibile che fa leva su una produzione più efficiente e competitiva; crescita inclusiva che prevede una maggiore partecipazione al mercato del lavoro e la coesione sociale e territoriale). Da qui l'iniziativa ISPI di affrontare il tema della ripresa economica da molteplici punti di vista, sia a livello nazionale che internazionale, sfociata poi in una conferenza dal titolo "Europa 2020. Stati e Regioni per l'innovazione e la crescita" e in uno studio realizzato da un gruppo di ricerca coordinato dall'ISPI.

9) Mediterraneo e Medio Oriente

L'ISPI dedica particolare attenzione al Mediterraneo anche in quanto priorità della politica estera italiana: se negli ultimi anni l'Italia ha accresciuto la sua presenza soprattutto economica nei paesi dell'area, l'evoluzione della regione è di importanza prioritaria per gli interessi sia strategici sia economici del paese. Nel 2010 il Programma si è posto il duplice obiettivo di approfondire la riflessione sulle prospettive politiche ed economiche e di sensibilizzare il mondo degli affari sulle opportunità presentate dall'evoluzione dell'area. Un focus specifico è stato dedicato al ruolo politico, strategico ed economico della Turchia che, dopo la crisi, ha registrato un'interessante crescita economica, in un contesto regionale in evoluzione.

10) Russia

Dopo gli approfondimenti dedicati a *“La Russia di fronte alla crisi e le prospettive e il ruolo dell’Italia”*, frutto della ricerca svolta nel 2009 nel quadro dell’Osservatorio parlamentare di politica internazionale promosso dalla Camera dei Deputati, dal Senato e dal Ministero degli Affari Esteri, nel 2010 l’attività del Programma Russia e Vicini Orientali si è concentrato su temi quali gli effetti della crisi economica e finanziaria sulla politica interna del premier Vladimir Putin; lo sviluppo dell’economia russa di fronte alla necessità di modernizzazione; i risultati della presidenza di Medvedev a due anni dall’insediamento; l’analisi degli scenari geopolitici e di sicurezza nazionale della Russia alla luce del “reset” dei rapporti con gli Stati Uniti, con un’attenzione particolare al rinnovo del Trattato di Non Proliferazione.

11) Sicurezza e Studi Strategici

Il Programma Sicurezza e studi strategici si propone di offrire un’analisi sui fenomeni relativi alle politiche di sicurezza, sia per quanto riguarda le guerre e i conflitti armati che segnano l’attuale panorama internazionale, sia per quanto riguarda le scelte strategiche dei principali attori del sistema internazionale.

Dopo l’attenzione dedicata all’evoluzione della politica estera americana a seguito dell’insediamento di Obama, nel 2010 il Programma si è concentrato sul rinnovo del Trattato di Non Proliferazione, sulle prospettive della NATO in vista del summit di Lisbona di novembre scorso, dove è stato adottato il nuovo Concetto Strategico 2010 dopo undici anni dalla sua ultima revisione, e sugli esiti delle elezioni di medio termine negli Stati Uniti del 2 novembre scorso.

Conferenze, convegni e seminari

1) Africa

- ✓ Conferenza Internazionale *“Africa: una riflessione su cinquant’anni di indipendenza”*, 10 dicembre, Roma. L’incontro, organizzato dall’ISPI e dalla Fondazione Basso - Sezione Internazionale, si è focalizzato sui processi e attori dei primi cinquant’anni di indipendenza del continente. La conferenza si è svolta presso la Sala Anfiteatro del Centro Congressi Villa Aurelia (Roma).
- ✓ Lectio Magistralis *“Le sfide dell’ONU per la pace in Africa”*, 10 novembre, tenuta da Romano Prodi (Capo del Gruppo di lavoro ONU-Unione Africana sulle missioni di peacekeeping in Africa), in occasione dell’apertura dei Master 2010/2011 dell’ISPI.
- ✓ Workshop ristretto *“Media&Africa”*, 13 ottobre, Roma. L’evento, rivolto a giornalisti e operatori della comunicazione che si occupano di Africa, ha rappresentato un’occasione di riflessione e dibattito tra un gruppo ristretto di esperti. I temi di discussione indicati per questa seconda edizione del workshop sono stati due: *“Leadership and resources”* e *“Beyond China and India: Brazilian, Russian, Turkish, Iranian and Israeli interests in Africa”*.

- ✓ Conferenza Internazionale "*Development after Conflict in Africa: Rebuilding Economic Governance*", 9 giugno, Roma. L'attenzione di governi nazionali, policy-makers e attori internazionali nei confronti dell'Africa si sta spostando sempre più verso le problematiche della prevenzione dei conflitti e delle difficoltà affrontate in fase di ricostruzione. Alla Conferenza, che ha approfondito e analizzato queste tematiche, sono intervenuti Sarah Cliffe (Special Representative, World Bank), Aguinaldo Jaime (President, Angolan Authority for Investments), Assefa Mehretu (Director, Centre for Integrative Studies in Social Science, Michigan State University), Debay Tadesse (Senior Researcher, Institute for Security Studies, Addis Ababa) e Alex Vines (Director, Africa Programme, Chatham House), nonché alti rappresentanti di istituzioni internazionali. Durante la Conferenza, organizzata in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, sono stati presentati i risultati preliminari del World Development Report 2011 della Banca mondiale, incentrato proprio sul tema dello sviluppo economico in situazioni di conflitto.
- ✓ Tavola Rotonda "*Il Sudafrica oltre i mondiali*" 9 giugno. All'evento, organizzato in occasione della pubblicazione del numero di giugno di Limes dedicato a questi temi, hanno partecipato: Lucio Caracciolo, Direttore, Limes; Rocco Ronza, Professore di Geoeconomia, Università Cattolica; Alex Vines, Direttore Programma Africa, Chatham House.
- ✓ Workshop ristretto "*Il Sudafrica oltre i mondiali*", 18 maggio. All'incontro, realizzato con il sostegno di Assolombarda, Indesit Company e Regione Lombardia, sono intervenuti Giampaolo Calchi Novati (Responsabile Osservatorio Africa dell'ISPI), Giancarlo Bertoni (Responsabile Dipartimento Promozione e Marketing, SIMEST), Federica Marzo (Economista, OECD) e Rocco Ronza (Esperto di Sudafrica e docente presso l'Università Cattolica di Milano).
- ✓ Tavola Rotonda "*Elezioni in Sudan: verso la secessione?*" 13 aprile. All'evento hanno partecipato: Massimo Alberizzi, Corriere della Sera; Giampaolo Calchi Novati, ISPI e Università di Pavia; Paolo Magri, ISPI; Padre Daniele Moschetti, Missionario comboniano.

2) America Latina

- ✓ Workshop ristretto "*I BRICs dopo la crisi: Brasile*", 3 novembre (Camera di Commercio di Torino). Hanno partecipato: Paolo Magri, ISPI; Filippo La Rosa, Ministero degli Affari Esteri; Alessandro Merli, Sole 24 Ore.
- ✓ Tavola Rotonda "*Dopo Lula: il Brasile al voto*", 28 settembre. All'evento hanno partecipato: Gilberto Bonalumi, Presidente, Rete Italia America Latina; Paolo Magri, Direttore, ISPI; Paolo Manzo, Giornalista, CartaCapital; Marco Antonio Ribeiro Vieira Lima, Direttore, Istituto Brasile Italia.
- ✓ Workshop ristretto "*Dopo Lula: la sostenibilità della crescita brasiliana*", 28 aprile. Al workshop sono intervenuti: Alessandro Merli (Il Sole 24 Ore) e José Viegas Filho

(Ambasciatore del Brasile in Italia), con le testimonianze di Paolo Bassetti (Ternium-Techint), Andrea Bonalumi (Promos - Camera di Commercio di Milano), Antonio Calabrò (Pirelli) e Damiano Possenti (Lavazza).

3) Asia Meridionale e Orientale

- ✓ Conferenza Internazionale "*First Italian-Indian Bilateral Dialogue*", 29 novembre. L'incontro, organizzato dall'ISPI e la Fondazione Italianeuropei, con il sostegno di Assolombarda e dello studio legale Gianni, Origoni, Grippo & Partners e realizzato con il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, si è focalizzato sulla situazione interna indiana (in particolare, le sfide poste dalle riforme economiche), sulla politica estera (cooperazione fra Italia e India nel sistema multilaterale) e sulle opportunità reciproche di business. Hanno partecipato, tra gli altri: Mobashar Jawed Akbar, India Today; Meghnad Desai, London School of Economics; Prem Shankar Jha, The Financial World and former advisor to Prime Minister.
- ✓ Tavola rotunda "*Afghanistan: in or out?*", 19 ottobre. All'evento hanno partecipato: Boris Biancheri, Presidente, ISPI; Livio Caputo, Il Giornale e Sottosegretario agli Affari Esteri (1994-1995); Alessandro Colombo, ISPI e Università di Milano; Germano Dottori, Osservatorio Strategico Nomisma; Luigi Ramponi, Senatore.
- ✓ Tavola Rotonda "*Sakineh: il ruolo della diplomazia e della mobilitazione internazionale*", 16 settembre. All'evento hanno partecipato: Francesca Caferri, Repubblica; Elisa Giunchi, ISPI e Università degli Studi di Milano; Paolo Poggiati, Amnesty International, Sezione italiana (2005-2009); Roberto Toscano, Ministero degli Affari Esteri.
- ✓ Tavola Rotonda "*Pakistan: l'altra faccia della crisi afghana*" 15 giugno. All'evento hanno partecipato: Domenico Bellato, Ministero degli Affari Esteri; Paolo Cotta Ramusino, Università degli Studi di Milano; Emanuele Giordana, Lettera 22; Elisa Giunchi, ISPI e autrice di "Pakistan. Islam, potere e democratizzazione"; Sergio Romano, Corriere della Sera.
- ✓ Tavola Rotonda "*Afghanistan. Riconciliazione nazionale e dialogo con i talebani*" 12 aprile. All'evento hanno partecipato: Alessandro Colombo, ISPI e Università di Milano; Mario Del Pero, Università di Bologna; Andrea Locatelli, Università Cattolica; Ugo Tramballi, Il Sole 24 Ore.
- ✓ Tavola Rotonda "*Il 'Pianeta India' fra potenza e contraddizioni*" 26 gennaio. All'evento, organizzato in occasione della pubblicazione del nuovo numero di Limes dedicato a questo tema, hanno partecipato: Lucio Caracciolo, Limes; Elisa Giunchi, Università degli Studi di Milano e ISPI; Paolo Magri, ISPI; Francesca Marino, Limes; Michelguglielmo Torri, Università di Torino; Vittorio Valli, Università di Torino.
- ✓ Conferenze Internazionali sul Giappone organizzate all'interno dei "JAPAN DAYS", iniziativa promossa dall'Università degli Studi di Pavia:

- *"Italy and Japan - What's Different, What's the Same? Italian and Japanese Politics and Economics in a Comparative Perspective"*, 14 dicembre, Pavia, organizzata dall'ISPI e dell'Università degli Studi di Pavia, in collaborazione con la European Japan Experts Association (EJEA). Hanno partecipato tra gli altri: Paolo Segatti, State University of Milan; Ronald Dore, London School of Economics; Fabio Rugge, University of Pavia; Kunihiko Miyake, Canon Institute for Global Studies, Tokyo; Ilaria Poggiolini, University of Pavia; Hiroyasu Akutsu, National Institute for Defense Studies (NIDS), Tokyo; Carlo Filippini, Bocconi University; Jianmin Jin, Fujitsu Research Institute, Tokyo.
- *"Japan: Ready to Deal with Economic and Foreign Policy Challenges Ahead?"*, 13 dicembre, Milano, organizzata dall'ISPI e dall'Università degli Studi di Pavia, in collaborazione con la Fondazione Italia Giappone, sui temi della crescita dell'economia e della politica estera e di sicurezza. Hanno partecipato tra gli altri: Martin Schulz, Fujitsu Research Institute, Tokyo; Jianmin Jin, Fujitsu Research Institute, Tokyo; Vittorio Volpi, Parallels Consulting SA; Stefano Carrer, Il Sole 24 Ore; Marino Marin, Italy-Japan Foundation.
- ✓ Tavola Rotonda *"Coree: una guerra mai finita?"*, 2 dicembre, Milano. All'evento hanno partecipato: Stefano Carrer, Il Sole 24 Ore; Antonio Fiori, Università di Bologna; Rosella Ideo, Università di Trieste.
- ✓ Conferenza Internazionale *"Asia: integrazione e stabilità regionale"*, 15 novembre. L'evento, organizzato in collaborazione e con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, si è focalizzato in particolare sul confronto con i modelli di regionalismo promossi nel mondo occidentale, l'assessment dei risultati raggiunti e la discussione dei possibili passi successivi. Hanno partecipato: Joern Dosch, Department of East Asian Studies, Università di Leeds; Carlo Filippini, Università Bocconi; Frans-Paul Van Der Putten, Clingendael Institute, L'Aja; Brahma Chellaney, Center for Policy Research, Nuova Delhi; Jörg Friedrichs, St Cross College - Università di Oxford; Hae-Won JUN, Institute of Foreign Affairs and National Security, Seoul.
- ✓ Conferenza Internazionale *"China Watcher - Maria Weber Annual Conference"*, 4 novembre. L'evento, organizzato in collaborazione con la Fondazione Italia Cina, AGIChina24.it, "east" e il Gruppo Economisti d'Impresa e con il sostegno di Intesa Sanpaolo e Tenova, si è focalizzato sui possibili cambiamenti legati al XVIII Congresso del Partito Comunista nel 2012, sul rafforzamento della moneta e sui rapporti bilaterali Italia-Cina, anche dal punto di vista delle imprese. L'iniziativa è stata realizzata sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica Italiana e con il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri. Hanno partecipato, tra gli altri: Marta Dassù, Aspenia; Jihong Sanderson, Haas School of Business, University of California, Berkeley; Jean-Philippe Béja, French National Center of Scientific Research (CERI), Paris; Zhiyue Bo, National University of Singapore; Annette Nijs, Global Initiative at China Europe International Business School (CEIBS).
- ✓ Conferenza Internazionale *"Dentro il 'modello Cina': quadro politico e sviluppo economico"*, 3 novembre, Roma. L'evento, organizzato in collaborazione con AGIChina24.it, la Facoltà di Studi Orientali dell'Università La Sapienza e il Gruppo Economisti d'Impresa,

si è focalizzato sulle peculiarità e i punti di forza del modello di crescita cinese, anche in vista del XVIII Congresso del Partito Comunista nel 2012 e alla luce delle nuove sfide sul piano politico ed economico interno. L'incontro si è tenuto presso la Facoltà di Studi Orientali dell'Università La Sapienza. Hanno partecipato, tra gli altri: Suisheng Zhao, University of Denver; Bo Zhiyue, National University of Singapore; David Shambaugh, George Washington University; Barry Naughton, Università della California, San Diego.

- ✓ Workshop ristretto *"I BRICs di fronte alla crisi: Cina"*, 11 ottobre, Torino. Hanno partecipato: Mario Deaglio, Università di Torino; Patrizia Tambosso, già Direttore degli Uffici ICE a Canton e Shanghai.
- ✓ Tavola Rotonda *"I dilemmi politici ed economici del Giappone: ancora seconda potenza mondiale?"* 25 maggio. All'evento hanno partecipato: Axel Berkofsky, ISPI e Università di Pavia; Boris Biancheri, ISPI; Carlo Filippini, Università Bocconi; Franz Waldenberger, Japan Center e Università di Monaco; Hiroaki Richard Watanabe, Università di Sheffield.
- ✓ Tavola Rotonda *"Google contro Cina: chi vince e chi perde"*, 31 marzo. All'evento, organizzato in collaborazione con AgiChina24.it, hanno partecipato: Alessandro Amadori, Coesis Research; Axel Berkofsky, ISPI e Università di Pavia; Luca De Biase, Il Sole 24 Ore; Paolo Poggiati, già Presidente, Amnesty International; Antonio Talia, AgiChina24.it, in collegamento da Pechino.
- ✓ Tavola Rotonda *"Thailandia: 4 anni di crisi. E ora?"* 23 marzo. All'evento sono intervenuti: Francesca Delicata, ISPI; Carlo Filippini, Università Bocconi; Emanuele Giordana, Lettera22 (in collegamento telefonico); Francesco Montessoro, Università degli Studi di Milano.

4) Diritti Umani

- ✓ Conferenza Internazionale *"Terrorismo, Democrazia e Diritti Umani"*, 18 novembre, Torino. All'evento, organizzato con l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario e la Croce Rossa Italiana - sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e con il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, della Regione Piemonte e della Provincia di Torino - , hanno partecipato tra gli altri: Roberta Barberini, Corte di Appello di Perugia; Luigi Bonanate, Università degli Studi di Torino; Mario Calabresi, La Stampa; Gian Carlo Caselli, Procura di Torino; Edoardo Greppi, Università degli Studi di Torino e IIHL; Giuseppe Nesi, Assemblea Generale delle Nazioni Unite; Claudia Sartoretti, Università degli Studi di Torino; Roberto Toscano, Autore di *"Between terrorism and global governance: essays on ethics, violence and International law"*. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e con il sostegno della Compagnia di San Paolo e della Provincia di Torino. La conferenza si è svolta presso l'Università degli Studi di Torino.
- ✓ Tavola Rotonda *"Conflitti internazionali e nuove vie di pace"*, 28 giugno. All'evento, organizzato in occasione della presentazione del volume *"Fare pace. La Comunità di S. Egidio negli scenari internazionali"* a cura di Roberto Morozzo della Rocca (ed.

Leonardo International), hanno partecipato: Giuseppe Guzzetti, Fondazione Cariplo; Marco Impagliazzo, Comunità di Sant'Egidio; Lorenzo Ornaghi, Università Cattolica di Milano; Sergio Romano, Corriere della Sera; Carlo Secchi, ISPI.

5) Emergenze e Affari Umanitari

- ✓ Tavola Rotonda *"Emergenza Haiti: united we stand, divided we fall? La risposta internazionale ai disastri"*, 25 gennaio. All'evento, organizzato nell'ambito dei Seminari del Master in International Cooperation (Emergencies), hanno partecipato: Flavio Bello, ECHO, in collegamento da Bruxelles; Paolo Magri, ISPI; Gangi Milesi, Agire; Piero Calvi Parisetti, Adviser, UN Ocha; Robi Ronza, Sottosegretario Relazioni Internazionali, Regione Lombardia; Gianni Rufini, Coordinatore Master in Emergenze ISPI; Rita Sciarra, Assistente Personale al Rappresentante Permanente, UNDP Repubblica Dominicana, in collegamento da Haiti.
- ✓ Tavola Rotonda *"Ad Haiti si nasce ultimi. Una storia di crisi politiche e umanitarie"*, 21 gennaio. All'evento hanno partecipato: Piero Calvi Parisetti, Nazioni Unite e ISPI; Maria Teresa Gatti, AVSI; Paolo Magri, ISPI; Francesco Ronzon, Antropologo culturale.

6) Europa

- ✓ Conferenza Internazionale *"Building Europe's economic future"*, 1 dicembre, Bruxelles. L'incontro, organizzato dall'ISPI in collaborazione con Chatham House, EPC, IFRI e SWP nell'ambito del network "European Economic Governance Monitor" (EEGM), è stato un'occasione per dibattere sulle prospettive di crescita dell'Unione europea alla luce delle recenti proposte riguardanti la riforma del Patto di Stabilità e Crescita ed il piano strategico "Europa 2020". L'evento si è tenuto a Bruxelles presso la sede dello European Policy Centre alla presenza, tra gli altri, di Holly Rehn, Commissario europeo per gli Affari economici e monetari; Vanessa Rossi, Chatham House; Daniela Schwarzer, SWP; Fabian Zuleeg, European Policy Centre; Sylvie Goulard, MEP, European Parliament; Odile Renaud-Basso, Council of the European Union; Jean-Claude Thebault, BEPA (Bureau of European Policy Advisers), European Commission.
- ✓ Tavola Rotonda *"Dopo la Grecia: l'Europa e il governo delle crisi"* 27 maggio. Hanno partecipato: Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Antonio Missiroli, Bureau of European Policy Advisers della Commissione europea; Mario Monti, Università Bocconi, già Commissario europeo per la Concorrenza; Luigi Spaventa, Università "La Sapienza", già Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica e Presidente della Consob; Marco Tronchetti Provera, Presidente Pirelli.
- ✓ Tavola Rotonda *"Europa Centrale alle urne: scenari dopo la crisi economica"*, 14 maggio, Milano. All'evento hanno partecipato: Vittorio Borelli, east; Stefano Pilotto, Università di Trieste; Ennio Remondino, RAI; Paolo Spinelli, già Ambasciatore a Budapest; Lucia Tajoli, ISPI e Politecnico di Milano.

- ✓ Tavola Rotonda "*Crisi greca: rischio contagio in Europa?*" 10 maggio. All'evento, che ha tratto spunto anche dall'ultimo Quaderno Speciale di Limes su "L'Euro senza Europa", hanno partecipato: Giorgio Arfaras, Centro Einaudi; Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Marco Cecchi de' Rossi, Fitch Ratings; Gregorio De Felice, Intesa Sanpaolo; Roberto Giovannini, La Stampa.
- ✓ Tavola Rotonda "*Grecia, Spagna, Portogallo... E poi?*" 17 febbraio. All'evento sono intervenuti: Carlo Bastasin, Peterson Institute for International Economics; Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Federico Fubini, Corriere della Sera.

7) Expo 2015

Ciclo di incontri ristretti "*Expo2015: le relazioni internazionali di Milano e del territorio lombardo*", tra i responsabili delle relazioni internazionali degli enti che operano per l'internazionalizzazione sul territorio lombardo e il Direttore Affari Internazionali di Expo 2015, Stefano Gatti, come scambio e confronto nelle tappe di avvicinamento all'Expo:

- ✓ 27 maggio, Milano, dedicato all'illustrazione del masterplan presentato al Bureau International des Expositions
- ✓ 30 settembre, Milano, dedicato ad approfondire l'interazione fra Expo e i suoi principali interlocutori sui progetti, e le iniziative internazionali in preparazione per il 2015.

8) Internazionalizzazione della Pubblica Amministrazione

- ✓ Conferenza "*Europa 2020. Stati e Regioni per l'innovazione e la crescita*" 18 ottobre. All'evento, organizzato in collaborazione con la Rappresentanza a Milano della Commissione europea e la Regione Lombardia, hanno partecipato, tra gli altri: Dario Di Vico, Corriere della Sera; Roberto Formigoni, Regione Lombardia; Alberto Meomartini, Assolombarda; Mario Monti, Università Bocconi e già Commissario europeo alla concorrenza e autore del rapporto "Una nuova strategia per il Mercato Unico"; Andrea Ronchi, Ministro per le politiche europee e Antonio Tajani, Vicepresidente e Commissario all'Industria e Imprenditoria, Commissione Europea. L'incontro si è focalizzato sulla nuova strategia della Commissione europea per il rilancio dell'economia nel prossimo decennio. In particolare, grazie al confronto fra gli autorevoli esperti e policy maker presenti, si sono discussi i compiti e le responsabilità in capo agli Stati e alle grandi Regioni europee.

9) Mediterraneo e Medio Oriente

- ✓ Workshop ristretto "*Dove va la Turchia? Prospettive politiche ed economiche di una potenza regionale emergente*", 13 dicembre, con interventi iniziali di Carlo Marsili, Ambasciatore d'Italia in Turchia dal 2004 al 2010; Marco Ferioli, già Responsabile dell'Ufficio SACE di Istanbul.

- ✓ Workshop ristretto *“Investimenti diretti esteri per le OMI nel Maghreb: quali opportunità?”*, 1 dicembre, con Emmanuel Noutary, ANIMA Investment Network; Simone Santi, Leonardo Business Consulting.
- ✓ Tavola Rotonda *“Mubarak, Gheddafi, Bouteflika: chi dopo di loro?”*, 23 novembre. All'evento hanno partecipato: Giampaolo Calchi Novati, ISPI e Università di Pavia; Alberto Negri, Il Sole 24 Ore; Arturo Varvelli, ISPI; Federica Zoja, Lettera43.it.
- ✓ Workshop ristretto *“Investimenti diretti esteri per le OMI nel Mashrek: quali opportunità?”*, 15 novembre, con Antonio Fanelli, Directorate for Enterprise and Financial Division, OECD; Monica Carcò, UNIDO.
- ✓ Workshop ristretto *“Egitto: quali scenari per la successione politica e lo sviluppo economico”*, 25 ottobre, con interventi iniziali di Mario Badini, IDLO International Development Law Organization; Angelo Cicogna, Banca d'Italia; Gerardo Pelosi, Sole 24 Ore.
- ✓ Tavola Rotonda *“Israele contro tutti?”*, 8 giugno. All'evento hanno partecipato: David Bidussa, Storico sociale; Farian Sabahi, Università di Torino; Yasemin Taskin, quotidiano turco Sabah; Ugo Tramballi, Il Sole 24 Ore.
- ✓ Workshop ristretto *“Infrastrutture energetiche e di trasporto nel Mediterraneo”*, 28 maggio, con Giacomo Luciani, The Gulf Research Center Foundation; Francesco Filippi, Centro di ricerca per il Trasporto e la Logistica dell'Università La Sapienza.
- ✓ Tavola Rotonda *“La Turchia fra prospettiva europea e questione armena”*, 10 maggio. All'evento hanno partecipato: Aldo Ferrari, ISPI e Università Ca' Foscari di Venezia; Marcello Flores, Università degli Studi di Siena; Marta Ottaviani, Giornalista e autrice di *“Mille e una Turchia”*; Vittorio Emanuele Parsi, Università Cattolica di Milano.
- ✓ Workshop ristretto *“L'integrazione regionale nel Mediterraneo: verso la creazione di un'area di libero scambio dopo il 2010?”*, 29 aprile, con Angelo Cicogna, Banca d'Italia; Egidio Canciani, Commissione europea.
- ✓ Tavola Rotonda *“Il futuro del Mediterraneo tra Europa e Stati Uniti”*, 26 aprile. All'evento, organizzato in occasione della pubblicazione del volume *“Il Mediterraneo nelle relazioni internazionali”* (ed. Vita & Pensiero) a cura di Fabio Petito e Elisabetta Brighi, hanno partecipato: Paolo Branca, Università Cattolica di Milano; Massimo Campanini, Università L'Orientale di Napoli; Alberto Negri, Il Sole 24 Ore; Vittorio Emanuele Parsi, Università Cattolica di Milano; Fabio Petito, Università del Sussex.
- ✓ Tavola Rotonda *“Militari e Turchia. E ora?”*, 10 marzo. All'evento sono intervenuti: Vittorio Da Rold, Il Sole 24 Ore; Maria Antonia Di Casola, Docente di Storia della Turchia, Università degli Studi di Pavia; Carlo Frappi, Italian Center for Turkish Studies e ISPI; Paolo Magri, Direttore, ISPI; Valeria Talbot, Osservatorio Mediterraneo, ISPI.

10) Relazioni italo-francesi

- ✓ Foro di dialogo italo-francese, 9 aprile, Parigi, organizzato in concomitanza con il Vertice governativo. I temi affrontati sono stati lo sviluppo delle tecnologie verdi e le relazioni economiche euro-mediterranee. Dai lavori sono emerse policy recommendations che i due presidenti del Foro, John Elkann per parte italiana e

Antoine Bernheim per parte francese, hanno presentato direttamente ai presidenti Berlusconi e Sarkozy.

11) Relazioni italo-tedesche

- ✓ Incontro ristretto italo-tedesco, *"L'Unione europea di fronte alle sue sfide principali - i punti di vista di Italia e Germania"*, 26-28 novembre, Villa Vigoni. L'evento è stato organizzato in collaborazione con Villa Vigoni e l'Institut für Europäische Politik e con il sostegno del Ministero Federale degli Affari Esteri tedesco. Hanno partecipato tra gli altri: Gregor Vogt-Spira, Centro Italo-Tedesco Villa Vigoni (Como); Elfriede Regelsberger, Institut für Europäische Politik (IEP), Berlino; Alfredo Mantica, Ministero degli Affari Esteri; Wolfgang Wessels, Università di Colonia; Thomas Christiansen, Università di Maastricht; Otto Schmuck, Rappresentanza della Regione Renania-Palatinato presso l'Unione Europea; Martin Nettesheim, Università di Tubinga; Ulla Kalbfleisch-Kottsieper, Ministero della Giustizia della Turingia, Erfurt; Raffaele Trombetta, Ministero degli Affari Esteri; Günther Sautter, Rappresentanza Permanente della Repubblica Federale Tedesca alla Commissione Europea, Bruxelles; Rocco Buttiglione, Vicepresidente della Camera dei Deputati; Günter Grosche, già Segretario del Comitato economico e finanziario della UE; Carlo Altomonte, ISPI e Università Bocconi.
- ✓ Workshop ristretto *"Innovazione tecnologica e mobilità sostenibile: la collaborazione italo-tedesca"*, 18 giugno, Milano, volto ad analizzare le possibili iniziative da intraprendere, dal livello locale a quello comunitario, per garantire la sostenibilità sociale ed ambientale nel campo della mobilità. Hanno partecipato, tra gli altri: Michele Valensise, Ambasciatore d'Italia in Germania; Francesco Profumo, Politecnico di Torino; Paolo Monferino, Iveco; Martin Koers, Associazione nazionale tedesca dell'industria automobilistica.
- ✓ Workshop ristretto *"Le reti di trasporto e la logistica: prospettive per la collaborazione italo-tedesca"*, 29 gennaio, Milano, per discutere delle infrastrutture di trasporto a livello comunitario, con particolare riferimento agli assi prioritari delle reti TEN e ai progetti transfrontalieri all'interno di un'Unione ampliata. Hanno partecipato, tra gli altri: Lanfranco Senn, CERTeT e Università Bocconi; Mauro Moretti, Ferrovie dello Stato; Wolfgang Göbel, Mosolf GmbH&Co KG; Otto Niederhofer, DB Schenker Rail.

12) Religioni

Dopo il primo incontro dell'ottobre 2009 a Trento, organizzato su iniziativa dell'ISPI e del Ministero degli Affari Esteri, in collaborazione con la Provincia di Trento e il Religions Today Filmfestival, è stato siglato nel maggio 2010 un protocollo d'intesa triennale tra i quattro soggetti promotori, che rende annuale l'appuntamento di Trento.

- ✓ Incontro ristretto *"Religioni e Governance Globale"*, 13 e 14 ottobre, Trento, dedicato ai temi *"Religions and human security"* e *"Religions and public goods"*. Hanno partecipato: Joseph Maila, Ministero degli Esteri francese; Fabio Petito, University of Sussex; Pasquale Ferrara, Ministero degli Affari Esteri; Shmuel Sandler, Bar-Ilan University; Boris Biancheri, ISPI; Istar Gozaydin, Istanbul Technical University.

- ✓ Tavola rotonda in occasione della proiezione del documentario *"Radica disciple: the story of Father Pfleger"* di Bob Hercules, 13 ottobre, Trento, nell'ambito del Religions Today Film Festival, alla presenza di Anand Amaladass, University of Madras; Renzo Guolo, Università di Padova; Martin Nkafu Nkemkia, Pontifical Lateran and Gregorian University; Scott M. Thomas, University of Bath.
- ✓ Tavola Rotonda *"Le religioni e le relazioni internazionali nell'era della globalizzazione"*, 27 aprile, Torino. All'incontro, organizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, con il supporto della Compagnia di San Paolo, hanno partecipato: Gianmaria Ajani, Università di Torino; Luigi Bonanate, Università di Torino; Mimmo Candito, La Stampa; Pasquale Ferrara, Ministero degli Affari Esteri; Edoardo Greppi, Università di Torino e ISPI; Fabio Petito, Università del Sussex. Il dibattito ha tratto spunto dalla pubblicazione del N. 12 della rivista *"Quaderni di Relazioni Internazionali"*.
- ✓ Conferenza internazionale *"Religioni, culture e diritti umani: un rapporto complesso in evoluzione"*, 12 e 13 maggio, Roma. Organizzato dal Ministero degli Affari Esteri, in collaborazione con l'ISPI e Religions for Peace, cui hanno partecipato tra gli altri: Angela Ales Bello, Italian Center for Phenomenological Research; Gaspard Mura, Academy of Human and Social Sciences; Ueno Kagefumi, Ambasciatore del Giappone presso la Santa Sede; Abdul Aziz Shadi, Università Tor Vergata; Hans Ucko, Religions for Peace Europe; Maria Angela Falà, Università La Sapienza.
- ✓

13) Russia, Vicini Orientali, Caucaso e Asia centrale

- ✓ Foro italo-russo *"Russia-Italia: partnership per la modernizzazione"*, 2 dicembre, Sochi (Russia), in occasione del Vertice bilaterale tra il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il Presidente della Federazione Russa Dmitri Medvedev. I lavori sono stati aperti dai due co-presidenti del Foro, Luisa Todini e Vladimir Dmitriev, e si sono focalizzati su tematiche di grande rilievo per i rapporti bilaterali quali la cooperazione in ambito economico e politico, la cultura e la religione. Come nelle precedenti edizioni, vi hanno preso parte alti rappresentanti del mondo politico, della business community e delle istituzioni di Italia e Russia. La sessione conclusiva, in particolare, ha visto la presenza di esponenti di primarie aziende dei due Paesi, oltre che del Ministro degli Esteri italiano Franco Frattini e del Ministro delle Finanze russo Alexei Kudrin.
- ✓ Tavola Rotonda *"Russian-Italian cooperation in the field of modernisation: laying the foundations for high-tech economy in the Russian Federation"*, 18 settembre, Sochi (Russia). All'evento, promosso sotto l'egida del Foro di Dialogo Italo-Russo, hanno partecipato: Luisa Todini, Todini Costruzioni Generali S.p.A. e FIEC (associazione costruttori europei) e Presidente della sezione italiana del Foro di Dialogo Italo-Russo; Vladimir Dmitriev, Vnesheconombank e Presidente della sezione russa del Foro di Dialogo Italo-Russo; Rosario Alessandrello, Camera di Commercio Italo-Russa; Giuseppe Antonio Fortunato, Ufficio di rappresentanza del Gruppo "Finmeccanica" in Russia; Adolfo Guzzini, iGuzzini Illuminazione; Vittorio Surdo, Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario d'Italia in Russia; Vladimir Evtushenkov, Joint-Stock Financial

Corporation "Sistema"; V. Kazikaev, International Airport Sheremetyevo; Igor Kosov, Public limited company "Special economic zones". L'iniziativa è stata organizzata in occasione del 9° Forum Internazionale degli Investimenti di Sochi, uno dei principali appuntamenti per gli operatori economici interessati alla Russia, che ha visto la presenza del Primo Ministro della Federazione Russa Vladimir Putin.

- ✓ Tavola Rotonda "*Medvedev due anni dopo: come cambia la Russia di Putin?*", 3 maggio, Milano. All'evento, organizzato in collaborazione con la Fondazione Italia-Russia e la rivista "east", hanno partecipato: Rosario Alessandrello, Fondazione Italia-Russia; Vittorio Borelli, east; Fabrizio Dragosei, Corriere della Sera; Aldo Ferrari, ISPI e Università Ca' Foscari di Venezia; Serena Giusti, ISPI e Università Cattolica di Milano; Paolo Magri, ISPI; Anna Marra, Banca d'Italia; Igor Panarin, Accademia Diplomatica del Ministero degli Affari Esteri - Mosca; Piero Sinatti, east.
- ✓ Tavola Rotonda "*L'Ucraina tra Europa e Russia dopo le elezioni presidenziali*", 15 febbraio, Milano. All'evento hanno partecipato: Aldo Ferrari, ISPI e Università Ca' Foscari di Venezia; Oxana Pachlovska, Università La Sapienza di Roma; Andrea Riscassi, Giornalista RAI; Adriano Roccucci, Università degli Studi Roma Tre; Alessandro Vitale, Università degli Studi di Milano.

14) Scenari per Imprese ed Enti – Global Watch

Promosso dall'ISPI con il sostegno di Assolombarda, Indesit Company e Regione Lombardia, il programma è basato sulla realizzazione di workshop a porte chiuse con un duplice taglio di politica e di economia internazionale. Obiettivo degli incontri è fornire anticipazioni e approfondimenti utili per identificare le nuove tendenze politiche ed economiche, cogliere le opportunità emergenti e prevenire le possibili minacce, individuando i fattori strutturali di rischio.

- ✓ Workshop ristretti realizzati (oltre a quelli descritti per area geografica):
 - "*Chi controlla Eurolandia? Strumenti e prospettive dopo il caso Grecia*", 4 marzo, con interventi iniziali di Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Antonio Missiroli, European Policy Centre di Bruxelles.
 - "*Il nuovo grande gioco del Caspio e la sicurezza energetica dell'Europa*", 19 aprile, con Massimo Nicolazzi, Centrex; Cristina Corazza, Autorità per l'Energia; Aldo Ferrari, ISPI e Università Ca' Foscari di Venezia.
 - "*I fondi sovrani, tra finanza e politica internazionale*", 26 maggio, con interventi iniziali di Marco Lossani, Università Cattolica; Federico Fubini, Corriere della Sera; Marcello Sala, Intesa Sanpaolo.
 - "*I mutati scenari internazionali alla luce del caso Grecia: il Trattato di Lisbona alla prova dei fatti*" 19 giugno (Indesit-Fabriano), con Franco Bruni, ISPI; Silvio Fagiolo, Ambasciatore e Università LUISS.
 - "*Green Economy*", 20 dicembre (Indesit-Fabriano), con Marzio Galeotti, Università degli studi di Milano.

15) Sicurezza, Studi Strategici e Politica Estera Italiana

- ✓ Tavola Rotonda *"Obama dopo le elezioni di mid term. Le sfide economiche della presidenza"*, 16 novembre, Milano. All'evento, organizzato in collaborazione con La Stampa, hanno partecipato: Boris Biancheri, Presidente, ISPI; Mario Calabresi, Direttore, La Stampa; Francesco Guerrera, Giornalista, Financial Times.
- ✓ Tavola Rotonda *"Obama due anni dopo: il sogno è finito?"*, 5 ottobre. All'evento, organizzato in occasione della pubblicazione del volume di Cesare De Carlo *"Un te' freddo per Obama. Due anni tra opposizione e disillusione"* (ed. Università Bocconi Editore), hanno partecipato: Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Alessandro Colombo, ISPI e Università di Milano; Cesare De Carlo, Il Resto del Carlino e autore del libro; Alberto Martinelli, Università di Milano; Patricia Thomas, Associated Press Television News.
- ✓ Tavola Rotonda *"Pace in Medio Oriente: il tentativo di Obama"*, 30 settembre. All'evento - organizzato con il Centro per gli Studi di Politica Estera e Opinione Pubblica dell'Università degli Studi di Milano nell'ambito del ciclo di incontri *"Milano e la vita politica internazionale"* e promosso con il sostegno di Assolombarda, Camera di Commercio, Comune di Milano e Telecom - hanno partecipato: Janiki Cingoli, Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente e Sergio Romano, Corriere della Sera.
- ✓ Tavola Rotonda *"L'onda nera sulle politiche energetiche e ambientali di Obama"*, 13 maggio, Milano. All'evento hanno partecipato: Emanuele Massetti, Fondazione ENI; Frank Raes, Centro Comune di Ricerca Commissione Europea; Luca Salvioli, Il Sole 24 Ore; Antonio Villafranca, ISPI.
- ✓ Tavola Rotonda *"Le politiche di sicurezza di Obama fra ideali e pragmatismo"*, 12 maggio, Milano. All'evento hanno partecipato: Alessandro Colombo, ISPI e Università di Milano; Mario Del Pero, Università di Bologna; Andrea Locatelli, Università Cattolica; Ugo Tramballi, Il Sole 24 Ore.
- ✓ Tavola Rotonda *"La politica estera italiana di fronte alle nuove sfide internazionali"*, 5 maggio, Milano, organizzato in occasione della presentazione dell'Annuario ISPI-IAI (edizione 2010, Il Mulino). Hanno partecipato: Boris Biancheri, ISPI; Gianni Bonvicini, IAI; Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Alessandro Colombo, ISPI e Università degli Studi di Milano; Ettore Greco, IAI.
- ✓ Tavola Rotonda *"USA-Israele. Cosa cambia nel processo di pace?"*, 24 marzo, Milano. All'evento sono intervenuti: Andrea Carati, ISPI e Università di Milano; Janiki Cingoli, CIPMO; Lorenzo Cremonesi, Corriere della Sera; Vittorio Dan Segre, Istituto di Studi Mediterranei - Università della Svizzera Italiana.
- ✓ Tavola Rotonda *"L'Italia in uno scenario internazionale che cambia: fra rischi di marginalizzazione e nuove responsabilità"*, 18 marzo, Roma, in occasione della presentazione del rapporto introduttivo dell'Annuario ISPI-IAI sulla politica estera italiana (edizione 2010), realizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione Cariplo ed edito da Il Mulino. Sono intervenuti: Giuliano Amato, Fondazione Italianieuropei; Boris Biancheri, ISPI; Margherita Boniver, Camera dei

Deputati; Gianni Bonvicini, IAI; Vincenzo Camporini, Capo di Stato Maggiore della Difesa; Federico Eichberg, Fondazione Farefuturo; Giampiero Gramaglia, Giornalista; Giampiero Massolo, Ministero Affari Esteri; Vittorio Emanuele Parsi, Italia Futura; Stefano Silvestri, IAI. L'evento è stato organizzato in collaborazione con le fondazioni Farefuturo e Italianieuropei.

- ✓ Incontro ristretto *"L'evoluzione della NATO nel nuovo contesto di sicurezza globalizzato"*, 9 marzo, Milano. Il seminario ha analizzato come l'Alleanza Atlantica, dopo la fine della guerra fredda, abbia assunto nuovi impegni civili e militari andando anche al di là del proprio obiettivo fondativo. All'incontro hanno partecipato: Daniele Riggio, Political advisor della Nato per l'Afghanistan e il Pakistan; Carlo Jean, Presidente del Centro Studi di Geopolitica economica; Massimo De Leonardis, Università Cattolica e Coordinatore di Storia delle Relazioni Internazionali, Master in Diplomacy - ISPI.
- ✓ Tavola Rotonda *"Obama: la politica economica un anno dopo"*, 1 marzo, Roma. All'evento, organizzato in collaborazione con il Centro Studi Americani sullo spunto della pubblicazione del N. 11 della rivista *"Quaderni di Relazioni Internazionali"*, sono intervenuti: Boris Biancheri, ISPI; Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Andrew Davis, Bloomberg; Karim Mezran, Centro Studi Americani; Stefano Micossi, Assonime; Riccardo Perissich, Consiglio per le Relazioni fra Italia e Stati Uniti.
- ✓ Tavola Rotonda *"Obama e il mondo post-americano"*, 9 febbraio, Milano. All'evento, organizzato in occasione della pubblicazione del numero di febbraio di Limes dedicato a questi temi, hanno partecipato: Lucio Caracciolo, Limes; Alberto Martinelli, Università di Milano; Paolo Quercia, Farefuturo.
- ✓ Tavola Rotonda *"Obama e l'Europa: vicini o lontani?"*, 1 febbraio, Milano. All'evento, organizzato in collaborazione con Aspenia e Rai TG1, hanno partecipato: Boris Biancheri, ISPI; Monica Maggioni, TG1; Emma Marcegaglia, Confindustria; Gianni Riotta, Il Sole 24 Ore; Federico Romero, Università degli Studi di Firenze; Neal Soss, Credit Suisse; Giulio Tremonti, Ministro dell'Economia e delle Finanze. Il dibattito ha tratto spunto anche dalla pubblicazione del N. 11 della rivista *"Quaderni di Relazioni Internazionali"*, dedicato a questi temi.

Formazione

1) I Master

- ❖ Master in Diplomacy, rivolto a coloro che vogliono prepararsi al concorso diplomatico del Ministero degli Affari Esteri, si è sviluppato in 4 moduli focalizzati sulle materie delle prove scritte del concorso del Ministero degli Esteri, affiancati da simulazioni delle prove attitudinali e di concorso, seminari con diplomatici e il tradizionale viaggio di studio a Bruxelles;
- ❖ Master in International Cooperation (Development), per acquisire gli strumenti necessari alla gestione di progetti di sviluppo implementati da Organizzazioni Internazionali governative e non governative;

- ❖ Master in International Cooperation (Emergencies), per comprendere il contesto e apprendere le tecniche per operare efficacemente nelle emergenze umanitarie.

Nel 2010 è terminata la quarta edizione dei 3 Master ISPI: Il Master in Diplomacy si è sviluppato su 4 moduli focalizzati sulle materie delle prove scritte del concorso del Ministero degli Affari Esteri, affiancati da simulazioni delle prove attitudinali e di concorso, seminari con diplomatici e il tradizionale viaggio di studio a Bruxelles. Anche i Master in Cooperation si sono sviluppati su 4 moduli focalizzati rispettivamente su: gli attori della cooperazione, gli strumenti della cooperazione, il management dello sviluppo o delle emergenze e la ricostruzione post conflitto. Alle attività di studio frontali si sono affiancate anche alcune nuove iniziative quali la visita in una giornata alla sede di Milano della Protezione Civile e un viaggio di studio in Kosovo, tenutosi nel mese di aprile, per l'analisi della complessa situazione di un paese in cui la comunità internazionale accompagna la transizione post-conflitto. I tre programmi, a cui hanno preso parte complessivamente 56 studenti, un numero in crescita rispetto all'edizione precedente, hanno avuto buoni risultati: sul fronte del Master in International Cooperation, tutti i partecipanti hanno effettuato tirocini presso i quartier generali o gli uffici sul campo di Organismi Internazionali od ONG, con ottime prospettive in termini di placement. Per quanto riguarda invece gli studenti del Master in Diplomacy un quarto degli alumni dell'anno 2009/2010 ha superato gli orali del concorso diplomatico 2010 contribuendo al miglior risultato di sempre per l'ISPI. Il 37% dei vincitori del concorso si è infatti diplomato presso il nostro Istituto.

All'inizio di ottobre si sono inoltre svolte le selezioni per l'edizione 2010/2011 dei Master ISPI, che hanno visto un consolidamento del numero di iscritti rispetto all'anno precedente. La classe di quest'anno è formata da 62 giovani, di cui 38 per il Master in Diplomacy e 24 per i Master in International Cooperation.

Per questa edizione il programma del Master in Diplomacy è rimasto invariato rispetto alle edizioni precedenti. L'uscita del nuovo bando del concorso nel mese di marzo non ha infatti richiesto alcuna variazione nella programmazione didattica.

Per quanto concerne invece i due Master in International Cooperation, vi è stata una revisione dei contenuti di entrambi i percorsi per aggiornare la didattica e i temi all'attualità e alle più recenti tecniche di gestione dei programmi di sviluppo e delle emergenze. Anche il programma 2010/2011 ha previsto lo scorso mese di aprile il viaggio studio in Palestina per consentire agli studenti di valutare progetti di cooperazione e sviluppare il loro lavoro finale di Master sulla base di questa esperienza, unendo quindi teoria e pratica.

2) Winter e Summer School, Diplomi

Da gennaio 2010 sono stati realizzati 72 corsi brevi, di cui 37 proposti nella Winter School 2009/2010, 20 proposti nell'ambito della Summer School 2010 e 15 nella Winter School 2010/2011 tra novembre e dicembre.

I corsi hanno proposto approfondimenti intensivi di 15 ore su temi quali: sviluppo, microfinanza, affari umanitari, diritti umani, affari europei, organizzazioni internazionali, geopolitica e Africa.

Inoltre, sono stati proposti 5 diplomi (di 75 ore ciascuno) in:

- Sviluppo e cooperazione internazionale
- Emergenze e interventi umanitari
- European Affairs
- Africa (in collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia)
- Microfinanza (in collaborazione con la Fondazione Giordano Dell'Amore)

I corsi brevi hanno coinvolto, tra Winter e Summer School, circa 700 persone.

3) Advanced diplomas e corsi per operatori

Nel 2010 sono stati realizzati i seguenti diplomi avanzati, rivolti a un pubblico specializzato, operante nel settore della cooperazione:

- Advanced Diploma in *Project Cycle Management*, organizzato in collaborazione con le ONG CeLIM e CISV.
- Il nuovo Advanced Diploma in *International Humanitarian Law*, organizzato in collaborazione con l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo.
- Advanced Diploma in *Management of Humanitarian Interventions*, realizzato in collaborazione con The Sphere Project, Ginevra.
- Advanced Diploma in *Post Conflict Reconstruction*, in collaborazione con PRDU, Università di York.

Tra novembre e dicembre, infine, è stato riproposto l'Advanced Diploma in *Electoral Assistance*, organizzato in collaborazione con funzionari provenienti da EC-UNDP Bruxelles-Idea, e che si è tenuto per la prima volta a Bruxelles.

Degno di nota il fatto che, quest'anno, grazie a una promozione mirata realizzata per merito dell'utilizzo di canali per operatori del settore, si è consolidata la partecipazione di personale di ONG e Organizzazioni Internazionali proveniente non solo dall'Italia e dall'Europa, ma anche da paesi extra-UE.

Il 2011 sta vedendo il consolidamento degli Advanced Diplomas 2010 affiancati da nuovi programmi quali ad esempio l'Advanced Diploma in *Fundraising* avviato nel mese di marzo e conclusosi alla fine di aprile. Oltre a ciò verrà riproposto, ma in due edizioni di cui una a Milano in maggio e una in un'altra città europea, l'Advanced Diploma in *Electoral Assistance*.

4) Altri corsi

Nel 2010 è stata ampliata l'offerta dei corsi in distance learning; sono stati tra gli altri proposti i seguenti corsi:

- Migration
- Coordination of the Multilateral Response to Humanitarian crisis
- Humanitarian Protection
- Children Rights. International Standards and the Process of Implementation.
- Children and MDG's: Goals, strategies and achievements
- Il futuro dell'Unione Europea: integrazione e istituzioni (corso Winter/Summer School)
- The Economy of the European Union
- EU Electoral Observation

- Disaster Preparedness for Effective Response
- Health Emergencies in Large Population
- Europe's (un)common foreign and defence policy
- Children on the move. Understanding causes and consequences and taking actions.
- Reconciliation
- International Humanitarian Law and Non-State Actors
- Control and Respect of International Humanitarian Law and Human Rights Violations in peace operation

5) "Sapere a tutto campo"

Nell'anno accademico 2009-2010 l'ISPI ha preso parte all'iniziativa "Sapere a tutto campo", organizzata dall'Università Bocconi, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle facoltà di economia e giurisprudenza a tematiche di attualità, spesso distanti dal loro percorso di studi.

Da ottobre a dicembre 2009 l'ISPI ha organizzato il corso "Migrations: Dynamics and characteristics", tenutosi interamente in inglese, con la partecipazione di circa 100 studenti.

Inoltre, 120 studenti dell'Università Bocconi hanno partecipato gratuitamente a 24 dei corsi brevi proposti nell'ambito della Winter School 2009/2010, per arricchire il loro curriculum accademico con approfondimenti che vadano al di là delle materie strettamente economiche e giuridiche.

Gli esiti positivi di questa iniziativa hanno portato a un rinnovo della convenzione ISPI-Bocconi anche per l'anno accademico 2010/2011 sia per quanto riguarda la partecipazione di 120 studenti Bocconi ai corsi Winter School sia per l'organizzazione di un corso in Bocconi sempre sul tema delle migrazioni.

6) Accordo ISPI-IULM

Nell'anno accademico 2009-2010 gli studenti della IULM hanno potuto partecipare ai corsi Winter e Summer School dell'ISPI con il riconoscimento di crediti formativi da parte dell'Università.

L'ISPI ha anche partecipato alle attività formative all'interno del Master in Comunicazione per le Relazioni Internazionali della IULM. Il contributo dell'ISPI è stato quello di organizzare due moduli del Master (il primo su "Struttura della Società Internazionale", il secondo su "Comunicazione e organismi internazionali") e di contribuire alla supervisione del lavoro di tesi finale degli studenti sul tema delle Lobby.

Per il 2010-2011, dato il successo ottenuto dall'iniziativa, l'accordo è stato nuovamente confermato, con un aumento del contributo dell'ISPI per la realizzazione della tesi finale degli studenti.

7) Tender ECHO

È cominciata nel mese di giugno l'erogazione dei corsi in *distance learning* realizzati dall'ISPI nell'ambito del tender ECHO vinto nel 2009 insieme all'ONG italiana Punto Sud e a quella francese MDF.

8) Corso per Consiglieri di Legazione

Nel mese di marzo 2010 l'ISPI ha realizzato un modulo per consiglieri di legazione su incarico dell'Istituto Diplomatico, indirizzato a diplomatici con circa 12 anni di esperienza e almeno due sedi estere alle spalle, finalizzato al passaggio di grado.

Il modulo milanese, realizzato dal 15 al 19 marzo, è stato incentrato sul tema della diplomazia economica e ha previsto da un lato il contatto dei diplomatici con l'imprenditoria milanese (sono stati realizzati incontri con Pirelli, Indesit, Radici Group, Mind Resources), dall'altro l'incontro con le istituzioni che rappresentano la proiezione internazionale di Milano: Teatro alla Scala, Università Bocconi, Fiera Milano, mondo della moda, Triennale e Salone del Mobile.

La positiva esperienza del 2010 è stata ripetuta nel 2011, seppur in forma ridotta a causa dei tagli dei fondi cui anche il Ministero degli Esteri ha dovuto far fronte.

9) Tucci Academic Lectures

Le Tucci's Academic Lectures sono incontri a porte chiuse per gli studenti dei Master ISPI nei quali gli ospiti propongono spunti di riflessione legati alla propria esperienza professionale, sui quali viene poi aperto un dibattito con gli studenti. Tali appuntamenti si svolgono generalmente all'ora di pranzo e hanno una durata indicativa di 45 minuti, di cui circa 20 minuti destinati all'intervento dell'ospite.

Gli incontri prendono il nome da Sandro Tucci, già portavoce di UNRWA e di UNODC, che per anni ha svolto attività di docenza all'interno dei Master ISPI.

Nel 2010 il programma ha previsto le testimonianze di: Sonia Tarantolo, viceconsole degli Stati Uniti a Milano, José Viegas Filho, ambasciatore del Brasile in Italia e Michel Despax, console generale di Francia a Milano.

Nell'ambito del Master 2010/2011 si sono tenuti invece gli incontri con Kai Eide, già rappresentante del segretario generale dell'ONU in Afghanistan, con Stefano Manservigi, direttore generale alla Commissione europea e Gabriele Giudice sempre della Commissione Europea.

Pubblicazioni

1) "Quaderni di Relazioni Internazionali"

I due numeri pubblicati nel 2010 sono stati rispettivamente dedicati a "Religioni e Relazioni Internazionali" (aprile) e "L'Europa e il suo posto nel mondo" (novembre). I "Quaderni di Relazioni Internazionali" vengono distribuiti gratuitamente a un indirizzario di 1.000 nominativi identificati tra opinion leaders, rappresentanti istituzionali, esponenti della business community e altri interlocutori di particolare rilievo per l'ISPI; sono inoltre disponibili gratuitamente sul sito ISPI e promossi in occasione di eventi pubblici.

2) "ISPI-Policy Brief"

L'obiettivo di questa pubblicazione è di approfondire - con un approccio di policy - alcune delle aree oggetto di analisi da parte dell'Istituto, all'interno dei vari Osservatori di ricerca, portando all'attenzione del pubblico tematiche di geopolitica e geoeconomia rilevanti per

il nostro paese. Nel 2010 sono stati pubblicati i seguenti numeri:

- ✓ n. 202, *Gulf Security: From zero-sum games to regional cooperation?*, di Michael Bauer, dicembre 2010
- ✓ n. 201, *Development Aid in Europe: Set to Miss the 2010 Target*, di Alessandro Bozzini, novembre 2010
- ✓ n. 200, *Zes: cinque anni di agevolazioni per gli imprenditori in Russia*, di Marco De Masi, ottobre 2010
- ✓ n. 199, *Russia and China in Central Asia: growing geopolitical competition*, di Fabio Indeo, ottobre 2010
- ✓ n. 198, *Not only Public Debt: towards a new Pact on the Euro*, di Carlo Altomonte e Antonio Villafranca, ottobre 2010
- ✓ n. 197, *Banche dati del Dna e lotta contro il crimine: quale tutela per i diritti fondamentali in Europa?*, di Francesco Costamagna, settembre 2010
- ✓ n. 196, *Evolution of Turkish Foreign Policy towards Georgia*, di Marianna Vindimian, settembre 2010
- ✓ n. 195, *The Balkans after the Sarajevo Conference*, di Stefano Pilotto, luglio 2010
- ✓ n. 194, *Riconciliazione e dialogo con i talebani*, di Elisa Giunchi, luglio 2010
- ✓ n. 193, *Has Morales' ethno-socialism lost its glaze?*, di Stefano Casertano, luglio 2010
- ✓ n. 192, *L'Italia e gli Stati fragili in Africa: prospettive e linee d'azione*, di Giampaolo Calchi Novati e Lia Quartapelle, luglio 2010
- ✓ n. 191, *Japan-North Korea Relations. Bad and not Getting Better*, di Axel Berkofsky, luglio 2010
- ✓ n. 190, *Exit Strategy e democratizzazione: il dilemma dell'Afghanistan*, di Andrea Carati, giugno 2010
- ✓ n. 189, *How stable is social stability in Russia?*, di Nikolay Petrov, giugno 2010
- ✓ n. 188, *20 years of "sweat and blood": lessons from the constitutional review process in Kenya*, di Andrea Rigon, giugno 2010
- ✓ n. 187, *L'iniziativa europea e lo sviluppo delle green technologies*, di Raffaele Vellone e Carlo Carraro, maggio 2010
- ✓ n. 186, *L'Europa e i Signori del rating: la sfida delle regole globali*, di Guido Plutino, maggio 2010
- ✓ n. 185, *A Non-Aligned Bridge? Ukraine after Yanukovich's Election Victory*, di Simone A. Bellezza, maggio 2010
- ✓ n. 184, *The Battle for Britain: The UK General Election*, di Dermot Hodson, maggio 2010
- ✓ n. 183, *Aid dependence and the challenge of self-reliance in Sub-Saharan Africa*, di Lia Quartapelle, aprile 2010
- ✓ n. 182, *US-China Relations. A Mature Marriage, More or Less*, di Tiejun Zhang, aprile 2010
- ✓ n. 181, *Egypt's Search for Saving Face Domestic Politics and Regional Role*, di El-Sawi and Khalifa Isaac, aprile 2010
- ✓ n. 180, *A Eurobond Proposal to Promote Stability and Liquidity while Preventing Moral Hazard*, di Erik Jones, febbraio 2010

- ✓ n. 179, Piggybacking Pigs. The Future of Euroland after the Greek crisis, di Antonio Villafranca, febbraio 2010
- ✓ n. 178, L'irrisolto nodo caucasico della Russia, Aldo Ferrari, febbraio 2010
- ✓ n. 177, Coordination of the Humanitarian Response to Earthquakes: an Evolving Challenge, di Piero Calvi Parisetti, gennaio 2010
- ✓ n. 176, Presidential Election in Ukraine: A Test of Democracy and People's Trust, di Tomislava Penkova, gennaio 2010

3) ISPI Analysis

Dal 2010 ai Policy Brief si è aggiunta questa pubblicazione di taglio più analitico e mirata a dare in maniera concisa il quadro di avvenimenti, politiche o rapporti internazionali tra paesi o all'interno delle istituzioni internazionali. Nel 2010 sono stati pubblicati i seguenti numeri:

- ✓ n. 38, Il treno non finisce a Juba: le ripercussioni regionali e internazionali del voto nel Sud Sudan, di Giampaolo Calchi Novati, dicembre 2010
- ✓ n. 37, Il processo referendario in Sudan: punto d'arrivo per un nuovo inizio, di Giorgio Musso, dicembre 2010
- ✓ n. 36, Will South Sudan make it?, di Irene Panozzo, dicembre 2010
- ✓ n. 35, Integrazione asiatica, strategie e proposte giapponesi, di Fabio Tana, dicembre 2010
- ✓ n. 34, Africa 50, le feste sono finite: il passato e il presente, di Giampaolo Calchi Novati, dicembre 2010
- ✓ n. 33, Alla vigilia delle elezioni presidenziali: cosa sta cambiando o cosa potrebbe cambiare in Belarus?, di Serena Giusti, dicembre 2010
- ✓ n. 32, Serve ancora una Partnership Africa-Unione Europea?, di Lia Quartapelle, novembre 2010
- ✓ n. 31, Dall'Asia centrale agli Oceani. La politica indiana fra sicurezza e sviluppo economico, di Massimiliano Vaghi, novembre 2010
- ✓ n. 30, Economia e società nell'India della globalizzazione, di Matilde Adduci, novembre 2010
- ✓ n. 29, The EU's Eastern Partnership: expectations and new opportunities, di Stepan Grigoryan, novembre 2010
- ✓ n. 28, Verso il nuovo Concetto Strategico: il ruolo delle missioni per il futuro della Nato, di Andrea Carati e Enrico Fassi, Novembre 2010
- ✓ n.27, China's Maritime "Refocusing" and Regional Policies. Implications for East Asian Security, di Simone Dossi, Novembre 2010
- ✓ n. 26, EU-ASEAN Free trade agreement-negotiations, di Michela Astuto, ottobre 2010
- ✓ n. 25, The 2010 midterm elections, di Eleonora Mattiacci, ottobre 2010
- ✓ n. 24, Elezioni di midterm 2010: i finanziamenti ai candidati, di Alberto Brambilla, ottobre 2010
- ✓ n. 23, Il Cremlino oscurato, di Serena Giusti, settembre 2010
- ✓ n. 22, The Tired Dragon Casting Doubts on China's Economic Miracle, di Stefano Casertano, settembre 2010

- ✓ n. 21, Il Gattopardo in Africa: come (non) cambiano i rapporti della Francia con le sue ex-colonie, di Eloisa Gallinaro e Fabio Tana, luglio 2010
- ✓ n. 20, Il nucleare civile nei paesi arabi del Mediterraneo e del Golfo, di Matteo Villa, luglio 2010
- ✓ n. 19, Il crimine di aggressione dopo la Conferenza di Kampala: una soluzione di compromesso con ridotta efficacia dissuasiva, di Ludovica Poli, luglio 2010
- ✓ n. 18, La grande occasione della Polonia, di Serena Giusti, luglio 2010
- ✓ n. 17, Libia: vere riforme oltre la retorica?, di Arturo Varvelli, luglio 2010
- ✓ n. 16, Decapitare il terrorismo: l'efficacia delle esecuzioni mirate, di Francesco Marone, giugno 2010
- ✓ n. 15, Motivazioni e ricadute delle nuove direttrici di politica estera dell'Azerbaijan, di Carlo Frappi, giugno 2010
- ✓ n. 14, Asian Integration-Scope and Limits, di Reuben Wong, giugno 2010
- ✓ n. 13, Quello che i soldi non possono comprare. Gli investimenti e la posizione internazionale del Sudafrica aspettando la Coppa del mondo, di Lia Quartapelle, giugno 2010
- ✓ n. 12, Elezioni in Etiopia: libera scelta o male minore?, di Giampaolo Calchi Novati, maggio 2010
- ✓ n. 11, Cina, India, Bangladesh e Myanmar: il futuro correrà lungo la Stilwell Road?, di Stefano Caldirola, maggio 2010
- ✓ n. 10, Le sfide al trattato di non proliferazione nucleare e la conferenza di riesame 2010, di Anna Giulia Micara, maggio 2010
- ✓ n. 9, Gli uiguri del Xinjiang: processi politici e dissenso tra Cina e Asia centrale, di Alessandra Cappelletti, aprile 2010
- ✓ n. 8, La Quadrennial Defense Review 2010, di Andrea Locatelli, aprile 2010
- ✓ n. 7, Russia and the US "Reset" after the New Start, di Tomislava Penkova, aprile 2010
- ✓ n. 6, La Russia e la grande sfida della modernizzazione, di Laura Petrone, aprile 2010
- ✓ n. 5, Il nuovo corso del Turkmenistan, di Federico Bordonaro, marzo 2010
- ✓ n. 4, Palestina: i rapporti Fatah-Hamas e la prospettiva di un accordo limitato, di Paolo Napolitano, marzo 2010
- ✓ n. 3, Pasdaran: deriva militare o strumento di trasformazione politica della Repubblica islamica?, di Mohammad Nima Baheli, marzo 2010.
- ✓ n. 2, Immunità e prescrizione come estreme difese degli stati autori di gravi crimini internazionali: il caso dei deportati italiani, di Patrick Actis Perinetti e Luca Pasquet, febbraio 2010
- ✓ n. 1, La periferia Africa diventa centrale per l'Italia, di Eloisa Gallinaro, gennaio 2010.

4) ISPI Dossier

ISPI Dossier è la nuova edizione della newsletter online dell'ISPI, lanciata alla fine del 2009, con l'obiettivo di aggiungere alla consueta informazione sull'attività dell'Istituto un approfondimento su temi di attualità o comunque questioni di particolare rilievo nello scenario internazionale. Trattandosi di una pubblicazione snella e tempestiva, infatti, permette di seguire l'attualità meglio dei Policy Brief e delle analisi già realizzate dagli Osservatori di ricerca dell'ISPI. La duplice articolazione, che consente sia di inquadrare le

tematiche affrontate – con sezioni dedicate specificamente a background e scenari – sia di suggerire letture e commenti di approfondimenti, ne fa inoltre un utile punto di riferimento per tutti coloro che sono interessati alle tematiche affrontate, siano essi giornalisti, ricercatori, studenti oppure operatori.

Nel 2010 sono stati pubblicati i seguenti dossier:

- 2011: Il Mondo che verrà, dicembre 2010
- Russia: modernizzazione o declino, dicembre 2010
- Cina: fine del low profile?, novembre 2010
- Il futuro della Nato, novembre 2010
- India: l'anti-Cina?, novembre 2010
- Verso un nuovo Patto sull'Euro, ottobre 2010
- USA 2010: Obama al Mid Term, ottobre 2010
- Quale Iraq dopo il ritiro statunitense?, settembre 2010
- L'Italia e le organizzazioni internazionali: quanto contiamo?, settembre 2010
- Il Brasile dopo Lula, settembre 2010
- Il Giappone tra crisi interne e declino internazionale, luglio 2010
- Mediterraneo: quali prospettive?, luglio 2010
- Prospettive della sicurezza energetica europea, luglio 2010
- Sudafrica 2010: la grande occasione?, giugno 2010
- G8-G20: l'architettura globale a prova di crisi, giugno 2010
- Elezioni in Gran Bretagna: una corsa a tre, maggio 2010
- Le religioni nelle relazioni internazionali, maggio 2010
- Kirghizistan: l'ultima mossa nel risiko centrasiatco, aprile 2010
- Le crisi iraniane, marzo 2010
- L'Euro e l'Europa dopo la Grecia, marzo 2010
- La politica estera dell'Italia, marzo 2010
- Internet e i regimi autoritari: libertà o tecno-utopia?, marzo 2010
- La risposta internazionale alle emergenze: united or divided?, gennaio 2010
- Terrorismo made in Africa: stati falliti e insicurezza internazionale, gennaio 2010

5) Osservatorio parlamentare di Politica Internazionale

Nell'ambito dell'Osservatorio parlamentare di politica internazionale - avviato nel 2008 dalla Camera dei Deputati, dal Senato e dal Ministero degli Affari Esteri, con il coinvolgimento dell'ISPI, dello IAI, del CeSPI e del CeSI – l'ISPI ha realizzato nel 2010 i seguenti lavori:

Approfondimenti:

- Il Partenariato Orientale dell'UE tra potenzialità e debolezze, dicembre 2009
- La crisi in Kirghizistan e le conseguenze per la stabilità regionale, novembre 2010
- Il confronto internazionale nell'Artico, ottobre 2010
- Rom e sinti in Italia: condizione sociale e linee di politica pubblica, ottobre 2010
- Le relazioni sino-russe e il caso dell'Organizzazione per la Cooperazione di Shanghai, maggio 2010
- Nuove forme di antisemitismo e mezzi di contrasto, aprile 2010

Note di analisi:

- I conflitti del Caucaso meridionale: un momento favorevole?, novembre 2010
- Le elezioni in Brasile, novembre 2010
- Situazione politica del Giappone, ottobre 2010
- Turchia e Israele: verso la fine della partnership strategica?, luglio 2010
- Le conseguenze della pirateria nel Corno d'Africa, maggio 2010
- Scenari dopo le elezioni presidenziali in Ucraina per il paese e per le relazioni con Mosca e Bruxelles, maggio 2010

Rapporti di scenario

- L'evoluzione della governance economica alla luce della crisi e l'impatto sulle relazioni internazionali, giugno 2010
- Rapporto collettivo "La missioni internazionali", novembre 2010

Focus trimestrali

- Sicurezza energetica, gennaio/marzo 2010 - aprile/giugno 2010 - luglio/ottobre 2010

6) Annuario sulla politica estera italiana

Nel 2010, dopo dieci edizioni, l'annuario ha cambiato il titolo – e il taglio – puntando su "La politica estera dell'Italia", con l'obiettivo di concentrare le analisi e i commenti quasi esclusivamente sul ruolo del nostro paese in un mondo che cambia. Realizzato sempre in cooperazione con lo IAI, l'annuario ha una nuova struttura: un ampio capitolo introduttivo, corredato da una serie di grafici e tabelle analitiche, offre un quadro complessivo degli interessi, le priorità e le principali iniziative dell'Italia in campo internazionale; i capitoli successivi, che hanno un carattere più settoriale, approfondiscono vari aspetti dell'azione esterna dell'Italia.

Il volume include una doppia cronologia – sui maggiori eventi internazionali e sulla politica estera dell'Italia – e un indice analitico.

L'edizione 2010 è stata curata, come sempre, da Alessandro Colombo e Gianni Bonvicini e contiene i seguenti approfondimenti:

✓ Parte prima: Rapporto introduttivo

- *L'Italia e la trasformazione dello scenario internazionale fra rischi di marginalizzazione e nuove responsabilità*, di Gianni Bonvicini, IAI; Andrea Carati, ISPI; Alessandro Colombo, ISPI e Università di Milano; Ettore Greco, IAI; Paolo Guerrieri, IAI e Università La Sapienza di Roma; Raffaello Matarazzo, IAI; Stefano Silvestri, IAI.

✓ Parte seconda. Capitoli settoriali

- *La crisi economica e finanziaria mondiale e le risposte dell'Italia*, di Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Paolo Guerrieri, IAI e Università La Sapienza di Roma
- *L'Italia nelle organizzazioni multilaterali e nella governance globale*, di Federico Niglia, IAI e Università Luiss; Nicoletta Pirozzi, IAI
- *La politica italiana di sicurezza e difesa*, di Valerio Briani, IAI; Federica Di Camillo, IAI; Andrea Carati, ISPI

- *L'Unione Europea e il ruolo dell'Italia*, di Antonio Villafranca, ISPI; Michele Comelli, IAI
- *L'Italia nell'era Obama e i rapporti con la Nato*, Emiliano Alessandri, IAI; Andrea Carati, ISPI
- *L'Italia dai Balcani alla Russia fino alle repubbliche del Caucaso meridionale*, di Aldo Ferrari, ISPI e Università Ca' Foscari di Venezia; Serena Giusti, ISPI
- *La proiezione dell'Italia nel Mediterraneo, in Medio Oriente e nel Golfo*, di Riccardo Alcaro, IAI; Silvia Colombo, IAI; Valeria Talbot, ISPI; Arturo Varvelli, ISPI
- *La politica energetica e l'ambiente*, di Stefano Casertano, Università di Potsdam; Marzio Galeotti, Università degli Studi di Milano e Iefe-Bocconi
- *La politica sull'immigrazione dell'Italia*, di Alessia Di Pascale, Università degli Studi di Milano; Bruno Nascimbene, Università degli Studi di Milano
- *La politica estera delle regioni italiane*, di Alessandro Alfieri, Provincia di Milano.

Altre iniziative

1) "L'Europa va a scuola"

Nel 2010 si è svolta la VI edizione dell'iniziativa "*L'Europa va a scuola*", progetto che mira a diffondere fra le nuove generazioni un sano e costruttivo senso di appartenenza all'Unione Europea, coinvolgendo gli studenti di scuole medie superiori di diverse province in un gioco-concorso ("*Chi vuol essere europeo*") basato su un CD Rom realizzato dall'ISPI. Questa edizione è stata realizzata con il sostegno dell'Unione delle Province d'Italia, del Ministero della Gioventù, della Commissione europea e della Provincia di Trento, con la partecipazione di 6 province: Catania, La Spezia, Milano, Pisa, Roma e Trento, e vi hanno partecipato circa 10.000 studenti. Sono state invece circa 2.000 le persone direttamente coinvolte nelle tavole rotonde di apertura e chiusura, di seguito indicate:

- ✓ 27 febbraio: La Spezia
- ✓ 1 marzo e 19 aprile: Trento
- ✓ 5 marzo e 22 aprile: Pisa
- ✓ 23 aprile: Catania
- ✓ 7 maggio: Milano

2) Giornate di orientamento alle carriere internazionali

L'attività di orientamento dell'ISPI rivolta ai giovani interessati alle carriere internazionali ha visto nel 2010 l'organizzazione dell'edizione nazionale di *Globe*, svoltasi a Bologna il 21 maggio, in collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi.

La manifestazione ha visto la partecipazione di oltre 700 giovani e ha previsto 15 Tavole rotonde e la presenza di circa 30 relatori, tra diplomatici, funzionari internazionali e operatori di ONG.

In apertura, dopo i saluti del Prof. Giusberti, preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università e del Dott. Magri, direttore dell'ISPI, è intervenuto l'Amb. Minuto Rizzo, già vicesegretario generale della NATO, che ha proposto spunti sulle caratteristiche che un

giovane deve avere per intraprendere una carriera internazionale: attenzione e curiosità, flessibilità, capacità di dialogo e di analisi di tutte le situazioni.

A seguire sono state previste 15 Tavole rotonde sui temi:

- lavorare in diplomazia
- lavorare nella cooperazione internazionale
- lavorare nelle istituzioni comunitarie
- carriere internazionali: quali opportunità per i giovani?
- il concorso diplomatico e per le istituzioni europee
- lavorare nei conflitti e nei disastri naturali
- lavorare nei progetti internazionali
- la diplomazia in azienda
- lavorare nelle missioni di monitoraggio elettorale e nell'institution building.

Il tema delle carriere internazionali è stato inoltre approfondito dall'ISPI con un Dossier nell'ambito dell'Osservatorio sulla Presenza italiana nelle Organizzazioni Internazionali.

Il 20 maggio 2011 è prevista l'organizzazione di Globe a Siena, con il sostegno della Fondazione Monte dei Paschi di Siena. Sono state inoltre promosse a cura di ISPI:

- una giornata informativa sulla carriera diplomatica presso l'Università Bocconi il 15 marzo scorso
- una edizione regionale di Globe tenutasi a Catania il 29 aprile scorso con la partecipazione di oltre 400 giovani. La giornata è stata strutturata in tre tavole rotonde: Lavorare in diplomazia, Lavorare nella cooperazione internazionale, Muovere i primi passi (JPO, Fellowship, UNV, servizio civile, stage).

Anche in autunno verranno promosse delle ulteriori giornate di orientamento di dimensioni più ridotte presso alcuni atenei italiani.

3) Inviti a Palazzo Clerici

L'ISPI, che ha sede a Palazzo Clerici dal 1941 e da sempre è impegnato nel suo recupero e valorizzazione, organizza una serie di iniziative volte ad "aprire" sempre di più il Palazzo alla città di Milano:

- ✓ *"Visite guidate alle sale storiche"*, organizzate mensilmente, per gruppi di circa 20 persone
- ✓ *"Libri a Palazzo Clerici – Incontri con la cultura internazionale"*
 - *"8 settembre 1943: 'Roma città aperta'"* - 25 gennaio, organizzato in occasione della pubblicazione del volume di Alessandro Cortese De Bosis "Sono entrati a Roma. Dai Galli di Brenno agli Americani di Clark" (ed. Pragmatica). Hanno partecipato: Boris Biancheri, ISPI; Alessandro Cortese De Bosis, Autore del volume; Massimo De Leonardis, Università Cattolica e ISPI
 - *"Monarchie e dinastie nell'Europa di oggi"* - 20 gennaio, organizzato in occasione della pubblicazione del volume di Enrica Roddolo "Dio salvi le regine. Le monarchie dell'Europa contemporanea e i loro protagonisti" (ed. Vallardi). Hanno partecipato: Simonetta Agnello Hornby, Avvocato e scrittrice; Livio Caputo, Il Giornale; Edward Chaplin, CMG, OBE; Ferruccio De Bortoli, Corriere della Sera; Massimo De

Leonardis, Università Cattolica e ISPI; Paolo Magri, ISPI; Gianni Riotta, *Il Sole 24 Ore*; Enrica Roddolo, *Il Mondo*.

Colloquium Privatissime

I Colloquium Privatissime sono incontri a porte chiuse organizzati secondo la formula del lunch talk e rivolti a un pubblico molto selezionato, costituito dai vertici delle Aziende e delle Istituzioni con cui l'ISPI maggiormente collabora. Si tratta di occasioni conviviali di dibattito e scambio informale di idee su tematiche di particolare rilievo e attualità nello scenario internazionale, organizzate intorno alla presenza in ISPI di personalità di rilievo internazionale. In particolare, nel 2010, è stato organizzato un Colloquium Privatissime il 16 febbraio con l'On. Lucio Stanca, nella sua qualità di Amministratore delegato di EXPO 2015, per parlare dell'esposizione di Milano, e con Romano Prodi, il 10 novembre per un confronto sulle prospettive economiche dell'Unione europea.

Servizi all'utenza

1) Biblioteca ed Emeroteca

La biblioteca e l'emoteca dell'ISPI rappresentano da sempre un punto di riferimento in Italia per la raccolta di materiale sulle tematiche internazionali dove laureandi e studiosi possono attingere informazioni aggiornate e materiale raro e prezioso, spesso introvabile in altre sedi. Infatti, fin dalla sua fondazione nel 1934, l'ISPI ha dedicato un'attenzione particolare all'area bibliografica e documentaria, ritenendola sia un elemento fondamentale per le ricerche in corso al proprio interno, sia un indispensabile servizio da offrire a studiosi e ricercatori esterni all'Istituto stesso.

Biblioteca

La biblioteca vanta un interessante e ricco patrimonio che ammonta a oltre 80.000 volumi, 50.000 dei quali sono attualmente disponibili per la lettura. Il patrimonio è in gran parte costituito da opere di carattere storico e documentario, di diritto internazionale, economia, storia e geografia economica, dottrine politiche e sociologia.

La consultazione dei volumi è consentita su richiesta.

Emeroteca

L'emoteca offre invece la consultazione gratuita delle annate più recenti di circa duecento riviste internazionali - considerate tra le principali nel campo delle relazioni internazionali, della strategia militare, dell'economia e della politica internazionale - oltre agli ultimi tre mesi dei principali quotidiani italiani e stranieri ritenuti significativi per lo studio e la comprensione dell'evoluzione delle diverse aree geopolitiche. Sono altresì disponibili i principali repertori del settore e numerosi documenti provenienti da organizzazioni nazionali e internazionali.

2) Sito web

Il sito web dell'ISPI continua ad essere il principale veicolo di diffusione delle

informazioni da parte dell'Istituto ed ha una media di 17.000 visite mensili. Il sito consente agli utenti di iscriversi a eventi e corsi direttamente online; sono inoltre scaricabili gratuitamente la maggior parte delle pubblicazioni (Dossier, policy brief, commentary, analysis e working paper). L'indirizzario ISPI è attualmente composto da circa 40.000 indirizzi.

Situazione finanziaria

ISPI	Consuntivo 2008		Consuntivo 2009		Consuntivo 2010	
Contributo ordinario del MAE	259.000,00	7,23%	198.000,00	5,77%	100.000,00	3,34%
Contributo straordinario MAE	16.000,00	0,44%	28.000,00	0,82%	31.000,00	1,04%
Entrate	3.578.843,00		3.432.600,00		2.999.923,00	
Uscite	3.565.375,00		3.415.999,00		2.991.731,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	13.468,00		16.601,00		8.192,00	
Spese per il personale	718.972,00	20,17%	747.110,00	21,87%	765.600,00	25,59%
Consulenze /collaborazioni	798.928,00	22,41%	630.999,00	18,47%	307.068,00	10,26%
Spese Generali	718.911,00	20,16%	592.614,00	17,35%	563.253,00	18,83%
Spese Istituzionali	967.186,00	27,13%	627.866,00	18,38%	441.460,00	14,76%
Interessi passivi	133,00		433,00		4.145,00	
Interessi attivi	8.336,00		6.833,00		4.474,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2010 ammonta a 100.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 31.000 Euro destinato alla Conferenza Internazionale dedicata al tema "Religioni, Culture e Diritti Umani: un rapporto complesso in evoluzione", al Progetto su "Religioni e Relazioni Internazionali" iniziato a Trento nel 2009 ed una ricerca su "La modernizzazione della Russia e le partnership potenziali con l'Italia in questo ambito; il ruolo dell'Italia nello spazio post-sovietico a 20 anni dalla caduta dell'URSS.

Il contributo totale erogato nel 2010 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 4,38% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo, strutturato in modo chiaro e preciso, chiude con un avanzo economico di 8.192 Euro, che porta rispettivamente il totale degli avanzi accumulati negli esercizi precedenti a 523.070 Euro ed il Patrimonio netto a Euro 707.203. L'andamento complessivo delle entrate ha evidenziato una globale riduzione, pari al 13,30% e si evidenzia un aumento delle entrate di tipo commerciale a scapito di quelle istituzionali. I costi della produzione appaiono ridotti rispetto anche al precedente esercizio con una flessione del 11,98% con l'esclusione dei costi dei beni di terzi, che sono aumentati per il consistente canone per la concessione in uso di Palazzo Clerici. Il costo del personale dipendente è rimasto stazionario, e si sottolinea l' oculata gestione dei flussi

finanziari dell'Istituto, il quale non si è mai trovato in una posizione debitoria nei confronti delle banche

Principali fonti di finanziamento (anno 2010)

Proventi a carattere commerciale (<i>profit</i>)	1.148.565 Euro
Contributi privati per didattica	165.342 Euro
Quote associative	686.148 Euro

3.3. IAI

Denominazione sociale e sede

Istituto Affari Internazionali
Via Angelo Brunetti, 9
00186 Roma

Tel. 06/3224360

Fax 06/3224363

e-mail iai@iai.it

sito web www.iai.it

Presidente Stefano Silvestri

Direttore Ettore Greco

Caratteristiche e finalità

Lo IAI promuove la conoscenza dei problemi di politica internazionale mediante studi, ricerche, incontri e pubblicazioni. L'Istituto è parte di vari *network* internazionali fra i quali l'EuroMeSCo (*Euro Mediterranean Study Commission*, il *network* euro-mediterraneo), la *Trans European Policy Studies Association* (TEPSA), il *Conflict Prevention Network* (CPN), l'*European Strategy Group* (ESG) e il *Global Development Network* (GDN). Ha sviluppato inoltre una crescente collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca internazionali, attuata non solo su iniziative specifiche ma anche in forma istituzionalizzata attraverso veri e propri accordi di collaborazione di portata più generale.

Contributo MAE

2004	250.000 Euro
2005	235.000 Euro
2006	235.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro
2010	100.000 Euro

Principali attività svolte nel 2010

Il bilancio del 2010 è di 45 progetti di ricerca, 90 tra convegni e seminari, dieci volumi monografici, 58 rapporti di ricerca, oltre all'annuario, alle riviste dell'Istituto – incluso il webzine *AffariInternazionali.it* – e quattro siti web.

In gran parte le ricerche sono state il proseguimento di progetti tradizionali dello IAI o di studi pluriennali, ma vi è stato anche un consistente numero di nuovi progetti.

Molte delle attività si sono svolte in collaborazione con istituti, fondazioni e reti di ricerca sia in Italia che all'estero. Ricordiamo fra gli altri Chatham House di Londra, l'EU-ISS, la Fondation pour la Recherche Stratégique (FRS) e Notre Europe di Parigi, l'IEP di Berlino, il CIDOB di Barcellona e varie università (Colonia, Kiel, Oxford, Edinburgo, Sussex ecc.). Fra le reti vanno citate quella mediterranea EuroMeSCo, di cui lo IAI nel 2010 ha tenuto il segretariato, il Tepsa e l'Epin, cui si aggiungono vari consorzi nel settore difesa e sicurezza. In Italia lo IAI ha continuato a collaborare, in particolare, con l'Ispi, l'Arel, la Luiss, l'EUI e alcuni istituti dell'area torinese (Collegio Carlo Alberto, Centro studi sul federalismo, Paralleli).

E' continuato anche il rapporto di stretta collaborazione con il Ministero degli Esteri, con cui l'Istituto ha realizzato cinque progetti, incluso il ciclo "Conversazioni sulla politica estera italiana".

Lo IAI ha, inoltre, fornito una serie di prodotti di analisi e ricerca – in totale 15 - al Parlamento italiano nell'ambito dell'Osservatorio di politica internazionale.

Va infine posto l'accento sull'attività di formazione, sempre più intensa e diversificata, svolta nel quadro di convenzioni e accordi di collaborazione ad ampio spettro con università italiane e estere.

Una parte significativa dei progetti si sono collocati nell'ambito dei partenariati strategici pluriennali con la Compagnia di San Paolo e il German Marshall Fund of the United States.

Ricerca

Le attività di ricerca sono suddivise nelle seguenti aree:

✓ Istituzioni e Politiche dell'Unione Europea

- Lo stato della democrazia nell'Ue dopo il Trattato di Lisbona (già: Come accrescere la partecipazione dei cittadini europei nel processo di integrazione)

In continuità con la ricerca sulla democrazia europea sviluppata nel 2009, lo IAI, in collaborazione con Notre Europe (Parigi) e il Centro Studi sul Federalismo (Csf, Torino), analizza le innovazioni del Trattato di Lisbona che affrontano il problema del deficit democratico dell'Ue e la cui applicazione può favorire un maggiore coinvolgimento dei cittadini europei nel processo di integrazione.

In un seminario organizzato a Torino il 3 novembre 2010, i tre centri studi hanno presentato e discusso, insieme ad altri esperti, tre studi sul ruolo e le potenzialità dei partiti politici europei, sulla funzione dei Parlamenti nazionali nel processo legislativo europeo e sull'Iniziativa popolare europea (Ipe) che verranno pubblicati nel 2011. La ricerca continua approfondendo altri aspetti.

- Le prospettive del bilancio comunitario

Con l'entrata in funzione della nuova Commissione all'inizio del 2010, la trattativa fra i paesi membri dell'Unione è entrata nella sua fase cruciale. Lo IAI, con la leadership di

Notre Europe e in collaborazione con il Centro Studi sul Federalismo (Torino) e l'Istituto Universitario Europeo di Firenze, sta analizzando alcuni degli aspetti cruciali del futuro bilancio comunitario e predisponendo nuove proposte volte a dare sostanza al ruolo che l'Unione europea intende svolgere sia nei confronti dell'economia e del mercato interno europeo sia come attore internazionale, non solo per gli aspetti economico-commerciali ma anche per quelli di sicurezza.

- Il controllo democratico della Pesc e della Psdc

Il progetto, realizzato in collaborazione con la rete Trans European Policy Studies Association (TEPSA) di Bruxelles, ha analizzato la problematica del controllo democratico della Politica estera e di sicurezza comune (Pesc) e della Politica di sicurezza e difesa comune (Psdc), alla luce dei più recenti sviluppi politici. Un'attenzione particolare è stata riservata ai crescenti poteri del Parlamento europeo in materia di politica estera e di sicurezza, seguiti alla negoziazione interistituzionale che ha condotto al lancio del Servizio europeo per l'azione esterna (Seae). Sono state, inoltre, formulate delle proposte volte a creare meccanismi in grado di rafforzare tale controllo, soprattutto a livello europeo.

- Il Parlamento italiano e i parlamenti nazionali dopo l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona

Lo IAI ha realizzato uno studio sull'adattamento del Parlamento italiano alle innovazioni previste dal Trattato di Lisbona nell'ambito di un progetto comparato, coordinato dal Ceps di Bruxelles, sul ruolo dei parlamenti nazionali nel processo decisionale europeo. In particolare, lo studio realizzato dallo IAI ha approfondito quattro aspetti della partecipazione del parlamento italiano al processo legislativo europeo: l'influenza del parlamento sulle posizioni del governo a livello europeo; l'evoluzione del dialogo politico tra Parlamento e Commissione europea; la partecipazione alla cooperazione interparlamentare; i rapporti con il Parlamento europeo. Parte dei risultati dello studio dello IAI sono in via di pubblicazione in un articolo di *The International Spectator* n.2, 2011.

- Il Trattato di Lisbona e la Politica estera e di sicurezza comune. Il Servizio europeo per l'azione esterna (Seae)

Anche nel 2010 lo IAI ha seguito con attenzione gli sviluppi politico-istituzionali della Politica estera e di sicurezza comune (Pesc), e in particolare ha realizzato uno studio sul contributo che il nuovo Servizio europeo per l'azione esterna (Seae) può fornire alla coerenza della politica estera europea. Inoltre vari articoli su questo tema sono stati pubblicati sulla rivista on-line *Affarinternazionali*. Infine, a dicembre lo IAI ha organizzato, in collaborazione con il TEPSA, una lezione sulle innovazioni che il Trattato di Lisbona ha apportato agli equilibri interistituzionali esistenti a Bruxelles.

- EU-27 Watch

Si tratta di un'iniziativa pluriennale coordinata dell'Iep di Berlino che si propone di valutare la partecipazione degli stati-membri alle politiche ed iniziative europee ed al relativo dibattito, al fine di individuare le politiche che sarebbe necessario condurre in sede comunitaria. Lo IAI cura il rapporto relativo all'Italia. La pubblicazione –

semestrale-, un tempo inserita nel progetto Eu-Consent (www.eu-consent.net), prosegue ora autonomamente sul nuovo portale www.EU-27Watch.org.

- The EU as a global actor in the UN reform process

Tema centrale di questo progetto è il ruolo dell'Unione Europea nel processo di riforma delle Nazioni Unite, alla luce sia dei tentativi finora compiuti sia di quelli in corso. La ricerca, svolta in collaborazione con l'Università di Kiel, si articola in due gruppi di lavoro, composti da esperti e personalità politiche di alto livello: uno sulla riforma del Consiglio di Sicurezza, l'altro sulla cooperazione tra Ue e ONU nell'ambito del peacekeeping, del peace-enforcing e del peacebuilding. Nel corso del 2010, due riunioni dei gruppi di lavoro si sono tenute a Berlino (29-30 marzo 2010) e a Roma (13-14 maggio 2010). Nel corso dell'ultima riunione, lo IAI ha presentato due paper e una nota informativa. I paper prodotti dai gruppi di lavoro, insieme ai rapporti degli eventi, sono pubblicati sul sito web del progetto (www.effectivemultilateralism.info) e saranno raccolti in un volume nel 2011. La conferenza conclusiva del progetto si terrà a Berlino nel 2011.

- Ensuring peace and security in Africa: Implementing a new EU-Africa partnership

Obiettivo del progetto è di esaminare attraverso quali politiche ed iniziative l'Unione Europea può aiutare le istituzioni africane, e in particolare l'Unione Africana, a sviluppare politiche di sicurezza nel continente africano. Il progetto nasce da un'iniziativa dello IAI, che è l'istituto leader, in cooperazione con l'EU-ISS (Parigi), Chatham House (Londra) e diversi esperti africani.

I risultati della conferenza di lancio del progetto – tenutasi dal 7 al 9 ottobre 2009 a Roma presso il Ministero degli Affari Esteri -, sono stati raccolti nel maggio 2010 nel volume *Ensuring Peace and Security in Africa: Implementing the New Africa-EU Partnership* (IAI Quaderni. English series, No. 17). Il progetto è stato presentato anche a Londra presso Chatham House il 27-28 ottobre 2010 nel corso di una conferenza internazionale.

- Consolidating African and EU assessments in view of the implementation of the partnership on peace and security

Nel corso del 2010 lo IAI ha anche condotto uno studio sull'attuazione del partenariato Ue-Ua nel settore della pace e della sicurezza commissionato dalla Commissione europea in vista del Summit UE-UA di Tripoli del 29-30 novembre 2010. Lo studio è stato presentato a Bruxelles presso il Consiglio dell'Ue il 22 novembre 2010 in una riunione dell'Implementation Team for Peace and Security.

- L'Italia nelle missioni civili dell'UE. Criticità e prospettive

L'obiettivo del progetto, promosso in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, è di esaminare il ruolo dell'Italia nella gestione civile delle crisi. In particolare, vengono discussi gli aspetti della formazione e del reclutamento del personale, le esperienze apprese e l'efficacia delle missioni, nonché le proposte di riforma delle disposizioni normative nazionali. Gli atti del seminario di lancio del progetto - organizzato presso il Ministero degli Affari Esteri il 4-5 novembre 2009 - sono stati raccolti nel febbraio 2010

nella pubblicazione *L'Italia nelle missioni civili dell'UE. Criticità e prospettive* (IAI Quaderni, n.35).

Nell'ambito del progetto, lo IAI, il Ministero degli Affari Esteri e la Scuola Superiore Sant'Anna hanno costituito una rete (Nifope) di centri italiani che si occupano di formazione e ricerca nel settore della gestione civile delle crisi, riunitasi la prima volta a Pisa il 17 marzo 2010.

- EU crisis management: institutions and capabilities in the making

Lo studio in oggetto si proponeva di esaminare gli sviluppi più recenti nell'ambito della Pesd/Psdc e di tracciare gli scenari futuri per la gestione delle crisi condotta dall'Unione europea. In particolare, sono state analizzate: 1) le capacità che l'Ue ha sviluppato nei settori civile e militare e il livello di coordinamento delle due componenti, nell'ottica di una sempre più stretta cooperazione civile-militare; 2) l'impatto del Servizio europeo per l'azione esterna sulla politica estera e di sicurezza dell'Unione; 3) l'evoluzione del controllo democratico, esercitato in primo luogo attraverso il Parlamento europeo, sulle politiche europee di sicurezza e difesa. Lo studio - pubblicato nel novembre 2010 nella collana IAI Quaderni (English Series ; 19) - è stato presentato nel corso della seconda conferenza mondiale "Science for Peace", tenutasi a Milano il 18 e 19 novembre 2010.

✓ **Unione Europea e vicinato**

- MICROCON - Conflitti nel Vicinato Europeo

Questo progetto quinquennale partito nel gennaio 2007, ha lo scopo di analizzare le "micro" cause dei conflitti etnici (violenze private, sicurezza della proprietà, discriminazioni di genere/etniche, ecc). Il progetto riunisce 23 istituti ed è coordinato dall'Institute of Development Studies (Gran Bretagna). Lo IAI è istituto leader di un Work Package, che analizza il ruolo dell'Unione europea nei conflitti a medio e micro-livello e cerca di individuare i modi per rafforzare la complementarità tra Ue e società civili locali in vista della trasformazione dei conflitti. Il tema è trattato attraverso l'analisi di cinque casi-studio nell'ambito del Vicinato europeo: Georgia/Abkhazia, Nagorno-Karabakh, Israele e territori occupati, Marocco/Sahara occidentale e Moldavia/Transnistria). Sulla base di un'analisi comparativa di questi casi, il progetto mira ad elaborare delle linee-guida politiche per i governi e le organizzazioni non-governative.

- MEDPRO - Prospective analysis for the Mediterranean region

Nel 2010 ha preso avvio il progetto MedPro - Prospective analysis for the Mediterranean region coordinato dal Centre for European Policy Studies (Ceps) di Bruxelles. L'obiettivo di MEDPRO è esplorare le sfide che i paesi del Mediterraneo del Sud (dal Marocco alla Turchia) dovranno affrontare nei prossimi decenni e contribuire alle decisioni politiche dell'Unione Europea riguardanti la regione nell'ambito della Politica Europea di Vicinato (PEV) e dell'Unione per il Mediterraneo. All'interno del progetto lo IAI coordina il WP2 su *geopolitics and governance*, che mira a valutare la stabilità dei regimi politici del Mediterraneo del sud e la loro sostenibilità nei prossimi decenni. La ricerca empirica si concentra sui casi studio del Marocco, Egitto, Tunisia, Siria, Libano, Israele/Palestina.-

EU4SEAS: l'Unione europea e il multilateralismo subregionale nei bacini marittimi europei

Questo progetto esamina gli effetti delle strategie e delle politiche europee nei quattro bacini marittimi "europei": Mediterraneo, Baltico, Mar Nero e Mar Caspio. Il progetto, partito nel gennaio 2009 e della durata di tre anni, riunisce otto istituti ed è coordinato dalla Fundació Centre Internacional de Documentació di Barcellona. L'obiettivo della ricerca è stabilire se le politiche europee (allargamento, vicinato, partenariato, ecc.) siano coerenti o meno con l'obiettivo di favorire il multilateralismo a livello regionale e sub-regionale. Il progetto prevede anche la formulazione di raccomandazioni per migliorare le sinergie tra l'Unione europea e le iniziative di integrazione regionale e sub-regionale nelle aree esaminate. Nell'ambito del progetto è stato pubblicato nel mese di agosto 2010 sulla rivista *European Foreign Affairs Review* un articolo di Michele Comelli sulla cooperazione sub-regionale nel Mediterraneo.

- MERCURY - Multilateralismo e Unione Europea nell'ordine globale contemporaneo

Questo progetto, coordinato dall'Università di Edimburgo e che ha durata triennale, ha lo scopo di analizzare le diverse forme di multilateralismo, proponendone una definizione che tenga conto non soltanto degli aspetti istituzionali, ma anche di quelli normativi e procedurali. Inoltre, il progetto mira a valutare il contributo che l'Unione Europea può dare alla promozione del multilateralismo attraverso le sue strategie e politiche verso gli attori regionali, i partner strategici e le organizzazioni internazionali. Nell'ambito di MERCURY, lo IAI è leader del Work Package V ("Organised Multilateralism: The EU as an Actor in Multilateral Fora") e partecipa al Work Package III ("Multilateralism in practice: Key regions and partners"). Nathalie Tocci è membro dello steering group responsabile del progetto. Il 3-4 marzo 2010 si è svolta a Bruxelles la prima riunione plenaria.

- EXACT - "Integrated training programme for analysis, assessment and advice on EU external action and its institutional architecture"

A fine 2010 è partito il progetto EXACT, che si prefigge di migliorare le prospettive di carriera professionale e accademica di dodici giovani ricercatori nel campo dell'azione esterna dell'Ue. Il progetto, svolto in collaborazione con l'Università di Colonia, persegue un approccio formativo che combina la formazione accademica a quella professionale, venendo incontro così ad una crescente domanda di consulenza politica realizzata con strumenti e metodi professionali. A questo scopo EXACT combina le risorse e le esperienze scientifiche e formative di tre note università e sei importanti think tanks europei, riuniti in una rete integrata che assicurerà stabili strutture di ricerca e formazione. Nell'ambito di EXACT lo IAI ospiterà nel 2011 quattro ricercatori stranieri che svilupperanno dei progetti di ricerca sulla politica estera e di sicurezza europea, in collaborazione con il personale di ricerca dell'istituto.

LISBOAN - Linking Interdisciplinary Integration Studies by Broadening the European Network

Il progetto LISBOAN, partito il primo ottobre 2010, si basa su un network multidisciplinare di 67 centri di ricerca e università di 32 diversi paesi, sia membri dell'Ue sia paesi candidati e associati. Il network mira ad identificare i metodi migliori per l'insegnamento del Trattato di Lisbona e la diffusione di approcci innovativi relativi a tale insegnamento. L'attività si rivolge non solamente ad accademici, ricercatori di think tanks e studenti universitari, ma anche ai funzionari delle amministrazioni pubbliche. Lo IAI è rappresentato anche nel comitato direttivo del progetto ed è anche responsabile della diffusione dei risultati del progetto, dell'elaborazione della parte italiana del rapporto *Lisbon Watch*, relativo all'attuazione del Trattato di Lisbona nei differenti paesi europei, e dell'organizzazione di un seminario sull'impatto del nuovo trattato sulla Politica europea di vicinato. Il progetto, guidato dall'Università di Colonia, si concluderà alla fine del 2013.

- Programma "Sicurezza e difesa"

È il programma tradizionale dello IAI che ha come obiettivo principale quello di diffondere in Italia le conoscenze ed il dibattito sulla politica di sicurezza e di difesa. Esso si articola in diverse attività, fra le quali:

- Attività di informazione per le Commissioni Difesa ed Esteri di Camera e Senato su argomenti attinenti alla difesa e alla sicurezza, con particolare riguardo alla trasformazione dello strumento militare.
- Attività di consulenza alle amministrazioni (Difesa, Esteri, Presidenza del Consiglio) coinvolte nel campo della politica di sicurezza e difesa.
- Formazione di laureandi che preparino la loro tesi presso l'Istituto su un tema concordato inerente alla sicurezza e alla difesa.
- Osservatorio sulla difesa europea: rassegna online periodica di notizie rilevanti e relativi commenti in merito al processo di integrazione della politica di sicurezza in ambito europeo
- Economia della difesa - tabelle e grafici: elaborazioni sui principali parametri di confronto fra i Paesi europei e gli Stati Uniti nel campo dell'economia e dell'industria della difesa.
- Monitoraggio sull'industria italiana della difesa: raccolta ed elaborazione di dati di base sull'andamento delle principali industrie italiane dell'aerospazio sulla cui base viene elaborato un contributo al *Sipri Yearbook* dello *Stockholm International Peace Research Institute*.

- European Security and Defence Forum

Lo IAI collabora con Chatham House (The Royal Institute of International Affairs) nell'iniziativa avviata nel Regno Unito, con la collaborazione di Finmeccanica, "European Security and Defence Forum". Il Forum affronta, sulla base di un programma triennale di attività, i temi della sicurezza e difesa europea, riunendo esperti provenienti dal mondo accademico e da quello non governativo, insieme a rappresentanti e analisti governativi impegnati nel campo della sicurezza e difesa. Lo scopo è quello di migliorare il livello del dibattito su questi temi, portare l'attenzione del mondo accademico e non governativo

sulla politica della difesa, favorire lo studio interdisciplinare e comparativo, diffondere studi *policy oriented* a livello sia di opinione pubblica sia di mondo politico. Nell'ambito del Forum, a giugno 2010 lo IAI ha organizzato un seminario e una tavola rotonda a Roma che hanno visto la partecipazione di esponenti delle forze armate, dell'industria e dell'accademia

- Analyse compétitive de la relation de coopération franco-italienne dans le domaine de la Défense

Progetto volto a sviluppare raccomandazioni per le relazioni franco-italiane nel settore difesa.

- CBRNEmap - Road-mapping study of CBRNE demonstrator

Il progetto è volto a sviluppare una road-map che fornisca le linee guida per orientare futuri investimenti nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico per una gestione efficace delle minacce CBRNE (Chimiche, Biologiche, Radiologiche, Nucleari, Esplosive). Tali investimenti sono volti allo sviluppo di un prototipo da finanziare nel quadro della quinta Security Call (VII Programma Quadro) della Commissione Europea (estate 2011).

- CRESCENDO - Coordination action on Risks, Evolution of threats and Context assessment by an Enlarged Network for an R&D Roadmap

Il progetto è volto ad analizzare la evoluzione delle minacce e delle valutazioni dei rischi, le relative politiche di sicurezza e i processi di innovazione e le dinamiche che interessano lo sviluppo del mercato europeo della sicurezza al fine di delineare delle raccomandazioni per la definizione di una roadmap di ricerca e sviluppo tecnologico.

Lo IAI si occupa di creare e gestire delle network di esperti focalizzata su paesi membri di più recente adesione all'UE e sui Paesi Associati al fine di considerarne la posizione espressa in workshop locali.

- C-SPACE - Conditions for Space Policy and related Action Plan Consolidation in Europe

L'obiettivo del progetto è lo sviluppo di un approccio di largo respiro per una Politica spaziale europea efficace e multi-settoriale (sicurezza, scienza, industria, ecc.):

- valutazione degli orientamenti attuali e potenziali per una Politica spaziale europea;
- analisi delle risorse disponibili e di quelle necessarie;
- raccolta di risultati ed elaborazione di raccomandazioni per la Commissione europea per una coerente Politica spaziale europea.

- DEFSEC - Study on industrial implications in Europe of the blurring of dividing lines between Security and Defence

In questo studio lo IAI ha agito come project leader. Sono state analizzate le ricadute in campo industriale e nel mercato della difesa della progressiva sovrapposizione dei concetti di sicurezza e difesa, sia a livello europeo sia in Italia, Francia, Germania e Gran Bretagna. Pubblicato sul sito della direzione generale Imprese e industria il Rapporto finale.

- EU-US Security Strategies

In questo progetto lo IAI ha agito come project leader. Lo studio intendeva proporre un'analisi comparata delle relazioni tra Europa e Stati Uniti, con particolare riferimento alla definizione delle rispettive strategie di sicurezza, all'evoluzione della sicurezza interna, dell'industria della sicurezza nel contesto transatlantico e ai diversi approcci e prospettive delle politiche transatlantiche. Le attività di ricerca hanno incluso due cicli di workshop a Roma, Washington, Parigi, Stoccolma a cui hanno partecipato i ricercatori degli istituti partner ed esperti esterni, in vista delle due conferenze finali che si svolgeranno nel 2011 a Washington e a Parigi. Disponibile online l'*executive summary*.

- EUROCON - Study on State Control of Strategic Defence Assets

Lo studio ha considerato i regimi degli Stati membri UE per il controllo degli assetti strategici della difesa. La ricerca è stata largamente basata su interviste ai responsabili della concreta applicazione di tali regimi. Dall'analisi dei pro e dei contro delle diverse regolamentazioni si sono delineate diverse opzioni per un controllo armonizzato a livello europeo. Tali opzioni hanno tenuto conto di diversi elementi quali l'impatto sull'industria, i costi da sostenere e la fattibilità politica e legale.

- LIMES - Land/Sea Integrated Monitoring for European Security

Programma nell'ambito della terza tranche del programma GMES (Global Monitoring for Environment and Security) in ambito sicurezza. Analisi e sviluppo di servizi satellitari per applicazioni di sicurezza.

- MAGES - Mature Application of Galileo for Emergency Scenario

Programma nell'ambito GJU (Galileo Joint Undertaking) per la valutazione e lo sviluppo dei futuri servizi di emergenza del sistema satellitare GNSS Galileo.

- NEWA – New European Watcher

Progetto di sviluppo delle tecnologie radar spaziali per il rilevamento ed identificazione di oggetti in movimento e della loro traiettoria, in cui IAI è impegnato nella definizione degli scenari di sicurezza relativi a tali tecnologie.

- G-MOSAIC - GMES services for Management of Operations, Situation Awareness and Intelligence for regional Crises

Progetto di ricerca nell'ambito del programma GMES (Global Monitoring for Environment and Security) per la sicurezza volto allo sviluppo di servizi per la fornitura di informazioni spaziali a sostegno delle politiche di sicurezza e dell'azione esterna dell'UE in teatri di crisi regionali extra europei (in termini sia di prevenzione che di gestione).

- SANDERA - The future impact of defence and security on the European Research Area

Il progetto si concentra sulla futura relazione tra l'Area di Ricerca Europea (ERA) e le politiche europee di sicurezza e difesa, esaminando, in particolare, come lo sviluppo di queste ultime, combinato ai cambiamenti tecnologici e all'evoluzione delle politiche europee

nel settore della scienza e della tecnologia, possano interagire e influenzare la creazione dell'ERA e le priorità dell'Ottavo Programma Quadro.

- SecureMetro

Il principale obiettivo di SecureMetro è la creazione di un modello integrato di sicurezza per sistemi di trasporto metropolitano. Il progetto si focalizza su un particolare aspetto del complesso sistema di sicurezza dei trasporti pubblici, ovvero sui vagoni della metropolitana. Questi sono l'oggetto dell'analisi che mira a migliorare gli aspetti relativi ai materiali e alla progettazione al fine di ottimizzarne le performance di resilienza in caso di eventi dinamitardi ed incendi (sia accidentali che dolosi, in special modo di matrice terroristica) e di ridurre al minimo gli impatti negativi su passeggeri e personale in primis, ma anche su aspetti di funzionalità del servizio e relativi danni economici.

- SPEED - Satellite system for Public safety & security Domains

L'obiettivo principale del progetto è stato identificare policy-drivers per l'implementazione e l'eventuale gestione di un sistema europeo di comunicazione mobile da utilizzare durante operazioni di pubblica sicurezza (es. disastri naturali, peace-keeping, border control). Il sistema identificato dallo studio dovrebbe poter fornire agli utenti finali uno strumento di comunicazione integrato terrestre-satellitare in grado di garantire copertura e performance efficaci anche in situazioni e contesti estremamente problematici (es. assenza o distruzione delle infrastrutture).

Il successo dei risultati emersi dal progetto ha spinto l'ESA a estenderne la durata e finanziare un'ulteriore analisi sulla fattibilità politico-organizzativa del sistema proposto (da svolgersi nel 2011).

✓ **Tendenze dell'economia globale e internazionalizzazione del Sistema Italia**

- Global Outlook del Laboratorio di Economia Politica Internazionale

Il 23 novembre 2010 si è conclusa la XIV edizione del Global Outlook, dedicata alla crisi economica e finanziaria globale e ai principali problemi della crescita in un mondo multipolare. Più specificatamente i temi al centro dell'analisi e del dibattito sono stati: il commercio mondiale dopo la crisi, l'Europa centrale ed orientale, l'America Latina nell'economia mondiale, l'economia russa, le materie prime nell'economia mondiale, la crisi economica nell'area del Mediterraneo, gli investimenti esteri diretti, Cina, India e Asia del Pacifico dopo la crisi globale, il continente africano. Nell'ambito del Global Outlook 2010 si sono svolti nove incontri.

- Le sfide del multipolarismo e le strategie della politica estera italiana

All'interno del progetto per uno studio sulla politica estera italiana nel sistema multipolare globale, guidato dall'AREL, lo IAI ha coordinato l'attività di un gruppo di ricerca sulla riforma delle regole e delle istituzioni del sistema di *governance* economica globale. Attraverso un costante monitoraggio delle posizioni assunte dai governi dei principali paesi e delle negoziazioni portate avanti in ambito G8 e G20 su alcuni temi chiave – ad es. la riforma delle principali istituzioni finanziarie e commerciali internazionali (IMF, WB,

WTO) e le prospettive d'interazione/cooperazione tra le principali aree economiche globali - sono stati delineati gli scenari sulle future evoluzioni del sistema di *governance* economica globale, al fine di comprendere il ruolo da attribuire all'Unione Europea e all'Italia nel processo di riforma. Nell'ambito del progetto si è svolta il 15 luglio 2010 la conferenza su "Scenari del dopo crisi: nuove regole e istituzioni per la *governance* del sistema multipolare".

- Cina e Unione Europea nel sistema di global governance

L'iniziativa s'inquadra all'interno della collaborazione che lo IAI ha avviato con la Chinese Academy of Social Sciences (CASS), con la quale sono stati individuati filoni di ricerca di interesse comune. Attraverso uno scambio di visite di esperti i due istituti hanno discusso dei problemi e prospettive dell'azione internazionale della Cina e dei suoi rapporti con l'Unione Europea. Uno specifico tema di approfondimento è stato quello dei possibili scenari d'inserimento e azione della Cina all'interno del sistema multilaterale di *governance* politica ed economica della comunità internazionale.

- Problemi e prospettive del sistema di governance economica globale

All'interno di un network di istituti che studiano gli scenari di riforma del sistema di *governance* economica globale, al quale lo IAI partecipa insieme a Chatham House, al Centre for International Governance Innovation (CIGI) di Waterloo, Canada, e all'Oxford Institute for Economic Policy è stata avviata una iniziativa di riflessione sui cambiamenti nella distribuzione del potere economico a livello mondiale con l'ascesa della Cina e di altre economie emergenti e gli scenari di riforma delle regole e delle istituzioni che sottendono al funzionamento dell'economia globale. Particolare attenzione è stata dedicata ai processi di riforma delle istituzioni economiche e finanziarie multilaterali (Banca Mondiale, Fondo Monetario Internazionale, Organizzazione Mondiale del Commercio). Il gruppo di lavoro si è riunito periodicamente e ha organizzato diverse iniziative di discussione e di diffusione dei risultati della ricerca.

- Competitività e internazionalizzazione del sistema economico italiano: il ruolo chiave dei servizi alle imprese (convegno finale)

L'obiettivo di base di questa ricerca è stato quello di discutere i diversi tipi di servizi e il loro ruolo nell'incentivare la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e fornire indicazioni e proposte su strumenti e obiettivi di politiche per lo sviluppo dei servizi alla produzione. I paper prodotti nell'ambito della ricerca sono stati raccolti nel volume: *Business services: the new frontier of competitiveness*, a cura di Giorgia Giovannetti, Paolo Guerrieri, Beniamino Quintieri (Soveria Mannelli, Rubbettino, 2010) presentato il 23 novembre 2010 alla conferenza internazionale "Le sfide del mondo nuovo" nel corso della tavola rotonda sul tema: "Il ruolo dei servizi alla produzione per l'internazionalizzazione delle imprese e del sistema produttivo dell'Italia".

- African Economic Outlook 2010

Anche nel 2010, il 7 luglio, lo IAI ha organizzato in collaborazione con il Centro di Sviluppo dell'OCSE, una conferenza internazionale volta a presentare in anteprima in Italia l'*African Economic Outlook 2010* - il rapporto di analisi e previsione che l'OECD e la Banca Africana di Sviluppo redigono annualmente sulle economie africane che ha offerto un'occasione di riflessione e discussione sulle strategie di sviluppo e cooperazione con i paesi africani.

✓ I rapporti transatlantici**- IAI-GMFUS Strategic Partnership**

Nel 2010 lo IAI ha rinnovato la sua partnership strategica con il German Marshall Fund of the United States (GMFUS), un programma di cooperazione pluriennale che include una serie di progetti sulle politiche e le potenzialità di cooperazione di Stati Uniti ed Europa nell'area del Mediterraneo e Medio Oriente. La ricerca si concentrerà sui seguenti argomenti: a) le politiche mediterranee dei paesi dell'Europa meridionale (Francia, Grecia, Italia e Spagna); b) il contesto interno e la posizione internazionale dell'Egitto in un frangente particolarmente delicato del paese, presto chiamato alle urne per le elezioni parlamentari e presidenziali; c) il ruolo della Turchia nei rapporti transatlantici e in Medio Oriente. In aggiunta, nell'ambito della partnership strategica con il GMF lo IAI partecipa al Mediterranean Strategy Group, un network di esperti internazionali che si riunisce due volte l'anno per discutere le tendenze strategiche nell'area.

- Annual Symposium on Transatlantic Security

Lanciato con successo nel 2008, questo progetto consiste in un forum annuale in cui esperti americani ed europei hanno la possibilità di discutere con rappresentanti del mondo politico, funzionari ed esperti italiani le più importanti questioni di sicurezza dell'agenda transatlantica. L'iniziativa è anche pensata per rafforzare la dimensione transatlantica della politica estera e di sicurezza dell'Italia. La terza edizione del Transatlantic Security Symposium è stata organizzata l'8 novembre 2010 a Roma in cooperazione con la Johns Hopkins University School of Advanced International Studies (JHU-SAIS), Bologna Center. La conferenza si è concentrata sull'evoluzione della "sicurezza europea" alla luce dei più recenti cambiamenti politici e strategici. Durante la conferenza sono stati presentati e discussi quattro paper che, con altro materiale collegato alla conferenza, verranno pubblicati nel 2011 in un volume congiunto IAI-SAIS, Bologna Center.

- Orientamenti dell'opinione pubblica in America e Europa

Lo IAI continua a contribuire alla presentazione in Italia del rapporto *Transatlantic Trends*, l'indagine promossa annualmente dalla Compagnia di San Paolo e dal German Marshall Fund of the United States per conoscere l'opinione dei cittadini europei e americani sulla politica internazionale e sui rapporti transatlantici, nonché al suo spin-off *Transatlantic Trends Immigration*, dedicato esclusivamente alla questione dell'immigrazione. La presentazione di *Transatlantic Trends 2010* si è svolta il 15 settembre 2010 presso la Sala delle conferenze di Palazzo Marini, Camera dei Deputati.

✓ Il Mediterraneo ed il Medio Oriente**- IAI-GMFUS strategic partnership**

A metà 2010 è stato avviato un nuovo ciclo annuale della partnership strategica tra lo IAI e il GMF sulle questioni mediterranee in prospettiva transatlantica. Il nuovo programma di ricerca s'incentra su tre argomenti:

- l'analisi delle politiche mediterranee dei paesi europei del Sud (Francia, Grecia, Italia e Spagna);
- l'approfondimento della politica estera e della situazione interna dell'Egitto, paese che sta attraversando una fase delicata della propria evoluzione e in cui si è da tempo aperto un dibattito sulla successione ai vertici politici;
- la Turchia nei rapporti transatlantici e nel contesto regionale mediorientale all'interno del quale essa è tornata a giocare un ruolo di primo piano.

- The Mediterranean Microcosm in the Broader relationship Between the West and the Arab-Muslim World - A Study Project

L'obiettivo di questo progetto, condotto dallo IAI in collaborazione con il Center for the US and Europe della Brookings Institution di Washington, e il Robert Schuman Centre dello European University Institute (EUI) di Firenze e iniziato nella seconda metà del 2010, è quello di analizzare il cambiamento delle società del Mediterraneo occidentale (Algeria, Egitto, Libia, Marocco e Tunisia) e il suo possibile impatto in chiave transatlantica. Durante la prima fase del progetto il cambiamento delle società viene analizzato tenendo conto di cinque aspetti: i trend demografici e le questioni migratorie, il cambiamento del ruolo della donna nella società, la proliferazione di nuovi mezzi di informazione e di comunicazione, il ruolo della religione e l'imprenditorialità come fattore di cambiamento. La seconda parte del progetto prenderà in esame l'impatto di tali cambiamenti sulle relazioni internazionali nel "triangolo" Stati Uniti-Europa-Mediterraneo occidentale.

- Partecipazione al consorzio di studi sul Golfo "Al Jisr"

Questo progetto è condotto da un consorzio di istituti di ricerca basati nei paesi dell'Unione Europea e del Consiglio di Cooperazione del Golfo guidati dal Gulf Research Center, Dubai; il progetto è finanziato per metà dal consorzio e per l'altra metà dalla Commissione Europea. Oltre a partecipare alle attività del consorzio (fornendo insegnanti per l'addestramento, concorrendo alle pubblicazioni, ecc.), l'Istituto ha organizzato il seminario "The Mediterranean: opportunities to develop EU-GCC relations?", Roma, 10-11 dicembre 2009, che ha avuto come oggetto le nuove possibilità di cooperazione che possono svilupparsi fra l'Ue e il CCG grazie all'aumento degli investimenti dei paesi del Golfo in quelli del Mediterraneo e la prospettiva di un rafforzamento della politica mediterranea dell'UE dopo il lancio dell'Unione per il Mediterraneo. Il progetto, biennale, si è concluso nel luglio 2010.

- The Euro Mediterranean Study Commission – Euro MeSCo

Lo IAI partecipa alle attività di EuroMeSCo - la rete degli istituti euro-mediterranei non governativi che si occupano di politica estera e di sicurezza - ed è membro dello Steering Group della rete. Nel novembre 2010 il Segretariato della rete è stato trasferito dallo IAI all'IEMED a Barcellona e l'IAI è entrato a far parte del Comitato esecutivo della rete assieme a Chatham House, al Centro Al Ahram per gli Studi Politici e Strategici del Cairo, e al Centro per gli Studi Mediterranei e Internazionali di Tunisi.

✓ La Politica Estera Italiana**- Osservatorio di politica internazionale**

Questo progetto, iniziato nel 2008, è frutto della cooperazione tra il Parlamento italiano e quattro istituti di ricerca, tra cui lo IAI. L'obiettivo è fornire analisi e consulenza sui maggiori sviluppi internazionali ai membri di entrambe le Camere del Parlamento, in particolare alle delegazioni parlamentari presso le assemblee delle organizzazioni internazionali e ai membri delle Commissioni Esteri e Difesa di Camera e Senato, nonché ai funzionari del Ministero degli esteri e alla rete diplomatico-consolare. Vengono elaborati quattro tipi diversi di prodotto: note di analisi, studi di approfondimento, rapporti trimestrali e rapporti di scenario. Nel corso del 2010 sono stati elaborati da parte dello IAI due rapporti di scenario, cinque approfondimenti, cinque note di analisi e due focus trimestrali.

- Cronologia della politica estera italiana

Lo IAI pubblica periodicamente sul proprio sito web una cronologia della politica estera italiana che offre un'informazione puntuale e aggiornata sull'azione e il ruolo internazionali dell'Italia.

Nei primi mesi del 2010 la cronologia è stata corredata da una sintetica analisi e valutazione delle principali iniziative attuate dal governo italiano sullo scenario internazionale nel 2009.

- Annuario sulla politica estera dell'Italia

Nel 2010, dopo dieci successive edizioni, il titolo dell'annuario diventa *La politica estera dell'Italia*, con l'obiettivo di concentrare le analisi e i commenti quasi esclusivamente sul ruolo del nostro Paese in un mondo che cambia. Realizzato in cooperazione con l'Ispi e pubblicato dalla casa editrice Il Mulino, l'annuario ha una nuova struttura: un ampio capitolo introduttivo, corredata da una serie di grafici e tabelle analitiche, offre un quadro complessivo degli interessi, priorità e principali iniziative dell'Italia in campo internazionale. I capitoli successivi, che hanno un carattere più settoriale, approfondiscono vari aspetti dell'azione esterna dell'Italia. Il volume include una doppia cronologia - sui maggiori eventi internazionali e sulla politica estera dell'Italia - e un indice analitico.

- Conversazioni di politica estera

Il programma "Conversazioni sulla politica estera italiana" è realizzato dallo IAI in cooperazione con l'Istituto diplomatico e l'Unità di analisi e programmazione del

Ministero degli Affari esteri. Si tratta di un ciclo di seminari che ha l'obiettivo di offrire ai funzionari diplomatici in formazione e a giovani professionisti che si occupano a vario titolo di politica internazionale preziose opportunità di confronto e scambio con autorevoli relatori e specialisti del settore. Gli incontri sono su varie tematiche di politica internazionale che hanno particolare rilevanza per il ruolo e gli interessi dell'Italia. Sono introdotti da eminenti personalità del mondo accademico e della ricerca, nonché da alti funzionari governativi e delle organizzazioni internazionali. Il programma, iniziato il 17 giugno 2009, ha visto sinora lo svolgimento di cinque riunioni.

Conferenze, convegni, seminari

- **Conversazioni di politica estera:** "Crisi economica globale e riforma della global governance" (E.Greco-R.Matarazzo) (22 gennaio, MAE)
- 3a riunione del **Mediterranean Strategy Group** su "The Mediterranean energy scene: What now? What next?", in cooperazione con il German Marshall Fund (E.Greco) (22-23 gennaio 2010, Palazzo Rondinini)
- Seminario "**Le Sfide della Non-proliferazione Nucleare. Verso la Conferenza di Riesame del TNP**", introdotto dall'Ambasciatore Carlo Trezza, Presidente del Comitato Consultivo per gli Affari di Disarmo del Segretario Generale delle Nazioni Unite (N.Ronzitti) (25 gennaio, IAI)
- Seconda riunione del **Global Outlook del Laboratorio** (P.Guerrieri) (29 gennaio, IAI)
- Incontro con il leader della Comunità turco-cipriota Mehmet Ali Talat (E.Greco) (17 febbraio, IAI)
- Incontro con Gyorgy Baramidze, Vicepremier della Georgia e Ministro per l'integrazione europea, sul tema "La situazione geopolitica della Georgia" (S.Silvestri-EGreco) (22 febbraio, IAI)
- **Progetto CRESCENDO** – Workshop on "Israel - a national security assessment", in cooperazione con l'Università di Tel-Aviv - Yuval Neeman's Tel-Aviv Workshop for Science Technology and Security (F. Di Camillo) (23 febbraio, Tel-Aviv)
- **Tavola rotonda** "L'Italia nelle missioni civili dell'Ue: quale ruolo per le organizzazioni della società civile?" (N.Pirozzi) (25 febbraio, IAI)
- Terza riunione del **Global Outlook del Laboratorio** (P.Guerrieri) (26 febbraio, IAI)
- Primo workshop ospitato dallo IAI nell'ambito del progetto **EU-US Security Strategies** (J.P.Darnis) (2 marzo, IAI)
- Incontro su "**La crisi economica e il Mediterraneo**". Presentazione del paper di Franco

Zallio su "Nuove opportunità in Turchia e nella Regione euro-mediterranea" nell'ambito del Mediterranean Policy Program realizzato dall'Istituto Paralleli di Torino con il sostegno del GMF di Washington (E.Greco) (3 marzo, IAI)

- **Progetto CRESCENDO** – Workshop on “Estonia - a national security assessment”, in cooperazione con RKK/ICDS - International Centre for Defence Studies (F. Di Camillo) (5 marzo 2010, Tallin)

- **Incontro** su "Il fondo sovrano cinese. Un'opportunità per la nostra economia?", in collaborazione con il CASC-Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea (E.Greco) (10 marzo, IAI)

- **Progetto CRESCENDO** – Workshop on “Czech Republic - a national security assessment”, in cooperazione con IIR – Institute of International Relations (F. Di Camillo) (11 marzo, Praga)

- **Seminario interno** sulle problematiche e le prospettive dell'istituzione del Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) (M.Comelli-R.Matarazzo) (11 marzo IAI)

- **Incontro con Bjoern H. Seibert**, Visiting Scholar della SAIS (Washington DC) su "EU operation in Chad and Central African Republic (EUFOR Chad/CAR)" (N.Pirozzi) (15 marzo, IAI)

- **Giornata di brainstorming** su “Formazione del personale civile delle missioni di supporto alla pace: verso la creazione di un network dei centri italiani di formazione”, in collaborazione con la Scuola Superiore Sant’Anna e il MAE (G.Bonvicini-N.Pirozzi) (17 marzo, Pisa)

- **Seminario IAI-ISPI** su “L’Italia e la trasformazione dello scenario internazionale fra rischi di marginalizzazione e nuove responsabilità”: presentazione del rapporto di sintesi dell'annuario “La politica estera dell’Italia”, edizione 2010; in collaborazione con FareFuturo e ItalianiEuropei (G.Bonvicini) (18 marzo, Senato della Repubblica, Sala Capitolare presso il Chiostro del Convento di S. Maria sopra Minerva)

- **Progetto CRESCENDO** – Workshop on “Poland - a national security assessment”, in cooperazione con PISM - Polish Institute of International Affairs (F. Di Camillo) (19 marzo, Varsavia)

- Conferenza su "Ripensare l'Onu e il **sistema multilaterale**", in collaborazione con Consules (F.Niglia-R.Matarazzo) (22 marzo, Roma)

- Progetto “**EU-US Security Strategies**”: Workshop del Cluster 2: The Internal/External Security Nexus, a comparative approach; Cluster Leader/host: The Swedish Institute of International Affairs (UI), Stockholm (F.Di Camillo-V.Miranda) (23 marzo, Stoccolma)

- **Conversazione di politica estera** su immagine e proiezione dell'Ue, in collaborazione con

il Ministero degli Esteri (E.Greco-R.Matarazzo) (25 marzo, MAE)

- Quarta riunione del **Global Outlook del Laboratorio** su “The Russian economy after the crisis: still a member of the BRIC?”; intervento del prof. Sergey Aleksashenko, Director of Macroeconomic Research at the State University, Higher School of Economics, Member of the Board at the Carnegie Center, Moscow, Russia. (P.Guerrieri) (26 marzo, IAI)

- Incontro del **Gruppo Sicurezza** introdotto da Abdennour Benantar, ricercatore al Nato Defense College di Roma e professore al Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Batna in Algeria, sul tema: “La rive sud de la Méditerranée et l'evolution des cadres de sécurité” (J.P.Darnis) (13 aprile, IAI)

- Progetto “**EU-US Security Strategies**”: Workshop del Cluster 1: Definition of External Security and implementation model: Cluster Leader/host: Centre for Strategic & International Studies (CSIS), Washington DC (A.Marrone-S.Silvestri) (16 aprile, Washington)

- Quinta riunione del **Global Outlook del Laboratorio** su “Le Materie prime nell'economia mondiale: tra stabilizzazione e speculazione” [The markets for raw materials in today's world economy], con Olle Östensson (P.Guerrieri) (22 aprile, IAI)

- **Presentazione** del libro “Lorenzo Natali in Europa: ricordi e testimonianze” (G.Gramaglia) (23 aprile, Commissione europea-Rappresentanza in Italia)

- Seminario “**Who will govern Iraq next?**” con la partecipazione di Daniel Serwer, Vice President of the Centers of Innovation, United States Institute of Peace (USIP), Washington (S.Colombo-E.Greco) (27 aprile, IAI)

- Progetto “**EU-US Security Strategies**”: Workshop del Cluster 4: Future of the Transatlantic Security; Cluster Leader/host: Fondation pour la recherche stratégique (FRS), Paris (R.Alcaro-E.Greco) (28 aprile, Parigi)

- Seminario “Il Summit di Washington sulla **sicurezza nucleare**: risultati e prospettive”, introdotto da Filippo Formica, Vice Direttore Generale per la Cooperazione politica multilaterale ed i diritti umani, MAE (N.Ronzitti) (29 aprile, IAI)

- **Conferenza su “Turkey's Transatlantic Value in the Neighborhood”** in collaborazione con Transatlantic Academy di Washington e Gruppo Unicredit (N.Tocci) (4 maggio, Palazzo De Carolis)

- **Presentazione** del rapporto di sintesi dell'annuario “La politica estera dell'Italia”, edizione 2010, in collaborazione con ISPI (G.Bonvicini) (5 maggio, Milano)

- **The EU and Human Rights Violations in Israel and Palestine**: seminario con la delegazione dell'Euro-Mediterranean Human Rights Network – EMHRN (S.Colombo) (10 maggio, IAI)

- **The reform of the UN Security Council: what role for the EU?:** secondo Working Group meeting on "The reform of the UN Security Council" (N.Ronzitti, N.Pirozzi) (14 maggio, IAI)
- Conferenza su **"L'Italia e la trasformazione dello scenario internazionale:** tra rischi e nuove responsabilità" in occasione dell'uscita dell'edizione 2010 dell'annuario *La politica estera dell'Italia* edito da Il Mulino (R.Matarazzo) (18 maggio, Sapienza-Università, Aula degli organi collegiali)
- Seminario su **"Islam et christianisme: les mutations religieuses dans la Méditerranée"**, in collaborazione con la Comunità di S.Egidio; introduzione del prof. Olivier Roy, Head of the Mediterranean Programme, Robert Schuman Centre for Advanced Studies, European University Institute (S.Colombo-C.Merlini) (19 maggio, Comunità di Sant'Egidio)
- Sesta riunione del **Global Outlook** su "La crisi economica nell'area del Mediterraneo: scenari del dopo crisi" [=The economic crisis in the Mediterranean area]; intervento del Dott. Bénédict de Saint-Laurent, General Delegate, ANIMA Investment Network (P.Guerrieri) (21 maggio, IAI)
- **Seminario** IAI-Consiglio d'Europa su "Benefits, opportunities and challenges for a reunited Cyprus" (N.Tocci) (28-29 maggio, Hotel Clodio)
- **Presentazione** del libro "Lorenzo Natali in Europa: ricordi e testimonianze" (G.Gramaglia) (2 giugno, Bruxelles, Espace MPS)
- Steering Committee **EuroMeSCo** (R.Aliboni) (5 giugno, Camera di Commercio italo-araba)
- Seminario interno con il prof.Paolo Guerrieri sul tema "Gli scenari della **crisi economica** e le risposte dell'Ue"(10 giugno, IAI)
- Settima riunione del **Global Outlook del Laboratorio** su "I mercati finanziari emergenti: il nuovo decoupling, il ruolo dei Fondi sovrani e la valutazione dei rischi sistemici", con Andrea Goldstein, Deputy Director, Heiligendamm Dialogue Process Support Unit, OECD Development Centre (P.Guerrieri) (10 giugno, IAI)
- **Presentazione** dell'annuario *La politica estera dell'Italia* edito da Il Mulino, in collaborazione con Centro Studi sul Federalismo (N.Pirozzi) (15 giugno, Torino)
- Visita allo IAI di una **delegazione della Chinese Academy of Social Sciences**, Pechino (E.Greco) (17-18 giugno)
- *Bruxelles*: visita di una delegazione italiana alla Nato, organizzata dallo IAI (R.Alcaro)

- IAI: Seminario "The causes and impact of the economic crisis upon Chinese and European economies" in occasione della visita della **delegazione della Chinese Academy of Social Sciences**, Pechino (P.Guerrieri) (18 giugno)
- Dibattito pubblico su "Le **missioni di pace dell'Ue e il ruolo dell'Italia**", in collaborazione con ECFR-European Council on Foreign Relations (R.Alcaro) (22 giugno, Roma, Unicredit)
- Seminario su " **L'VIII Conferenza di Riesame del TNP: Risultati e Prospettive**"; intervento del cons.Pugliese, MAE (N.Ronzitti) (23 giugno, IAI).
- Second meeting on the **NDC Foundation**, in collaborazione con il Nato Defence College (S.Silvestri-M.Nones) (23 giugno, IAI)
- Seminario in-house su "Presentazione del progetto **European Security and Defence Forum - ESDF**", con Dr Robin Niblett, Director, Chatham House (A.Marrone) (24 giugno, Biblioteca IAI)
- Convegno su "**Il nuovo governo britannico e la cooperazione europea nella difesa**", con Dr Robin Niblett, Director, Chatham House (S.Silvestri) (24 giugno, Palazzo Rondinini)
- Ottava riunione del **Global Outlook del Laboratorio** su "Cina, India e Asia del Pacifico: il terzo polo dell'economia globale alla ricerca di un mercato interno quale fattore di traino della crescita [China and Asia-Pacific in the post-crisis scenarios], Prof. Zhang Xiaoke, Associate Professor in Political Economy and Asian Studies, School of Politics and International Relations, Faculty of Social Sciences, University of Nottingham (P.Guerrieri) (1 luglio, IAI)
- Riunione conviviale del **Comitato direttivo** dell'Istituto; speaker: Ferdinando Nelli Feroci, Rappresentante Permanente d'Italia presso l'Unione Europea (S.Silvestri) (5 luglio, Palazzo Rondinini)
- Seminario su "**Somalia: a Strategy of Inclusion for Enhancing the Protection of Human Rights**", in collaborazione con il MAE, con la partecipazione di Mr. Shamsul Bari, esperto indipendente Onu (R.Matarazzo) (5 luglio, IAI)
- Presentazione del rapporto AfDB-OECD-UNECA "**African Economic Outlook 2010**", in collaborazione con l'OECD (P.Guerrieri) (7 luglio, IAI)
- Seminario con Nathalie Tocci tema "**La politica mediorientale della Turchia**".(14 luglio, IAI)
- Steering Committee del **Global Outlook** (P.Guerrieri) (15 luglio, Roma)

- Incontro con il Dr. Doulatyar, Presidente dell'Ipis (S.Silvestri) (15 luglio, IAI)
- Incontro sul tema “**Scenari del dopo crisi: nuove regole e istituzioni per la governance del sistema multipolare**”, in collaborazione con l'AREL, in occasione dell'uscita del libro: “L'architettura del mondo nuovo, governance economica e sistema multipolare”, edito da Il Mulino nella collana Arel (P.Guerrieri) (15 luglio, Palazzo Rondinini)
- Third meeting on the **NDC Foundation**, in collaborazione con il Nato Defence College (S.Silvestri-M.Nones) (26 luglio, IAI)
- MAE: Conversazione di politica estera su “**Il Mediterraneo oggi: mare interno o crocevia globale?**” e presentazione del volume *Il Mediterraneo nelle relazioni internazionali* a cura di Elisabetta Brighi e Fabio Petitto (R.Matarazzo) (14 settembre, MAE)
- Third meeting on the **NDC Foundation**, in collaborazione con il Nato Defence College (S.Silvestri-M.Nones) (14 settembre, IAI)
- Conferenza su “Europa e Stati Uniti tra crisi e ripresa: che cosa ne pensa l'opinione pubblica” in occasione della pubblicazione, in contemporanea a livello mondiale, del rapporto **Transatlantic Trends 2010** (G.Gramaglia) (15 settembre, Roma, Palazzo Marini)
- **Lecture del Segretario Generale della NATO Anders Fogh Rasmussen** su “Challenges for the alliance ahead of the NATO summit and beyond” , in collaborazione con Aspen Institute Italia (R.Alcaro) (17 settembre, Roma, Unicredit)
- Riunione organizzata da IAI-AGI sull'**Iraq** (G.Gramaglia) (23 settembre, IAI)
- Seminario autunnale della rete **European Foreign and Security Policy Studies (EFSPS)**, organizzato dalla Compagnia di San Paolo in collaborazione con lo IAI (N.Pirozzi-G.Bonvicini) (23-25 settembre, Torino)
- Workshop nell'ambito del progetto **EU-US Security Strategies** (J.P.Darnis) (1 ottobre, IAI)
- Incontro con il Prof. A.Pushkov sul tema “**Relazioni tra la Russia e l'Occidente**”. Lingue di lavoro: inglese o francese. (M.Comelli) (12 ottobre, IAI)
- Seminario su “**Global Civics**”, in collaborazione con il Center for Ethics and Global Politics (N.Tocci) (13 ottobre, LUISS)
- Conversazione sul **futuro dell'Europa** con Steven Hill, Direttore, Political Reform Program, New America Foundation (R.Matarazzo) (14 ottobre, Fondazione Fare Futuro)
- Presentazione del libro di R.Menotti, Mondo caos: politica internazionale e nuovi

paradigmi scientifici, Laterza 2010 (R.Matarazzo) (19 ottobre, IAI)

- **C-SPACE** coordination meeting (A.Veclani) (20 ottobre, IAI Direzione)

- Incontro con l'amb. Wafaa Bassim, viceministro degli Affari Esteri dell'Egitto sul tema: **The priorities of the Egyptian Foreign Policy** (R.Aliboni) (20 ottobre, IAI Biblioteca)

- Presentazione del libro: "L'architettura del mondo nuovo, **governance economica e sistema multipolare**", edito da Il Mulino nella collana Arel, in collaborazione con il Centro Studi sul Federalismo, il Centro Einaudi e la Fondazione Luigi Einaudi (P.Guerrieri) (21 ottobre, Torino)

- Riunione del **Mediterranean Strategy Group**, in cooperazione con il German Marshall Fund (E.Greco) (25-26 ottobre, Genova)

- Conferenza " Ensuring Peace and Security in Africa: Implementing the new **Africa-EU Partnership**", secondo appuntamento del progetto congiunto IAI-EUISS-Chatham House (N.Pirozzi) (27-28 ottobre, Londra)

- Briefing interno su "Ultimi sviluppi NATO nell'elaborazione del Concetto Strategico: difesa missilistica, cybersecurity, cooperazione con l'UE, rapporti con la Russia, partenariati nel Mediterraneo e nel Golfo", con Alessandro Marrone (29 ottobre, IAI Biblioteca)

- **MEDPRO**: prospective analysis for the Mediterranean region - Scientific Workshop (S.Colombo) (2-3 novembre, Milano)

- Seminario su "**The State of Democracy in the EU after the Lisbon Treaty**", in collaborazione con Notre Europe, CSF e Rappresentanza Ue in Italia (G.Bonvicini-R.Matarazzo) (3 novembre, Torino)

- Incontro per i soci-azienda con Soli Ozel, consulente Tusiad (N.Tocci) (5 novembre, IAI-Biblioteca)

- Incontro con Emiliano Alessandri, Transatlantic Fellow, The German Marshall Fund of the United States, Washington sul tema "**La politica estera Usa dopo le elezioni di mid-term**" (E.Greco) (5 novembre, IAI-Biblioteca)

- **Transatlantic Security Symposium**: "European Security in the Future Transatlantic Relationship" (R.Alcaro-E.Greco) (8 novembre, Palazzo Rondinini)

- Seminario su "**Turkey and the Mediterranean: a transatlantic perspective**", in collaborazione con il German Marshall Fund (N.Tocci) (8 novembre, IAI – Biblioteca)

- **VII Turkish – Italian Forum of Dialogue**, organizzato dall'Unicredit Group in

collaborazione con lo IAI (E.Greco) (8-9 novembre, Roma):

- 8 novembre: sessione a porte chiuse su "Building new paths of cooperation in R&D and Innovation Technology: the cases of renewable energy and IT "
- 9 novembre: sessione pubblica su "Turkey, Italy and EU relations in a period of political and economic turmoil"

- Incontro con Jim Goldgeier, Senior fellow CFR, su **Obama e Europa** (R.Alcaro) (9 novembre, Roma, CSA)

- Workshop "A New European Security Architecture?", nell'ambito dello European Security and Defence Forum (ESDF) organizzato da Chatham House-IAI-Finmeccanica (S.Silvestri-A.Marrone) (11 novembre, Londra-Chatham House)

- Seminario su "**The democratic control of the European foreign, security and defence policy**", in collaborazione con il TEPSA e la delegazione polacca del Partito popolare europeo (M.Comelli)

Momento culminante dell'omonimo progetto, il seminario, tenutosi presso il Parlamento europeo, ha visto la partecipazione sia di ricercatori e accademici sia di rappresentanti delle istituzioni europee. I paper ivi presentati e discussi saranno raccolti nel corso del 2011 in un rapporto finale per il Parlamento europeo. (15 novembre, Bruxelles)

- Presentazione della ricerca su "**EU crisis management: institutions and capabilities in the making**", in collaborazione con la Fondazione U.Veronesi per il progresso delle scienze, nel corso della "Science for Peace 2nd Annual World Conference" (N.Pirozzi) (19 novembre, Milano)

EuroMeSCo: conferenza internazionale e assemblea generale dei membri, in collaborazione con IEMED (R.Aliboni) (17-19 novembre, Barcellona)

- Conferenza di presentazione del rapporto finale **Global Outlook 2010** sul tema "Le sfide del mondo nuovo: il contributo dei **mercati emergenti** alla fase di ripresa dell'economia mondiale"; include tavola rotonda in collaborazione con la fondazione Manlio Masi su "Il ruolo dei **servizi alla produzione all'internazionalizzazione delle imprese** e del sistema produttivo dell'Italia", in occasione della presentazione del volume "Business Services: the new frontier of competitiveness" (P.Guerrieri) (23 novembre, Palazzo Rondinini)

- Seminario su "**Cyber Security: nuove sfide per Italia, Europa e NATO dopo Lisbona**" (V.Miranda) (23 novembre, Senato, Palazzo Giustiniani)

- Riunione il gruppo italiano della **commissione trilaterale**, in collaborazione con lo IAI; ore 17: sessione pubblica sul tema "Scenari di crescita e "new players" nel **Mediterraneo**: cosa fa l'Europa (e l'Italia)?" (S.Silvestri) (24 novembre, Palazzo Marignoli)

- Conversazione di politica estera Seminario su "**La Turchia tra retaggio ottomano,**

kemalismo e prospettiva europea”, in occasione della pubblicazione del libro La mezzaluna sul filo: la riforma ottomana di Mahmud II (1808-1839), di Maurizio Costanza, Marcianum Press 2010 (R.Matarazzo) (3 dicembre, IAI – Biblioteca)

- Presentazione dello studio di scenario **Bilancio e prospettive della cooperazione euro-mediterranea**, giugno 2010 (S.Colombo) (9 dicembre, Camera dei Deputati)

- Seminario di presentazione del libro di Zaki Laidi **Le monde selon Obama**, Stock, 2010" (E.Greco) (10 dicembre, IAI – Biblioteca)

- TEPSA Guest Lecture **“The EU One Year after Lisbon: Reshuffling the European Balance of Power”**. Speaker: Piotr Maciej Kaczynski, Research Fellow, CEPS, Brussels, co-autore del libro “The Treaty of Lisbon: a second look at the institutional innovation”, edito congiuntamente da Epc, Egmont e Ceps. Discussant: Marc Lepoivre, Director of the European Affairs Program, Egmont-The Royal Institute for International Relations, Brussels (M.Comelli-R.Matarazzo) (13 dicembre, IAI – Biblioteca)

- International Conference IIHL (Istituto Internazionale di Diritto Umanitario, SanRemo)-IAI on "New Conflicts and the Challenge of the **Protection of the Civilian Population**" (N.Ronzitti) (14 dicembre, MAE)

- Seminario **“Il Vertice di Tripoli e il futuro delle relazioni UE-Africa nel settore della sicurezza”**, con Rosa Anna Coniglio, Vice Direttore Generale per i Paesi dell'Africa Sub-Sahariana, Ministero degli Esteri; Mario Raffaelli, Presidente di AMREF Italia; Nicoletta Pirozzi, Responsabile di ricerca, IAI (G.Bonvicini) (16 dicembre, IAI – Biblioteca)

- Presentazione del libro **“La sfida dell'India. Nascita di una superpotenza?”** di Vincenzo Mungo, capo-servizio esteri per il Giornale radio RAI. Sarà presente l'autore (G.Bonvicini) (16 dicembre, IAI – Biblioteca)

Formazione

Oltre all'attività didattica dei ricercatori IAI presso enti universitari italiani e stranieri, sono proseguite le iniziative più rilevanti già segnalate nel 2009:

✓ Programma di formazione esperti

Nell'ambito di questo programma dell'area "Sicurezza e difesa" è stato selezionato un nuovo laureando – Rosa Rosanelli - che svolgerà la sua tesi presso lo IAI, per poi trarne un elaborato che sarà pubblicato, a giudizio insindacabile dell'istituto, nella collana *Quaderni IAI*.

✓ Tirocini formativi

Anche nel 2010 lo IAI ha ospitato numerosi (16) stagiaire sulla base di precise convenzioni con svariati atenei ed enti accademici fra i quali sono ricorrenti: Luiss “Guido Carli”, John Hopkins University-Bologna Center, Università di Bologna-Polo di Forlì, Roma Tre,

Institute for the International Education of Students (Ies), SciencePo di Parigi, Società Italiana per l'organizzazione Internazionale (Sioi) di Roma, Sapienza-Università di Roma, Università cattolica di Milano.

✓ **Programma di ricerca e formazione “European Foreign and Security Policy Studies”**

Questo programma di ricerca e formazione, sviluppato congiuntamente da Compagnia di San Paolo, Torino, Riksbankens Jubileumsfond, Stoccolma, e Fondazione Volkswagen, Hannover, ha offerto a giovani studiosi europei l'opportunità di svolgere una ricerca presso istituzioni europee o centri di studio per un periodo variabile dai sei mesi ai due anni. Nel 2010, a settembre, si è svolta la conferenza finale, organizzata dallo IAI, sul tema “EU foreign and security policy choices: implementing the Lisbon treaty”

✓ **Didattica presso Università**

Anche nel 2010, nei mesi di aprile e maggio, l'Istituto ha tenuto un corso su “L'Ue come attore di sicurezza” nell'ambito del corso di laurea specialistica in relazioni internazionali presso l'Università degli Studi di Roma Tre - moduli di insegnamento Jean Monnet. Il corso, che mira a fornire gli strumenti metodologici e concettuali per comprendere il ruolo dell'Unione europea quale attore di sicurezza nell'attuale contesto globale delle relazioni internazionali, ha prodotto un manuale, *L'Unione europea attore di sicurezza regionale e globale*, a cura di G. Bonvicini

✓ **Attività formative nell'ambito di progetti di ricerca**

. Alcuni progetti di ricerca cui lo IAI partecipa prevedono precise iniziative di formazione al loro interno. Inoltre i ricercatori IAI sono spesso chiamati a intervenire in attività di formazione rivolte a categorie professionali specifiche, ad esempio, la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia.

Pubblicazioni

✓ **Periodici**

- *L'Italia e la politica internazionale. Edizione 2010* / a cura di Gianni Bonvicini e Alessandro Colombo. Il mulino, Bologna.
- *The International Spectator*, vol. 45 (2010). Routledge
- *AffarInternazionali* www.affarinternazionali.it

L'Italia e la politica internazionale. Edizione 2010 / a cura di Gianni Bonvicini e Alessandro Colombo. Il Mulino, Bologna

Con l'edizione 2010 si è avviata la nuova serie degli annuari IAI-Ispi, pubblicati dal Mulino. La principale differenza rispetto al passato, evidente già nel titolo, è nell'oggetto: l'azione dell'Italia nei principali settori della politica estera, con riferimento alla maggiore o minore efficacia della politica estera italiana nell'anno che si è concluso rispetto ai mutamenti dello scenario internazionale. La seconda novità è che l'annuario si apre con un ampio “Rapporto introduttivo”, corredato da figure e tabelle, che fornisce

un'interpretazione dei principali aspetti delle relazioni tra l'Italia e il resto del mondo e l'indicazione di alcuni scenari strategici sui possibili sviluppi della politica estera italiana.

The International Spectator, vol.45 (2010). Routledge (direttore: E.Greco)

The International Spectator, pubblicato da Routledge (Taylor & Francis, UK) dal 2007, ha registrato nel 2010 un considerevole aumento sia di abbonati che di download degli articoli online.

Vari i temi trattati come, ad es., la crisi finanziaria globale; le implicazioni dell'entrata in vigore del Trattato di Lisbona; i rapporti tra l'Unione Europea e i suoi vicini meridionali; la ricerca di pace e sicurezza in Africa e il ruolo dell'Ue; le relazioni energetiche e di sicurezza e tra l'Ue e la Russia, ecc..

AffarInternazionali.it (direttore: S.Silvestri)

Anche nel 2010 il webzine dell'istituto ha registrato un considerevole e costante aumento dei propri lettori, anche a fronte di un aumento del numero degli articoli (quasi 1.000), delle recensioni di volumi di attualità internazionale e delle newsletter inviate. Sono state introdotte due novità rilevanti: la pubblicazione di dossier - gli "Speciali" - su argomenti selezionati e la messa on-line del ticker AGINews per un aggiornamento in tempo reale delle principali notizie internazionali.

✓ **Collana "IAI Quaderni":**

35. *L'Italia nelle missioni civili dell'Ue : criticità e prospettive*, a cura di Nicoletta Pirozzi, febbraio 2010

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Quaderni/Quaderni_35.

English series:

17. *Ensuring peace and security in Africa: implementing the new Africa-EU partnership*, edited by Nicoletta Pirozzi, May 2010

Testo online (selezione): http://www.iai.it/pdf/Quaderni/Quaderni_E_17_selection.pdf

18. *The Mediterranean: opportunities to develop EU-GCC relations?*, edited by Roberto Aliboni, June 2010

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Quaderni/Quaderni_E_18.pdf

19. *EU Crisis Management: Institutions and Capabilities in the Making*, edited by Ettore Greco, Nicoletta Pirozzi and Stefano Silvestri, November 2010

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Quaderni/Quaderni_E_19.pdf

✓ **Collana Mediterranean Paper series** (Washington: The German Marshall Fund of the United States)

✓

1. *The Mediterranean and the Middle East. Narrowing gaps in transatlantic perspective*, Roberto Aliboni, March 2010, 28 p.

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Mediterranean-paper_01.pdf

2. *Transatlantic cooperation in the Middle East and North Africa and the growing role of Gulf states*, Tobias Schumacher, July 2010, 30 p.

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Mediterranean-paper_02.pdf

3. *Maritime security in the Mediterranean : European and transatlantic approaches*, Basil Germond and Eric Grove, August 2010, 18 p.

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Mediterranean-paper_03.pdf

4. *The fight against the smuggling of migrants in the Mediterranean : the Italian experience*, Vincenzo Delicato, September 2010, 27 p.

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Mediterranean-paper_04.pdf

5. *Maritime security and the fight against drug trafficking in the Mediterranean and Atlantic approaches*, Vincenzo Delicato, September 2010, 10 p.

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Mediterranean-paper_05.pdf

6. *The law of the sea and Mediterranean security*, Natalino Ronzitti, September 2010, 24 p.

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Mediterranean-paper_06.pdf

7. *Libya's foreign policy: drivers and objectives*, George Joffé and Emanuela Paoletti, October 2010, 42 p.

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Mediterranean-paper_07.pdf

8. *Reform in Libya: Chimera or Reality?*, by Alison Pargeter, October 2010, 21 p.

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Mediterranean-paper_08.pdf

9. *GCC Economic Presence in the Mediterranean and the Outlook for EU-GCC Cooperation*, by Valeria Talbot, December 2010, 27 p.

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Mediterranean-paper_09.pdf

✓ Collana MedPro Technical Reports

1. *The Southern Mediterranean. Between Changes and Challenges to its Sustainability*, Silvia Colombo, November 2010, 26 p.

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/MedPro/MedPro-technical-paper_01.pdf

✓ Collana Microcon Policy Working Papers

10. *Civil Society Building Peace in the European Neighbourhood: Towards a New Framework for Joining Forces with the EU*, Natalia Mirimanova, 48 p.

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Microcon/Microcon-policy-working-paper_10.pdf

11. *Engaging Civil Society in the Nagorno Karabakh Conflict: What Role for the EU and its Neighbourhood Policy?*, Licinia Simão, 37 p.

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Microcon/Microcon-policy-working-paper_11.pdf

12. *Coming Too Late? The EU's Mixed Approaches to Transforming the Israeli-Palestinian Conflict*, Benoit Challand, 37 p.

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Microcon/Microcon-policy-working-paper_12.pdf

13. *The EU, Civil Society and Conflict Transformation in Western Sahara: The Failure of Disengagement*, Hakim Darbouche e Silvia Colombo, 30 p.

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Microcon/Microcon-policy-working-paper_13.pdf

14. *The EU and Moldova's Third Sector: Partners in Solving the Transnistria Conflict?*, George Dura, 34 p.)

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Microcon/Microcon-policy-working-paper_14.pdf

15. *The EU and Civil Society in the Georgian-Abkhaz Conflict*, Nicu Popescu, 33 p.

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Microcon/Microcon-policy-working-paper_15.pdf

✓ **Fuori collana**

L'architettura del mondo nuovo : governance economica e sistema multipolare, a cura di Paolo Guerrieri e Domenico Lombardi, Bologna: Il mulino, 2010, 265 p. (Collana AREL/il Mulino ; 74) ISBN 978-88-15-13933-7

Business Services: The New Frontier of Competitiveness, Giorgia Giovannetti, Paolo Guerrieri, Beniamino Quintieri (eds), Soveria Mannelli, Rubbettino, 2010, vii, 162 p. (Analisi Fondazione Manlio Masi ; 13), ISBN 978-88-498-2754-5

Consolidating African and EU assessments in view of the implementation of the Partnership on Peace and Security, by Nicoletta Pirozzi, Valérie Vicky Miranda, Roma, Istituto affari internazionali, November 2010, 66 p.

Project implemented by IAI and funded by the European Union

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/Consolidating-African-and-EU-assessments.pdf>

Islamist mass movements, external actors and political change in the Arab world. A research report by Centro studi di politica internazionale (CeSPI), the International Institute for Democracy and Electoral Assistance (IDEA) and Istituto affari internazionali (IAI), Stockholm: International IDEA ; Rome: Centro studi di politica internazionale ; Istituto Affari Internazionali, 2010, 203 p. ISBN 978-91-85724-80-2

Testo online: http://www.idea.int/publications/islamist_mass_movements/index.cfm

Lorenzo Natali in Europa : ricordi e testimonianze, a cura di Giampiero Gramaglia, Roma: Istituto affari internazionali, 2010, 196 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/natali.pdf>

L'Unione europea attore di sicurezza regionale e globale, a cura di Gianni Bonvicini, Milano: Franco Angeli, 2010, 164 p. (Quaderni del Centro Altiero Spinelli ; 2) ISBN 978-88-568-3003-3

✓ **Studi per il Parlamento**

--- Rapporti dell'Osservatorio di politica internazionale

3. *Bilancio e prospettive della cooperazione euro-mediterranea*, a cura di Roberto Aliboni e Silvia Colombo, giugno 2010, 54 p.

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_r_0003.pdf

4. *Le missioni internazionali*, a cura di ISPI, IAI, CeSI, CeSPI, dicembre 2010, 143 p.

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_r_0004.pdf

--- Approfondimenti dell'Osservatorio di politica internazionale

9. *I Balcani tra orizzonte europeo e tensioni interetniche : i casi di Bosnia-Erzegovina e Macedonia*, di Giordano Merlicco, marzo 2010

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_a_0009.pdf

11. *Il nuovo concetto strategico della Nato: verso la quadratura del cerchio?*, di Riccardo Alcaro, aprile 2010

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_a_0011.pdf

13. *Il regime di non proliferazione nucleare alla vigilia dell'ottava Conferenza di riesame del Trattato di non proliferazione nucleare : problemi e prospettive*, di Edoardo Sorvillo, maggio

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_a_0013.pdf

17. *Il Consiglio d'Europa e l'immigrazione*, di Natalino Ronzitti, giugno 2010

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_a_0017.pdf

18. *La nuova leadership Usa e le relazioni transatlantiche*, di Emiliano Alessandri, settembre 2010

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_a_0018.pdf

--- Note dell'Osservatorio di politica internazionale

4. *Gli strumenti di tutela dei diritti umani : la risoluzione 48/134 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e la sua attuazione nell'ordinamento italiano*, di Natalino Ronzitti, gennaio 2010

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_n_0004.pdf

6. *La gendarmeria europea : quale futuro per le missioni civili all'estero?*, di Natalino Ronzitti, febbraio 2010

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_n_0006.pdf

7. *Evoluzione dell'industria della difesa cinese e prospettive per le aziende italiane*, di Nicola Casarini, maggio 2010

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_n_0007.pdf

13. *Le implicazioni dell'integrazione del mercato europeo della difesa sul controllo parlamentare dei programmi di investimento del Ministero della Difesa*, di Michele Nones, giugno 2010

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_n_0013.pdf

19. *La politica estera e di difesa del governo Cameron*, di Alessandro Marrone, ottobre 2010

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_n_0019.pdf

--- Focus dell'Osservatorio di politica internazionale

1. *Relazioni transatlantiche*, n. 1 (ottobre-dicembre 2009), a cura dell'Istituto Affari internazionali, febbraio 2010 Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_f_0001.pdf

2-3. *Relazioni transatlantiche*, n. 2-3 (gennaio-giugno 2010), a cura dell'Istituto Affari internazionali, luglio 2010

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_f_0002.pdf

4. *Relazioni transatlantiche*, n. 4 (luglio-settembre 2010), a cura dell'Istituto Affari internazionali, ottobre 2010

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_f_0004.pdf

✓ Documenti IAI 2010

1001. *The Italian Foreign Ministry on the way of reform*, Raffaello Matarazzo, 2010, 4 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI1001.pdf>

1002. *Dynamics and evolution of the EU-Egypt relationship within the ENP framework*, Michele Comelli, 2010, 9 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI1002.pdf>

1003. *The new Turkish foreign policy and the future of Turkey-EU relations*, Emiliano Alessandri, 2010, 18 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI1003.pdf>

1004. *L'Italia e la trasformazione dello scenario internazionale fra rischi di marginalizzazione e nuove responsabilità*. Rapporto introduttivo dell'edizione 2010 dell'annuario "La politica estera dell'Italia", Istituto affari internazionali, Istituto per gli studi di politica

internazionale, 2010, 41 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI1004.pdf>

1005. *The Turkish-Armenian rapprochement at the deadlock*, Nona Mikhelidze, 2010, 8 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI1005.pdf>

1006. *The Mediterranean energy scene: what now? what next? Summary report*, Silvia Colombo and Ian Lesser, 2010, 12 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI1006.pdf>

1007. *Combining realism with vision : options for NATO's new Strategic Concept*, Riccardo Alcaro, 2010, 18 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1007.pdf>

1008. *Restarting negotiations for the reform of the Security Council*, Elisabetta Martini, 2010, 10 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1008.pdf>

1009. *Italian armed forces under pressure*, Valerio Briani, 2010, 5 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1009.pdf>

1010. *La coerenza della politica estera europea alla prova: il nuovo Servizio europeo per l'azione esterna*, Michele Comelli e Raffaello Matarazzo, 2010, 13 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1010.pdf>

1011. *Report of the seminar "The reform of the UN Security Council: what role for the EU?"*, Jacopo Leone, 2010, 10 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1011.pdf>

1012. *The Italian government and NATO's new strategic concept*, Riccardo Alcaro, 2010, 8 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1012.pdf>

1013. *The reform of the UN Security Council*, Natalino Ronzitti, 2010, 20 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1013.pdf>

1014. *The EU's contribution to the effectiveness of the UN Security Council: representation, coordination and outreach*, Nicoletta Pirozzi, 2010, 16 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1014.pdf>

1015. *Balancing diversity and efficiency in the EU's language regime*, Stephanie Locatelli, 2010, 9 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI1015.pdf>

1016. *Dealing with maritime security in the Mediterranean basin: the EU as a multilateral actor*,

Stefania Panebianco, 2010, 20 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI1016.pdf>

1017. *The state of play of the Union for the Mediterranean in the Euro-Med context*, Roberto Aliboni, 2010, 8 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI1017.pdf>

1018. *The Azerbaijan-Russia-Turkey energy triangle and its impact on the future of Nagorno-Karabakh*, Nona Mikhelidze, 2010, 8 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI1018.pdf>

1019. *La disputa sui Rom e i diritti dei cittadini dell'Ue*, Bruno Nascimbene, 2010, 6 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI1019.pdf>

1020. *Betting on perseverance : why the double track approach is still the best way to deal with the Iranian nuclear conundrum*, Riccardo Alcaro, 2010, 19 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/IAI1020.pdf>

1021. *The Baffling Short-sightedness in the EU-Turkey-Cyprus Triangle*, Nathalie Tocci, 2010, 7 p.

Testo online: <http://www.iai.it:8500/pdf/DocIAI/iai1021.pdf>

1022. *Congresso vs Obama? Guida alle elezioni di mid-term negli Stati Uniti*, Riccardo Alcaro, 11 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1022.pdf>

1023. *NATO's Strategic Concept: Back to the Future*, Alessandro Marrone, 5 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1023.pdf>

1024. *Italy-Turkey Dialogue on Technological Innovation*, Istituto affari internazionali (IAI) e Global Relations Forum (GRF), 44 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1024.pdf>

1025. *The Geneva Talks over Georgia's Territorial Conflicts: Achievements and Challenges*, Nona Mikhelidze, 7 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1025.pdf>

1026. *Maritime Commerce and Security in the Mediterranean and Adjacent Waters. Summary Report*, Emiliano Alessandri e Silvia Colombo, 13 p.

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1026.pdf>

1027. *L'Unione europea e la gestione delle crisi: istituzioni e capacità*, a cura di Ettore Greco,

Nicoletta Pirozzi e Stefano Silvestri, 88 p.

Testo

online:

http://www.fondazioneveronesi.it/allegati/ScienceforPeace/Unione_Europea_Gestione_Crisi.pdf

Servizi utenti

✓ La biblioteca

Nel 2010 la biblioteca dello IAI ha registrato 600 nuove acquisizioni e 500 nuove voci di catalogo e un ulteriore aumento dei servizi forniti via e-mail (circa 150) in rapporto alle consultazioni in sede (circa 150). E' proseguito costante l'aggiornamento sistematico dei servizi on-line: catalogo dei periodici in corso, liste delle nuove accessioni, bibliografie tematiche estratte dal catalogo della biblioteca, link utili e brevi recensioni pubblicate su *The International Specator*.

✓ I siti web

L'attività editoriale su Internet – sempre collegata a quella di ricerca – è andata sempre più intensificandosi. Oltre al sito istituzionale **www.iai.it** in continuo e frequente aggiornamento, il webzine **Affarinternazionali.it** ha registrato una ulteriore crescita del numero degli articoli, degli autori e degli utenti registrati. Quanto alle web-page collegate a specifici progetti di ricerca, è proseguito l'aggiornamento di **EffectiveMultilateralism.info**, collegato alla ricerca "The EU as a global actor in the UN reform process" ed è stato transitoriamente gestito il sito **www.Euromesco.net** dell'omonimo network.

Situazione finanziaria

IAI	Consuntivo 2008		Consuntivo 2009		Consuntivo 2010	
Contributo ordinario del MAE	259.000,00	10,56%	198.000,00	8,54%	100.000,00	3,75%
Contributo straordinario MAE	25.000,00	1,02%	38.000,00	1,64%	32.816,00	1,23%
Entrate	2.450.974,93		2.320.837,39		2.669.227,38	
Uscite	2.425.283,71		2.318.179,29		2.602.146,14	
Avanzo/disavanzo di gestione	25.691,22		2.658,10		67.081,24	
Spese per il personale	551.166,50	22,73%	557.778,43	24,07%	574.287,81	22,07%
Consulenze /collaborazioni	697.789,29	28,77%	687.936,93	29,68%	732.405,29	28,15%
Spese Generali	259.731,15	10,71%	231.936,11	10,01%	260.822,01	10,02%
Spese Istituzionali	860.103,81	35,46%	773.592,36	33,38%	972.969,51	37,39%
Interessi passivi						
Interessi attivi	7.651,73		10.172,04		9.226,91	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle

entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2010 ammonta a 100.000 Euro, al quale si sono aggiunti tre contributi straordinari, rispettivamente per l'organizzazione di due seminari vertenti sui temi seguenti: " *Euromesco: Dove va la politica euro mediterranea dell'Unione Europea?*" e " *Transatlantic Security Symposium 2010: European Security and the future of the transatlantic relationship*" ed una ricerca " *Turkey and the Mediterranean: a transatlantic perspective*" , per un importo complessivo di 32.816 Euro. Il contributo totale erogato nel 2010 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 4,98% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di esercizio di 67.081,24 Euro portato in aumento dell'avanzo di 102.310,28 Euro, accumulatosi negli esercizi precedenti. La situazione finanziaria dell'ente conferma il quadro positivo dell'anno 2009. In termini reali gli importi del bilancio 2010 sono in linea con quelli del bilancio 2009, grazie all'incremento dei ricavi nelle commesse di ricerca ed altri ricavi commerciali che hanno consentito il superamento delle entrate preventivate malgrado la diminuzione di circa il 50% del contributo ordinario del MAE, ed il contenimento delle spese di gestione sommate ad un'attività fruttuosa di reperimento di fonti di finanziamento.

Principali fonti di finanziamento (anno 2010)

Enti pubblici

Ministero Affari Esteri (<i>oltre ai contributi ex legge 948/82</i>)	32.816,00 Euro
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	56.864,68 Euro
Regione Lazio	30.479,40
Euro	

Fondazioni ed enti internazionali

Commissione Europea	457.098,21 Euro
German Marshall Fund	105.498,16 Euro
NATO	10.000,00 Euro
Ebert Stiftung	17.831,31 Euro
Wolkswagen Stiftung per progetto EU-UN	65.017,00 Euro

Fondazioni ed enti privati italiani

Compagnia di San Paolo	626.378,48 Euro
Fondazione Veronesi	32.595,00 Euro

Quote associative

- individuali	30.448,40 Euro
- collettive	308.400,00 Euro

Commesse di ricerca e altri ricavi commerciali

734.394,60 Euro

3.4. IPALMO

Denominazione sociale e sede

Istituto per le Relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, America Latina e Medio Oriente
via Ennio Quirino Visconti, 8
Roma 00193

Tel. 06/32699730 – 06/32699701

Fax 06/32699750

e-mail ipalmo@ipalmo.com

sito web www.ipalmo.com (in rifacimento)

Presidente Gianni De Michelis

Segretario Generale Cristina Gaggio

Caratteristiche e finalità

L'IPALMO, sorto nel 1971, si era inizialmente specializzato sui temi della decolonizzazione, del ristabilimento delle democrazie, dei rapporti tra Paesi in via di sviluppo. Negli ultimi anni, l'Istituto ha diversificato sia le aree geografiche oggetto delle sue ricerche sia i campi di indagine, approfondendo in particolare i temi della cooperazione economica e culturale, i processi di integrazione regionale e le relazioni fra i Paesi a diverso livello di sviluppo.

Contributo MAE

2004	105.000 Euro
2005	99.000 Euro
2006	99.000 Euro
2007	99.000 Euro
2008	99.000 Euro
2009	76.000 Euro
2010	55.000 Euro

Principali attività svolte nel 2010

Nel 2010 l'attività dell'IPALMO ha sempre più focalizzato la tematica del Mediterraneo allargato come prioritaria, nella convinzione che sia urgente per l'Europa e per l'Italia riaprire il dossier Mediterraneo e rilanciare il dialogo con i paesi di quest'area. L'evoluzione di questa regione rappresenta un'occasione per l'Europa come via d'uscita dalla propria crisi economica e come mercato di sviluppo per nuovi investimenti, questo anche per sostenere la competizione con gli Stati Uniti e con le ambizioni di Cina e India che, superato lo status di economie emergenti, hanno già mostrato interesse per

quest'Area. In particolare segnaliamo l'organizzazione a Napoli di una conferenza internazionale sullo sviluppo del bacino mediterraneo, inteso come "quarta economia emergente". Non a caso il tema centrale di discussione è stato l'urbanizzazione che può rappresentare al tempo stesso per l'Europa una sfida ed un'opportunità. Si è, inoltre, ulteriormente, consolidato il nostro impegno nella cooperazione parlamentare e istituzionale, attraverso l'implementazione delle nuove fasi dei progetti IPALMO/IDLO, con i parlamenti di Egitto, Iraq e Libano, e il progetto Iraq, finanziato dal MAE, per il dialogo di riconciliazione nazionale.

Sempre in ambito Mediterraneo, ma nell'area dei Balcani, abbiamo realizzato con successo un'iniziativa sulla *rule of law*, quale premessa per il rafforzamento dello stato democratico. Presso le sedi distaccate di IPALMO si sono svolte due rilevanti iniziative, a conferma della stretta collaborazione con gli enti locali e il territorio: la prima a Torino sulle opportunità di cooperazione con l'Indonesia; la seconda a Venezia, sul Kazakhstan e gli equilibri eurasiatici. In vista della prossima presidenza francese del G8 Ipalmo ha, poi, promosso una riflessione sul nuovo ordine valutario internazionale, facendo seguito all'impegno già profuso per l'organizzazione del G8 italiano.

Ricerca

- Consulenza strategica con l'ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) (marzo 2010 – marzo 2011)

L'IPALMO ha firmato per il 2010-2011 un rapporto di consulenza strategica annuale rinnovabile con l'ISMEA, per conto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, nel settore della pesca al fine di fornire servizi e documentazione direttamente collegati con le attività europee in questo ambito. In particolare si intende svolgere opera di monitoraggio, informativa e ricerca delle attività previste a livello comunitario al fine di facilitare un intervento italiano.

- Partecipazione al Forum Economico Finanziario per il Mediterraneo (Milano, PROMOS-Camera di Commercio di Milano, 12-13 luglio 2010)

L'IPALMO ha già partecipato alle precedenti conferenze annuali di Milano Med Forum, organizzate a Milano dalla PROMOS (Camera di Commercio di Milano). Nell'edizione del luglio 2009, l'Istituto ha presentato un documento in cui è stata ribadita l'importanza strategica della regione mediterranea per l'Europa e per il nostro paese. Anche nel 2010, l'IPALMO si è impegnato a fornire un proprio contributo al successo dell'iniziativa che ha affrontato come temi prioritari per l'area: la questione energetica, il sostegno alle pmi, le infrastrutture.

- Consulenza strategica con Unioncamere (2010-2011)

L'IPALMO ha siglato un protocollo d'intesa con Unioncamere, che prevede per il 2010 una collaborazione annuale rinnovabile attraverso l'integrazione delle reciproche competenze ed esperienze, con particolare riferimento ai paesi del Mediterraneo in merito alle potenzialità del settore agro-alimentare con ricerche mirate.

Conferenze, convegni, seminari**- I edizione degli “Incontri italo-sauditi” (Venezia, 26 aprile 2010)**

L'IPALMO ha organizzato a Venezia la prima edizione degli “Incontri italo-sauditi” al fine di esaminare e approfondire le opportunità offerte dai due Paesi, dai programmi e dai progetti di governo, dalla strategia delle imprese, per una più stretta collaborazione di carattere economico e imprenditoriale. Sono state analizzate le opportunità che i progetti, in fase di realizzazione in Arabia Saudita e in Italia, soprattutto nell'area del Nord Est, possono offrire.

- “Lo sviluppo dell'Indonesia e le opportunità di cooperazione economica per l'Italia e il Nord Ovest del Paese” (Torino, 10 maggio 2010)

Con questa iniziativa si conferma l'attenzione di Ipalmo Nord Ovest per le aree ed i paesi che stanno consolidando una rilevante crescita economica e che possono (e devono) rappresentare un'opportunità anche per le economie occidentali. Accanto a un'attività di ricerca si è inteso favorire direttamente precisi ambiti di cooperazione commerciale ed industriale, attraverso la presentazione di casi studio, di testimonianze dirette, di relazioni sulle normative di investimento.

- Conferenza internazionale: “L'Europa e la quarta economia emergente. Lo sviluppo urbano mediterraneo come sfida e opportunità” (Napoli, Banco di Napoli, 10-11 giugno 2010)

In collaborazione con il Banco di Napoli e con l'alto patronato della Presidenza della Repubblica l'IPALMO ha organizzato a Napoli un convegno sul tema della strategia euro-mediterranea. È stato preso in esame l'orizzonte temporale dei prossimi vent'anni, focalizzando il ruolo geostrategico dell'Italia e mettendo in risalto la centralità del Mezzogiorno. I lavori si sono concentrati sull'urbanizzazione nel Mediterraneo.

- Media Economic Forum: “Verso l'Unione Europea: Italia e Serbia: una partnership strategica” (Belgrado, 13 ottobre 2010)

Al fine di rafforzare i rapporti tra Italia e Serbia, l'IPALMO e l'IPALMO Nord Est hanno organizzato a Belgrado un Forum sulle prospettive economiche delle relazioni tra i due paesi. L'iniziativa ha analizzato le opportunità di cooperazione economica italo-serba e il ruolo dei Paesi dei Balcani occidentali nella prospettiva euro-mediterranea. Al Forum hanno partecipato imprenditori ed esponenti del mondo istituzionale e dei media.

- Convegno internazionale su “Stato di diritto e rafforzamento della democrazia nella Jugoslavia” (Roma, 26 ottobre 2010)

L'IPALMO ha organizzato a Roma una conferenza sulla *Rule of Law* nei paesi dei Balcani. Tra i temi focalizzati si segnalano: ruolo della *Rule of Law* nel rafforzamento dello stato democratico; azioni positive e riforma del sistema giuridico; certezza del diritto e arbitrato nei rapporti economico finanziari; lotta contro la corruzione e adattamento alle norme giuridiche europee. Alla conferenza hanno partecipato esponenti del mondo istituzionale

e accademico provenienti dai paesi dell'area balcanica, dalla Commissione Europea, oltre che nazionali.

- “Conferenza in occasione della visita del Vice Ministro degli Esteri iraniano Ali Ahani (Roma, 27 ottobre 2010)

In occasione della visita in Italia del Vice Ministro degli Esteri iraniano Ali Ahani e in collaborazione con l'ambasciata dell'Iran a Roma, L'IPALMO ha organizzato un incontro di una giornata per focalizzare i temi relativi ai rapporti tra l'Iran, l'Italia e l'Europa.

- “La Via della Seta del 3° Millennio: “Il Kazakhstan perno degli equilibri eurasiatici” (Venezia, Hotel Monaco Gran Canal, 4 Novembre 2010)

In occasione della Presidenza Kazaka dell'OSCE, IPALMO Nord Est e *Acque e Terre* hanno organizzato un incontro volto a sottolineare l'importanza strategica del Kazakhstan nel quadro regionale euroasiatico. Oltre a presentare gli indirizzi politici e programmatici della Presidenza kazaka dell'OSCE, si sono focalizzati i temi dell'energia; delle infrastrutture e dello sviluppo economico.

- Progetto IPALMO/IDLO: “Strengthening the Role of Parliament in Addressing the Social Cost of National Economic Reform and Promoting E-Parliament Knowledge and Instruments in Egypt, Iraq and Lebanon” (ottobre 2009 - luglio 2011)

Sulla base dell'esperienza già realizzata, IPALMO d'intesa con IDLO, svilupperà un approfondimento, volto a promuovere il rafforzamento delle istituzioni parlamentari dei paesi beneficiari. In particolare ci si propone di rafforzare il ruolo del parlamento nel promuovere le riforme economiche in Iraq, Libano ed Egitto. Più specificamente si intende analizzare la funzione effettiva di ogni parlamento nazionale nell'indirizzare il costo sociale delle iniziative di riforma economica nazionale verso una crescita più equa sul piano economico e sociale.

- Brainstorming “Valute, debiti e squilibri commerciali: i tre nodi di un accordo globale” (29 novembre 2010, Ministero degli Affari Esteri)

In vista della prossima presidenza francese del G8 l'Ipalmò, con il MAE, ha promosso un *brainstorming* per affrontare il nodo cruciale della definizione di un nuovo ordine valutario internazionale. La prospettiva di una guerra valutaria, che porterebbe al rallentamento dell'economia mondiale e ad un nuovo collasso del commercio internazionale, rende realistico perseguire un accordo globale nell'interesse di tutti paesi coinvolti.

Servizi utenti

✓ La biblioteca dell'IPALMO costituisce uno dei maggiori centri di documentazione specializzata in Italia sulle tematiche politiche ed economiche dei Paesi in via di sviluppo e della cooperazione internazionale. I responsabili dell'Istituto sono impegnati nella ricerca di una collocazione adeguata per consentire la consultazione dei fondi disponibili ad un più ampio numero di utenti.

✓ Nel 2010 è stato attivato il nuovo sito dell'IPALMO, costantemente aggiornato sia sulle attività del nostro istituto, che in interazione con i principali *think tanks* internazionali. Il sito comprende anche un blog e un forum interattivo in modo da permettere all'istituto un dialogo costante con l'esterno sulle principali tematiche di interesse della nostra attività: <http://www.ipalmo.com>. È già attivo, inoltre, il sito web della sede IPALMO Nord-Ovest: <http://www.ipalmonordovest.eu> in cui sono riportate le iniziative realizzate dalla sede sul territorio piemontese.

Situazione finanziaria

IPALMO	Consuntivo 2008		Consuntivo 2009		Consuntivo 2010	
Contributo ordinario del MAE	99.000,00	11,38%	76.000,00	8,80%	55.000,00	4,99%
Contributo straordinario MAE	40.000,00	4,60%	30.000,00	3,48%	5.000,00	0,46%
Entrate	869.470,73		864.258,00		1.104.000,00	
Uscite	827.389,01		862.552,00		1.059.476,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	42.081,72		1.706,00		44.524,00	
Spese per il personale	103.141,42	12,47%	142.488,00	16,52%	318.425,00	30,05%
Consulenze /collaborazioni			8.962,00	1,04%	9.075,00	0,86%
Spese Generali	112.755,00	13,63%	164.496,00	19,07%	156.562,00	14,78%
Spese Istituzionali	517.767,00	62,58%	425.054,00	49,28%	395.960,00	37,37%
Interessi passivi	14.717,00		15.061,00		4.105,00	
Interessi attivi	1.848,00		336,00		124,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2010 ammonta a 55.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 5.000 Euro destinato ad un seminario dal titolo "Valute, debiti e squilibri commerciali: I tre nodi di un accordo globale". Il contributo totale erogato nel 2010 dal MAE a favore dell'IPALMO corrisponde al 5,45% dei suoi introiti. Il bilancio 2010 chiude con un avanzo di 44.524 Euro che porta il Patrimonio libero dell'ente dal risultato negativo di -193.406 a -148.882 Euro.

Questo risultato positivo conferma il miglioramento della situazione finanziaria già riscontrato nel 2009. Il Tesoriere nella presentazione del Bilancio all'Assemblea dei Soci fa presente che nel 2010 l'Istituto ha coperto debiti pregressi per circa 350.000 Euro, debiti che si attestano al 31/12/2010 a Euro 780.000 per i quali viene proposto di costituire un fondo di riserva alimentato dai contributi dei soci sostenitori e dai contributi liberali.

Principali fonti di finanziamento (anno 2010)

Contributi su progetti	689.215 Euro
Quote associative	90.794 Euro
Proventi da consulenze	137.672 Euro
Contributi da privati per conferenze	58.333 Euro

3.5. CeSPI

Denominazione sociale e sede

Centro Studi di Politica Internazionale
Piazza Margana, 39
00186 Roma

Tel. 06/6990630

Fax 06/6784104

e-mail cespi@cespi.it

sito web <http://www.cespi.it>

Presidente Silvano Andriani

Direttore esecutivo José Luis Rhi-Sausi

Caratteristiche e finalità

Il CeSPI promuove e sviluppa studi e ricerche e fornisce consulenze su temi di politica internazionale; organizza convegni, seminari e dibattiti, anche con la collaborazione di analoghi organismi italiani ed esteri; pubblica libri e periodici.

Contributo MAE

2004	77.000 Euro
2005	72.500 Euro
2006	72.500 Euro
2007	72.500 Euro
2008	72.500 Euro
2009	55.500 Euro
2010	35.000 Euro

Principali attività svolte nel 2010

Nel 2010 il CeSPI si è trovato a dover fare fronte ad una situazione piuttosto delicata sul piano finanziario, dovuta sia alla caduta della domanda delle nostre attività, sia al ritardo di una serie di progetti che sarebbero dovuti iniziare nel corso dell'anno e che sono sostanzialmente slittati al 2011 per difficoltà degli enti finanziatori. Questa situazione ci ha spinto da una parte ad una forte riduzione dei costi, a cominciare da quelli della struttura, e dall'altra a focalizzare ancora di più la nostra attività, concentrandola nelle aree più forti, e a proporre una tipologia di progetti caratterizzati da una metodologia che si sia già dimostrata valida e interessante.

Come si vedrà, infatti, un deciso passo in avanti è stato compiuto nell'area delle attività di studio, ricerca, consulenza e informazione legate all'America Latina, non solo con

l'avanzamento del programma *Fronteras Abiertas* – il cui ulteriore sviluppo è previsto per il 2011 – ma anche con la creazione del CEIAL (il Comitato Economico Italiano per l'America Latina, meglio descritto più avanti): un progetto entrato nella fase operativa nel corso del 2010 e finalizzato a sviluppare e migliorare i rapporti economici dell'Italia con l'America Latina, fornendo agli operatori economici e alle istituzioni una migliore e più approfondita conoscenza delle dinamiche della regione.

Proprio il successo delle attività che hanno per oggetto l'America Latina ha spinto il CeSPI a rafforzare, alla fine del 2010, l'Area Mediterranea: l'obiettivo è quello di sviluppare e consolidare una rete di ricercatori e operatori che seguano con assiduità e competenza gli sviluppi dell'area - particolarmente in una fase di grandi trasformazioni come quella in corso - e sappiano fornire alle istituzioni comunitarie, nazionali e subnazionali e al mondo economico italiano analisi puntuali e indicazioni *policy oriented* per il potenziamento e il miglioramento dei rapporti con la regione.

Infine, l'altro settore in cui si sono concentrati gli sforzi del CeSPI nel 2010 è quello della capitalizzazione delle buone pratiche e della valutazione strategica dell'impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale, partendo dalla constatazione che è ormai indispensabile, in particolare per l'Italia, poter contare su un innovativo sistema di valutazione in materia di politiche di cooperazione allo sviluppo, a maggior ragione in una fase di scarsità di risorse come quella attuale.

Restano naturalmente importanti, nelle nostre attività, la riflessione e i progetti operativi sulle tematiche delle migrazioni: dalle politiche migratorie europee all'integrazione e inclusione finanziaria dei migranti, al ruolo di quest'ultimi nei processi sociali e di sviluppo dei paesi d'origine.

In tutti questi settori il CeSPI ha potuto avvalersi della sua ricca rete di contatti internazionali, a cominciare dall'EADI - l'European Association of Development and Training Institutes – la più importante rete europea di istituti di ricerca e formazione nel campo della cooperazione allo sviluppo (nel cui direttivo e consiglio di presidenza Marco Zupi è rappresentante italiano, co-responsabile delle attività dei gruppi di ricerca e degli eventi internazionali).

Contiamo che lo sviluppo delle nostre aree di eccellenza, associato ad un deciso sforzo di contenimento dei costi di gestione, ci aiuti a superare una fase delicata e difficile, per un rilancio nel 2011.

Ricerca

- ✓ **Asse "Cooperazione internazionale, finanza per lo sviluppo e gestione dei conflitti"**
- Monitoraggio e Valutazione strategica dell'impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale

Questa iniziativa, a carattere trasversale, mira a sistematizzare la ricca esperienza accumulata nel tempo dal CeSPI in materia di valutazione di iniziative di cooperazione

internazionale. Sulla scorta del lavoro di approfondimento teorico-metodologico condotto da un team di ricerca interdisciplinare costituito negli ultimi anni, ha l'obiettivo di mettere a punto ed applicare concretamente in ambito internazionale le più recenti e innovative metodologie di valutazione d'impatto di politiche e programmi di sviluppo, che cominciano solo ora ad essere applicate anche in materia di cooperazione allo sviluppo – come nel caso delle *systematic reviews* o dell'uso di metodi quasi-sperimentali. Il lavoro si basa sui principi della triangolazione di metodi di analisi (Quantitativa, Qualitativa e *Qualitative Comparative*), sull'uso di approcci *theory-based* e su metodologie riconducibili al filone del *critical realism*, al fine di offrire strumenti conoscitivi preziosi per orientare le scelte di policy dei decisori e trarre indicazioni strategiche per costruire processi di capitalizzazione delle conoscenze e delle pratiche. Il Team di ricerca ha costituito un Laboratorio CeSPI che organizza periodicamente seminari di approfondimento e discussione di casi studi e si avvale del supporto di un comitato scientifico, costituito da Jean-Louis Arcand (professore di Economia internazionale, The Graduate Institute of International and Development Studies, Ginevra), Andrea De Panizza (consigliere scientifico del Presidente ISTAT), Guido Pellegrini (professore di Statistica e Metodi statistici di valutazioni di politiche presso la Facoltà di Scienze Politiche, Università Sapienza di Roma) e Marco Zupi (direttore scientifico del CeSPI). Contestualmente, il Centro si prefigge di animare un dibattito scientifico in materia, promuovendo un gruppo di lavoro in seno all'European Association of Development and Training Institutes – EADI, la più importante rete europea di istituti di ricerca e formazione nel campo della cooperazione allo sviluppo (nel cui direttivo e consiglio di presidenza Marco Zupi è rappresentante italiano, co-responsabile delle attività dei gruppi di ricerca e degli eventi internazionali).

- The Reality of Aid

Dal 1996 il CeSPI fa parte della rete di istituti che partecipano alla stesura del Rapporto annuale sulla cooperazione allo sviluppo "The Reality of Aid. An Independent Review of International Aid", e alla definizione e discussione dei suoi temi principali. La ricerca mira ad offrire un'analisi indipendente delle politiche internazionali di cooperazione allo sviluppo e di riduzione della povertà, coinvolgendo numerosi partner del mondo non governativo e della ricerca, sia nei paesi industrializzati che nei paesi in via di sviluppo. La rete internazionale Eurostep, che promuove il progetto, è riconosciuta come una delle più autorevoli del mondo non governativo a livello internazionale sul tema della cooperazione allo sviluppo.

- La politica internazionale e italiana di cooperazione allo sviluppo

Si tratta della pluriennale attività di analisi condotta dal CeSPI sulla politica di cooperazione allo sviluppo, fondata su questo quadro di riferimento: Obiettivi del Millennio ed efficacia degli aiuti; i nuovi attori: i paesi emergenti nella cooperazione internazionale; i nuovi focus: sicurezza energetica e cooperazione allo sviluppo; le nuove sfide: cambiamenti climatici e cooperazione allo sviluppo; infine, le implicazioni per la politica estera dell'Italia. La ricerca, in costante aggiornamento, si è tradotta nel corso del 2010 in partecipazione a seminari e presentazione di paper.

- European Development Cooperation to 2020. The future of EU aid policy

Il progetto muove dal riconoscimento che l'Unione europea è ormai un interlocutore di primo piano, a livello internazionale, ai fini dell'elaborazione di una visione ampia e di una strategia per lo sviluppo e la cooperazione internazionale. L'obiettivo di questo progetto pluriennale è quello di promuovere un dibattito tra gli attori italiani della cooperazione internazionale e le istituzioni nazionali in dialogo con quelle europee su queste tematiche, esercitando un'azione di stimolo e di elaborazione analitica, in stretta collaborazione con un gruppo di prestigiosi istituti europei di ricerca sullo sviluppo e la cooperazione internazionale, principalmente nel quadro dell'EADI.

-.Operare nelle crisi. Il Crisis Monitoring Group: analisi della cooperazione multilaterale nelle crisi internazionali e definizione di alcune linee guida per l'azione italiana

Il progetto, finanziato dalla DGCS del Ministero degli Affari Esteri e realizzato dal CeSPI in collaborazione con lo United Nations Interregional Crime Research Institute (UNICRI), è iniziato nel 2008 e si è concluso, con la stesura del rapporto finale, nel 2010. È stato costituito il Crisis Monitoring Group (CMG), un forum indipendente di circa quaranta esperti internazionali che ha seguito l'analisi di alcune crisi in cui sono stati attuati interventi internazionali di natura umanitaria, di stabilizzazione, ricostruzione e sviluppo, applicando un approccio fondato sull'interdisciplinarietà e l'indipendenza dei giudizi, su un ampio lavoro di scambio e consultazione internazionale e producendo raccomandazioni circa le misure e gli strumenti per operare con maggiore efficacia in quei contesti. Il CMG si è rapidamente consolidato come una sede importante di riflessione e analisi sulle crisi umanitarie complesse in cui è maggiormente impegnata l'Italia, direttamente e/o attraverso le organizzazioni internazionali. Ha realizzato il monitoraggio di quattro aree di crisi - Afghanistan, Darfur, Libano e Somalia - sulla base di due linee di fondo: l'analisi e il monitoraggio politico delle crisi nei quattro scenari; il monitoraggio e la valutazione degli interventi umanitari e di sviluppo di alcuni organismi internazionali che operano in quegli scenari: OIM, FAO, UNHCR, UNICEF, UNDP, WB, WFP. Per maggiori info: <http://crisismonitoring.org>

- Cambiamenti climatici, mobilità umana, sicurezza e sviluppo in Africa

Da anni il CeSPI conduce un percorso di riflessione, che è tra l'altro sfociato nell'organizzazione - insieme al Ministero degli Affari Esteri - di una conferenza internazionale su "Climate change and human mobility in Africa" (aprile 2009), nell'ambito degli eventi in occasione della presidenza di turno italiana del G8 nel 2009. La ministeriale del G8 sullo sviluppo, nel giugno di quell'anno, ha dato particolare rilievo all'evento e ai suoi risultati, facendone oggetto di una riunione di presentazione e discussione coi capi delegazione in occasione dell'Outreach Working Dinner. A seguito di ciò, il CeSPI ha consolidato nel corso del 2010 la propria rete di partenariato con qualificati poli di specializzazione ed eccellenza in Africa (oltre che in Europa) in materia di cambiamenti globali (cambiamento climatico in particolare), migrazioni intra-regionali e internazionali, sicurezza umana e prevenzione dei conflitti, approvvigionamento energetico delle popolazioni più vulnerabili, sviluppo economico e sociale in contesti di crisi e povertà.

- Povertà e sviluppo sostenibile in Africa occidentale. Analisi strategica per il programma ECOPAS e le politiche nazionali di sviluppo

Si tratta di un progetto triennale – iniziato a fine 2008 e destinato a concludersi nel 2011 - di analisi, monitoraggio e valutazione dei risultati delle attività del programma ECOPAS, articolato in tre progetti integrati che mirano a sostenere le zone periferiche del Parco Regionale del Wap, e più precisamente ad appoggiare lo sviluppo sostenibile locale durevole delle zone periferiche. L'insieme degli interventi si realizza dove maggiore è la pressione demografica e concerne gli assi della transumanza (asse prioritario in Niger, per Africa 70), la valorizzazione degli agrosistemi (asse prioritario in Burkina Faso, per Acra), della biodiversità e degli aspetti sociali e legati all'educazione ambientale (asse prioritario in Benin, per Ricerca e Cooperazione). Oggetto d'analisi sono la promozione di attività ecoturistiche, la diffusione di iniziative di educazione ambientale, la valorizzazione degli agrosistemi e in particolare il sostegno all'allevamento, alla pastorizia e alla transumanza quali opportunità per contribuire allo sviluppo sostenibile e alla lotta alla povertà. Nel corso del 2010 è stato completato e discusso il secondo rapporto annuale di valutazione e sono state svolte le missioni sul campo funzionali alla stesura del terzo e ultimo rapporto.

- Finanza internazionale e sviluppo in Africa

Il CeSPI è dal 2009 promotore e convenor del working group EADI su finanza per lo sviluppo. L'obiettivo di questo gruppo internazionale di ricerca è quello di contribuire a fotografare e analizzare la situazione più recente possibile dei flussi finanziari per lo sviluppo dell'Africa, e cioè il debito estero (stock e flussi), gli aiuti pubblici allo sviluppo, le rimesse, gli investimenti e i flussi commerciali. Il valore aggiunto del progetto è quello di ridiscutere il nesso finanza internazionale-sviluppo attraverso il punto di vista dei paesi recipienti e discuterlo con studiosi europei. Il lavoro di ricerca ha la particolarità di essere basato su una consultazione permanente con istituzioni responsabili in materia in Europa e Africa (innanzitutto banche centrali, ministeri del Tesoro e istituti nazionali di statistica) e con rappresentanze diplomatiche africane in Italia, e sul lavoro di una rete di studiosi presenti in Africa, nello sforzo di contribuire al rafforzamento della capacità istituzionale e di networking internazionale dei partner africani. Nel 2010 si è svolto un seminario a Roma, con partner europei, di discussione in preparazione di una pubblicazione collettanea.

-. L'Almanacco Latinoamericano

Si tratta di un bollettino mensile che offre notizie selezionate e analisi di esperti sui temi salienti della realtà politica ed economica di ognuno dei paesi latinoamericani. Operativo dal 2009, l'Almanacco è anche collegato al programma CEIAL (vedi all'Asse "L'Italia nel mondo. Ruolo internazionale, politica economica estera").

✓ Asse "Cooperazione decentrata, cooperazione transfrontaliera, sviluppo territoriale"**- Campagna per una cooperazione decentrata allo sviluppo sostenibile**

Si è concluso nel 2010 questo progetto inquadrato nel programma del WWF sulla valorizzazione della Keystone Initiative Amazzonia, sostenuta dal Ministero

dell'Ambiente. Sono state realizzate attività per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione e capacity building in Italia sul tema della sostenibilità ambientale nelle attività di cooperazione decentrata, con l'obiettivo di favorire la costruzione di un linguaggio comune e di approcci operativi per la promozione di una strategia di interventi efficaci nelle politiche e nelle azioni di cooperazione decentrata, in chiave di sostenibilità.

- Fronteras Abiertas

Il progetto Fronteras Abiertas – realizzato in coordinamento con l'IILA e il finanziamento del MAE-DGCS – è proseguito nel 2010, entrando così nel terzo anno di attività. In questa fase, il progetto si è concentrato prevalentemente sulle seguenti attività: rafforzamento delle relazioni con le istituzioni di integrazione regionale, in particolare il Sistema dell'Integrazione Centroamericana (SICA) e il Piano Binazionale Ecuador-Perù (area CAN); appoggio al dialogo transfrontaliero Paraguay-Brasile-Argentina (area MERCOSUR); affiancamento di Regioni e associazioni italiane e latinoamericane nella predisposizione di proposte progettuali e nel dialogo con autorità locali latinoamericane; indagini sul fabbisogno formativo dei partner latinoamericani; organizzazione e gestione del secondo corso a distanza attraverso la pagina web www.fronterasabiertas.org. Va segnalata l'apertura di Fronteras Abiertas alle attività dei migranti andini in Italia riguardo ai territori di frontiera nei loro paesi di origine. Collegare il co-sviluppo alla cooperazione transfrontaliera si è già tradotto in un piccolo progetto di turismo comunitario nella frontiera Ecuador-Perù, finanziato dal Comune di Milano. Su impulso della IV Conferenza Italia–America Latina e Caraibi (dicembre 2009), è stata presentata una prima sintesi sistematica del progetto Fronteras Abiertas con la pubblicazione del volume IILA-CeSPI Cooperación Transfronteriza e Integración en America Latina, e organizzato un qualificato dibattito con la partecipazione dei principali interlocutori istituzionali del progetto.

Fra le principali iniziative sviluppate nel corso del 2010 segnaliamo: la firma di un accordo quadro di cooperazione fra il CeSPI e il Sistema dell'Integrazione Centroamericana (SICA) per un lavoro di concettualizzazione e promozione del ruolo dei municipi e dei territori nell'integrazione regionale; la sottoscrizione in Brasile di una lettera d'intenti con rappresentanti di SEBRAE nazionale e di SEBRAE - Stato di Paraná per lo sviluppo di reti inter-istituzionali transfrontaliere e di progetti di cooperazione transfrontaliera; la progettazione di interventi integrati di sviluppo economico locale nella frontiera ecuadoriano-peruviana. Da ricordare, infine, il programma di alta formazione artistica in musica barocca Fronteras Musicales Abiertas che ha coinvolto circa 200 giovani musicisti delle aree di frontiera di Misiones e Itapua in Paraguay, e si è concluso con un concerto (dicembre 2010). Nel corso del 2010 la Cooperazione Italiana ha presentato alla Corporación Andina de Fomento (CAF) la proposta di utilizzare una parte delle risorse del Fondo Fiduciario italiano presso tale organismo, per sostenere un finanziamento triennale del progetto Fronteras Abiertas. La CAF ha espresso interesse e condivisione rispetto a tale richiesta, avviando una procedura che è auspicabile giunga a compimento entro la prima metà del 2011.

- L'immondizia serve. Smaltimento, riciclaggio, recupero dei rifiuti e sensibilizzazione ambientale per la coesione sociale in America Latina

Questo progetto triennale (2009-2011) - inserito nel programma URBAL III della Commissione Europea - è promosso da un consorzio che comprende i comuni di Arezzo, Lille (Francia), Arica (Cile), Cuenca e Lago Agrio (Ecuador), General Pico (Argentina), Santiago del Surco (Perù), la provincia di Buenos Aires (Argentina) e la ONG UCODEP. Il progetto - iniziato nella primavera 2009 - punta a consolidare e diffondere le esperienze in corso a Santiago del Surco e a Cuenca quali modelli di politiche e pratiche innovatrici sul tema della gestione dei rifiuti solidi urbani come strumento di coesione sociale. Il CeSPI ha realizzato uno studio di modellizzazione dei due casi-pilota e sulla loro replicabilità nel resto dell'America Latina, e ha partecipato a due eventi internazionali svoltisi nel mese di maggio in Perù e Ecuador.

- Sostegno alla coesione sociale e all'integrazione regionale territoriale dei municipi transfrontalieri del Trifinio centroamericano

Anche questo progetto si inserisce nel programma URBAL III della Commissione Europea. Ne è titolare la Mancomunidad Trinacional Fronteriza del Río Lempa, un'associazione che raggruppa comuni di Guatemala, El Salvador e Honduras. Il progetto si svolge nell'area del Trifinio, una regione trinazionale costituita sulla base di un Trattato firmato dai tre paesi nel 1998, e punta a strutturare, nell'arco di quattro anni, politiche e processi partecipativi di coesione sociale e gestione del territorio transfrontaliero. I partner del progetto sono sei associazioni di comuni di Guatemala, El Salvador e Honduras, la Regione Lombardia e la provincia spagnola di Huelva, i soci collaboratori il CeSPI e l'OICS. Il CeSPI - che ha contribuito in modo sostanziale alla redazione del progetto e alla selezione e al coinvolgimento dei partner europei - si occupa soprattutto della consulenza su programmazione territoriale e integrazione transfrontaliera, della realizzazione di studi territoriali e del monitoraggio dell'iniziativa nel suo complesso. L'avvio del progetto ha determinato l'inclusione dell'area all'interno del programma Fronteras Abiertas: la regione transfrontaliera del Trifinio è quindi divenuta terreno di analisi, formazione e interscambio con le istituzioni regionali centroamericane, al pari delle altre quattro aree già attive. Nel 2009 e 2010 il CeSPI ha curato l'elaborazione della linea di base del progetto e il monitoraggio periodico delle attività, ed ha inoltre partecipato a una ricerca comparativa sulla normativa europea e centroamericana nel campo dell'ordinamento territoriale.

- Welfare marittimo in America Centrale

Nel 2009 Il CeSPI aveva ricevuto dalla Federazione Italiana Comunità Terapeutiche (INAFICT) l'incarico di svolgere uno studio sui problemi della marginalità, della devianza e dell'esclusione sociale in sei città-porto centroamericane, nel quadro del "Progetto di Sistema per l'Inclusione sociale di bambini e adolescenti in situazioni ad alto rischio" finanziato dalla Cooperazione Italiana tramite l'IILA e gestito da INA-FICT. Il nostro istituto ha coordinato la realizzazione da parte di ricercatori centroamericani e ha preso parte alla presentazione dei risultati dell'iniziativa nel luglio 2010 a Città del Guatemala. Nel 2011 è prevista la presentazione INAFICT-CeSPI di un progetto per lo sviluppo dei sistemi di welfare nelle città-porto interessate dallo studio.

- Città Pulita

Nella seconda metà del 2010 la Commissione Europea ha approvato un progetto di promozione delle politiche pubbliche locali di gestione integrata e coordinata del ciclo dei rifiuti da parte di municipi della frontiera fra Guatemala, Honduras ed El Salvador (regione del Trifinio). Il progetto è promosso da Oxfam Italia (già Ucodep), CeSPI e Mancomunidad Trinacional fronteriza Río Lempa. L'avvio delle attività è previsto per l'inizio del 2011. Il CeSPI curerà la redazione della linea di base, la valutazione periodica, la realizzazione di studi comparativi sulla legislazione esistente riguardo alla gestione dei rifiuti nei tre paesi, proposte di incidenza rispetto alle politiche pubbliche nazionali, l'organizzazione di incontri internazionali sul tema.

- Collaborazione con la Regione Toscana nell'ambito del Programma comunitario URBAL III

Il CeSPI è assegnatario per il periodo 2010-2012 di un ruolo di consulenza per la capitalizzazione e la diffusione di buone pratiche nelle attività di accompagnamento dei progetti URB-AL III da parte della sede toscana dell'Ufficio di Coordinamento e Orientamento (OCO). Nel 2010 è stata messa a punto la metodologia della capitalizzazione – basata sulle tecniche della *Cluster Evaluation* – che è stata presentata nel mese di ottobre nel corso dell'incontro internazionale Urbsocial a Sitges, Spagna.

✓ Asse "Mobilità umana, transnazionalismo e co-sviluppo"**- Mobilità umana e sviluppo nel Sahel**

Questo complesso programma - realizzato assieme ad UNICRI nel biennio 2008-2009 e conclusosi con la stesura del rapporto finale nel 2010 - si è articolato in quattro progetti, tesi ognuno ad indagare uno specifico aspetto della tematica:

- a) Mobilità dei giovani in Africa occidentale, mercato del lavoro e politiche migratorie. Un progetto mirato al rafforzamento della conoscenza policy-oriented delle dinamiche tra mobilità giovanile, mercati del lavoro e migrazione economica in Africa orientale.
- b) Diaspore ed élite dell'Africa Sub-Sahariana. Il progetto ha indagato atteggiamenti, relazioni e progetti della diaspora africana in Italia, per delinearne la configurazione sociale e politica e contribuire a definire un percorso di costruzione e rafforzamento di questo soggetto rispetto alla tematica dello sviluppo e alla possibilità di un maggiore coinvolgimento nei destini del continente d'origine.
- c) Mobilità, ambiente, risorse e conflitti nel Sahel. Partendo dall'esame dei nessi specifici tra i fattori politici (conflitti), quelli economico-ambientali e la mobilità umana nella regione saheliana, il progetto ha fornito indicazioni e raccomandazioni concrete alle agenzie internazionali e agli attori della cooperazione.
- d) Partenariati su Migrazioni e Sviluppo: ma con quali partner? Conoscere le politiche migratorie degli Stati africani per una migliore cooperazione.

L'obiettivo era quello di conoscere meglio le politiche migratorie africane e gli attori che le elaborano, per consentire un approccio più realistico e fertile alla cooperazione in materia migratoria. La ricerca ha approfondito una realtà nazionale particolarmente rappresentativa e rilevante per l'Italia: l'Egitto, un paese-chiave nella geografia migratoria africana.

- Migration transnationale sénégalaise, intégration et développement

Progetto coordinato dal Département de sociologie de l'Université de Genève, cui il CeSPI collabora assieme al Centre de Recherche Méthodologie, Inégalités et Changement Social (MISC) de l'Université de Lausanne, il Dipartimento Migrazioni Internazionali dell'UNESCO e l'OIM. Il progetto deriva dalla necessità di approfondire la conoscenza del ruolo e delle reti delle organizzazioni di migranti, del contributo potenziale o effettivo in termini di integrazione e sviluppo, del sostegno che ricevono da parte delle istituzioni e altre istanze della società, ed è finalizzato a comprendere meglio, a livello teorico, il rapporto tra integrazione e transnazionalismo. Il progetto opera in una prospettiva interdisciplinare, integrando discipline quali la sociologia, la psicologia sociale, l'antropologia e l'economia, ed è focalizzato sulle organizzazioni dei migranti senegalesi in tre paesi europei: Svizzera, Francia e Italia (soprattutto a Milano). La ricerca, volta a fornire ai policy-makers elementi di conoscenza per il dibattito sulle politiche migratorie e di integrazione, si concentra su due aspetti principali: l'analisi delle politiche pubbliche nel campo della migrazione, dell'integrazione e del nesso migrazione/sviluppo; l'analisi delle dinamiche delle organizzazioni migranti senegalesi. Il CeSPI partecipa al progetto con l'analisi del caso italiano.

- Migranti per lo sviluppo in America Latina (MIDLA)

L'obiettivo del progetto sostenuto dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni è individuare linee di azione operative per il programma "Migranti Latinoamericani per lo Sviluppo" su diverse possibili tematiche: cooperazione sociale ed economica, circolazione conoscenze, valorizzazione delle rimesse. In questo progetto sono state realizzate attività che sono andate a nutrire il sito "rimesse trasparenti". Nel 2010 sono state finalizzate le analisi, è stata prodotta una proposta progettuale operativa; entrambe sono state presentate in un seminario di alto livello tenutosi a Lima, con la partecipazione di rappresentanti dei governi centrali andini, dell'OIM e della Comunità Andina.

- MIDA Somalia

Il CeSPI ha contribuito alla realizzazione del progetto MIDA Somalia sostenuto dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e dalla ONG CISP. Sono state realizzate analisi sulla diaspora somala in Italia, sulle sue articolazioni e sulle opportunità di sostenerne azioni di cooperazione. Incontri e seminari sono stati organizzati con il coinvolgimento della cooperazione decentrata per verificare la possibilità di finanziare iniziative della diaspora. A fine 2010 è stata infine realizzata una conferenza di presentazione dei risultati con le associazioni somale.

- **Valorizzazione dei Migranti per lo sviluppo dei loro paesi di origine (Progetto INFOEAS)**

Obiettivo di questo ampio progetto – “Migranti per lo Sviluppo” - è favorire la partecipazione dei migranti e delle loro associazioni alla cooperazione Nord-Sud nelle sue diverse forme, valorizzando il loro ruolo e le loro competenze negli interventi di cooperazione e nel rapporto con gli attori del territorio italiano impegnati nelle attività di sviluppo e nell'invio delle rimesse. In questo ambito è stato realizzato il **Laboratorio Migrazioni e Sviluppo**: uno spazio organizzato di incontro, approfondimento, progettazione ed elaborazione di proposte operative, culturali e politiche sui temi e sulle relazioni tra migrazioni e sviluppo, promosso dal CeSPI con ACLI, ARCI, ARCS, Consorzio ETIMOS, IPSIA, UCODEP e WWF, con il contributo della Cooperazione Italiana. Il progetto, iniziato nel 2009, si propone di migliorare le capacità di partecipazione delle associazioni dei migranti alle attività di cooperazione internazionale verso i paesi d'origine, favorendo l'acquisizione di competenze, aumentando le capacità progettuali e consolidando il capitale sociale delle associazioni di migranti. A questo scopo sono stati realizzati specifici percorsi di formazione in sette regioni italiane (Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Puglia, Toscana e Veneto), attivando un dialogo con i soggetti pubblici e privati operanti nei territori interessati dal Progetto. Nel 2010 il progetto si è concluso, con l'organizzazione di percorsi formativi di progettazione e rafforzamento dell'associazionismo, di seminari in diversi territori coinvolti, finalizzati alla presentazione dei risultati e con la partecipazione di associazioni dei migranti.

- **Il sito mandasoldiacasa.it**

Strettamente legato al precedente è il progetto del sito web mandasoldiacasa.it, il primo sito italiano per la comparazione dei costi e delle modalità delle rimesse, per contribuire a ridurre tali costi e ad aumentare le risorse a disposizione dei migranti e delle loro famiglie, ai fini dello sviluppo dei paesi di provenienza. Il CeSPI ha vinto un bando della Banca Mondiale per la diffusione di informazioni sui costi di invio delle rimesse: è stato così valorizzato il sito creato grazie al progetto INFOEAS, al Laboratorio Migrazioni e Sviluppo e al sostegno dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni. Il progetto consiste nella realizzazione di rilevazioni mensili, la loro pubblicazione sul sito, e la redazione di rapporti di analisi sull'andamento dei costi fino al giugno 2012. Il sito vede il coinvolgimento del Ministero Affari Esteri e della Banca d'Italia per sostenere la riflessione e la posizione italiana in merito all'obiettivo 5x5 promosso dal G8 dell'Aquila e alla road map sulla valorizzazione delle rimesse ai fini dello sviluppo

- **DIASPEACE. Diasporas for peace: patterns, trends and potential of long-distance diaspora involvment in conflict settings. Case studies from the Horn of Africa**

Si tratta di un ampio progetto triennale (2008-2010) di ricerca-intervento che si è proposto di fare il punto sul ruolo delle comunità espatriate nei conflitti e nei processi di riconciliazione e ricostruzione. I casi di studio sono stati: Eritrea, Etiopia, Somalia. Il progetto è stato realizzato in associazione con una rete di partner istituzionali: University of Jyväskylä (JYU), Finlandia; Bonn International Centre for Conversion (BICC), Germania; Max Planck Institute for Social Anthropology (MPG), Germania; Peace Research Institute of

Oslo (PRIO), Norvegia; African Diaspora Policy Centre (ADPC), Olanda; Forum for Social Studies (FSS), Etiopia; Academy for Peace and Development (APD), Somalia. Il ruolo del CeSPI è consistito in una ricerca sulle reti associative dei cittadini del Corno d'Africa in Italia, in una ricerca storica sul ruolo della diaspora somala nelle varie fasi dell'intervento internazionale nella crisi della Somalia, e in una ricerca sulle interazioni tra le istituzioni dei diversi paesi europei e le diaspore per la risoluzione dei conflitti e la costruzione della pace. I risultati delle ricerche condotte in chiave comparativa sono stati pubblicati in working papers e articoli di riviste internazionali.

Nell'ambito del progetto, nel 2010 i ricercatori del CeSPI hanno collaborato a tre paper:

Diasporas as partners in conflict resolution and peacebuilding, ed. by Giulia Sinatti with Matteo Guglielmo, Petra Mezzetti and Valeria Saggiomo, The Hague, African Diaspora Policy Centre, August 2010;

Key criteria of "good practice" for constructive diaspora engagement in peacebuilding, by Giulia Sinatti, with Matteo Guglielmo and Petra Mezzetti, The Hague, African Diaspora Policy Centre, June 2010;

Somali organisations in Italy, Petra Mezzetti and Matteo Guglielmo, in: BICC Brief 42, "Diasporas and Peace. A comparative assessment of Somali and Ethiopian Communities in Europe", May 2010.

Nel 2010 le ricerche si sono concluse con la redazione di un manuale e di un rapporto conclusivo su Diaspore e Peacebuilding, e la realizzazione di una conferenza finale che si è tenuta a Bruxelles.

- Milano per il Co-sviluppo

Da anni il CeSPI collabora con il Comune di Milano nell'ambito del suo vasto programma di co-sviluppo, con attività mirate a sostenere l'impegno del Comune nel co-finanziamento di progetti dei migranti per lo sviluppo dei loro paesi di origine. Nel 2010 il Centro ha appoggiato il Comune nella definizione e implementazione del Bando per il Co-Sviluppo, ha organizzato incontri con migranti e le loro associazioni per aiutarli nella redazione progettuale, ha realizzato rapporti di valutazione dell'esperienza del programma e su alcuni progetti finanziati, definendo una metodologia di analisi originale; ha realizzato incontri tematici tra associazioni di migranti, Comune ed enti del territorio che prestano servizi all'integrazione sociale ed economica.

- La Provincia di Roma, i migranti e il Co-sviluppo

È stata sviluppata nel 2010 la collaborazione con la Provincia di Roma per la creazione e il sostegno ad un Tavolo con le Associazioni di Migranti interessate al Co-sviluppo, finalizzata a sostenerne le attività, la formazione e la progettazione. La collaborazione coinvolge anche IPSIA/ACLI e Oxfam Italia.

- Migrazioni e sviluppo in Senegal (Programma Fondazioni4Africa)

Questo ampio programma – sostenuto da Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariparma, Fondazione CARIPLO e Fondazione Monte dei Paschi di Siena – opera da alcuni anni con

l'obiettivo di valorizzare il ruolo dei migranti senegalesi residenti in Italia nel favorire processi di sviluppo nel loro paese, valorizzare i prodotti e le risorse locali come fonte di reddito, in particolare per i gruppi sociali vulnerabili, e promuovere la partecipazione attiva della società civile e delle organizzazioni di rappresentanza dei gruppi sociali vulnerabili in meccanismi di sviluppo locale e di decisione politica a diversi livelli. Nel 2010 sono state realizzate ricerche sui diversi filoni previsti: definizione e implementazione di un modello per la canalizzazione delle rimesse che comprenda anche le istituzioni di microfinanza locali; il supporto alla formazione dell'associazionismo migrante; l'analisi sull'opportunità di legare la produzione alimentare senegalese al mercato etnico in Italia, con particolare attenzione al ruolo delle donne; la realizzazione di seminari di scambio e approfondimento sul supporto all'imprenditoria transnazionale dei migranti, con eventuale ritorno nel paese d'origine.

In questi ambiti il CeSPI ha prodotto nel 2010 una serie di paper (vedi al cap.

“Pubblicazioni”

- Strumenti finanziari per l'imprenditoria migrante (Progetto Su.Pa. della Regione Veneto)

Nel 2010 il CeSPI ha realizzato attività di ricerca per Banca Etica e la Regione Veneto, nel quadro di un progetto finanziato dalla Commissione Europea (Successful Path Supporting Human and Economic Capital of Migrants) sul tema degli strumenti finanziari per l'imprenditoria migrante. Sono state realizzate ricerche sui flussi di rimesse dall'Italia e dalla Francia, sul loro utilizzo nella Regione di Kaolack, le opportunità di valorizzazione tra il sistema finanziario italiano e senegalese. È stato inoltre redatto un documento di informazione-formazione rivolto alla dirigenza delle banche italiane sull'inclusione finanziaria dei migranti. Infine, è stato avviato il coinvolgimento di banche operanti in Veneto per sensibilizzarle sul progetto e la possibilità di approntare servizi e prodotti finanziari collegati, con particolare riferimento ad un fondo di garanzia previsto dalla Regione Veneto.

✓ **Asse “Europa aperta. Allargamenti, prossimità, proiezione globale”**

- MEDGOVERNANCE – New Regional Governance of the Euromed Area

Dal 2009 il CeSPI e i centri di ricerca e regioni che fanno parte del RIM (Rete di Istituti del Mediterraneo) conducono il progetto MEDGOVERNANCE, fondato sulla considerazione che per risolvere molte problematiche relative al Mediterraneo occorre un approccio in grado di coinvolgere tutti i diversi livelli di governo. Il progetto ha come leader la Regione Toscana e partner l'Andalusia, la Catalunya, la regione francese della Provenza e Costa Azzurra, il Piemonte e il Lazio, e vuole contribuire alla creazione di una rinnovata *governance* interregionale e multilivello nel Mediterraneo, che tenga conto di questa necessità. A tal fine il progetto:

- identifica, analizza e produce un'analisi di benchmarking sui sistemi di governance relativi ad alcune tematiche chiave: ambiente, competitività, innovazione, cultura, migrazioni e mobilità, trasporti ed energia;
- promuove una visione comune su queste tematiche chiave, attraverso attività di sensibilizzazione per policy makers; l'elaborazione di piani regionali strategici; l'organizzazione di seminari tematici tra centri di ricerca, policy makers, stakeholders;
- promuove la creazione di uno spazio di informazione, dibattito e confronto nell'area del Mediterraneo.

Il CeSPI partecipa a tutte le attività del progetto e in particolare è responsabile della definizione di una metodologia di *benchmarking* per la valutazione delle strutture di *governance* e del coordinamento della produzione di *paper* tematici da parte degli altri partner, per preparare un *policy paper* finale. Nel 2010 il CeSPI ha prodotto una serie di paper (vedi al capitolo "Pubblicazioni").

- Hub globale, trincea o pantano? Il futuro del Mediterraneo e il ruolo dell'Europa

Si tratta dell'edizione 2010 del Rapporto sull'integrazione europea, curato dal CeSPI e dalla Fondazione Istituto Gramsci, e dedicato nella sua parte monografica al Mediterraneo, tornato negli ultimi anni al centro della riflessione e dell'azione strategica europea. Il volume ha indagato sui possibili scenari futuri riguardanti l'area, soffermandosi sull'analisi delle forze destinate a plasmarne il destino. Come sempre, il Rapporto è completato dalle rubriche che approfondiscono gli eventi dell'anno nel campo della politica estera, dell'economia, delle istituzioni e dello Spazio di libertà, sicurezza e giustizia.

- Seenet 2

Il CeSPI collabora al progetto di cooperazione decentrata nei Balcani più grande e sistematico finora mai presentato, che coinvolge le regioni Toscana (leader del progetto), Emilia Romagna, Piemonte, Marche, Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Veneto. Il finanziamento proviene dalla Cooperazione italiana. Le attività sono iniziate nel 2010 e si protrarranno per 3 anni. Il contributo del CeSPI riguarda la ricerca sui temi della governance locale dello sviluppo e la valutazione dei percorsi di cooperazione. L'obiettivo è quello di rendere più incisiva, grazie ad un progetto unitario, la cooperazione già avviata dalle regioni italiane in partnership con quelle balcaniche nel corso di questi anni. Gli assi di intervento sono quelli del turismo rurale, culturale e ambientale, quello dei sistemi locali di piccole e medie imprese, la pianificazione territoriale e ambientale, il sociale e il cosiddetto "institutional bulding".

Nel 2010 è stata creata la rete con gli istituti di ricerca dei Balcani, coinvolgendo sette enti in sei paesi diversi. È stato realizzato un seminario tematico per condividere la metodologia, e sono quindi state avviate le ricerche nei paesi e territori interessati al progetto Seenet. Sono stati realizzati sette Report e un rapporto conclusivo del primo anno di attività.

✓ Asse “L'Italia nel mondo. Ruolo internazionale, politica economica estera”

Lo studio della presenza e del ruolo internazionale dell'Italia, nelle sue nuove forme ed articolazioni, è una sorta di *fil rouge* che unifica quasi tutti i progetti di ricerca del CeSPI. Le elaborazioni prodotte in questo modo vanno ad alimentare una riflessione più generale sulla politica estera del nostro paese, che permette al CeSPI di partecipare al dibattito nazionale in materia. Tra gli sbocchi principali di quest'attività, il rapporto instaurato dal Centro, assieme a ISPI e IAI, con il Parlamento e il MAE per la fornitura di una consulenza qualificata sui principali eventi e tendenze degli scenari internazionali e sulle questioni che interpellano la politica estera dell'Italia.

- CEIAL (Comitato Economico Italiano per l'America Latina)

A seguito della positiva esperienza di collaborazione del CeSPI con la CAF (la principale banca di sviluppo regionale) è stato fondato, alla fine del 2009, il Comitato Economico Italiano per l'America Latina (CEIAL), un progetto che raggruppa le imprese ed enti economici italiani interessati all'America latina, che ha l'obiettivo di sviluppare, intensificare e migliorare i rapporti economici dell'Italia con l'area, coinvolgendo sia istituzioni nazionali e subnazionali, sia operatori economici privati e offrendo una migliore e più puntuale informazione sui processi economici e politici in corso in America Latina, evidenziando le opportunità di collaborazione e investimento. Il progetto – che sarà pienamente sviluppato nel 2011, anche in vista della V Conferenza Italia-America Latina e Caraibi – prevede l'organizzazione di incontri ad alto livello con protagonisti della vita politico-economica latinoamericana o dei rapporti tra la regione e l'Italia, e una attività sistematica di informazione e ricerca sui temi più rilevanti che investono l'America Latina e i rapporti italo-latinoamericani, anche grazie al bollettino mensile **Almanacco Latinoamericano** (vedi sopra, nel paragrafo “Scenari di area”).

- Osservatorio di Politica Internazionale

Dal 2008 il CeSPI fa parte, assieme a IAI, ISPI e CeSI, di un pool di istituti selezionati dalla Camera dei Deputati, dal Senato della Repubblica e dal Ministero degli Esteri per la fornitura di consulenza qualificata sui principali eventi e tendenze degli scenari internazionali e sulle questioni che interessano più direttamente la politica estera dell'Italia. Il lavoro di consulenza è indirizzato principalmente ai parlamentari delle Commissioni Esteri della Camera e del Senato e consiste nella fornitura di schede di analisi, note e paper di approfondimento, e nell'elaborazione di Rapporti di scenario. In particolare, il CeSPI cura i temi relativi agli scenari della cooperazione internazionale allo sviluppo, il nesso tra migrazioni e sviluppo, le problematiche relative al cambiamento climatico, e ad Africa e America Latina. Per i prodotti del 2010 si veda al cap. “Pubblicazioni”.

Conferenze, convegni, seminari**- Il mondo si glocalizza**

Seminario Il mondo si localizza. L'azione internazionale dei governi subnazionali, organizzato assieme a IILA e Ass. Globus e Locus. Programma: Sessione Introduttiva:

Presidenza e introduzione: On. Vincenzo Scotti, Sottosegretario di Stato, MAE. Relazioni: “Cosa è il glocalismo?”, Piero Bassetti, Presidente Globus et Locus; “Internazionalizzazione economica dei territori”, Mario Volpe, Università Cà Foscari; “Politica estera e paradiplomazia in Italia”, José Luis Rhi-Sausi. Tavola Rotonda: Le prospettive dell’azione internazionale dei governi subnazionali italiani. Presidenza Amb. Paolo Bruni, Segretario Generale IILA. Interventi: Vincenzo Maria Menna, Segretario Generale AICCRE; Gildo Baraldi, Direttore OICS; Ermanno Boccalari, Dirigente Ufficio Cooperazione Internazionale, Regione Lombardia; Fabrizio Pizzanelli, Plural Centro Studi Europeo, Raffaele Farella, Dirigente con incarico speciale per l'internazionalizzazione e la promozione estera, Provincia autonoma di Trento. - Roma, IILA, 25 febbraio 2010

- Migranti per lo Sviluppo: un manifesto per il futuro

Convegno di discussione e lancio del sito www.mandasoldiacasa.it, organizzato assieme a UCODEP, ARCS, IPSIA e WWF Italia.

Prima Sessione: Migrazioni e Sviluppo – un nuovo approccio politico in un mondo interdipendente.

Seconda Sessione: Attori e pratiche a confronto.

Terza Sessione: Iniziative economiche.

Tavola rotonda: Dialogo con la politica sul Manifesto per il futuro del LMS.

Milano, 27 febbraio 2010

- Paraguay

Incontro, nell’ambito delle attività del CEIAL, con il Ministro degli Affari Esteri del Paraguay, Héctor Lacognata, riservato ai soci del CEIAL.

Roma, Sala ANCE, 15 marzo 2010

- Cambiamenti climatici e governance di sicurezza

Assessing the Implications of Climate Change on Security Governance. Exploring the Issues, identifying gaps and designing a common platform of action. Brainstorm Meeting organizzato con UNICRI, con il sostegno finanziario della Cooperazione Italiana.

Roma, 17 maggio 2010

- Seenet

Seminario di coordinamento del network di ricerca del SEENET Programme: A trans-local network for the cooperation between Italy and South East Europe. Il seminario, al quale hanno partecipato i vari ricercatori dell’area balcanica coinvolti nel progetto, è stato dedicato a discutere la metodologia comune della ricerca.

Roma, 25 giugno 2010

- Le prospettive del Brasile

Il mio Brasile: incontro con Valentino Rizzoli, Vice Presidente FIAT America Latina, Presidente CEI (Gruppo esponenti italiani in Brasile). All’incontro – che è rientrato tra le iniziative preparatorie della V Conferenza Italia-America Latina ed è stato l’occasione per presentare il Progetto CEIAL (Comitato Economico Italiano per l’America Latina) – hanno

partecipato anche: Donato Di Santo, Coordinatore CEIAL; Min. Plen. Massimo Rustico, Coordinatore Agg. Attività estere, ANCE, German Jaramillo, Direttore CAF Europa; Gherardo La Francesca, Ambasciatore d'Italia in Brasile; José Viegas Filho, Ambasciatore della Repubblica Federativa del Brasile in Italia; Amb. Giovanni Battista Verderame, DG per i Paesi delle Americhe, MAE. Presidenza di José Luis Rhi-Sausi.
Roma, sede dell'ANCE, 20 ottobre 2010

- Le attività del BID

Incontro, nell'ambito delle attività del CEIAL, con Luis Alberto Moreno, Presidente della Banca Interamericana di Sviluppo (BID). L'incontro era riservato ai soci del CEIAL.
Roma, ABI, 23 novembre 2010

- Municipi e Cambiamento Climatico

Il CeSPI ha partecipato come consulente scientifico (nel quadro delle attività del programma *Fronteras Abiertas*) alle Primeras Jornadas Internacionales de Municipios y Cambio Climatico, assieme ad altre organizzazioni nazionali e internazionali tra cui l'UNICEF e la Organizacion Panamericana de la Salud. Le Jornadas si sono svolte nell'ambito della XVI Conferencia de las Partes bajo la Convencion Marco de las Naciones Unidas sobre Cambio Climatico. All'evento hanno partecipato amministratori e rappresentanti di governi provinciali e nazionali; imprenditori impegnati nella produzione ambientalmente responsabile, esponenti di ONG e organizzazioni ambientali e della società civile, studiosi e ricercatori.

Monte Caseros, Provincia de Corrientes (Argentina), 25-27 novembre 2010

- Idee e strategie per sconfiggere la povertà

Convegno Quale futuro per la cooperazione tra territori? Strategie per una efficace lotta alla povertà, promosso assieme ad Atlante, Comune di Arezzo, Oxfam Italia, Fondazione ONLUS Un raggio di Luce, con il contributo finanziario della Commissione Europea, Ufficio di cooperazione EuropeAid all'interno del progetto "Increasing the capacities of local administrators and officials in defining policies consistent with the Sustainable Human Development approach", e della Regione Toscana

Firenze, Palazzo Strozzi, Sala Ferri del Gabinetto Vieusseux, 3 dicembre 2010

- Fronteras Musicales Abiertas

A conclusione del ciclo di alta formazione artistica in musica barocca di circa 200 giovani musicisti delle aree di frontiera di Misiones e Itapua in Paraguay, è stato organizzato un concerto coordinato dalla soprano Cristina Vera-Diaz, con musiche di Vivaldi e Zipoli.

San Ignacio Guazù (Paraguay), 29 dicembre 2010,

Pubblicazioni

✓ *Papers (online):*

- 7/10, La gestión integrada de los residuos sólidos municipales. Dos modelos

latinoamericanos, por Dario Conato y Simone Apollo

- 6/10, Presentation for the Expert Roundtable on the Social Aspects of Migration and Development, organised by the European Commission (EuropAid - Cooperation Office) and ICMPD (International Centre for Migration Policy Development), by *Flavia Piperno*

- 5/10, Per una cooperazione decentrata di qualità. Indagine sulla cooperazione decentrata in Burkina Faso a sostegno dei processi di decentramento e governance locale .

- 4/10, The governance of home care for the elderly in Spain and in Italy, by *Marina Izzo*

- 3/10, Paradiplomazia e politica estera nell'Unione europea, di *Raffaella Coletti* e *José Luis Rhi-Sausi*

- 2/10, Per una valutazione strategica d'impatto. I fatti, le percezioni e le parole, di *Marco Zupi*

- 1/10, Social Cohesion Policies in Mediterranean Countries: an Assessment of Instruments and Outcomes, By: *Marco Zupi* and *Elisenda Estruch-Puertas*. In collaboration with: *Ahmed Driouchi* (IEAPS, Al Akhawayn University, Ifrane, Morocco), *Marina Izzo* (CeSPI). This document has been produced with the financial assistance of the EU within the context of the FEMISE program.

Documenti presentati al Seminario "Il Mondo si glocalizza. L'azione internazionale dei governi subnazionali" organizzato dal CeSPI, da Globus et Locus e dall'IILA (Roma, 25 febbraio 2010):

- Cosa è il glocalismo, di *Piero Bassetti*
- Internazionalizzazione economica dei territori, di *Mario Volpe*
- Il mondo si glocalizza, di *Fabrizio Pizzanelli*

Paper di ricerca prodotti nell'ambito del progetto "Fondazioni4Africa – Senegal":

- Il processo di rientro in patria dei migranti senegalesi: un'analisi dei progetti imprenditoriali o di lavoro familiare, di *Andrea Gelpi*
- Ruolo e potenzialità delle donne nella commercializzazione dei prodotti tipici del Senegal legati al settore dell'alimentazione. Pratiche individuali e pratiche collettive, di *Sebastiano Ceschi*, con la collaborazione di *Francesca Lulli*
- Executive Summary: Ruolo e potenzialità delle donne nella commercializzazione dei prodotti tipici del Senegal legati al settore dell'alimentazione. Pratiche individuali e pratiche collettive
- Realizzazione di una piattaforma finanziaria innovativa per la canalizzazione e la valorizzazione delle rimesse attraverso le Istituzioni di Microfinanza nel corridoio Italia-Senegal, di *Daniele Frigeri* e *Anna Ferro* (anche in francese: Document de synthèse: Réalisation d'une plateforme financière novatrice pour la canalisation et la valorisation des remises d'argent à travers les Institutions de Micro finance dans le couloir Italie-Sénégal; e in inglese: Executive Summary: Implementation of

an innovative financial platform for the channeling and enhancement of remittances through microfinance Institutions on the Italy-Senegal corridor).

- Migrazione, ritorni e politiche di supporto. Analisi del fenomeno della migrazione di ritorno e rassegna di programmi di sostegno al rientro, a cura di *Anna Ferro*
-

Paper prodotti nell'ambito del progetto "Migranti per lo sviluppo", promosso dal Laboratorio Migrazioni e Sviluppo:

- Manifesto Migrazione e Sviluppo
- Capacity building per associazioni di immigrati. Il percorso di ricerca e formazione del Progetto "Migranti per lo Sviluppo", di *Sebastiano Ceschi e Giulio Giangaspero*
- Sintesi del Rapporto: Capacity building per associazioni di immigrati. Il percorso di ricerca e formazione del Progetto "Migranti per lo Sviluppo"
- La valorizzazione delle rimesse nel co-sviluppo, a cura di *Anna Ferro*

Riflessioni sull'economia internazionale (di *Silvano Andriani*):

- Squilibri macroeconomici, economia reale, finanza
- Inipotini di Hoover
- Le politiche anticrisi in Italia nel contesto europeo
- Fiat e diritti in tempo di crisi

✓ **Working Papers:**

76/2010, La cooperazione decentrata allo sviluppo: riflessioni teoriche e spunti dall'esperienza della Toscana nel campo della salute globale, *Maria José Caldes Pinilla, Nicolò Bellanca, Elena Como, Renato Libanora e Andrea Rapisardi*

75/2010, La venta cruzada a los clientes de remesas: resultados de un estudio sobre las instituciones microfinancieras en los países andinos, *Alejo Santermer y Giulio Giangaspero*

74/2010, The geopolitical game of the European Union strategy for macro-regions: Where does the Mediterranean stand?, *Andrea Stocchiero*

73/2010, Multilevel governance dynamics in the Western Mediterranean: Lessons learnt from the Medgovernance project, *Battistina Cugusi and Andrea Stocchiero*

72/2010, Canalizzazione e valorizzazione delle rimesse dei migranti dei paesi andini: le risposte del mercato e le sfide per le policy, *Daniele Frigeri e Giulio Giangaspero*

71/2010, Verso una politica di co-sviluppo sociale attraverso le migrazioni: il caso dell'Ecuador e del Perù, *Flavia Piperno e Paolo Boccagli*

70/2010, Migrazione ecuadoriana e bisogni insoddisfatti di cura. Uno sguardo iniziale, *Francesca Lagomarsino*

69/2010, Conflitto e mobilità: le rivolte tuareg in Mali e Niger, *Stefano Liberti*

68/2010, Conflitto e fenomeni di mobilità forzata in Somalia, *Matteo Guglielmo*

67/2010, Conflitto e mobilità: il Sudan tra guerre civili e sfollati, *Irene Panozzo*

66/2010, Instituciones microfinancieras de países andinos y remesas Un estudio sobre la posible valorización de los recursos financieros de los inmigrantes, *Alejo Santermer*

65/2010(IT), Macro-regioni europee: del vino vecchio in una botte nuova? *Andrea Stocchiero* (anche in inglese: Macro-Regions of Europe: Old Wine in a New Bottle?, e spagnolo: Macroregiones de Europa: ¿Vino viejo en una botella nueva?

Prodotti per l'Osservatorio di Politica Internazionale (un progetto Camera dei Deputati – Senato della Repubblica - MAE): vedi <http://www.cespi.it/ITALIA.html>

Approfondimenti:

- ✓ Il nuovo governo della Colombia: le sfide e le opportunità, ottobre 2010
- ✓ Cambiamenti climatici e governance della sicurezza: la rilevanza politica della nuova agenda internazionale, maggio 2010
- ✓ Afghanistan: le sfide dello sviluppo e le alternative all'economia illegale dell'oppio, marzo 2010
- ✓ Il Brasile, motore dell'integrazione regionale dell'America del Sud, febbraio 2010

Focus:

- ✓ Tre rapporti trimestrali, suddivisi in una parte generale, una sezione regionale e una dedicata di volta in volta ad un caso nazionale scelto tra i più significativi per l'Italia.

Rapporto:

- ✓ I processi di integrazione in America latina, n. 1, giugno 2010

Note di analisi:

- ✓ L'impatto della crisi finanziaria internazionale in Argentina, ottobre 2010
- ✓ L'impatto della crisi finanziaria internazionale in Brasile, ottobre 2010
- ✓ L'impatto della crisi finanziaria internazionale in Messico, ottobre 2010
- ✓ L'impatto della crisi finanziaria internazionale in Venezuela, ottobre 2010
- ✓ Gli scenari attorno al referendum nel Sud del Sudan, dicembre 2010

✓ **Libri e altre pubblicazioni:**

Hub globale, trincea o pantano? Il futuro del Mediterraneo e il ruolo dell'Europa. Rapporto 2010 sull'integrazione europea, a cura di *Roberto Gualtieri* e *José Luis Rhi-Sausi*, Bologna, il Mulino, 2010

Challenges of Social Cohesion in Times of Crisis: Euro-Latin American Dialogue, by Marco Zupi and Elisenda Estruch (eds), Madrid, FIIAPP, 2010

Documenti di analisi policy-oriented prodotti nell'ambito del progetto "Cambiamenti Climatici e governance della sicurezza", promosso dal CeSPI con UNICRI:

- Climate Change and Security: the Food Security link, ed. by Anna Ozorio de Almeida
- FFD and Climate Change: Addressing the nexus between environment and security, ed. by Alberto Mazzali
- Sicurezza alimentare e promozione della pace, a cura di Marco Zupi

Rapporto sulla sostenibilità ambientale: Dalla biodiversità ai cambiamenti climatici. Strategie per lo sviluppo e la sostenibilità, di Marco Zupi, VIS, 2010

"Social Policy and Happiness in Italy", capitolo di Marco Zupi in B. Greve (ed.), *Social Policy and Happiness in Europe*, Edward Elgar, Cheltenham, UK, 2010

"Strategic and Policy Framework For Promoting Capital Formation in Agriculture", by Marco Zupi; Background Paper for Analysis of investment implications of alternative agricultural development strategies, FAO, Rome, 2010

"International literature review on the savings rate and financial composition of firms across the world, Background Paper for Analysis of investment implications of alternative agricultural development strategies", by Marco Zupi, TCSP Division, FAO, Rome, August 2010.

"La valutazione strategica d'impatto dei progetti di cooperazione con finalità ambientali: obiettivi e strumenti", di Marco Zupi, in I. Cresti (a cura di), *Africa tra ambiente e sviluppo. Potenzialità ed efficacia della cooperazione*, Mondadori, Milano, novembre 2010.

"Some Key Insights on the Role of Foreign Direct Investment in Agriculture, Background Paper for Analysis of investment implications of alternative agricultural development strategies", by Marco Zupi, Project GCP/GLO/267/JPN, TCSP Division, FAO, Rome, November 2010.

"Some Key Insights on The Legacy of Agricultural Investment Strategies in Developing Countries, 1950-2010, Background Paper for Analysis of investment implications of alternative agricultural development strategies", by Marco Zupi, Project GCP/GLO/267/JPN, TCSP Division, FAO, Rome, January 2011

Altre iniziative

Il CeSPI ha sviluppato e consolidato, negli anni, rapporti strategici con gli altri principali istituti di ricerca internazionalistica. Con l'Istituto Affari Internazionali (IAI) e l'Istituto per

gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) esiste una lunga consuetudine di stretta collaborazione. Inoltre, è stata avviata una collaborazione operativa con l'Università di Salerno e con il Link Campus (Università di Malta) per la progettazione e poi la realizzazione di un nuovo Master internazionale in materia di innovazione, sviluppo e cooperazione internazionale. Con il WWF Italia viene sviluppata una riflessione sui temi della sostenibilità nelle strategie di sviluppo, per programmi nel campo dell'alta formazione. Con un gruppo di ONG e le principali organizzazioni del terzo settore italiano, infine, il CeSPI ha dato vita ad un'associazione che ha l'obiettivo di approfondire i temi del rapporto tra migrazioni e sviluppo.

Sono anche particolarmente intensi i rapporti con:

- l'Istituto Italo-Latinoamericano (IILA), con cui il CeSPI realizza una serie di programmi di ricerca e azione rivolti verso l'America Latina;
- la Society for International Development (SID), partner per i programmi sul tema migrazioni e sviluppo;
- la Fondazione Istituto Gramsci, con cui viene condotta una riflessione sul processo di integrazione dell'UE che confluisce nel Rapporto annuale sull'integrazione europea prodotto dai due Istituti;
- il Federico Caffé Centre (FCC) presso l'Università di Roskilde in Danimarca, con cui il CeSPI conduce varie attività e progetti di ricerca e formazione;
- la prestigiosa fondazione pubblica spagnola FIIAPP (Fundación Internacional y para Iberoamérica de Administración y Políticas Públicas), con cui vengono realizzati numerosi programmi relativi sia all'America Latina che ad altre aree geografiche e tematiche rilevanti per le politiche europee.

Oltre a questi rapporti bilaterali, il CeSPI fa parte di numerosi network internazionali, tra i quali vanno citati:

- **Comparative Research Programme on Poverty (CroP) Network** di Bergen. Rete internazionale, basata in Norvegia, di esperti in materia di povertà ed esclusione sociale, sia nei paesi ad alto reddito che in quelli in via di sviluppo.
- Il **Development Institutes Network**, costituito dagli istituti di ricerca dei paesi donatori dell'OCSE. Il network organizza meeting annuali sugli aspetti più innovativi delle politiche di cooperazione allo sviluppo.
- **EADI (European Association of Development Research and Training Institutes)**, la principale rete europea di istituti universitari e di ricerca sulle tematiche dello sviluppo e della cooperazione internazionali. Dal 2008 Marco Zupi fa parte dello Steering Committee come rappresentante italiano, ed è coresponsabile delle attività dei gruppi di ricerca e degli eventi internazionali.
- **European Consortium for Political Research (ECPR)**, associazione che riunisce circa 8.000 studiosi di scienze politiche in oltre 300 istituzioni accademiche e di ricerca in Europa, e che si prefigge di sostenere la ricerca, la formazione e la cooperazione transnazionale attraverso l'organizzazione di eventi (workshop, tavole rotonde, conferenze e summer school), la pubblicazione di riviste, newsletter e volumi e una vasta attività informativa.
- **Eurostep (European Solidarity Towards Equal Participation of People)**, rete composta da ONG e istituti di ricerca internazionali, coordinata dall'associazione delle

ONG inglese BOND. Questo network - riconosciuto come partner dalle principali istituzioni internazionali a cominciare dall'OCSE - pubblica tra l'altro il rapporto annuale *The Reality of Aid* e organizza frequenti convegni di lavoro.

➤ **FEMISE:** dal 2005 il CeSPI fa parte di questo network di circa 80 istituti specializzati in ricerca economica dei 35 paesi partner del processo di Partenariato euro-mediterraneo. Il FEMISE gestisce i fondi comunitari per la ricerca in campo economico relativa al processo di Barcellona.

➤ **Finance for Development**, rete internazionale di discussione sulle tematiche dello sviluppo dell'agenda ONU, composta da organizzazioni non governative e istituti di ricerca.

➤ **Keynesian Inspired Economics Network (KIEnet)**, rete internazionale di docenti e studiosi di economia pubblica e internazionale, che si richiama esplicitamente al contributo keynesiano all'analisi dei processi di cambiamento socio-economico ed istituzionale.

➤ **International Group on Comparative methods for the Advancement of Systematic cross-case analysis and Small-N studies (COMPASS)** di Louvain, Belgio. Rete internazionale di studiosi di analisi dei dati quantitativi e qualitativi e di metodologia per l'analisi comparata nelle scienze sociali.

➤ **Network for European Social Policy Analysis (ESPANET)**, Aalborg University, Aalborg. Rete europea di studiosi nel campo del welfare state e delle politiche sociali europee.

➤ **Red de Gobernabilidad para el Desarrollo (RedGob):** un network promosso dall'Ufficio per l'Europa della Banca Interamericana di Sviluppo (BID), che raccoglie istituti europei e latinoamericani ed è specializzato nei problemi della governance e dei rapporti UE-America Latina.

➤ **The University of Common Goods**, network accademico internazionale promosso da Riccardo Petrella.

➤ **Rete degli Istituti del Mediterraneo (RIM):** promossa dalle Regioni del Mediterraneo nell'intento di migliorare la loro cooperazione e rendere più efficaci e coerenti le loro politiche in quello spazio, la rete RIM è formata da sei Istituti di ricerca incaricati dalle rispettive regioni di appartenenza di proporre una strategia comune e alcune linee guida per rafforzare la cooperazione delle Regioni nel Mediterraneo. Vi partecipano: per l'Andalusia, la Fondazione delle Tre Culture; per la Catalogna, l'Istituto Europeo del Mediterraneo (IEmed); per Provenza-Alpi-Costa Azzurra, l'Istituto per il Mediterraneo; per il Piemonte, l'Istituto Paralleli; per la Toscana, il Robert Schuman Centre for Advanced Studies dell'IUE e il network MAEM/MEMA; per il Lazio, il CeSPI.

➤ **Il Cercle Prospectif de la Méditerranée (CPM)**, di cui il CeSPI fa parte dal 2010, è animato e coordinato dalla Fondation Méditerranéenne d'Etudes Stratégiques di Tolone: si tratta di una struttura di dialogo tra esperti del Nord, del Sud e dell'Est del Mediterraneo che - in collaborazione con gli enti territoriali - permette, in modo semplice e non vincolante, di raccogliere, comparare e diffondere gli studi dei suoi membri, attorno ai principali nodi tematici riguardanti lo sviluppo e la sicurezza nel Mediterraneo.

Servizi utenti

Il sito internet del CeSPI descrive nel dettaglio le attività del centro, e mette gratuitamente a disposizione studi e analisi relativi ai programmi di ricerca ed ai convegni realizzati, redatti dai suoi ricercatori, o di istituti partner.

La biblioteca del CeSPI, informatizzata dal 1990, ha acquisito nel tempo un patrimonio specialistico. Esso consta attualmente di circa 6000 volumi, di una emeroteca che comprende circa 300 testate, e di un settore di documentazione.

Da segnalare:

Almanacco latinoamericano, mensile online del CeSPI dedicato all'informazione e all'analisi di tematiche latinoamericane e curato da Donato Di Santo, da lunghi anni osservatore politico e studioso dell'America Latina. Si tratta di uno strumento che il CeSPI mette a disposizione di un numero limitato e qualificato di persone interessate – per ragioni istituzionali, sociali, culturali, politiche o imprenditoriali – ai rapporti tra l'Italia e l'America Latina. Le fonti dell'Almanacco sono pubbliche: agenzie di stampa, periodici latinoamericani, nordamericani ed europei, siti internet, ecc. Per riceverlo, scrivere a: almanacco.latinoamericano@cespi.it

www.mandasoldiacasa.it, il sito italiano di comparazione dei costi di invio delle rimesse che vuole garantire una maggiore trasparenza e chiarezza delle informazioni, stimolando gli operatori del mercato a migliorare l'offerta a favore dei migranti. Il sito è curato dal CeSPI grazie al contributo e all'interesse del Ministero degli Affari Esteri (Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo e Direzione Generale cooperazione economica e finanziaria multilaterale). Si tratta di uno strumento di pubblica utilità:

- Rivolto ai migranti, chiaro e immediato nell'uso, utile e informativo, didattico.
- Che stimola la trasparenza e quindi una sana competizione nel mercato degli operatori di rimesse.
- Che sostiene un percorso di inclusione finanziaria tra i migranti.
- Che promuove tra i migranti una maggiore consapevolezza circa il proprio ruolo di attori per lo sviluppo, attraverso l'invio delle rimesse.

Per consultarlo: <http://www.mandasoldiacasa.it>

Situazione finanziaria

CeSPI	Consuntivo 2008		Consuntivo 2009		Consuntivo 2010	
Contributo ordinario del MAE	72.500,00	3,95%	55.500,00	2,78%	35.000,00	2,73%
Contributo straordinario MAE	15.000,00	0,81%	7.000,00	0,36%	9.000,00	0,71%
Entrate	1.832.773,13		1.999.740,07		1.282.505,71	
Uscite	1.931.595,99		2.056.129,41		1.359.361,76	
Avanzo/disavanzo di gestione	- 98.822,86		-56.389,34		-76.856,05	
Spese per il personale	194.816,10	10,08%	317.835,70	15,46%	310.918,89	22,87%
Consulenze /collaborazioni	1.021.137,70	52,86%	958.522,65	46,62%	630.674,09	46,39%
Spese Generali	215.690,26	11,16%	267.275,02	13%	205.455,15	15,11%
Spese Istituzionali	406.506,35	21,04%	434.551,87	21,13%	127.452,29	9,37%
Interessi passivi	29.710,37		14.332,79		29.459,55	
Interessi attivi	97,52		513,06		78,10	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2010 ammonta a 35.500 Euro, al quale si sono aggiunti due contributi straordinari, per l'elaborazione di una ricerca dal titolo "Cambiamento climatico, sicurezza e mobilità umana: le prospettive per il contesto Euro-Africano." di 5.000 Euro ed il Rapporto annuale CeSPI – Fondazione Italianeuropei – Istituto Gramsci sull'integrazione Europea di Euro 4.000. Il contributo totale erogato nel 2010 dal MAE a favore del CeSPI corrisponde al 3,44% dei suoi introiti. Il 2010 ha visto un decremento delle entrate sia istituzionali che commerciali notevole rispetto all'esercizio precedente, che si è tradotto in una diminuzione delle attività ed una corrispondente riduzione in termini di risorse umane (regime di cassa integrazione per il personale a contratto a tempo indeterminato) e di struttura (cambio di sede con ingente risparmio in termini di affitto).

Principali fonti di finanziamento (anno 2010)

Organismi internazionali	509.593,36 Euro
Regioni ed enti locali	138.748,74 Euro
Privati	146.359,19 Euro
Compagnia San Paolo di Torino	144.963,03 Euro
Ricavi per attività commerciale	291.516,40 Euro

3.6. Fondazione Alcide De Gasperi

Denominazione sociale e sede

Fondazione Alcide De Gasperi
per la democrazia, la pace e la cooperazione internazionale
Via Pavia, 1
00161 Roma

Tel. 06/4416381

Fax 06/44163834

e-mail info@fondazionedegasperi.it

sito web <http://www.fondazionedegasperi.it/>

Presidente: Giulio Andreotti

Segretario Generale: Armando Tarullo

Caratteristiche e finalità

In continuità ideale con la storia politica e gli insegnamenti dello Statista, la Fondazione De Gasperi promuove, in ambito internazionale, i valori della pace, della democrazia, della sicurezza e della cooperazione, tramite attività di ricerca, studio e formazione. E' parte di un insieme di rapporti fra gli istituti ed i movimenti operanti negli altri Paesi europei ed extraeuropei che condividono le sue stesse motivazioni ideali, ed in particolare ha avviato contatti di cooperazione rivolti allo studio delle iniziative di democratizzazione all'indomani dei nuovi scenari maturati nell'Europa centrale ed orientale. Ulteriore impegno della Fondazione è il sostegno alle iniziative delle organizzazioni europee ed internazionali di ispirazione cristiana, particolarmente quelle di carattere sociale, culturale e di formazione.

Contributo MAE

2004	40.000 Euro
2005	37.500 Euro
2006	37.500 Euro
2007	37.500 Euro
2008	37.500 Euro
2009	29.000 Euro
2010	20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2010

La Fondazione Alcide De Gasperi nell'anno 2010 ha continuato ad operare nell'ambito della ricerca e dello studio sia delle problematiche di carattere internazionale e dell'integrazione europea che dell'approfondimento delle tematiche storiche e socio-

politiche riferite al periodo del secondo cinquantennio del secolo scorso, alla luce dell'insegnamento e dell'esperienza di Alcide de Gasperi.

In particolar modo, la Fondazione ha proseguito nell'attività di diffusione e di dibattito delle problematiche relative all'integrazione europea.

E' stata ulteriormente intensificata la collaborazione con la Fondazione Konrad Adenauer instaurata già da diversi anni e che ha assicurato la reciproca collaborazione per l'organizzazione di seminari e convegni su temi relativi all'Europa.

Ricerca

Il 24 febbraio 2010 si è insediato il Comitato Scientifico costituito dalla Fondazione De Gasperi per curare la realizzazione del progetto pluriennale di studi e ricerche necessari per la pubblicazione dell'*Epistolario di Alcide De Gasperi*, che costituirà la base di partenza del nuovo Archivio Storico della Fondazione. Fanno parte di questo Comitato il Prof. Pier Luigi Ballini dell'Università di Firenze, il Prof. Piero Craveri dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, il Prof. Enrico Decleva Magnifico Rettore dell'Università Statale di Milano, il Prof. Francesco Malgeri ed il Prof. Andrea Riccardi, Presidente della Comunità di Sant'Egidio, oltre al Presidente della Fondazione De Gasperi, al Vice Presidente Vicario Signora Maria Romana De Gasperi ed al Segretario Generale. Naturalmente, nel corso delle ricerche sarà dato grande rilievo alla documentazione inedita di De Gasperi sul tema dell'Europa e della nascita del processo di integrazione europea.

Conferenze, convegni, seminari

✓ **Presentazione del libro "Umberto Zanotti-Bianco – Patriota, educatore, meridionalista: il suo progetto e il nostro tempo"** del Consigliere della Fondazione Prof. Sergio Zoppi - Sala Zuccari del senato della repubblica - Roma, 2 marzo 2010.
E' intervenuto all'apertura dei lavori il Presidente del Senato Renato Schifani.

✓ **Seminario internazionale "La sicurezza in un mondo globale. E' oggi esaurito il ruolo della NATO?"**, Camera dei deputati, Sala delle Colonne, – Palazzo Marini, Roma, 22 marzo 2010.

Con questa iniziativa, realizzata in stretto collegamento con la Segreteria Generale - Ufficio Analisi e Programmazione del Ministero degli Affari Esteri, si è voluto esaminare - con sguardo critico ma costruttivo - la storia dell'attività svolta dall'Alleanza atlantica, per valutare con obiettività il cammino percorso e per individuare le sfide che la NATO dovrà fronteggiare nel futuro a medio e lungo termine per assicurare la sicurezza internazionale, particolarmente alla luce del suo nuovo Concetto Strategico. Sono intervenuti l'Amb. Giampiero Massolo, Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri; l'Amb. Claudio Bisognero, Segretario Generale Delegato NATO; il Dr. Horst Teltschik, già Consigliere Politico del Cancelliere Kohl ed esperto di politica di sicurezza internazionale; l'Amb. Stefano Stefanini, Rappresentante Permanente d'Italia presso la NATO; il Dr. Franco

Venturini, editorialista del "Corriere della Sera"; il Dr. Damon Wilson, Vice Presidente del Consiglio Atlantico; il Dr. Enrico La Loggia, Presidente del Comitato Atlantico Italiano. Ha moderato l'incontro il Dr. Stefano Folli, editorialista de "Il Sole 24 Ore", già Direttore del "Corriere della Sera". Agli interventi dei relatori è seguito un dibattito, al quale hanno preso parte alcune personalità del mondo politico, diplomatico e giornalistico direttamente impegnate nel settore della sicurezza internazionale

✓ Presentazione della **Biografia di Alcide De Gasperi** presso l'Università di Salerno – 22 aprile 2010.

In tale occasione si è tenuta una Tavola Rotonda dal titolo "**Alcide De Gasperi: uno Statista europeo**" nel corso della quale sono intervenuti il Preside della Facoltà di Scienze Politiche Prof. Luigino Rossi, la Signora Maria Romana De Gasperi, il Prof. Pier Luigi Ballini, dell'Università degli Studi di Firenze, ed il Prof. Giovanni Sabbatucci dell'Università La Sapienza di Roma. Hanno partecipato in maniera molto attiva circa 300 studenti.

✓ Convegno di Studi dal titolo "**Nazione e Stato. L'Italia di Ricasoli e di De Gasperi**", - 8 giugno 2010, organizzato dalla Fondazione Alcide De Gasperi nella Sala della Lupa della Camera dei Deputati, in collaborazione con il Comitato Nazionale per le celebrazioni ricasoliane e con la Fondazione Spadolini – Nuova Antologia. Era presente il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e sono intervenuti il Presidente della Camera dei Deputati On. Gianfranco Fini ed il Ministro per i Beni e per le Attività Culturali On. Sandro Bondi.

✓ Presentazione della **Biografia di Alcide De Gasperi** presso la Sala dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, a Firenze, - 29 settembre 2010 - in collaborazione e con il Patrocinio del Comune di Firenze. Sono intervenuti il Presidente della Fondazione Spadolini – Nuova Antologia Prof. Cosimo Ceccuti, la Signora Maria Romana De Gasperi ed il Prof. Pier Luigi Ballini. Ha introdotto i lavori il Presidente del Consiglio Comunale di Firenze, Eugenio Giani.

✓ Presentazione della pubblicazione in due tomi "**I Trattati di Roma**", 12 ottobre 2010: Roma, Sala delle Colonne di Palazzo Marini. Realizzata nell'ambito del Comitato Nazionale "I Trattati di Roma". Hanno presentato i volumi la Sig.a Maria Romana De Gasperi, il Sen. Giuliano Amato, il Prof. Avv. Emmanuele F. M. Emanuele ed il curatore dell'opera Prof. Pier Luigi Ballini.

✓ Presentazione della pubblicazione in due volumi "**Le Autonomie Locali**" - 20 ottobre 2010, Milano, Sala Pirelli della Regione Lombardia - che raccolgono i saggi realizzati su questo tema da diversi studiosi provenienti dalle Università italiane nell'ambito del Comitato Nazionale "Le Autonomie Locali nella Repubblica" promosso dalla Fondazione De Gasperi.

- ✓ Presentazione della **Biografia di Alcide De Gasperi**, 30 ottobre 2010, Concesio (Brescia) in collaborazione con l'Istituto Paolo VI presso la sede dello stesso Istituto. Sono intervenuti, oltre alla Signora Maria Romana De Gasperi, il dr. Giuseppe Camadini, Presidente dell'Istituto Paolo VI, il Cardinale Giovanni Battista Re, Prefetto Emerito della Congregazione per i Vescovi ed il Prof. Alfredo Canavero dell'Università degli Studi di Milano. Il dr. Giacomo Scanzi, Direttore del Giornale di Brescia ha moderato l'incontro.
- ✓ La Fondazione Alcide De Gasperi e la Fondazione Konrad Adenauer, al fine di rafforzare i vincoli di collaborazione culturale e di amicizia fra l'Italia e la Germania, hanno organizzato il primo **Colloquio annuale Fondazione Alcide De Gasperi - Konrad Adenauer Stiftung**, - 12 novembre 2010 - destinato a far incontrare a Roma una personalità del mondo politico tedesco con personalità politiche italiane al fine di approfondire - nel corso di una conversazione informale - i temi di attualità politica, economica, sociale, di interesse non solo dei nostri due paesi, ma anche di rilevanza europea. Il tema del primo Colloquio, che si è tenuto a Roma, presso la Sala Zuccari - Palazzo Giustiniani (Senato della Repubblica), è stato ***Il ruolo del Parlamento Europeo e dei Parlamenti nazionali alla luce del Trattato di Lisbona***. Hanno aperto i lavori e svolto degli interventi sul tema la Sig.ra Maria Romana De Gasperi, Vice Presidente Vicario della Fondazione e l'On. Hans-Gert Poettering, già Presidente del Parlamento Europeo e nuovo Presidente della Fondazione Konrad Adenauer sono intervenuti il Vice Presidente del Senato, Sen. Vannino Chiti, il Ministro Franco Frattini, l'On. Pier Ferdinando Casini, l'On. Massimo D'Alema, il Prof. Mario Monti, l'On. Carlo Casini e l'On. Mario Mauro.
- ✓ In occasione del **150° anniversario dell'Unità d'Italia**, la Fondazione Alcide De Gasperi in collaborazione con la Fondazione Konrad Adenauer ha promosso una conferenza sul tema ***"Unità: Storia - Mito - Visione"***, - 16 dicembre 2010 - volta ad arricchire il dialogo italo-tedesco sui temi legati al concetto di Unità nazionale. L'iniziativa mirava ad approfondire il concetto di "Unità" e a pensarlo a livello globale e orientato verso il futuro, attraverso il dibattito su argomenti quali la convivenza tra le diverse culture, gli sviluppi nazionali di ognuno dei due paesi, il senso di Stato e Nazione e le tematiche relative all'immigrazione e all'integrazione. La Conferenza si è tenuta a Roma presso la Sala delle Colonne - Palazzo Marini (Camera dei Deputati), ed ha visto la partecipazione di qualificati relatori italiani e tedeschi, oltre agli interventi della Sig.ra Maria Romana De Gasperi, del Presidente della Camera dei Deputati, on. Gianfranco Fini, dell'Ambasciatore tedesco in Italia, dr. Michael Gerts, del dr. Angelo Bolaffi, Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Berlino.

Formazione

La Fondazione Alcide De Gasperi svolge corsi di formazione sulla storia d'Italia nel periodo che decorre dall'ultimo dopoguerra alla fine del '900, indirizzati alle scuole superiori ed agli studenti universitari, al fine di far conoscere ai giovani il percorso storico

che ha visto realizzare nel Paese la transizione dalla dittatura fascista alla nascita della Repubblica, l'Assemblea Costituente e la proclamazione della Costituzione repubblicana, le riforme fiscali, agraria e dell'ordinamento scolastico, gli interventi agevolati per lo sviluppo del Mezzogiorno, la nascita del programma di costruzione delle case popolari e l'industrializzazione del Paese. Questo compito istituzionale è stato svolto nel 2010 dalla signora Maria Romana De Gasperi, la quale ha incontrato gli studenti di numerose scuole superiori e studenti universitari nel Lazio, in Toscana, in Emilia Romagna, nel Veneto e nel Friuli, in Piemonte, in Puglia ed in Calabria. Globalmente, la signora De Gasperi ha svolto seminari ed ha incontrato, nel 2010, circa 1.400 studenti disseminati fra le regioni sopra indicate.

Pubblicazioni

- **Quaderni Degasperiani per la storia dell'Italia contemporanea** nuova collana editoriale della Fondazione Alcide De Gasperi a cura di Pier Luigi Ballini, - II Volume, (Rubbettino Editore, marzo 2010)
- **I Trattati di Roma** volume in due tomi: Tomo I "I partiti, le associazioni di categoria e sindacali e i Trattati di Roma"; Tomo II "La Chiesa cattolica e le altre chiese cristiane di fronte al processo di integrazione europea (dal fallimento della CED ai Trattati di Roma)", a cura di Pier Luigi Ballini, pubblicato dalla Fondazione Alcide De Gasperi ed edito da Rubbettino Editore, settembre 2010
- **"Le Autonomie Locali in Lombardia e in Toscana. Dalla Resistenza alla I legislatura della Repubblica"**, a cura di Pier Luigi Ballini, pubblicato dalla Fondazione Alcide De Gasperi ed editi da Rubbettino Editore, luglio 2010
- **"Le Autonomie Locali. Dalla Resistenza alla I legislatura della Repubblica"**, a cura di Pier Luigi Ballini, pubblicato dalla Fondazione Alcide De Gasperi ed editi da Rubbettino Editore, settembre 2010
- **"Alcide De Gasperi – Cristiano, Democratico, Europeo"**, seconda edizione italiana e prima edizione nelle lingue inglese, francese, tedesca e spagnola a cura della Fondazione Alcide De Gasperi e del Gruppo PPE al Parlamento Europeo, novembre 2010.

Altre iniziative

- ✓ **Lectio Magistralis 2010** di Francesco Traniello **"I tre Parlamenti di Alcide De Gasperi"**, organizzata dalla Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, dall'Istituto Luigi Struzo, dal Comune di Pieve Tesino, dal Centro Studi Alpino dell'Università degli Studi della Tuscia di Pieve Tesino e dal Centro Studi su Alcide De Gasperi di Borgo Valsugana con il Patrocinio della Fondazione Alcide De Gasperi. Pieve Tesino (TN), 18 agosto 2010.

Servizi utenti

✓ Biblioteca

La **Biblioteca della Fondazione Alcide De Gasperi** specializzata in materia di politologia, economia, cooperazione internazionale, problemi europei, storia e diritti umani, ha aderito al Polo BVE/Biblioteca Nazionale Centrale di Roma per la catalogazione in modalità SBN attraverso gli accessi formali e semantici andando ad incrementare così anche il patrimonio già esistente nel Polo BVE. Nell'anno 2010 a seguito dell'acquisizione di alcuni Fondi librari e all'acquisto di importanti monografie sia in italiano che in lingua la Biblioteca ha ulteriormente incrementato il proprio patrimonio librario. Complessivamente, alla fine dell'anno 2010, sono stati inseriti circa 1.500 nuovi volumi della **Biblioteca della Fondazione Alcide De Gasperi** nel **Catalogo Unico del Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN)**. I dati bibliografici delle **monografie** catalogate possono essere consultati attraverso il **modulo di ricerca del catalogo in linea OPAC** (*On Line Public Access Catalogue*) della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

✓ Sito web

La Fondazione A. De Gasperi nell'anno 2010 ha costantemente proseguito il lavoro di sistemazione ed aggiornamento del proprio **sito web**. Tutte le iniziative realizzate sono consultabili on line, anche in lingua inglese, sul sito web www.fondazione DEGASPERI.it.

Nel 2010 il sito ha avuto 11.823 visite provenienti da 73 Paesi (Stati Uniti, Francia, Belgio, Germania, Gran Bretagna, Polonia, Argentina, etc.), ha registrato 8.820 utenti unici e le pagine visitate sono state 46.623.

Attraverso il sito è possibile consultare anche il catalogo on-line di tutti i volumi di cui si compone la Biblioteca, in modo da permettere, attraverso l'uso del collegamento Internet, a qualsiasi studioso o ricercatore l'immediata conoscenza dei titoli oggetto delle loro ricerche contenuti nella stessa. Nell'apposito link è stata inserita anche un'adeguata informazione sulle modalità di accesso a tale patrimonio librario.

✓ **Servizi offerti:** incontri, seminari, dibattiti preparatori delle esposizioni e/o delle conferenze e convegni organizzati dalla Fondazione hanno assicurato la più ampia fruibilità e diffusione della propria attività culturale.

✓ **Tipologia di utenza:** personalità del mondo della cultura, della diplomazia e delle attività economiche e sociali sia nazionali che internazionali, scolaresche, laureandi e laureati, ricercatori e giornalisti..

Situazione finanziaria

Fondazione Alcide De Gasperi	Consuntivo 2008		Consuntivo 2009		Consuntivo 2010	
Contributo ordinario del MAE	37.500,00	4,84%	29.000,00	3,48%	20.000,00	5,02%
Contributo straordinario MAE	10.000,00	1,29%	8.000,00	0,96%	5.000,00	1,26%
Entrate	774.133,00		834.054,00		398.479,00	
Uscite	788.978,00		834.753,00		657.680,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-14.845,00		-699,00		-259.201,00	
Spese per il personale	208.595,99	26,44%	227.149,00	27,21%	247.687,00	37,66%
Consulenze/collaborazioni	45.859,73	5,81%	67.533,69	8,09%	63.294,00	9,62%
Spese Generali	73.338,97	9,30%	83.994,48	10,06%	102.854,31	15,64%
Spese Istituzionali	400.020,51	50,70%	389.926,04	46,71%	202.737,00	30,83%
Interessi passivi	17.952,58		19.160,98		20.581,80	
Interessi attivi	5.515,89		1.855,25		1.218,56	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato confermato nella tabella triennale relativa agli anni 2010-2012 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2010 ammonta a 20.000 Euro al quale si è aggiunto un contributo straordinario di Euro 5.000 destinato ad un colloquio internazionale sul tema "Il Ruolo del Parlamento Europeo e dei Parlamenti Nazionali alla luce del Trattato di Lisbona".

Il contributo totale erogato nel 2010 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 6,28% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un disavanzo di 259.201 Euro che porta il patrimonio netto ad un risultato negativo di Euro 87.731.

Il bilancio dell'ente, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e da una nota integrativa, è articolato in modo chiaro e dettagliato. Per quanto riguarda la copertura delle perdite degli esercizi precedenti, sommate a quelle dell'esercizio in esame, il Collegio dei revisori dei conti prende atto che nel corso dell'esercizio 2010 non è stato possibile adottare le iniziative che sarebbero state necessarie per consentirne la copertura nel biennio previsto.

Principali fonti di finanziamento (anno 2010)

Contributi da privati, enti e istituzioni pubbliche e private	129.154,00 Euro
Fondazione bancaria	51.000,00 Euro
Da enti, istituzioni e privati	124.500,00 Euro
Quaderni Degasperiani	15.000,00 Euro
Comitati nazionali	41.957,00 Euro
Contributo 5 per mille	13.102,52 Euro

3.7. Aspen Institute Italia

Denominazione sociale e sede

Aspen Institute Italia
Piazza dei SS. Apostoli, 49
00187 Roma
e Via Vincenzo Monti, 12
20123 Milano

Tel. 06/4546891 (Roma) - 02/9996131 (Milano)

Fax 06/6796377 (Roma) – 02/99961350 (Milano)

e-mail info@aspeninstitute.it

sito web www.aspeninstitute.it

Presidente Giulio Tremonti

Segretario Generale Angelo Maria Petroni

Caratteristiche e finalità

Aspen Institute Italia, che ha oggi una sede centrale a Roma e un ufficio a Milano, è un'associazione nata nel 1984 come succursale di *The Aspen Institute* fondato negli Stati Uniti nel 1950 per iniziativa di un gruppo di intellettuali e uomini di affari americani. Essa si definisce come un'associazione privata, indipendente, internazionale, apartitica e senza fini di lucro dedicata alla discussione, all'approfondimento e allo scambio di conoscenze e informazioni. L'Aspen annovera tra le sue missioni l'internazionalizzazione della *leadership* imprenditoriale, politica e culturale del Paese e la promozione del libero confronto tra culture diverse, allo scopo di identificare e valorizzare idee, conoscenze ed interessi comuni. L'Istituto concentra la propria attenzione verso i problemi e le sfide più attuali della società e della *business community*, e invita a discuterne leader del mondo industriale, economico, finanziario, politico, sociale, culturale in condizioni di riservatezza e di libertà espressiva. Il *network* internazionale Aspen è completato da altri centri di attività – indipendenti ma coordinati – con sedi negli Stati Uniti, in Francia, Germania, Giappone e India.

Contributo MAE

2004	40.000 Euro
2005	37.500 Euro
2006	37.500 Euro
2007	37.500 Euro
2008	37.500 Euro
2009	29.000 Euro
2010	20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2010

Nel corso del 2010 Aspen Institute Italia ha continuato la sua azione di sviluppo di attività volte a dare all'Istituto un ruolo e una dimensione internazionale unitamente ai programmi inerenti argomenti e problematiche di interesse nazionale.

Agli incontri hanno preso parte circa 2.000 partecipanti appartenenti all'accademia, al business, ai media e alle istituzioni e provenienti da Argentina, Austria, Belgio, Brasile, Cina, Città del Vaticano, Danimarca, Emirati Arabi, Francia, Germania, Grecia, India, Iraq, Israele, Kuwait, Lussemburgo, Marocco, Messico, Principato di Monaco, Regno Unito, Romania, Russia, Singapore, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Tunisia, oltre che dall'Italia e dalle Organizzazioni Internazionali.

Ricerca

Temi di politica internazionale vengono approfonditi nella rivista trimestrale di impostazione multidisciplinare "Aspenia". Fondata nel 1995, la rivista pubblicata dall'Aspen Institute raccoglie infatti l'attività di ricerca dell'ente. I volumi pubblicati sono sempre dedicati ad un singolo tema di riflessione, sul quale si raccolgono i contributi di differenti autori italiani e stranieri (per i dettagli sui numeri apparsi nel 2010, vedi sotto la voce "Pubblicazioni"). Pubblicata da "Il Sole 24 Ore", la versione italiana di Aspenia è distribuita trimestralmente nelle edicole e nelle librerie delle principali città italiane. Viene inoltre scelta una selezione di articoli da pubblicare nella versione inglese della rivista, distribuita a cadenza semestrale a enti culturali, ambasciate e università in tutto il mondo.

Conferenze, convegni, seminari**✓ Conferenze – Workshops**

1. **Beyond GDP: quantity and quality of growth**
(14 Gennaio, Roma)
2. **Aspen European Dialogue**
Back to the fertile crescent: the Middle East, Europe and the US
(5 – 6 Marzo, Venezia)
3. **I protagonisti italiani nel mondo**
(11 - 12 Aprile, Cernobbio)
Seconda edizione del ciclo dedicato ai talenti italiani all'estero.
4. **Europe in the G-20 world**
(29 -30 Aprile, Berlino)
5. **After the crisis: Europe and Latin America**
(8 Luglio, Madrid)
6. **Il risparmio degli italiani: come valorizzarlo per lo sviluppo del paese**
(20 Settembre, Milano)

Seconda edizione.

7. **PMI: crescere e cooperare per competere nel nuovo scenario globale**
(27 Settembre, Milano)
8. **Transatlantic Dialogue**
Western democracies under pressure
(13 – 14 Ottobre, Roma)
9. **China, Europe, U.S. Trialogue**
(2 – 3 Dicembre, Pechino, China Central Party School)
10. **Doing business in China: comparative experiences**
(4 Dicembre, Pechino, Ambasciata d'Italia)
11. **Il nucleare in Italia**
(13 Dicembre, Milano)
- ✓ **Tavole rotonde**
 1. **Quali nuovi indicatori di benessere e ricchezza per l'Italia?**
(21 Gennaio, Roma)
 2. **Quali le radici culturali dell'Italia?**
(8 Febbraio, Milano)
 3. **Favorire le esportazioni**
(22 Febbraio, Milano)
 4. **La mobilità delle persone: competitività, efficienza, qualità**
(17 Marzo, Roma)
 5. **I punti di forza e di debolezza dell'Italia**
(26 Aprile, Milano)
 6. **La dimensione "economica" della malavita**
(3 Maggio, Milano)
 7. **The China Challenge**
(24 Maggio, Milano)
 8. **Le frontiere dell'identità**
(9 Giugno, Roma)
 9. **Arti e mestieri: risorse per il mondo produttivo**
(5 Luglio, Milano)
 10. **Una nuova strategia internazionale: sfide e opportunità per le imprese**
(26 Luglio, Milano)
 11. **Riformare Governo e Parlamento: il massimo possibile o il minimo indispensabile?**
(6 Ottobre, Roma)
 12. **Rilanciare la formazione professionale**
(25 Ottobre, Milano)

13. **La dinamica demografica in Italia: problemi e opportunità**
(15 Novembre, Milano)

14. **Il valore economico dei beni artistici e culturali**
(24 Novembre, Roma)

✓ *Seminari*

1. Aspen Seminars for Leaders

Nel corso del 2010 si sono tenute la ventinovesima e la trentesima edizione degli **Aspen Seminars for Leaders** che hanno visto svolgersi 12 seminari – dieci in lingua italiana e due in inglese. All'edizione 2010 degli Aspen Seminars for Leaders si sono iscritti **435** partecipanti appartenenti alle imprese pubbliche e private, istituzioni, accademia e media provenienti dal Belgio, Brasile, Emirati Arabi, Francia, Germania, Giappone, India, Lussemburgo, Messico, Regno Unito, Russia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera oltre che dall'Italia.

- Ventinovesima edizione ((14 –16 maggio, Napoli)
- Superare l'Italia duale: la questione meridionale come questione nazionale
- Investire in conoscenza per il progresso e per la produttività
- Nuovi paradigmi di sviluppo: valori, lavoro, crescita sostenibile
- Uscire dalla crisi finanziaria e sostenere l'economia reale - Seminario con traduzione italiano/inglese
- The telecoms and media industries: what's next? Opportunities, challenges, new business models - Seminario in inglese
- Il nuovo quadro energetico. Dai driver di crescita tradizionali a quelli rinnovabili - Seminario con traduzione italiano/inglese
- Trentesima edizione (5 – 7 novembre, Cernobbio)
- L'Italia e le sfide del futuro. Verso il 2020
- Investire in conoscenza: più innovazione, migliori infrastrutture, nuova istruzione - Seconda edizione
- Sistema industriale, territorio, coesione sociale
- Le infrastrutture materiali: driver per la competitività - Seminario con traduzione italiano/inglese
- The future of currencies: the post-crisis monetary and financial system. Implications for business - Seminario in inglese
- Cultura, leadership, responsabilità

✓ *Amici di Aspen*

XV Conferenza annuale degli Amici di Aspen “Rumore bianco: la qualità della vita nell’era del flusso continuo delle informazioni

(13 – 14 Giugno, Bergamo, Teatro Donizetti)

La conferenza ha riunito vertice, soci e Amici di Aspen a Bergamo, sul palcoscenico del Teatro G. Donizetti per la quindicesima edizione della conferenza annuale. L’incontro - oltre a fare il consueto punto sulla vita associativa, stavolta a un anno dalla nomina del presidente Beatrice Trussardi - ha proposto una riflessione su come sia possibile conciliare una migliore qualità della vita con la necessità di gestire la frenesia e il bombardamento incessante di informazioni, oggi cifra della quotidianità. Il rumore bianco indica qui l’incessante flusso di informazioni che alla fine si annullano sino a produrre un continuo rumore di sottofondo indistinto.

Come si domina questo meccanismo, che mutamenti generi nell’uomo va indagato ora nei diversi ambiti di una vita immersa in un *continuum* informativo che appunto talvolta genera un rumore bianco. Serve un nuovo approccio che permetta di catturare le informazioni necessarie e vanno costruiti dei meccanismi personali di filtraggio. Infatti, i nuovi sistemi della comunicazione contemporanea, proprio grazie alle connessioni ad alta velocità e a nuovi strumenti sempre più facili e intuitivi da usare - e ancor più importante appare il ruolo dei media sociali che creano nuovi mezzi di scambio di informazioni - dovrebbero portare tutti i cittadini del mondo su un palcoscenico: ecco la metafora e il simbolo del luogo della conferenza. Tutti devono comprendere che il confronto oggi è con un panorama enorme di commenti e giudizi provenienti dall’arena globale.

Si è così tracciato un primo quadro statistico dell’Italia, dalla quale emerge anche una percezione della crisi attuale migliore del resto dell’Europa. È importante poi sottolineare come si stia lavorando ad adattare i parametri statistici e gli algoritmi con i quali si ricavano i metadati necessari per descrivere la realtà della nuova epoca. La vita economica è alla ricerca di risposte, perché la condivisione dell’informazione muta anche il rapporto fra domanda e offerta, la domanda infatti adotta ciò che propone l’offerta.

Attraverso una serie di testimonianze, si è così potuto illustrare le novità in campo medico, dove le tecnologie informatiche più avanzate possono contribuire a costruire un sistema sanitario più vicino alle persone. Non è mancata una riflessione urbanistica, su come muta la concezione e costruzione dei luoghi, su come questi siano prima esperiti, poi visitati e raccontati in rete. Ma anche si è parlato della sciagurata gestione degli spazi agricoli, con un consumo di suolo molto negativo; mentre di contro intere aree urbane restano sfitte (per esempio a Milano ci sono 900.000 m² di uffici vuoti). La riflessione finale ha riguardato il mare di immagini nel quale navighiamo e come ci si deva impegnare a esercitare una ecologia dello sguardo.

In conclusione, Thomas Crampton - pioniere dei social media ed esperto noto a livello internazionale, che ormai da tempo ha trasferito la sua attività giornalistica solo in rete - ha tracciato un ritratto di questi nuovi media dalla base tecnologica sino alle implicazioni economiche e ai nuovi meccanismi relazionali, anche di guadagno e offerta.

XII. Riunione Autunnale degli Amici di Aspen “Affari di famiglia: economia italiana e aziende familiari

(29 Novembre, Milano, Istituto dei Ciechi)

La riunione - giunta alla sua dodicesima edizione, in forma di colazione - si è tenuta nell'appena riaperto salone Barozzi dell'Istituto dei ciechi di Milano, prestigiosa istituzione sostenuta in passato dal mecenatismo della borghesia milanese. In apertura, com'è d'uso, sono stati presentati i nuovi associati, si è tenuto un breve resoconto sulla vita del gruppo nell'ultimo anno e si è dibattuto un ventaglio di argomenti provenienti dal gruppo stesso, fra i quali individuare l'argomento da approfondire nella prossima edizione della conferenza a primavera 2011.

Per chiudere l'incontro, ospite l'imprenditrice e manager culturale Giuseppina Amarelli Mengano per parlare di come le aziende familiari italiane affrontino dal punto di vista economico il passaggio al ventunesimo secolo: una testimonianza diretta da parte di una esponente di una famiglia radicata nel territorio della Calabria e che ha una continuità imprenditoriale da secoli, anche da prima della data, canonizzata nella storia aziendale, del 1731. Da chi conduce aziende di lunga vita, è stato rivendicato un forte legame col territorio, una continua attenzione all'interno e all'esterno dell'azienda, una tutela del proprio capitale umano - che va sostenuto anche con un orgoglio dell'appartenenza - un collegamento stretto col tessuto scolastico locale e nazionale e un ruolo di “padroni di casa” sul territorio. Dalla testimonianza dell'ospite è partito un dibattito dal quale sono emerse diverse opinioni e questioni, fra cui in particolare si è detto delle difficoltà legate al passaggio generazionale. L'Italia sembra trovarsi a metà strada di questo processo, tuttavia si è ribadito come sia sempre importante guardare alle proprie radici per proiettarsi nel futuro.

✓ *Aspen Junior Fellows*

IX edizione “Riconciliare ambiente e sviluppo. Idee dalla Y Generation per affrontare i limiti della crescita

(7 - 8 Maggio, Milano)

Tavola Rotonda degli Aspen Junior Fellows “Leadership: modelli e valori emergenti per competere

(11 Novembre, Roma)

✓ *Aspen Junior Fellows Breakfasts:*

1. Oltre il “presentismo”: un futuro giovane

(7 Giugno, Roma)

Incontro e dibattito con *Enrico Letta*.

Leading in Europe, leading Europe

(18 Ottobre, Milano)

Incontro e dibattito con *Vittorio Colao*.

Formazione

Seminari della serie Alta Formazione

Nel corso del 2010 si sono svolti i seguenti seminari:

- **Aspen Seminar on Values and Society**

Nel corso del 2010 si sono tenuti due seminari in collaborazione con The Aspen Institute.

Hanno partecipato ai seminari giovani leader emergenti italiani e stranieri, Aspen Junior Fellows, Amici di Aspen e Soci.

I due seminari, moderati da Howard Zeiderman e Leigh Hafrey, hanno visto la presenza di 61 partecipanti da 13 paesi e si sono tenuti:

- 5 – 7 marzo, Moltrasio (Como)
- 12 – 14 marzo, Nerola (Roma),

Pubblicazioni

“Aspenia”

Durante il 2010 sono stati pubblicati i numeri 48, 49, 50 e 51 in italiano e i due numeri doppi 47-48 e 49-50 in inglese.

I titoli di numeri in Italiano sono stati:

- Economia e felicità
- Passaggio a Sud
- La Cina post-americana
- America 2011

I titoli dei numeri in inglese sono stati:

- Economics and happiness
- Post-American China

Inoltre, sono stati organizzati due incontri-dibattito: il primo in occasione della pubblicazione del numero **ASPENIA 47 - Obama e l'Europa: vicini o lontani?** (1 febbraio, Milano) in collaborazione con Ispi e RAI TG1. Il secondo in occasione della pubblicazione del numero **ASPENIA 49 - Il federalismo e la sfida del Sud** (15 luglio, Roma).

Altre iniziative

Aspen Lecture

Challenges for the Alliance ahead of the Nato summit and beyond

(17 Settembre, Roma)

Lecture del Segretario Generale della NATO Anders Fogh Rasmussen.

Servizi utenti

Al fine di migliorare la fruibilità e l'interazione e dare verso l'esterno una immagine di Aspen Italia rinnovata, nel corso del 2010 è continuata l'opera di rinnovamento e potenziamento del sito web dell'Istituto, fruibile anche in una versione "mobile. E' stata inoltre implementata la pubblicazione e l'aggiornamento di documenti collegati al tema: articoli pubblicati sulla stampa nazionale, paper, estratti da libri e saggi particolarmente significativi, summary di incontri Aspen, trascrizioni di interventi ad incontri dell'Istituto. È stata poi creata la sezione AspeniaOnline, che non è una versione elettronica della rivista cartacea, bensì la pubblicazione online di nuovi articoli di approfondimento su temi di politica internazionale

Situazione finanziaria

ASPEN INSTITUTE	Consuntivo 2008		Consuntivo 2009		Consuntivo 2010	
Contributo ordinario MAE	37.500,00	0,51%	29.000,00	0,40%	20.000,00	0,27%
Contributo straordinario MAE	40.000,00	0,54%	6.000,00	0,09%	25.000,00	0,34%
Entrate	7.361.270,00		7.261.235,00		7.408.143,00	
Uscite	6.943.869,00		7.067.010,00		6.797.594,00	
Avanzo/Disavanzo di gestione	417.401,00		194.225,00		610.549,00	
Spese per il personale	1.268.000,00	18,26%	1.094.000,00	15,48%	1.100.000,00	16,18%
Consulenze/collaborazioni	446.000,00	6,42%	464.000,00	6,57%	470.000,00	6,91%
Spese generali	914.000,00	13,16%	907.000,00	12,83%	937.000,00	13,78%
Spese istituzionali	4.130.000,00	59,48%	4.427.000,00	62,64%	4.105.000,00	60,39%
Interessi passivi	384,00		3,00		1,00	
Interessi attivi	5.966,00		7.666,00		18.709,00	

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2010 ammonta a 20.000 Euro al quale si è aggiunto un contributo straordinario per l'organizzazione di una conferenza internazionale "IXX Edizione dell'Aspen European Dialogue: Rethinking the greater middle east; back to the fertile crescent" per un importo di 20.000 Euro ed una conferenza annuale dal titolo "Europe in the G20 World" per un importo di 5.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2010 dal MAE a favore dell'ente corrisponde allo 0,61% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo 2010 chiude con un avanzo economico di 610.549 Euro che viene portato in aumento del già consistente Fondo di riserva istituzionale ed eleva il Patrimonio netto dell'ente ad un importo di 4.030.496. Euro. Nel conto economico i ricavi presentano un aumento del 2,02% rispetto all'anno precedente, per maggiori sponsorizzazioni. L'andamento positivo del bilancio conferma l'oculata gestione dell'ente che gode inoltre di una comprovata

solidità finanziaria.

Principali fonti di finanziamento (anno 2010)

Quote associative (<i>155 Soci Sostenitori</i>)	5.408.000 Euro
Quote partecipazione Aspen Seminars for Leaders	472.000 Euro
Quote partecipazione Aspen Seminars on Values	39.000 Euro
Amici di Aspen (<i>75 Amici</i>)	518.000 Euro
Aspen Junior Fellows (<i>83 Junior Fellows</i>)	12.000 Euro
Sponsorizzazioni e contributi	764.000 Euro
Pubblicità Aspenia e contributo vendite	175.000 Euro
Proventi finanziari	20.000 Euro

3.8 Comitato Atlantico

Denominazione sociale e sede

Comitato Atlantico Italiano

Piazza Firenze, 27

00186 Roma

Tel. 06/687 37 86

Fax 06/687 33 76

e-mail info@comitatoatlantico.it

sito web <http://www.comitatoatlantico.it/>

Presidente: On. Enrico La Loggia

Segretario Generale: Prof. Fabrizio W. Luciulli

Caratteristiche e finalità

Il Comitato Atlantico Italiano è un Ente che da oltre cinquanta anni cura l'analisi, la formazione e l'informazione, sui temi di politica estera, sicurezza e difesa, relativi alla NATO. Compito istituzionale del Comitato Atlantico Italiano è assicurare la presenza dell'Italia in seno all'*Atlantic Treaty Association* (ATA), organismo internazionale di raccordo tra la NATO e le pubbliche opinioni dei Paesi membri dell'Alleanza Atlantica.

Contributo MAE

2010 20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2010

In ambito internazionale, nel 2010 il Comitato Atlantico Italiano ha rafforzato i rapporti di cooperazione con i Comitati Atlantici dei Paesi dell'Europa centrale e sudorientale ed ha avviato nuove iniziative di dialogo e cooperazione internazionale sui temi di sicurezza con i paesi del Mediterraneo, del Golfo e del Medio Oriente allargato concretizzatesi nel primo semestre 2011 con un Forum e diverse attività di formazione e ricerca. Nell'ambito del Consiglio NATO-Russia, il Comitato Atlantico Italiano ha contribuito all'organizzazione della Prima Riunione Informale del NRC Policy Advisory Group promossa dal Ministero degli Affari Esteri. In ambito nazionale, il Comitato Atlantico Italiano ha realizzato una Mostra sul Ruolo dell'Italia della NATO inaugurata presso il Complesso Monumentale del Vittoriano e resa itinerante in occasione delle numerose iniziative svolte attraverso la rete dei Club Atlantici regionali. Particolare attenzione è stata rivolta ai programmi di formazione ed alle attività rivolte alle nuove generazioni.

Ricerca✓ **“Relazioni NATO - Israele”**

Progetto di ricerca realizzato in collaborazione con l'Institute for Policy and Strategy, IDC Herzliya;

✓ **“Partenariati della NATO e dell'Unione Europea: il caso della Tunisia”,**

Progetto di ricerca realizzato con la collaborazione di una ricercatrice tunisina dell'Institute for International Humanitarian Studies dell'Università Paul Cezanne.

Conferenze, convegni, seminari

- ✓ Conferenza su **L'Italia e la Trasformazione della NATO**, Centro Alti Studi per la Difesa, Roma, 12 gennaio.
- ✓ Conferenza su **I Rapporti NATO-Unione Europea**, Centro Alti Studi per la Difesa, Roma, 13 gennaio.
- ✓ Conferenza su **Il Futuro delle Relazioni Transatlantiche**, Polo Goriziano dell'Università di Trieste, 25 gennaio.
- ✓ Intervento alla Conferenza **Istanbul Youth Forum: Bridge for Peace**, Università Tecnica di Istanbul, Turchia, 2-5 febbraio.
- ✓ Partecipazione al **Seminario internazionale sul nuovo Concetto Strategico della NATO**, National Defense University, Washington D.C., 21-23 febbraio.
- ✓ Intervento alla Riunione dello Strategic Advisory Group dell'Atlantic Council of the United States, Washington D.C., USA, 24 febbraio.
- ✓ Intervento alla Conferenza **The Transatlantic Strategic Partnership in a Globalised World**, Wilton Park, Regno Unito, 5-7 marzo.
- ✓ Intervento alla Conferenza internazionale su **NATO-A Factor for Peace and Democracy for 60 Years**, Baku, Azerbaijan, 8-10 marzo.
- ✓ Convegno internazionale di studi, **Afghanistan ed oltre: la NATO verso un nuovo Concetto Strategico**, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, 10-11 marzo.
- ✓ Partecipazione al Rose-Roth Seminar su **Regional Development in the South Caucasus: Challenges, Opportunities and Prospects**, Yerevan, Armenia, 11-13 marzo.
- ✓ Conferenza su **Nuove minacce ed il futuro della NATO**, Club Atlantico di Forlì, Forlì, 18-19 marzo.
- ✓ Intervento al Seminario internazionale, **La sicurezza in un mondo globale. E' oggi esaurito il ruolo della NATO?**, Camera dei Deputati, Roma, 22 marzo.
- ✓ Conferenza su **NATO-EU Relations: Present Challenges and Future Perspectives**, Centro Alti Studi per la Difesa, Roma, 30 marzo.
- ✓ Intervento alla Conferenza **One Year after NATO Membership: Regional Security Environment**, Tirana, Albania, 31 marzo.
- ✓ Conferenza su **Il ruolo della NATO oggi**, Circolo dell'Unione, Palermo, 16 aprile.

- ✓ Conferenza su **Le strategie di contrasto al terrorismo delle Organizzazioni internazionali**, Centro Alti Studi per la Difesa, Roma, 5 maggio.
- ✓ Conferenza su **Il ruolo della Francia nella NATO**, Club Atlantico del Friuli Venezia Giulia, Polo Goriziano dell'Università degli Studi di Trieste, 11 maggio.
- ✓ Conferenza su **Perceptions of NATO: A Balance 60 Years After**, Centro di Storia Moderna e Contemporanea, Istituto Universitario di Lisbona, Portogallo, 17-18 maggio.
- ✓ Intervento conclusivo al **Corso informativo sul terrorismo**, Centro Studi Difesa e Sicurezza, Roma, 20 maggio.
- ✓ Intervento al Workshop su **Information-Sharing Multinazionale: nuove sfide per la Comunità internazionale**, Università di Roma Tre, 7-8 giugno.
- ✓ Intervento al Seminario **Security Sector Reform for the South Caucasus**, Istanbul, Turchia, 7-10 luglio.
- ✓ Conferenza su **Il ruolo della NATO nel contrasto al terrorismo**, Velletri, 8 ottobre.
- ✓ Conferenza su **La NATO ed il ruolo del Comitato Atlantico Italiano**, Palazzo di Firenze, Roma, 8 ottobre.
- ✓ Corso di formazione su **Organizzazioni internazionali e nuove minacce**, Tirana, Training & Doctrine Command, 22 ottobre.
- ✓ Conferenza su **Il ruolo della NATO in Afghanistan**, Velletri, 15 ottobre.
- ✓ Intervento al Seminario internazionale su **Twenty Years After: Rethinking Democracy and State in Albania**, Tirana, 22-23 ottobre.

Formazione

✓ Nell'ambito della formazione militare, il Comitato Atlantico Italiano ha rafforzato la collaborazione con il Centro Alti Studi per la Difesa – CASD attraverso un'attività di docenza rivolta ad oltre 200 Ufficiali italiani e stranieri del 13esimo Corso Superiore di Stato Maggiore Interforze.

✓ Nell'ambito della formazione giovanile, il 15 febbraio ha avuto luogo a Velletri la tradizionale Giornata sulla NATO che ha riunito oltre 500 studenti delle scuole secondarie superiori della provincia di Roma.

✓ Seminario Giovanile di Studi Atlantici, Bruxelles, 18-19 ottobre.

✓ Il Comitato Atlantico promuove l'elaborazione di tesi di laurea sui temi di politica estera, sicurezza ed economia internazionale relativi all'Alleanza Atlantica ed al ruolo dell'Italia nella NATO presso gli atenei nazionali ed in coordinamento con i Club Atlantici regionali.

Pubblicazioni

Articoli a carattere divulgativo e scientifico su www.comitatoatlantico.it

Altre iniziative

✓ Presentazione del volume *L'Iraq dalla A alla Z* del Generale G. Marizza, Palazzo di Firenze, Roma, 3 marzo.

- ✓ Visita del Club Atlantico del Friuli Venezia Giulia presso il NATO CIMIC Group South, Motta di Livenza, 16 marzo.
- ✓ Partecipazione al Consiglio dell'Atlantic Treaty Association (ATA), Quartier Generale della NATO, Bruxelles, 10-11 maggio.
- ✓ Organizzazione della Prima Riunione Informale del Policy Advisory Group del Consiglio NATO-Russia, Ministero degli Affari Esteri, Roma, 14-15 giugno.
- ✓ Inaugurazione del Filmfest Guerre e Pace e Mostra sui 60 Anni dell'Alleanza Atlantica, Forte Sangallo, Nettuno, 19-24 luglio.
- ✓ Mostra su *Il ruolo dell'Italia della NATO* presso il Complesso Monumentale del Vittoriano, 16 novembre-5 dicembre.

Servizi utenti

- ✓ Assistenza per ricerche bibliografiche su temi di politica estera e sicurezza relativi all'Alleanza Atlantica ed al ruolo dell'Italia nella NATO.
- ✓ Sito web www.comitatoatlantico.it, aggiornato con analisi e contributi scientifici e con informazioni sulle attività nazionali ed internazionali del Comitato Atlantico Italiano.

Situazione finanziaria

Comitato Atlantico Italiano	Consuntivo 2010					
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	7,12%				
Contributo straordinario MAE						
Entrate	281.105,67					
Uscite	246.141,67					
Avanzo/disavanzo di gestione	34.964,00					
Spese per il personale	127.914,28	51,97%				
Consulenze/collaborazioni	26.364,55	10,71%				
Spese Generali	37.781,29	15,35%				
Spese Istituzionali	30.495,24	12,39%				
Interessi passivi	3.706,79					
Interessi attivi	97,97					

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2010-2012 a seguito

della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2010 ammonta a 20.000 Euro pari al 7,12% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di 34.964 Euro che verrà utilizzato in parte per coprire i disavanzi degli esercizi precedenti, portando il Patrimonio netto a 9.304,24 Euro.

Principali fonti di finanziamento (anno 2010)

Contributo L. 126/2010	250.000 Euro
Quote associative	20.000 Euro
Contributo MAE per NATO Russia Council	10.900 Euro

3.9. Centro Studi Americani

Denominazione sociale e sede

Centro Studi Americani
Via Michelangelo Caetani, 32
00186 Roma

Tel. 06/68801613

Fax 06/68307256

e-mail info@centrostudiamericani.org

sito web www.centrostudiamericani.org

Presidente Giuliano Amato

Direttore Karim Mezran

Caratteristiche e finalità

Il Centro si dedica, anche con il sostegno della rappresentanza diplomatica USA a Roma, allo studio della cultura e della politica americana, con particolare attenzione alle relazioni politiche, economiche e culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti. Esso riunisce periodicamente studiosi, esperti e ricercatori dei due Paesi per seminari, incontri e dibattiti su temi storici, culturali ed economici. Il Centro Studi Americani facilita i contatti tra gli studiosi italiani ed i centri di studio americani e promuove l'avvio di progetti di collaborazione e di ricerca.

Contributo MAE

2004	26.000 Euro
2005	24.500 Euro
2006	24.500 Euro
2007	24.500 Euro
2008	24.500 Euro
2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro

Principali attività svolte nel 2010

Nel corso del 2010 il Centro Studi Americani ha consolidato il suo ruolo di luogo privilegiato per l'incontro e il confronto di studiosi e *policy makers* delle due sponde dell'Atlantico, realizzando numerose iniziative di altissimo livello sui temi di maggiore attualità in campo economico, politico, culturale e letterario. Tutti i convegni hanno ottenuto un ottimo riscontro di pubblico e un buon successo di stampa, che confermano la reputazione ed il credito dell'istituto. L'organizzazione di eventi culturali è stata contrassegnata da iniziative significative che hanno riscosso un grande interesse.

Il 2010 è stato un anno ricco di eventi che hanno interessato, oltre ai consueti incontri e

seminari sui temi tradizionali della letteratura e filosofia, anche convegni ed incontri su temi di Politica e Relazioni Internazionali.

Conferenze, convegni, seminari

✓ Convegno **“Globalizzazione economica e Costituzionalismo: l’utopia del costituzionalismo globale” (12 gennaio)**

In collaborazione con la Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco

✓ Seminario **“ Nuovi Media e la stampa negli USA e in Europa: evoluzione o rivoluzione? ” (22 gennaio)**

Organizzato da Ambasciata degli Stati Uniti d’America in Italia

✓ Convegno **“ Verso l’Europa post americana: il controllo del potere delle relazioni Europa - USA ”(4 febbraio)**

In collaborazione con European Council on Foreign Relations e Limes

✓ Convegno **“ Energia ed ambiente: una strategia per il cambiamento ” (9 febbraio)**

Organizzato da AIEE

✓ Convegno **Politica estera americana e aree di crisi: “Pakistan: un futuro incerto tra i Mullah e l’esercito” (22 febbraio)**

In collaborazione con Ambasciata degli Stati Uniti d’America in Italia e Associazione ARGO

✓ Seminario **“Il ruolo dei media a est e a ovest della libertà” (24 febbraio)**

In collaborazione con Boeing Italia, Ambasciata degli Stati Uniti d’America in Italia Ufficio Public Affairs e Migration Policy Institute Washington DC

✓ Seminario **“L’America legge se stessa” (25 febbraio)**

Organizzato da Ambasciata degli Stati Uniti d’America in Italia

✓ Convegno **“ OBAMA - La politica economica un anno dopo ” (1 marzo)**

In collaborazione con ISPI

✓ Seminario **“Coesistenza e dialogo tra diverse religioni” (2 marzo)**

In collaborazione con Boeing Italia, Ambasciata degli Stati Uniti d’America in Italia Ufficio Public Affairs e Migration Policy Institute Washington DC.

✓ Convegno **“ Le religioni nell’era della globalizzazione” (4 marzo)**

In collaborazione con Reset DoC, Scuola Superiore S. Anna, Colloquium “Philosophy & Society.

✓ Convegno **“Il settore energetico nel 2009: situazioni e tendenze”(9 marzo)**

Organizzato da AIEE

✓ **Seminario Colloquium “Philosophy and Society” (19 marzo)**

In collaborazione con Università di Roma “Tor Vergata”

✓ **Incontro con Israel Horovitz (22 marzo)**

In collaborazione con Ambasciata degli Stati Uniti d’America in Italia

✓ **“Grandi cicloni. Musica europea e Americana” (23 marzo)**

Organizzato da Ambasciata degli Stati Uniti d’America in Italia

✓ **Convegno “Guerre e politica estera da Bush a Obama”(24 marzo)**

In occasione della pubblicazione del libro “War & the American Presidency” La guerra e la presidenza americana Arthur M. Schlesinger, Jr. Treves Editore

In collaborazione con Treves Editore

✓ **Seminario “ Il Cinema come questione sociale. Da Hollywood al cinema americano indipendente ”(23 aprile)**

Organizzato da Ambasciata degli Stati Uniti d’America in Italia

✓ **Colloquium “Philosophy and Society” (23 aprile)**

In collaborazione con Università di Roma “Tor Vergata”

✓ **8° Rapporto sul processo di liberalizzazione della società italiana (27 aprile)**

In collaborazione con Società Libera

✓ **Seminario “ Melting pot o salad bowl, quale modello per il futuro?” (29 aprile)**

In collaborazione con Boeing Italia - Ambasciata degli Stati Uniti d’America in Italia
Ufficio Public Affairs – Migration Policy Institute Washington DC

✓ **Seminario di Letteratura, storia e cultura americana “The U.S. of America as world: the world and America” (3-7 maggio)**

In collaborazione con AISNA – Commissione Fulbright

✓ **Seminario “Il modo di vivere Americano in Europa dopo la Seconda Guerra mondiale” (24 maggio)**

Organizzato da Ambasciata degli Stati Uniti d’America in Italia

✓ **Convegno “Barak Obama: una nuova era nella politica americana”(3 giugno)**

In occasione della pubblicazione dei libri:

“I democratici americani nell’epoca di Barak Obama” di Sergio Fabbrini e Ray La Raja – Italianieuropei, 2010 e “Obama e l’ombra cinese” di Giovanni Castellaneta - Editore Guida, 2010.

✓ **Convegno “Giornalismo da salvare” (7 giugno)**

In collaborazione con Ambasciata degli Stati Uniti d’America in Italia – Ministero degli

Affari Esteri

✓ **Colloquium “Philosophy and Society” (11 giugno)**

In collaborazione con Università di Roma “Tor Vergata”

✓ **Tavola rotonda “Classi dirigenti in cerca d’autore” (21 giugno)**

In occasione della pubblicazione del libro “Classe dirigente. L’intreccio tra business e politica” - Università Bocconi Editore a cura di Tito Boeri - Antonio Merlo - Andrea Prat
In collaborazione con Egea – Fondazione Rodolfo De Benedetti .

✓ **Convegno “The 1960 Rome Olympic Games” (30 settembre)**

Organizzata da American Academy in Rome

In collaborazione con: Centro Studi Americani - British School at Rome - Istituto Luce - Reale Circolo Canottieri Tevere Remo - Università degli Studi di Roma “Foro Italico”

✓ **Tavola rotonda “Mid-term o final destination? Il mito di Obama alla prova delle elezioni di Novembre” (13 ottobre)**

In collaborazione con Rubbettino Editore

✓ **“Secondo seminario di ricerca per giovani americanisti” (14-15 ottobre)**

In collaborazione con Ambasciata degli Stati Uniti d’America Institut d’Etudes Politiques (IEP) University of Lyon2

✓ **Convegno “La politica fra verità e immaginazione” (21-22 ottobre)**

Organizzato da Università di Roma Tor Vergata

✓ **Fulbright Meeting and Orientation for U.S. Graduate Students (25 -26 ottobre)**

Organizzato da Commissione Fulbright

✓ **Convegno “Un Romano in America. Il cinema secondo Sergio Leone” (5 novembre)**

In collaborazione – In collaboration with: Associazione Culturale Bombacarta

✓ **Convegno “Le elezioni di medio termine e il futuro della presidenza Obama” (18 novembre)**

In collaborazione con Ambasciata degli Stati Uniti d’America in Italia – Ministero degli Affari Esteri.

✓ **Convegno “Charlie Brown e Snoopy salgono in cattedra” (24 novembre)**

60 anni di Peanuts: le strisce più famose d’America tra arte, cultura e linguaggio
In collaborazione con Donzelli Editore

✓ **Tavola Rotonda “Le relazioni tra Stati Uniti e Italia nel periodo di Roma capitale” (2 dicembre)**

In occasione della presentazione del III e IV volume della “Collana Studi Americani” a cura di Daniele Fiorentino e Matteo Sanfilippo e “Gli Stati Uniti e l’Italia alla fine del XIX secolo” a cura di Daniele Fiorentino

In collaborazione con Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea

✓ Presentazione volume **“Il pensiero critico nella cultura musulmana”** Due figure esemplari: Abu Zayd e Al Jabri (3 dicembre)

Organizzato da Reset in collaborazione con Centro Studi Americani, Roma, Seminario di Filosofia Politica, Università LUISS Guido Carli, Roma – Colloquium “Philosophy and Society”, Università di Roma Tor Vergata, Progetto di ricerca: laicità e sfera pubblica fra Occidente e Oriente, Scuola Superiore Sant’Anna, Pisa, Minareti.it, portale del mondo arabo-islamico italiano.

Servizi utenti

✓ La biblioteca

La biblioteca del Centro Studi Americani è la principale struttura specializzata in studi di americanistica in Italia. Essa annovera circa 50.000 titoli tra monografie e periodici e consente l’accesso ad un vastissimo repertorio di *database* per il reperimento di citazioni bibliografiche ed articoli *full-text*. In qualità di membro dei principali consorzi bibliotecari americani, la biblioteca costituisce un canale di accesso privilegiato ad un patrimonio di risorse bibliografiche virtualmente illimitato.

✓ Il sito web

Il sito web del Centro Studi Americani consente l’accesso al catalogo bibliotecario OPAC ed alle informazioni sugli eventi. Dal 2008, grazie alla nuova area riservata del sito, i soci del Centro possono accedere a tutti i *database*, alle pubblicazioni, ai *papers* ed ai video delle conferenze organizzate dal Centro, direttamente da casa.

Situazione finanziaria

Centro Studi Americani	Consuntivo 2008		Consuntivo 2009		Consuntivo 2010	
Contributo ordinario del MAE	24.500,00	5,09%	20.000,00	4,95%	10.000,00	3,00%
Contributo straordinario MAE	10.000,00	2,08%	7.000,00	1,74%	5.000,00	2,00%
Entrate	480.913,00		404.574,00		379.587,00	
Uscite	534.173,00		595.480,00		590.186,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-53.260,00		-190.906,00		-210.599,00	
Spese per il personale	274.137,64	51,32%	286.199,75	48,06%	293.131,99	49,67%
Consulenze /collaborazioni	33.247,30	6,22%	30.532,22	5,13%	24.190,00	4,10%
Spese Generali	71.661,05	13,42%	81.042,77	13,61%	107.348,19	18,19%
Spese Istituzionali	128.765,53	24,11%	168.039,17	28,22%	149.702,15	25,37%
Interessi passivi	6.119,52		2.024,77		1.795,64	
Interessi attivi	11.943,71		6.886,57		2.684,93	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l’incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle

entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2010 ammonta a 10.000 Euro al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 5.000 Euro per l'organizzazione del convegno "Le elezioni di medio termine ed il futuro della presidenza Obama". Il contributo totale erogato nel 2010 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 5,00% delle sue entrate. Nel bilancio consuntivo, strutturato in modo dettagliato e preciso, i proventi e gli oneri sono divisi tra i vari centri di imputazione corrispondenti alle macro aree di cui si compone l'attività del Centro. L'esercizio 2010 chiude con un disavanzo di 210.599 Euro. La situazione finanziaria dell'ente rimane comunque solida in quanto esso trova piena copertura nel patrimonio libero che ammonta a 506.579 Euro per effetto anche di una donazione di Euro 200.000 che copre quasi interamente il disavanzo

Principali fonti di finanziamento (anno 2010)

Contributi e proventi biblioteca

Convenzioni Università	49.500 Euro
Contributi finalizzati	9.000 Euro
Quote iscrizione biblioteca	2.178,40 Euro
Rimborso prestazioni biblioteca	870,22 Euro

Contributi su progetti

Ambasciata americana	13.036,74 Euro
Contributi vari	30.932 Euro

Quote associative

Soci ordinari	4.125 Euro
Soci sostenitori	10.000 Euro
Soci benemeriti	235.000 Euro

3.10. CIPMO

Denominazione sociale e sede

Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente
Corso Sempione 32/b
20149 Milano

Tel. 02/866147-02/866109

Fax 02/866200

e-mail cipmo@tin.it

sito web www.cipmo.org

Presidente onorario Rita Levi Montalcini

Direttore Janiki Cingoli

Caratteristiche e finalità

Il Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente, fondato nel 1989, si propone come obiettivo principale di favorire il dialogo tra israeliani, palestinesi ed arabi, e di promuovere le più diverse forme di cooperazione euro-mediterranea. Il CIPMO concentra la sua attività sulle tematiche relative al conflitto israelo-palestinese attraverso l'espletamento di ricerche e l'organizzazione di conferenze, con la partecipazione di esponenti politici, esperti e personalità dei Paesi interessati, nonché di seminari riservati a personalità e giovani leader dei due campi allo scopo di approfondire aspetti specifici legati al processo di pace. Esso sviluppa inoltre interventi di cooperazione allo sviluppo a favore delle popolazioni mediorientali anche in *partnership* con alcune organizzazioni non governative (ONG) italiane e palestinesi. Presso il Centro si è costituito un Comitato scientifico, con funzione di approfondimento e di orientamento per fornire opportuni spunti di riflessione ai principali *policy maker* italiani interessati. La diffusione dei risultati di questo approfondimento avviene attraverso la pubblicazione di una rivista telematica.

Contributo MAE

2004	20.000 Euro
2005	19.000 Euro
2006	19.000 Euro
2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro

Principali attività svolte nel 2010

Nel 2010 il Centro ha sviluppato la sua attività internazionalistica attraverso la realizzazione di due seminari riservati di carattere para-diplomatico *Track II* tra personalità di alto profilo. Durante il primo seminario *Track II*, svoltosi a Milano dal 1 al 4 luglio 2010, eminenti personalità egiziane, giordane, israeliane, libanesi, palestinesi e saudite, il Vice Segretario della Lega Araba e il Direttore della UNRWA a Gaza hanno elaborato possibili strategie per ridare attualità alla Arab Peace Initiative.

Nel 2010 Il CIPMO ha inoltre organizzato due seminari a livello della società civile, a Milano e a Torino, cui hanno preso parte rispettivamente sindaci e giovani imprenditori israeliani e palestinesi e che hanno visto la significativa partecipazione di interlocutori locali, appartenenti alla società civile italiana.

Accanto alla consueta attività internazionalistica riservata sul Medio Oriente, Il Centro ha portato avanti con successo quella pubblica, con la realizzazione a Milano del ciclo di conferenze "Cattedra del Mediterraneo", che ha coinvolto anche tutti i principali atenei milanesi, e con la realizzazione a Torino del ciclo di conferenze "Nodi Mediterranei", che ha avuto un rilevante successo e ha riscosso una grande attenzione dei media.

Il sito *web* e la *Newsletter*, nonché le pubblicazioni curate dal CIPMO, sono importanti strumenti di informazione per studenti, ricercatori e giornalisti. Il sito ha visto in questi ultimi anni una costante crescita dei suoi contatti e delle pagine viste al giorno (in media 4-6.000; sono oltre 7000 nei giorni in cui viene inviata la *Newsletter*). Le *Newsletter* e le *CIPMO Analisi* pubblicate nel 2010 sono state ricevute da circa 6.000 contatti nazionali e da più di 2.000 contatti internazionali iscritti alla *mailing list* del CIPMO e hanno avuto ampia circolazione sui media e presso gli uffici del Ministero degli Affari Esteri (MAE) e le relative Ambasciate, da cui sono stati ricevuti ripetuti apprezzamenti.

Ricerca

✓ Paper "Cultural Heritage and Tourism in the Palestinian territories – An integrated and sustainable valorization approach"

Il CIPMO, su richiesta del MAE - Direzione Generale Paesi del Mediterraneo e Medio Oriente (DGMM), ha redatto questo *paper* sul turismo nei Territori Palestinesi, che il Sottosegretario agli Affari Esteri Stefania Craxi ha presentato a Tony Blair, inviato speciale del Quartetto per il Medio Oriente, in occasione della *Palestinian Investment Conference* tenutasi a Betlemme il 2 e 3 giugno 2010.

Conferenze, convegni e seminari

- Ciclo di conferenze "Cattedra del Mediterraneo 2010"

I. La santa ignoranza. Fondamentalismo religioso e crisi delle culture contemporanee

In collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Conferenza pubblica: 17 marzo 2010 ore 17,00, presso la Sala Bracco, Circolo della Stampa, Corso Venezia 16, Milano. Ha presieduto: Janiki Cingoli, Direttore CIPMO. Relatori:

Olivier Roy, Docente all'Istituto Universitario Europeo di Firenze; Vittorio Emanuele Parsi, Docente di Relazioni Internazionali; Riccardo Redaelli, Docente di Geopolitica.

Incontro con gli studenti: 19 marzo 2010, ore 13,30 Sala Cripta dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, largo Gemelli 1 Milano.

II. Gerusalemme/Yerushalsyim/Al-Quds. Cuore del conflitto, chiave della pace

In collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano.

Conferenza pubblica: 29 aprile 2010 ore 17,00 presso la Sala Conferenze di Palazzo Turati, via Meravigli 9/b a Milano. Ha presieduto: Janiki Cingoli, direttore CIPMO. Relatori: Menachem Klein, Docente di Scienze politiche all'Università Bar-Ilan di Tel Aviv; Hanna Siniora, Editore del *The Jerusalem Times* e codirettore di IPCRI – *Israel/Palestine Center for Research and Information*.

Incontro con gli studenti: 29 aprile ore 14,30 presso l'aula T04 del Polo di Mediazione Linguistica e Culturale dell'Università degli Studi di Milano, piazza Indro Montanelli 1 a Sesto San Giovanni. Realizzato in collaborazione con Elisa Giunchi, docente di Storia ed istituzioni dei paesi islamici all'Università degli Studi di Milano.

III. L'Islam balcanico tra identità europea e pressione fondamentalista

In collaborazione con l'Università Commerciale Luigi Bocconi.

Incontro con gli studenti: 19 maggio 2010 ore 14,30 presso l'aula N12 dell'Università Commerciale Luigi Bocconi, via Sarfatti 25 a Milano. Hanno presieduto: Janiki Cingoli, Direttore CIPMO; Simone Baglioni, Docente di Relazioni Internazionali. Relatore: Federico Maria Bega, Dirigente dell'Area Mediterraneo e Medio Oriente di Promos – Camera di Commercio di Milano.

IV. Burqa? Tra libertà individuale e sicurezza sociale

In collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano.

Conferenza pubblica: 20 ottobre 2010 ore 17,30, Sala di Rappresentanza, via Festa del Perdono 7, Milano. Hanno presieduto: Janiki Cingoli, Direttore CIPMO; Silvio Ferrari, Docente di Diritto canonico. Relatori: Sumaya Abdel Qader, membro del Comitato Esecutivo del European Forum of Muslim Women; Samira Chabib, presidente della sezione veneta di ACMID-Donna Onlus; Patrizia Khadija Dal Monte, vicepresidente UCOII – Unione delle Comunità ed Organizzazioni Islamiche in Italia; Sergio Romano, editorialista del *Corriere della Sera*; Sara Silvestri, docente di Religione e Politica Internazionale, *City University London*.

V. Turchia potenza emergente. La nuova proiezione regionale tra Europa e Grande Medio Oriente

Conferenza pubblica: 9 novembre ore 17,30 presso la Sala Conferenze di Palazzo Turati, via Meravigli 9/b a Milano. Ha presieduto: Janiki Cingoli, Direttore CIPMO. Relatori: Emin Fuat Keyman, Docente di Relazioni internazionali alla *Sabanci University* di Istanbul; Antonio Ferrari, Editorialista e inviato speciale de *Il Corriere della Sera*; Alberto Negri, Inviato speciale de *Il Sole 24-Ore*.

- **Ciclo di conferenze “Nodi mediterranei 2010”**, Gli incontri sono concepiti in modo da risultare di prioritario interesse per l’imprenditoria e gli ambienti economici locali, oltre che per il più vasto pubblico, fornendo analisi di scenario sugli aspetti essenziali della realtà economica mediterranea.

I. Vecchie e nuove fonti energetiche nell’area mediterranea: tra petrolio ed energie rinnovabili.

Conferenza pubblica: 27 ottobre 2010 ore 17,30, SiTI - Corso Castelfidardo 30/A, Torino. Ha presieduto: Janiki Cingoli, Direttore CIPMO. Relatori: Riccardo Roscelli, Presidente Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l’Innovazione e Vice Rettore Politecnico di Torino; Alberto Negri, Inviato speciale de *Il Sole-24 Ore*; Marcello Colitti, Ex Direttore Centro Studi ENI; Maurizio Repetto, Vice Direttore del Dip. Ingegneria Elettrica del Politecnico di Torino; Antonio Ferigo, Vice Presidente Paralleli.

II. Deriva turca? La Turchia tra aspirazioni europee e tendenze neo-ottomane

Conferenza pubblica: 10 novembre 2010 ore 18,00, Circolo dei Lettori, via Bogino 9, Torino. Hanno presieduto: Janiki Cingoli, Direttore CIPMO; Anna Caffarena, Presidente *Turin World Affairs Institute* – TWAI, Università degli Studi di Torino. Relatori: Emin Fuat Keyman, Professore di Relazioni internazionali alla *Sabanci University* di Istanbul; Giancarlo Chevallard, Presidente Paralleli; Antonio Ferrari, editorialista e inviato speciale del *Corriere della Sera*.

III. Effetti della crisi economica globale sui paesi partner dell’area mediterranea

Conferenza pubblica: 24 novembre 2010 ore 18,00, Circolo dei Lettori, via Bogino 9, Torino. Ha presieduto: Giuseppe De Matteis, Presidente Dislivelli, geografo economico. Relatori: Franco Zallio, *Senior Consultant* sui Paesi del Mediterraneo e Medio Oriente per Paralleli; Mahmoud Ben Romdhane, Economista presso l’Università di Tunisi; Marco Ricceri, Segretario Generale EURISPES – Istituto di Studi Politici e Sociali.

- Seminari

✓ Seminario riservato Track II **“The Arab Peace Initiative: Coordinating Support for Palestinian State Building with an integrated top-down and bottom-up approach”**, Milano, 1-4 luglio 2010

Si è trattato di un seminario tra personalità di altissimo livello egiziane, giordane, israeliane, libanesi, palestinesi e saudite, un autorevole rappresentante della Lega Araba e il Direttore della UNRWA a Gaza, John Ging. Il Seminario, organizzato dal CIPMO per cercare un nuovo approccio al processo di pace a partire dal Piano di Pace Arabo, si è svolto in collaborazione con ACPD - Amman Center for Peace and Development, diretto dal Gen. Abu Rashid, ECF – Economic Cooperation Foundation di Tel Aviv, diretto da Dr. Yair Hirschfeld, PCSS - Palestinian Center for Strategic Studies di Ramallah, diretto dal Gen. Magg. Jibril al Rajoub, e con altri rilevanti Centri studi dell’area. La sua realizzazione è stata resa possibile grazie al contributo di MAE-DGMM e Regione Lombardia.

✓ Seminario riservato **“Israeli Jewish-Arab Delegation Study visit to Bozen/Bolzano”**: Bolzano, 25-30 luglio 2010

Il CIPMO ha organizzato un Seminario a Bolzano tra trenta esponenti israeliani, ebrei e arabi, per studiare l'esperienza delle minoranze tedesca e ladina in Alto Adige e il loro rapporto con lo Stato italiano, elementi interessanti per affrontare il tema della minoranza arabo-israeliana in Israele. Una delegazione analoga, composta da quattordici studiosi, era già stata a Bolzano nel maggio 2008. L'iniziativa, promossa in collaborazione con l'organizzazione israeliana *Shatil- New Israeli Found* e *The National Committee for the Arab Local Authorities in Israel*, con il supporto della Provincia Autonoma di Bolzano, dell'Accademia Europea di Bolzano, della locale Lega provinciale delle Cooperative, della Fondazione Cassa di Risparmio e della Camera di Commercio di Bolzano ha permesso di approfondire alcuni specifici aspetti di tale realtà.

✓ Seminario di carattere sociale Track III **“Mayors for Peace”**, Milano, 13-16 ottobre 2010
Nell'ambito del *Palestinian Municipalities Support Programme* del MAE, il CIPMO ha organizzato un seminario tra quattordici sindaci ed rappresentanti delle autorità locali israeliani e palestinesi, riunitisi a Milano per discutere della pace possibile e di quello che possono fare i Comuni per aiutarla a nascere. Il seminario è stato inaugurato da una affollata conferenza pubblica, tenutasi a Palazzo Marino, aperta da un saluto del Sindaco Letizia Moratti; i lavori sono poi proseguiti per due giorni a porte chiuse. Organizzata in collaborazione con i due Comitati per l'Iniziativa di Ginevra, l'iniziativa è stata realizzata grazie, oltre al contributo di MAE, a quelli di Comune di Milano, Provincia di Milano, Regione Lombardia e Rappresentanza a Milano della Commissione europea. A seguito del Seminario, il rapporto di collaborazione tra le autorità locali israeliane e palestinesi, interrotto dalla seconda *Intifada*, è ripreso e continua tutt'ora.

✓ Seminario di carattere sociale Track III **“Young Israeli and Palestinian Entrepreneurs for Peace”**, Torino, 24-27 novembre 2010

Si è trattato di un seminario tra quattordici giovani imprenditori israeliani e palestinesi, che hanno potuto approfondire le possibilità di collaborazione reciproca nonché incontrarsi con i rappresentanti delle organizzazioni economiche della Regione e con i rappresentanti di ITCILO, l'*International Training Center* della *International Labour Organization* con sede a Torino, dando luogo a interessanti opportunità di cooperazione. Organizzata in collaborazione con i due Comitati per l'Iniziativa di Ginevra, l'iniziativa è stata realizzata grazie al contributo di MAE – Unità di Analisi e Programmazione, Camera di Commercio di Torino e Compagnia di San Paolo.

- Convegni

✓ **“La sfida economica palestinese”**, incontro pubblico con *Hassan Abu Libdeh*, Ministro dell'Economia dell'Autorità Nazionale Palestinese, 4 marzo 2010, Milano

In occasione della presenza a Milano di una importante delegazione palestinese per l'*Italian - Palestinian Business Forum* promosso dalla Camera di Commercio di Milano, il

CIPMO ha organizzato un incontro pubblico con il Ministro dell'Economia palestinese, **Hassan Abu Libdeh**. All'incontro, presieduto da Federico Maria Bega, Responsabile Area Mediterraneo, Medio Oriente e Golfo per PROMOS e da Janiki Cingoli, Direttore del CIPMO, hanno partecipato Stefania Craxi, Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, Sergio Romano, editorialista del *Corriere della Sera* e Ugo Tramballi, inviato speciale de *Il Sole 24-Ore*.

✓ **“Forum Economico e Finanziario per il Mediterraneo”**, 12-13 luglio 2010, Milano

Nel quadro della II Edizione del “Forum Economico e Finanziario per il Mediterraneo”, promosso dalla Camera di Commercio di Milano, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e la Regione Lombardia, svoltosi a Milano il 12 e 13 luglio 2010 con la partecipazione di delegazioni governative ed economiche da tutti i paesi del Mediterraneo, il CIPMO ha coordinato la realizzazione delle seguenti iniziative:

1 - Osservatorio sui Media nel Mediterraneo - **“Mediterraneo, la IV economia emergente dalla crisi a oggi: il punto dei vista dei Media”**; 12 luglio 2010 dalle ore 15.00 alle ore 18.00, Palazzo Giureconsulti, Piazza dei Mercanti 2, Milano. In collaborazione con Paralleli – Istituto Euromediterraneo del Nord Ovest e ANSA.

2 - Workshop: **“La cooperazione allo sviluppo e la cooperazione economica nel Mediterraneo”**; 13 luglio 2010 dalle ore 15.00 alle ore 18.00, Sala Consiglio di Palazzo Turati, via Meravigli 9/b, Milano. In collaborazione con CoLomba-COoperazione LOMBardia.

Formazione

Il ciclo di conferenze **Cattedra del Mediterraneo** salda la presenza degli esperti invitati a Milano per le conferenze pomeridiane ad attività didattiche realizzate nei principali atenei milanesi nell'ambito di specifici corsi universitari, in modo da fornire a studenti e docenti un contributo di analisi e conoscenza di alto profilo su nodi tematici centrali della situazione mediterranea e mediorientale.

Nell'ambito del rapporto di collaborazione in atto con diverse istituzioni e atenei, il Dott. Cingoli tiene **lezioni** sulla attualità del Medio Oriente o sulla storia del conflitto israelo-arabo-palestinese, ad esempio come ospite dei corsi di Relazioni Internazionali presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano (25 marzo 2010) o del seminario sul Medio Oriente organizzato da M.S.O.I, il Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano (5 marzo 2010).

Il CIPMO opera, inoltre, una costante azione di **networking** a favore delle organizzazioni che ad esso si rivolgono, mettendo loro a disposizione il *know-how* e i contatti a cui esso ha accesso. I membri del Comitato Scientifico del CIPMO vengono così costantemente coinvolti in una serie di attività anche esterne al Centro, in un'ottica di collaborazione e

reciproco arricchimento tra il mondo accademico e la società civile sui temi della complessa realtà mediterranea e mediorientale.

Presso il CIPMO, inoltre, si svolge un servizio di **assistenza e di affiancamento alla stesura delle tesi di laurea**, triennali e magistrali, e delle ricerche per Master post laurea in ambito mediorientale e mediterraneo. Agli studenti universitari e, in particolare, a ricercatori e a tesisti, viene infatti data la possibilità di godere di assistenza personalizzata, di consultare il Centro Documentazione del CIPMO e di ottenere la disponibilità di contatti di alto livello con esperti, ricercatori e personalità locali per la realizzazione delle ricerche sul campo.

Pubblicazioni

Nel 2010 sono stati realizzati i seguenti 4 numeri di *Newsletter*:

✓ **01/2010 Italia ed Europa riempiono il vuoto americano.**

Editoriale "Italia ed Europa riempiono il vuoto americano" di Janiki Cingoli, Direttore del CIPMO

✓ **02/2010 L'iceberg Obama**

Editoriale "Obama Netanyahu, il grande freddo" di Janiki Cingoli, Direttore del CIPMO; "La strada stretta di Netanyahu" di Antonio Ferrari, editorialista de *Il Corriere della Sera*; "Palestinesi. Una riconciliazione di nome Godot" di Paola Caridi, giornalista di *Lettera 22*; "Se Obama chiama" di Ugo Tramballi, inviato speciale de *Il Sole 24 Ore*.

✓ **03/2010 Forum Economico e Finanziario per il Mediterraneo**

Descrizione delle iniziative a cui il CIPMO ha coordinato nel quadro della II Edizione del "Forum Economico e Finanziario per il Mediterraneo", promosso dalla Camera di Commercio di Milano, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e la Regione Lombardia, svoltosi a Milano il 12 e 13 luglio 2010 con la partecipazione di delegazioni governative ed economiche da tutti i paesi del Mediterraneo: 1. Osservatorio sui Media nel Mediterraneo - "Mediterraneo, la IV economia emergente dalla crisi a oggi: il punto dei vista dei Media"; 2. Workshop: "La cooperazione allo sviluppo e la cooperazione economica nel Mediterraneo".

✓ **4/09 Dalla Galilea al Sud Tirolo - From Galilee to South Tyrol**

Editoriale "Dalla Galilea al Sud Tirolo" di Janiki Cingoli, Direttore del CIPMO; Commento "Ebrei e arabi a scuola di convivenza a Bolzano-Bozen" di Stefano Jesurum, articolo pubblicato su *Il Corriere della Sera* 26 luglio 2010.

✓ Nel 2010 sono stati realizzati i seguenti numeri di **Analisi CIPMO**, testi di approfondimento monotematico redatti dal Direttore Janiki Cingoli:

04-01-2010	Netanyahu e il suo doppio
11-03-2010	Israele. il re è nudo

25-03-2010	Obama Netanyahu, il grande freddo
03-05-2010	Medio Oriente. Quali scenari per la pace possibile
01-06-2010	L'attacco israeliano a <i>Freedom Flotilla</i> . Dio acceca chi vuole perdere
06-06-2010	Riaprire Gaza non solo a parole
08-07-2010	Obama-Netanyahu. Incontro tra due debolezze
06-08-2010	Libano, l'ora dei guastatori
01-09-2010	Netanyahu-Abbas. Appuntamento al buio
24-09-2010	La spinta americana
23-11-2010	Il funambolo Netanyahu
20-12-2010	Israele/Palestina: il gioco dell'oca di Obama

Servizi utenti

Il sito web costituisce, insieme alla *newsletter*, il più importante strumento di informazione del CIPMO. Costantemente aggiornato e ricco di analisi e commenti, il sito mira a fornire a *policy makers*, centri di ricerca, esperti, giornalisti, studenti, una maggiore comprensione delle dinamiche mediorientali. Molto ricca è la parte documentale sul conflitto, utile strumento per laureandi ed esperti. Il sito propone inoltre una ricca e aggiornata rassegna stampa italiana e estera. Un contributo a parte è costituito dalle "Analisi CIPMO", testi di approfondimento monotematico.

Situazione finanziaria

CIPMO	Consuntivo 2008		Consuntivo 2009		Consuntivo 2010	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	4,32%	20.000,00	6,09%	10.000,00	2,90%
Contributo straordinario MAE	6.000,00	1,29%	5.000,00	1,53%	4.000,00	1,16%
Entrate	462.271,60		328.922,89		345.944,69	
Uscite	459.737,69		335.595,72		363.535,84	
Avanzo/disavanzo di gestione	2.533,91		-6672,83		-17.591,15	
Spese per il personale	242,87	0,05%	4.277,27	1,27%	952,81	0,26%
Spese per collaborazioni	128.293,79	27,91%	77.439,50	23,08%	77.619,31	21,35%
Consulenze esterne	31.067,35	6,76%	26.617,90	7,93%	23716,14	6,52%
Spese Generali	35.099,86	7,63%	33.246,57	9,91%	75.244,48	20,70%
Spese Istituzionali	163.159,73	35,49%	158.053,64	47,10%	155.780,69	42,85%
Interessi passivi	6.645,54		3.713,14		5.419,25	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2010 ammonta a 10.000 Euro, al quale si è

aggiunto un contributo straordinario di 4.000 Euro a favore di un seminario dal titolo *"Israeli and Palestinian Young Entrepreneurs"*. Il contributo totale erogato nel 2010 dall'Unità di Analisi e Programmazione del MAE a favore dell'ente corrisponde al 4,06% delle sue entrate.

Il bilancio è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, da una Nota integrativa e da un Bilancio di verifica articolato per centri di imputazione corrispondenti alle quattro macro aree in cui è divisa l'attività del Centro, sia in termini di oneri che proventi. L'esercizio 2010 chiude con un disavanzo di 17.591,15 Euro che decrementa la riserva degli "Utili portati a nuovo" e, di conseguenza il Patrimonio netto, da 30.510 a 12.920 Euro.

Nel corso del 2010 il Centro ha traslocato nella nuova sede a Corso Sempione, 32b. Le spese di ristrutturazione e del trasloco sono state sostenute con i fondi oculatamente accantonati negli anni precedenti.

Principali fonti di finanziamento (anno 2010)

Contributi da Regione Lombardia ed enti locali	104.898,42 Euro
Ministero Affari Esteri (<i>art. 1 legge 180/1992</i>)	33.500,00 Euro
Fondazioni e privati	91.500,00 Euro

3.11. AISPE

Denominazione sociale e sede

Associazione Italiana per gli Studi di Politica Estera
via della Dogana vecchia, 29 (Palazzo Giustiniani)
00186 Roma

Tel. 06/3630.9310 – 331 812.2549

e-mail

sito web www.affari-esteri.it

Presidente Giulio Andreotti

Segretario Giovanni Asciano

Caratteristiche e finalità

L'Associazione Italiana per gli Studi di Politica Estera (AISPE) è stata costituita nel 1968 con lo scopo di condurre studi e ricerche sui problemi della politica internazionale, con particolare riguardo alla politica estera dell'Italia. L'AISPE promuove ed organizza direttamente, o in collaborazione con altri enti, le iniziative più idonee per il conseguimento di tale scopo. Tra di esse si colloca la pubblicazione della rivista "Affari Esteri".

Contributo MAE

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro

Principali attività svolte nel 2010

In adempimento di quanto previsto dallo Statuto, l'attività svolta dall'AISPE nel corso del 2010 è stata quella consueta di pubblicare la Rivista trimestrale "Affari Esteri".

Il Consiglio Direttivo ha dedicato vari incontri alla scelta dei temi di politica estera, interna ed internazionale, da trattare mediante la pubblicazione di articoli sulla Rivista trimestrale "Affari Esteri".

In particolare, per i numeri da pubblicare, sono stati affrontati i seguenti temi:

La Primavera araba: Egitto, Tunisia, Libia, Siria, Yemen. L'evoluzione nei centri di crisi: Afghanistan, Pakistan, Iran, Israele, Palestina, Iraq. Il rapporto tra Stati Uniti e NATO. L'Unione Europea e la crisi greca, spagnola e islandese.

Il numero si apre sovente con la riproduzione degli accordi diplomatici ed internazionali, perfezionatisi nel periodo di riferimento della Rivista.

Per garantire la maggior diffusione della Rivista, è stata affiancata alla pubblicazione cartacea la pubblicazione on-line sui seguenti siti, il secondo dei quali del Ministero degli Affari Esteri:

www.affari_esteri.it ; www.esteri.it .

Ricerca

Sulla base dei temi trattati, i membri del Consiglio Direttivo hanno stabilito contatti, di volta in volta, con Enti, esperti, giornalisti e studiosi in grado di fornire elementi e notizie utili per gli articoli da pubblicare.

Conferenze, convegni, seminari

Non sono stati organizzati per mancanza di fondi, tenuto conto che per la prima volta negli oltre quarant'anni di vita della Rivista, il Ministero degli Affari Esteri non ha sottoscritto i 1500 abbonamenti, per un importo pari a 60 mila euro.

Pubblicazioni

L'AISPE pubblica una Rivista trimestrale di circa 230 pagine con alcune pagine pubblicitarie. Formato 17x24 .

Titolo della Rivista "Affari Esteri".

Direttore Editoriale: Giulio Andreotti

Direttore Responsabile: Achille Albonetti

Nel corso del 2010 è proseguita l'attività di studio e di ricerca sui seguenti temi di politica estera: La politica di difesa degli Stati Uniti, della Russia, della Cina e dei principali Paesi europei: Francia, Regno Unito, Germani, Italia, Spagna. L'evoluzione della situazione economica internazionale. Lo sviluppo della Cina.

I risultati ed il materiale raccolto saranno assemblati in più numeri della Rivista. L'indisponibilità di fondi, infatti, sta facendo segnare il passo alla loro pubblicazione cartacea e on-line. E' stato approntato un primo volume, il n. 165, l'Indice definitivo sarà deciso nella prossima tornata del Consiglio Direttivo che si terrà nel mese di luglio.

Autori: Capi di Stato, di Governo, Ambasciatori, Editorialisti, Studiosi ed esperti di relazioni diplomatiche ed internazionali.

Altre iniziative

Sono stati mantenuti e sviluppati i rapporti con l'Istituto di Studi Giuridici Internazionali (ISGI) del CNR, con concordare la pubblicazione di relazioni e commenti concernenti gli aspetti giuridici di accordi aventi valenza internazionale.

Servizi utenti

La Rivista è distribuita tramite spedizioniere agli abbonati (interni ed internazionali, biblioteche delle Università, biblioteche indicate dal Ministero dei Beni Culturali, librerie, nazionali ed internazionali, persone singole).

Sono risultati nel 2010, oltre 20 mila interrogazioni sui siti internet della Rivista.

Situazione finanziaria

AISPE	Consuntivo 2008		Consuntivo 2009		Consuntivo 2010	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	36,83%	20.000,00	45,85%	10.000,00	40,11%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	54.301,00		43.623,00		14.937,00	
Uscite	77.755,00		55.516,00		14.242,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-23.454,00		-11.893,00		695,70	
Spese per il personale					1.300,00	9,13%
Consulenze /collaborazioni	17.067,00	21,95%	6.515,00	11,74 %	720,00	5,06%
Spese Generali	19.660,00	25,28%	16.605,00	29,21 %	3.202,00	22,48%
Spese Istituzionali	36.259,00	46,63%	17.363,00	31,28 %	9.020,00	63,33%
Interessi passivi	3.127,00		2.150,00		285,00	
Interessi attivi	1,00					

Nota a cura del MAE: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Il contributo MAE non è indicato nel bilancio di cassa perché è stato accreditato all'ente all'inizio del 2011.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2010-2012 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2010 ammonta a 10.000 Euro pari al 40,11% delle entrate dell'ente. L'attività prevalente dell'AISPE consiste nella pubblicazione della rivista trimestrale "Affari Esteri", dalla quale l'associazione ricavava la maggior parte delle sue entrate grazie agli abbonamenti e alla pubblicità. Tuttavia, il calo degli abbonamenti, che hanno costituito la fonte più importante di entrate dalla nascita della rivista, si è tradotto nel dimezzamento delle entrate dell'associazione. Alla luce di questi dati, la situazione finanziaria dell'ente risulta meno solida. Il consuntivo 2010 chiude, infatti, con un avanzo di 695,70 Euro che va a diminuire il disavanzo complessivo di Euro 35.249,00 portandolo a Euro 34.553,30. Di fronte a questo quadro finanziario, gli organi direttivi si sono impegnati fattivamente sul fronte della spesa. In particolare è stata individuata una soluzione a zero costi per gli uffici dell'Associazione, la quale si è trasferita a via della Dogana vecchia, 29 (Palazzo Giustiniani).

Nota a cura del MAE : Il mancato rinnovo degli abbonamenti va ascritto alle imprescindibili esigenze di contenimento della spesa pubblica e deve impegnare l'ente a

promuovere la rivista in nuovi ambiti, per sopperire alla carenza di fondi. L'ente sta cercando di potenziare l'attività di *fund raising* allo scopo di reperire altre fonti di finanziamento da società, banche ed enti con la concessione di inserzioni pubblicitarie nonché di ottenere un numero di abbonamenti sufficiente a garantire la continuità della rivista. Gli sforzi compiuti non hanno peraltro raggiunto, sinora, risultati significativi.

Principali fonti di finanziamento (anno 2010)

Contributo Fondaz. Banca del Monte	5.993 Euro
Abbonamenti vari	1.321 Euro
Presidenza Consiglio dei Ministri	7.623 Euro

3.12. Circolo di Studi Diplomatici

Denominazione sociale e sede

Circolo di Studi Diplomatici

Palazzetto Venezia

Via degli Astalli, 3/A

00186 Roma

Tel. 06/6791052

Fax: 06/6791052

e-mail studidiplomatici@libero.it

sito web www.studidiplomatici.it

Presidente Ferdinando Salleo

Segretario Generale Francesco Corrias

Caratteristiche e finalità

Il Circolo di Studi Diplomatici è un'associazione, non avente finalità di lucro, fondata nel 1968 su iniziativa di un gruppo di diplomatici italiani non più in attività di servizio. Essa si propone di svolgere un'attività di studio e di approfondimento dei vari problemi internazionali contemporanei e dei loro riflessi sulla politica estera italiana e di promuoverne, attraverso conferenze, convegni, studi, pubblicazioni ed altre manifestazioni, una approfondita conoscenza, avvalendosi dell'esperienza realizzata dai singoli membri nello svolgimento della loro attività diplomatica. Dal 2005 il Circolo ha attivato un'"Antenna napoletana" (v. *infra*).

Contributo MAE

2007 20.000 Euro

2008 20.000 Euro

2009 20.000 Euro

2010 10.000 Euro

Principali attività svolte nel 2010

Il Circolo di Studi Diplomatici svolge un'attività particolarmente intensa e proficua, i cui risultati vengono a confermare il suo impegno nel campo dello studio e dell'approfondimento dei più importanti problemi di politica internazionale. Esso, oltre a mantenere il consueto ritmo di lavoro, ha ulteriormente allargato l'azione di coinvolgimento nei suoi programmi di lavoro di personalità della politica, del mondo universitario, giornalistico e militare, nonché di alti funzionari in servizio attivo al Ministero degli Affari Esteri, per dibattere i problemi che essi sono chiamati a trattare, ribadendo così la sua funzione di consulenza della politica estera attiva e non limitandosi a mere esercitazioni accademiche.

Conferenze, convegni, seminari

Il Circolo di Studi Diplomatici ha organizzato nel 2010 due convegni i cui risultati sono stati pubblicati sui "Dialoghi Diplomatici", documento trimestrale.

✓ **Tavola Rotonda su il "Mediterraneo"** svoltasi presso l'Istituto Diplomatico in collaborazione con l'Unioncamere.

La Tavola Rotonda ha trattato un tema della politica internazionale, il Mediterraneo, che è un soggetto centrale per le relazioni politiche e di sicurezza dell'Europa, non meno che per quelle sociali e culturali, per lo sviluppo e la prosperità di tutta una regione assai diversificata e al tempo stesso più integrata di quanto si pensi per via degli effetti della consuetudine secolare che, non senza contrasti e guerre, si è però stabilita tra i popoli che vivono sulle sponde del grande mare interno.

✓ **Tavola Rotonda "Il Belgio alla Presidenza dell'Unione Europea"** svoltasi a Roma presso la Sala "Guido Carli" Unicredit Mediocredito Centrale il 21 settembre 2010 in collaborazione con Unicredit Mediocredito Centrale e l'Associazione Borsisti Marco Fanno. L'Ambasciatore del Belgio Jan De Bock ha presentato il programma della Presidenza belga per il semestre dell'Unione Europea. Il semestre che il suo paese presiede è un periodo che richiede iniziativa politica e visione politica.

Formazione

L'11 ottobre 2005 si è aperta a Napoli "*l'Antenna napoletana*" del Circolo di Studi Diplomatici, una iniziativa che bene si inquadra negli intendimenti che il Circolo persegue da decenni per una sempre migliore informazione sugli affari internazionali, in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, con Istituzioni Universitarie napoletane e con la Rivista "*Il Cerchio*". Per dare valore a questa nuova sede sono stati organizzati per i giovani diplomatici corsi di perfezionamento per l'avanzamento della loro carriera. Ulteriori incontri sono previsti nella continuità di una così intensa attività.

Pubblicazioni

Una delle attività principali dell'ente si concreta nell'elaborazione delle "Lettere diplomatiche", pubblicazioni a commento degli avvenimenti di immediata attualità di politica internazionale a firma dei singoli Ambasciatori membri del Circolo, e dei "Dialoghi diplomatici", con la partecipazione dei membri del Circolo e di personalità di rilievo nel campo della politica estera, dell'ambiente universitario, giornalistico e militare.

Collana di Studi Diplomatici: Storie, memorie, saggi

- **"Diplomathia" (Fabrizio Petri, Fabrizio Lobasso).**
"Diplomathia, l'arte di imparare due volte: messaggi dal G8" è una raccolta "*insight*" (elaborati e rivisti in chiave interculturale) di funzionari del Ministero

degli Affari Esteri assegnati come *liaison officer* alle delegazioni straniere ospiti di due importanti eventi internazionali sotto Presidenza italiana G8: il vertice dei Ministri degli Affari Esteri di Trieste nel giugno 2009 e il Summit dei Capi di stato e di governo de l'Aquila del mese successivo.

- “I Balcani e il Mediterraneo” (Gianluca Sadun Bordoni).
Il varo dell’Unione per il Mediterraneo, nel luglio del 2008, aveva suscitato la speranza di un grande rilancio dell’integrazione euro-mediterranea, segnata anche dalla piena inclusione dell’area adriatica nel Mediterraneo, con l’ingresso di Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia e Montenegro nella nuova Unione.

✓ LETTERE DIPLOMATICHE PUBBLICATE NEL 2010

Parimenti attivo il Circolo è nel settore delle “Lettere Diplomatiche” pubblicazione quindicinale, a commento degli avvenimenti di immediata attualità di politica internazionale, redatte dagli Ambasciatori membri del Circolo.

1018	Riallineamento politico-strategico in Asia?	Ferdinando Salleo	22/01/2010
1019	La politica navale della Repubblica Popolare Cinese	Giuseppe Jacoangeli	15/02/2010
1020	L'Europa e la crisi greca	Pietro Calamia	26/02/2010
1021	Non meno, ma più Europa (insegnamenti da trarre dalla crisi finanziaria della Grecia)	Luigi Guidobono Cavalchini	08/03/2010
1022	Irak: elezioni, normalizzazione istituzionale e condizionamenti per uno sviluppo economico e democratico	Mario E. Maiolini	06/04/2010
1023	L'America Latina a duecento anni dall'indipendenza	G.Jacoangeli/R.Nigido	14/05/2010
1024	La strategia estera di Barack Obama	Ferdinando Salleo	28/05/2010
1025	La Corea del Nord colpisce ancora	Giuseppe Jacoangeli	07/06/2010
1026	Un nodo dell'Europa al pettine	Massimo Castaldo	20/10/2010
1027	Le elezioni di Midterm e il secondo biennio della Presidenza Obama	Ferdinando Salleo	10/11/2010
1028	I Venti di Seoul	Giuseppe Jacoangeli	24/11/2010
1029	Nodi da sciogliere in Europa e in Italia	Roberto Nigido	18/12/2010

Altre iniziative

- ✓ Avvalendosi della documentazione in possesso del Circolo di Studi Diplomatici e delle analisi contenute nei Dialoghi e nelle Lettere, i membri del Circolo sono chiamati ad illustrare problemi di carattere internazionale, sia in articoli di quotidiani, in sede di radio e di televisione, scuole superiori, Università, nonché partecipano regolarmente alle riunioni organizzate dall'ISPI, dallo IAI e dal CASD.
- ✓ Per l'anno in esame è continuata l'importante collaborazione con l'Unioncamere mirata a fornire consulenza per la realizzazione di un programma congiunto mirato al sostegno del processo di internazionalizzazione delle imprese associate.
- ✓ L'“*Antenna napoletana*” del Circolo di Studi Diplomatici, oltre ad organizzare per i giovani diplomatici corsi di perfezionamento per l'avanzamento della loro carriera, si sta confermando iniziativa di ampia rispondenza negli ambienti accademici, universitari nonché imprenditoriali partenopei. Si segnala in particolare la collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e con Istituzioni Universitarie napoletane. E' diventato appuntamento ormai consolidato nell'Agenda napoletana la presentazione del programma semestrale della Presidenza europea sponsorizzata dall'Unione Industriale di Napoli e con la partecipazione del Capo Missione del paese europeo di turno.

Servizi utenti

- ✓ Biblioteca comprendente tutte le pubblicazioni “Lettere Diplomatiche” e “Dialoghi Diplomatici” edite dal Circolo di Studi Diplomatici dall'anno della sua fondazione (1968).
- ✓ Sito web: www.studidiplomatici.it

Situazione finanziaria

<i>Circolo di Studi Diplomatici</i>	Consuntivo 2008		Consuntivo 2009		Consuntivo 2010	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	19,90%	20.000,00	26%	10.000,00	13,51%
Contributo straordinario MAE	^{b)} 1.600,00	1,59%	2.500,00	3,25%	4.000,00	5,41%
Entrate	100.475,30		76.944,83		74.062,30	
Uscite	96.751,06		74.589,79		77.714,60	
Avanzo/disavanzo di gestione	3.724,24		2.355,04		-3.652,30	
Spese per il personale	26.516,77	27,41%	27.734,70	37,18%	26.022,52	33,48%
Consulenze /collaborazioni	15.912,70	16,45%	14.976,00	20,08%	16.888,00	21,73%
Spese Generali	8.732,77	9,03%	9.300,74	12,47%	8.935,55	11,50%
Spese Istituzionali	17.842,10	18,44%	20.136,06	27%	23.437,90	30,16%
Interessi passivi	1.519,54		2.442,29		2.430,63	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2010-2012 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2010 ammonta a 10.000 Euro pari al 13,51% delle entrate dell'ente al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 4.000 Euro destinato alla conferenza internazionale sul ruolo dell'Europa per la stabilizzazione del conflitto mediorientale. Il bilancio consuntivo chiude con un disavanzo di Euro 3.652,30. La situazione finanziaria del Circolo presenta un quadro in peggioramento rispetto all'esercizio 2009, a causa della difficile congiuntura economica-finanziaria del Paese che ha portato ad una diminuzione del contributo del MAE e lentezze nelle erogazioni dei contributi previsti dagli Enti pubblici.

Principali fonti di finanziamento (anno 2010)

<i>Soci fondatori</i>	13.900 Euro
<i>Contr. Str. Soci CDS</i>	12.680 Euro

Soci benemeriti

Istituti di Cultura (MAE)	5.515 Euro
Presidenza della Repubblica	900 Euro
Monte dei Paschi di Siena	310 Euro

<i>Soci aderenti</i>	6.783 Euro
----------------------	------------

Enti privati

Banca Nazionale del Lavoro	2.000 Euro
Ambasciata belgio per Dialogo	1.896 Euro
Union camere per Dialogo	5.000 Euro
Unicredit	5.000 Euro

Collana di studi diplomatici

Rubettino	627 Euro
-----------	----------

▪ **Enti statali**

Presidenza del Consiglio per ins. Pubblicitaria	4.950 Euro
---	------------

3.13. Fondazione Lelio e Lisli Basso - Issoco

Denominazione sociale e sede

Fondazione Lelio e Lisli Basso - Issoco
Via della Dogana Vecchia
00186 Roma

Tel. 06/6879953

Fax 06/68307516

e-mail (Sezione internazionale): filb@iol.it

sito web: www.fondazionebasso.it

Presidente Elena Ornella Paciotti

Segretario Generale Lucia Zannino

Caratteristiche e finalità

La Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco è stata costituita a Roma nel 1973 con il conferimento del fondo bibliotecario di Lelio Basso - alla cui formazione egli si era dedicato sin dagli anni Trenta - e l'apporto dell'Istituto per lo studio della società contemporanea (Issoco), creato nella seconda metà degli anni Sessanta. Pur articolandosi in modo radicalmente rinnovato, l'attività della Fondazione poggia ancor oggi sulle sue basi originarie e cioè una biblioteca, che va ampliando le sue prospettive e funzioni di servizio e continua a svolgere un ruolo di supporto scientifico alle istituzioni pubbliche, e un istituto di ricerca che accoglie studiosi di varie discipline. Le aree in cui si sviluppa la ricerca e l'indagine scientifica della Fondazione sono le seguenti: diritto e società, bioetica, ricerca storica e cultura delle fonti, diritti umani. A questo proposito è particolarmente rilevante, in questa sede, menzionare l'attività svolta dalla Sezione internazionale della Fondazione Basso. Essa rappresenta infatti la diretta prosecuzione della Fondazione Internazionale per il Diritto e la Liberazione dei Popoli (costituita formalmente con la Dichiarazione universale dei diritti dei popoli adottata il 4 luglio 1976 ad Algeri), il cui quadro di riferimento aveva le sue radici culturali e politiche nelle passate sessioni del Tribunale Russell I e II. Nel contesto della Fondazione Internazionale, venne istituito nel 1979 il Tribunale Permanente dei Popoli. Esso, con l'esperienza di più di 30 sessioni, costituisce uno dei più rilevanti ambiti in cui si esplica l'azione della Sezione internazionale della Fondazione con riguardo alla tematica dei conflitti e delle crisi internazionali.

Contributo MAE

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro

Principali attività svolte nel 2010

La Fondazione Basso, nel quadro delle sue attività in campo internazionale, ha sviluppato durante l'anno 2010 iniziative incentrate sui temi delle relazioni internazionali, del rispetto e della tutela dei diritti umani, della crisi economica internazionale, dell'accesso democratico e libero all'informazione, della promozione del dettato e dell'ordinamento costituzionale italiano e dei fenomeni migratori globali. Le attività sono state realizzate attraverso convegni, corsi, ricerche, seminari, conferenze, dibattiti e pubblicazioni che hanno analizzato il contesto storico, politico e sociale all'interno del quale si sviluppano i più importanti fenomeni internazionali. La Fondazione ha poi posto attenzione ad alcune tematiche specifiche e sensibili presenti all'interno di contesti di crisi internazionale come la condizione della donna e i suoi diritti politici in Afghanistan (tema su cui sono stati organizzati una ricerca, una pubblicazione e tre conferenze nelle città di Roma, Milano e Torino). Nel quadro dell'impegno di cooperazione internazionale la Fondazione ha dato vita a un progetto sperimentale quale il "Bando Africa" (che si è posto come concreta azione di intervento e sostegno sul territorio volto ad attivare, coordinare e qualificare le intelligenze, le iniziative, le capacità e le risorse delle stesse popolazioni locali africane) e a una serie di cicli di conferenze e seminari interamente dedicati all'Africa, alle sue popolazioni ed al contesto di crisi internazionale che le coinvolge. L'individuazione del campo dell'informazione come terreno strategico di formazione alla cittadinanza attiva, consapevole e partecipata ha, infine, rappresentato la ragione principale del mantenimento, per il sesto anno consecutivo, della Scuola di Giornalismo che, oltre alla formazione culturale, finalizza il suo intervento all'inserimento professionale e lavorativo nel campo dell'informazione multimediale internazionale.

Ricerca

✓ **La migrazione che attiva lo sviluppo: il caso del Bando Africa**

Scopo del lavoro: presentare una delle caratteristiche innovatrici della forma di aiuto allo sviluppo perseguita dalla Sez. Int. della Fondazione Basso. Il *Bando Africa*, chiedendo ai cittadini africani in Africa e in Italia di presentare micro-progetti per lo sviluppo di comunità rurali o urbano-marginali dell'Africa, ha sperimentato un modello di cooperazione che ha visto protagonisti dei processi di sviluppo dei loro paesi di origine coloro che tradizionalmente la cooperazione ha considerato dei meri beneficiari. La ricerca ha evidenziato gli effetti positivi che la migrazione innesca nei paesi di origine dei migranti e la necessità di coinvolgere nelle pratiche di cooperazione i migranti che diventano i veicoli principali di trasferimenti di risorse e di azioni di sviluppo. Il lavoro ha presentato i rientri dei migranti del bando Africa come *best practice* di quelle forme non mediate di cooperazione che coniugano gli impulsi della migrazione con le forme di aiuto allo sviluppo.

Conferenze, convegni, seminari**✓ Dibattito sui diritti politici delle donne in Afghanistan. Il voto femminile in Afghanistan**

Le presentazioni ufficiali della ricerca su "Il voto Femminile in Afghanistan" presiedute dall'autrice, Simona Cataldi, e da Mehmooda Shakiba, esponente dell'Associazione rivoluzionaria delle donne afgane, si sono svolte rispettivamente a:

- Roma, 16 febbraio 2010. Organizzata dalla Fondazione Basso-Sezione Internazionale con la partecipazione di Linda Bimbi (Responsabile Sezione internazionale della Fondazione Basso); Elena Paciotti (Presidente della Fondazione Basso); Pasqualina Napolitano (già vice presidente del Pse al Parlamento Europeo); Luisa Morgantini (già vice presidente del Parlamento Europeo).

- Torino, 22 febbraio 2010. Organizzata dal Comitato di difesa, sostegno e promozione dei diritti delle donne afgane e coordinato da Matilde Adduci.

- Milano, 23 febbraio 2010. Organizzata in collaborazione con il Cosv-Comitato di coordinamento delle organizzazioni per il servizio volontario - Ong e con la partecipazione di Sabina Siniscalchi (Senior Advisor Fondazione culturale di Banca etica); Cinzia Giudici (presidente Cosv); Piero Basso (Consiglio di amministrazione Fondazione Basso); Vittorio Agnoletto (membro della Commissione Affari Esteri del Parlamento Europeo); Mehmooda Shekiba (esponente di Rawa Revolutionary Association of the women of Afghanistan).

Questo lavoro di ricerca on field è stato presentato anche al Palazzo delle Nazioni Unite in occasione della 14° sessione del Consiglio dei diritti umani e nell'ambito del Panel tematico dedicato alle donne in Afghanistan "Afghanistan Women - Challenges for Rights, Advocacy for peace". Il Panel è stato organizzato e sponsorizzato da Wunrn - Women's Un Report Network, Wow - Worldwide Organization for Women, Wilpf - Women's International League for Peace and Freedom e Ngo Committee on the Status of Women - Geneva.

✓ Seminari "Cultura Democratica" Roma, Sala Conferenze Fondazione Basso

- 3 maggio: Conferenza inaugurale "L'importanza della Costituzione e del valore della legalità in uno Stato di diritto"
- 11 maggio: Il fenomeno della criminalità organizzata in Italia
- 26 ottobre: Politica e Risorgimento
- 30 novembre: Dalla strage come fatto politico alla politica delle stragi
- 16 dicembre: Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale nella crisi politica italiana

✓ Conferenza di presentazione dei progetti Bando Africa: Il Camerun. Tre progetti di rientro per lo sviluppo del paese. (14 maggio - Roma, Sala Conferenze Fondazione Basso)

L'obiettivo generale era quello di discutere una strategia alternativa alle forme tradizionali di aiuto che relegano, spesso, gli africani alla funzione di meri fruitori dei programmi di

sviluppo. Sono stati presentati tre progetti avviati in Camerun da migranti camerunesi emigrati in Italia e rientrati tramite il bando Africa in patria con il desiderio di mettere a disposizione del loro paese le competenze acquisite durante la loro esperienza migratoria in Italia.

✓ **Convegno Internazionale “Africa: una riflessione su cinquant’anni di indipendenza.”** 10 dicembre: Roma, Sala Anfiteatro del Centro Congressi Villa Aurelia. Organizzato a cinquant’anni dall’indipendenza di 17 paesi africani il convegno internazionale aveva l’obiettivo di delineare il livello di emancipazione reale del continente dai retaggi della colonizzazione. Studiosi europei e africani hanno analizzato i processi istituzionali, economici e politici in atto nel continente.

✓ **Dibattito e presentazione del volume Rapporto sui diritti globali 2010. Crisi di sistema e alternative** (Roma, Ediesse, 2010). 24 maggio: Roma, Sala Conferenze Fondazione Basso. Il rapporto annuale sulla globalizzazione e sui diritti nel mondo è uno strumento di informazione e formazione per chi opera nella scuola, nei media, nella politica, nel mondo del lavoro, nelle professioni sociali, nelle associazioni. Contiene cifre, analisi, cronologie sempre aggiornate sull’economia globale, le politiche sui redditi, la giustizia, il Terzo settore, i diritti umani ecc.

✓ **Presentazione del libro di Elide Taviani “Sulle orme di Maria”** (Genova, De Ferrari, 2010). 15 dicembre: Roma, Sala Conferenze Fondazione Basso. La vita si può raccontare in tanti modi; ciò che conta è restituire almeno un frammento della sua autenticità. Ed è quello che succede leggendo le storie, ma forse sarebbe meglio dire i ritratti, che Elide Taviani raccoglie in questo denso volumetto. Ritratti di ragazze, bambine e donne che l’autrice ha conosciuto e amato e che anche noi impariamo subito ad amare grazie a una scrittura che indaga e coglie ogni movimento del cuore e della mente.

Formazione

✓ **XIV Corso di Formazione e Perfezionamento sul Diritto dei Popoli: L’Africa sulla crisi economica. Dinamica interna e relazioni internazionali**

Roma, Sala Conferenze di Palazzo Marini - Camera dei deputati

29 gennaio - *L’industria della solidarietà*

26 febbraio - *La crisi dell’informazione in Africa*

26 marzo - *Il ruolo della Cina nel continente africano*

30 aprile - *Le migrazioni interne ed esterne all’Africa*

28 maggio - *L’Africa e la giustizia internazionale*

11 giugno - *Una politica per l’Africa*

18 giugno - *Il continente africano, l’economia globale e le relazioni tra i popoli*

Il ciclo di seminari ha avuto luogo da gennaio a giugno ogni ultimo venerdì del mese: un percorso di analisi e di studio sulla crisi economica e le relazioni internazionali. I temi affrontati nel 2010 hanno avuto come epicentro l'Africa, un continente dalle mille sfaccettature e attraversato da dinamiche molteplici e diverse. Nella serie di seminari si è cercato di analizzare più questioni: dal fallimento delle politiche di aiuto, ai fenomeni migratori legati al mancato accesso alle risorse.

N° partecipanti: 80

✓ **Scuola Napoletana del Diritto dei Popoli:**

27 settembre – 1° ottobre, Roma, Sala delle Colonne (Camera dei deputati), Sala Conferenze Fondazione Basso, Sala Conferenze del Senato della Repubblica.

- Assetti globali e questione della governance alla luce della crisi economica internazionale. Le grandi crisi economiche del '900.

- La crisi e i destini dell'euro.

- Il ruolo degli Usa e della Ue nella crisi internazionale.

- Il ruolo dei paesi del Bric nel contesto internazionale.

- Il rapporto tra economia globale, democrazia e diritto alla luce della crisi internazionale.

Si è svolto uno studio analitico delle cause e delle risultanze della crisi economica internazionale e della sua incidenza sugli equilibri politici globali e sulle relazioni tra gli Stati. Particolare attenzione per il rapporto tra economia di mercato, ruolo delle istituzioni statali e democrazia rappresentativa, mentre si è proposta una lettura storico-politica delle crisi economiche del secolo scorso per fornire ai partecipanti una chiave interpretativa di lungo periodo.

N° partecipanti: 30 (appartenenti alla Comunità Europea)

✓ **Scuola Estiva di Alta Formazione 2010:** – Viareggio – Versilia 23-27 agosto – Palazzo delle Muse – Piazza Mazzini – Sala Apt

Identità femminile e partecipazione di genere nello spazio pubblico sono stati i temi della Scuola Estiva. Con il contributo di geografe, storiche, filosofe sono stati analizzati i modelli culturali e gli stereotipi dominanti, la loro natura e origine storica; durante i workshop l'attenzione si è rivolta al tema della effettiva partecipazione delle donne alla vita politica del Paese". N° partecipanti: 40

Il corso ha approfondito il tema del rispetto dei diritti legato ai concetti di economia e democrazia con lo scopo di cercare nuove strade per il superamento delle disuguaglianze tra i popoli.

✓ **Scuola di giornalismo.** La Scuola di giornalismo ha realizzato per il sesto anno consecutivo un corso di formazione per 30 studenti laureati della durata complessiva di 800 ore (600 ore di didattica e 200 ore di stage in una delle testate giornalistiche nazionali e internazionali) distribuite su 10 mesi. Il profilo didattico del corso è stato incentrato su materie professionalizzanti quali tecniche di scrittura giornalistica, riprese e montaggio audio-video, giornalismo radiofonico e web e giornalismo d'inchiesta, con particolare attenzione a: diritto internazionale, diritti umani, storia contemporanea, relazioni

internazionali ed economia politica. Il corso si pone come finalità ultima la formazione professionale e l'inserimento lavorativo dei partecipanti nel campo dell'informazione multimediale ed internazionale.

Novembre-maggio (didattica) luglio-settembre (stage). Roma, Sala conferenze Fondazione Basso.

Pubblicazioni

- ✓ **Tribunale Permanente dei Popoli, Politiche delle transnazionali in Colombia**, Fondazione Basso Sez. Int., Roma 2010 .
- ✓ **Tribunale Permanente dei Popoli, Sentenza Madrid 2010, Archivio della Memoria**, Rovigo 2010.

La sentenza del Tribunale Permanente dei Popoli chiude un percorso iniziato a Vienna nel 2006, quando è stata accolta la richiesta presentata dalla rete biregionale Enlazando Alternativas di indagare in che misura la politica delle imprese multinazionali e il ruolo specifico dell'Unione Europea nelle relazioni con i Paesi di America Latina e Caraibi si traducevano in violazioni dei diritti umani e del diritto all'autodeterminazione dei popoli.

Altre iniziative

✓ **Tribunale Permanente dei Popoli**

Il Tribunale Permanente dei Popoli (TPP) è per statuto un organo della Fondazione Basso-Sezione internazionale: nato nel giugno 1979, esso rappresenta la diretta prosecuzione dell'esperienza dei tribunali di opinione Russell I e II.

Il TPP è un tribunale di opinione la cui opera è rivolta a identificare e rendere pubblici i casi di sistematica violazione dei diritti fondamentali, in particolar modo riguardo tutti quei casi in cui la legislazione nazionale e internazionale risultino fallimentari nel difendere il diritto dei popoli.

Nel 2010 il TPP ha realizzato due sessioni: la prima su *Sri Lanka e il popolo Tamil*, tenutasi a Dublino nel mese di gennaio 2010, con l'obiettivo di analizzare l'ultima fase della guerra nel Paese e il periodo successivo al fallimento del processo di pace, in considerazione del sostanziale disinteresse mostrato dalle istituzioni internazionali e della "scomparsa" del massacro dei Tamil dall'attenzione dei media internazionali.

La seconda sessione su *L'Unione Europea e le imprese transnazionali in America Latina: politiche, strumenti, attori e complici nelle violazioni dei diritti dei popoli*, si è tenuta a Madrid nel mese di maggio 2010 per concludere i lavori cominciati quattro anni prima a Vienna, al fine di monitorare e qualificare giuridicamente gli impatti che le attività delle imprese transnazionali europee hanno sui diritti fondamentali dei cittadini del continente latinoamericano. La sessione di Madrid ha inoltre approfondito il ruolo dell'Unione europea e dei Paesi membri nei fatti denunciati al TPP.

Servizi utenti

La biblioteca e l'archivio storico proseguono la propria attività di conservazione e valorizzazione dei fondi posseduti e di servizio al pubblico (che è unanimemente molto

apprezzato). C'è da mettere in rilievo che, nel corso di questi anni, sono stati immessi in SBN i dati di quasi tutto il patrimonio librario e in Archivi del Novecento quelli di buona parte del patrimonio archivistico della sezione internazionale. E' in corso un programma di scannerizzazione dei periodici italiani più rari, che, oltre a essere disponibili sul sito della Fondazione, saranno consultabili sul sito ministeriale Internet culturale. Sono in corso di digitalizzazione anche i documenti fotografici dell'archivio storico.

L'orario di apertura della sala di consultazione è il seguente: lunedì, martedì, giovedì ore 9.00-17.30; mercoledì: ore 9.00-15.30; venerdì: ore 9.00-13.00. Gli utenti hanno a disposizione: fotocopiatrice, visore e stampatore per microfilms e microfiches, una postazione con accesso libero a Internet, opere di reference.

Per maggiori informazioni sulle novità, si possono consultare il sito della Fondazione www.fondazionebasso.it e il sito www.archividelnovecento.it.

Situazione finanziaria

Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco	Consuntivo 2008		Consuntivo 2009		Consuntivo 2010	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	1,75%	20.000,00	2,11%	10.000,00	1,12%
Contributo straordinario MAE			-		-	
Entrate	1.139.243,6 1		949.439,95		898.476,94	
Uscite	958.289,40		962.744,73		825.329,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	180.954,21		-13.304,78		73.147,94	
Spese per il personale	167.382,55	17,47%	177.096,87	18,39%	124.030,49	15,03%
Consulenze /collaborazioni	63.946,23	6,67%	84.844,64	8,81%	81.822,29	9,91%
Spese Generali	92.861,67	9,69%	102.446,62	10,64%	85.918,98	10,41%
Spese Istituzionali	466.528,89	48,68%	577.368,66	59,97%	517.000,40	62,64%
Interessi passivi	2.764,61		3.719,93		1.260,93	
Interessi attivi	8.625,54		2.218,16		454,95	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2010-2012 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2010 ammonta a 10.000 Euro, importo che corrisponde al 1,12% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo, ben articolato e preciso, chiude con un avanzo di esercizio di Euro 73.147,94. Si mantengono alte le spese istituzionali, a significare l'impegno sempre maggiore della Fondazione.

Principali fonti di finanziamento (anno 2010)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali	133.924 Euro
Ministero economia e Finanze	70.000 Euro
Regione Lazio	
- per funzionamento	11.022 Euro
- per catalogazione SBN	9.000 Euro
- per archivi '900	4.865 Euro
- thè in biblioteca	10.000 Euro
- per acquisto libri	19.000 Euro
Convenzione EU archivio Paciotti	21.665 Euro
Contributo per Osserv. Diritti fond. In Europa	12.700 Euro
Contributo pari opportunità ric. Pari e dispari	11.910 Euro
Corso Roma sez. Int.le	4.630 Euro
MIUR per contributo tabella funzionamento	35.943 Euro
Contr. Tavola valdese per biopolluzione	14.050 Euro
Scuola Buona Politica	7.500 Euro
CE Ricerca ICT Ethics 2° anno	15.000 Euro
Ricerca diritti umani fondamentali	23.092 Euro
Monte Paschi Siena per Modernità	2.500 Euro
Contributi da privati	93.513 Euro
Contributi da privati art. 38/342	40.000 Euro
Contributi da privati per borse africa e d'Agostino	22.880 Euro
Contr. Banche/fond. Bancarie	12.000 Euro
Convenzione Ascrid scuola di giornalismo	200.000 Euro

3.14. Società Geografica Italiana

Denominazione sociale e sede

Società Geografica Italiana
Palazzetto Mattei Villa Celimontana
Via della Navicella, 12
00184 Roma

Tel. 06/70.08.279

Fax 06/77.079.518

e-mail. segreteria@societageografica.it

sito web <http://www.societageografica.it/>

Presidente: Prof. Franco Salvatori

Segretario Generale: Prof. Simone Bozzato

Caratteristiche e finalità

La Società Geografica Italiana ha esclusiva finalità di solidarietà sociale e per scopo il progresso delle scienze e conoscenze geografiche. Promuove e favorisce il progresso della ricerca scientifica e degli studi geografici con particolare riguardo alla conoscenza del territorio, paesaggio ed ambiente, e alla salvaguardia dei beni culturali, ambientali e paesaggistici.

Contributo MAE

2010 10.000 Euro

Principali attività svolte nel 2010

La Società Geografica Italiana è stata impegnata per tutto il 2010 in una serie di attività volte ad ampliare la prospettiva internazionale del suo obiettivo primario, ossia la promozione delle scienze e conoscenze geografiche al fine di accrescere la cultura e la salvaguardia del territorio e del paesaggio. Il Sodalizio ha infatti perseguito tale intento attraverso una serie di azioni mirate, quali ad esempio, l'organizzazione di seminari e convegni di approfondimento con temi internazionalistici, l'istituzione di Protocolli di Intesa con Enti a vocazione internazionalistica, l'organizzazione di mostre e la realizzazione di progetti di ricerca e cooperazione internazionale. Nel perseguire tali finalità, il Sodalizio ha anche preso parte alla messa a punto di attività inerenti alle settimane dell'Educazione e dello Sviluppo Sostenibile, della Cultura e della Ricerca, della Lingua Italiana nel Mondo, e alla Giornata Mondiale dell'Alimentazione, e a quella del Paesaggio, apportando il proprio supporto e contributo. Come per il 2009, la Società ha continuato a lavorare alla realizzazione del Museo delle Emigrazioni Italiane, che ha preso

vita con una mostra permanente presso la struttura espositiva del Vittoriano, nella quale sono stati e continuano ad essere raccolti materiali documentari del Sodalizio. Particolare attenzione va riservata poi all'impegno che la Società Geografica Italiana ha profuso nella partecipazione e organizzazione delle Celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia. Durante il 2010 il Sodalizio ha, infatti, completato la fase di progettazione di "Scenari Italiani" comprendente gli aspetti essenziali di quanto verrà fatto per celebrare la ricorrenza del 150°, incontrando, tra l'altro, l'attenzione della Presidenza del Consiglio e di altri sponsor privati.

Ricerca

- **Titolo:** *"Centro Studi e Ricerche sulla Biodiversità degli Ambienti Montani di Etiopia"*.

Tema: Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dell'Etiopia e promozione dello sviluppo sostenibile.

Partner: Ankober Development Association; Regione Umbria; Provincia di Perugia; Comune di Perugia; Centro Studi dell'Erbario Tropicale; Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze; Non Timber Forest Product Department, Forestry Research Center of Ethiopia, Wondo Genet College of Forestry; National Natural History Museum of the Addis Ababa University; Department of Animal Biology of the Addis Ababa University e IBC - Institute of Biodiversity Conservation of Ethiopia.

Descrizione sintetica: Il progetto intende valorizzare il patrimonio naturale e culturale dell'intera area circostante Lèt Marefià al fine di favorire e sostenere uno sviluppo sostenibile della regione, i cui principi cardine saranno la consapevolezza ed il rispetto dei delicati equilibri ecologici locali. Il Centro, in sinergia con i partner etiopi, forma una sorta di piccolo «distretto», in cui sarà svolta attività di ricerca scientifica. I risultati prodotti saranno quindi diffusi in primo luogo alle collettività locali per un migliore uso delle risorse naturali a disposizione. Saranno poi organizzati dei corsi di formazione per operatori ambientali nella prospettiva della salvaguardia e valorizzazione del patrimonio naturalistico, scientifico e culturale del territorio di Ankober.

- **Titolo:** *"Habana Ecopolis – Recupero Ambientale del Barrio La Corea"*.

Tema: Sviluppo di una realtà urbana ecologica e solidale della Città de la Habana e diffusione di una maggiore consapevolezza ambientale e civica.

Partner: Legambiente, CRIC, COSPE, Terra Nuova, Laboratorio di Progettazione Ecologica dell'Università di Firenze, Ente Roma Natura, Università degli Studi di "Tor Vergata" e Universidad de la Habana "José Mari".

Descrizione sintetica: Il progetto si focalizza su interventi sull'ambiente naturale, sull'urbanistica e sul piano sociale, accentuando il ruolo delle comunità locali nei processi di pianificazione e amministrazione territoriale e la valorizzazione delle identità e delle risorse locali per la crescita dell'economia sostenibile. A tal fine, si è proceduto alla conversione di quattro aree verdi ubicate nel quartiere La Corea, Municipio San Miguel del Padron, come aree di uso pubblico con differenti finalità, ossia due parchi per bambini e due aree pubbliche, includendo un programma di Educazione Ambientale per la comunità. A conclusione del progetto è stata inaugurata la mostra fotografica *"Bella Cuba"*.

Luoghi, Volti, Visioni, dedicata alla memoria di Guido Schermi, che ha costituito parte integrante della XII settimana della Cultura.

Conferenze, convegni, seminari

- **Seminario. Titolo:** *Marketing del territorio e politiche di sviluppo locale in Marocco. Il caso di Marrakech*, 7 dicembre presso l'Aula dei Consigli di Facoltà dell'Università degli Studi di Salerno (Campus di Fisciano).

Descrizione sintetica: durante il seminario si è inteso presentare alcune problematiche concernenti l'impatto del settore turistico sulla regione delle oasi marocchine e l'organizzazione territoriale che ne consegue, prestando particolare attenzione ai recenti cambiamenti di ordine sociale, economico e ambientale che l'hanno investita negli ultimi anni.

- **Tavola rotonda. Titolo :** *Les nouveaux outils informatiques et leurs usages en histoire urbaine*, 12 e 13 novembre presso Aix-en-Provence.

Descrizione sintetica: tavola rotonda alla quale i funzionari della Biblioteca della Società Geografica Italiana hanno dato il loro contributo con una relazione dal titolo *Il patrimonio della Società Geografica Italiana: dalla pergamena al web semantico*.

- **Tavolo seminarioale. Titolo:** *"Eritrea-Italia: Scenari politici, economici e culturali"*, 12 e 13 ottobre, presso la sede della Società Geografica Italiana

Descrizione sintetica: organizzato dalla Società Geografica Italiana congiuntamente al Ministero degli Affari Esteri e con la partecipazione di studiosi, esperti e professionisti di entrambi i paesi, il Tavolo seminarioale ha affrontato i recenti fenomeni storici, le principali problematiche e opportunità dello Stato eritreo. Particolare attenzione è stata prestata al ruolo che l'Unione Europea e l'Italia svolgono in questo scenario, focalizzandosi nello specifico sull'influenza positiva che la cooperazione con l'Italia può comportare per la stabilizzazione del Corno d'Africa.

- **Workshop. Titolo:** *L'emigrazione italiana in Argentina. Percezione e rappresentazione*, 4 giugno presso la sede della Società Geografica Italiana.

Descrizione sintetica: trattasi di una giornata di studi organizzata dalla Società Geografica Italiana, l'Università di Roma Tor Vergata e l'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea del CNR – dedicata al tema dei flussi migratori tra l'Italia e l'Argentina a partire dalla metà dell'Ottocento. Il workshop ha visto la partecipazione di storici, geografi e antropologi che si sono confrontati sulle ricerche in corso dedicate al fenomeno migratorio in questione.

- **Seminario. Titolo:** *Lo scrigno africano: Cina vs Occidente*, 28 aprile presso la sede della Società Geografica Italiana.

Descrizione sintetica: la Società Geografica Italiana ha organizzato un seminario in cui hanno discusso Roberto Cajati (ISIAO-Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente), Carlo Cencini (geografo, Università di Bologna), Federico Failla (Min. Plen. Ministero degli Affari Esteri), Maria Egizia Gattamorta (CeMISS-Centro Militare di Studi Strategici) e Jean-

Léonard Touadi (parlamentare), moderati da Lucio Caracciolo (Limes, Rivista Italiana di Geopolitica). Il dibattito è stato incentrato sui vasti interessi strategici, basati fondamentalmente sulle risorse naturali, che la Cina nutre in Africa e sulle conseguenze per l'Occidente e in particolare per l'Unione Europea.

- **Convegno. Titolo: *Il futuro dell'energia in un Atlante***, 11 marzo presso la sede della Società Geografica Italiana.

Descrizione sintetica: il convegno ha inteso presentare l'Atlante pubblicato da Esso Italia e Istituto Geografico De Agostini, realizzato per offrire un nuovo strumento didattico per la conoscenza del mondo dell'energia. I relatori hanno esposto l'importanza dell'informazione e dell'educazione in campo energetico, tema che sta divenendo sempre più globale, contribuendo al dibattito anche attraverso la testimonianza della propria esperienza nei diversi ambiti professionali.

- **Evento di celebrazione: *Dolomiti. Patrimonio Mondiale dell'Umanità***, 25 febbraio presso la sede della Società Geografica Italiana

Descrizione sintetica: si è inteso celebrare la nomina delle Dolomiti a Patrimonio Mondiale con un pomeriggio di discussione a cui ha partecipato anche Mario Panizza, il cui contributo è stato fondamentale per la valutazione della candidatura nell'elaborazione dei tre criteri scientifici richiesti dall'UNESCO: Estetica, Geologia e Geomorfologia.

Formazione

- **Master in "Comunicazione e Cultura del Viaggio - Fotografia, scrittura e video Turismo e Media"**, 19 Aprile – 26 Luglio 2010 (3 mesi circa), 31 partecipanti.

Si tratta di un percorso formativo interdisciplinare volto a creare «esperti nella comunicazione e cultura del viaggio». Si intende creare una figura innovativa in grado - da un lato - di analizzare i motivi di interesse e attrattività di territori e culture e promuove la relativa industria del turismo e - dall'altro - di produrre forme di narrazione del viaggio attraverso la scrittura, la fotografia, i video, il web, rivolgendosi anche all'industria dei media.

Pubblicazioni

- **Libro, titolo: *Paesaggio culturale, sostenibilità e spazio euromediterraneo*** a cura di Alfonso Giordano e Patrizia Micoli.

Descrizione sintetica: scopo del volume è quello di indagare il tema del paesaggio in relazione alla sua declinazione culturale e al concetto di sostenibilità, analizzando tali interconnessioni nell'area di confluenza che si verifica tra lo spazio europeo e quello mediterraneo. Il lavoro ha poi inteso approfondire, in un'ottica interdisciplinare, il dibattito relativo al valore economico della cultura in ambito internazionale e come elemento centrale di uno sviluppo omnicomprensivo di tipo sostenibile.

- **Libro, titolo: *Delle cose de' Turchi: Viaggiatori Italiani tra il XVI e XX secolo*** a cura di Nadia Fusco.

Descrizione sintetica: Il volume raccoglie i resoconti di viaggio e la letteratura odepórica di

viaggiatori italiani, rappresentando uno strumento privilegiato per il processo di costruzione della cultura mediterranea e per la diffusione della conoscenza. Oltre ai francesi e ai britannici, anche gli italiani hanno contribuito a plasmare l'immagine della Turchia, del suo popolo, della sua cultura e della sua coscienza collettiva e a sviluppare un importante canale di comunicazione con la Turchia.

- **Libro, titolo:** *Guglielmo Massaja 1809-2009. All'Africa attraverso l'Africa* a cura di Pierluigi Magistri.

Descrizione sintetica: Su proposta della Società Geografica è stato istituito dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Comitato Nazionale *ad hoc* per le Celebrazioni del bicentenario dalla nascita di Guglielmo Massaja. Il volume, che costituisce il primo dei volumi di una collana intende offrire una visione variegata e complessa della personalità di Massaja, il quale nello svolgimento della sua attività missionaria *ad gentes* si è fatto promotore e parte attiva di un incontro tra culture.

- **Libro, titolo:** *Guglielmo Massaja 1809-2009. Missionario cappuccino e Vicario apostolico in Etiopia* a cura di Wieslaw Block.

Descrizione sintetica: In quest'opera si sono volute affrontare in modo esauriente le questioni e le domande sottese alla problematica richiamata dal titolo del libro, aprendo uno squarcio inedito sulle vicende e sulle esperienze missionarie del Cardinale Massaja, al fine di restituire le dimensioni reali a tutti quei fatti che spesso, nel passato, sono stati sottoposti a letture di parte o al silenzio.

- **Libro, titolo:** *Guglielmo Massaja 1809-2009. L'esperienza missionaria in Etiopia tra passato e presente* a cura di Mauro Forno.

Descrizione sintetica: Il volume raccoglie le relazioni presentate in occasione del Convegno di studio recante lo stesso titolo. In particolare, sono stati toccati alcuni aspetti del modo in cui Massaja diede prova di sapersi adattare a luoghi e contesti molto lontani da quelli di provenienza, ma anche dei processi attraverso cui il prelado cappuccino seppe dimostrarsi capace di dare vita ad un'esperienza missionaria dai tratti particolarmente innovativi.

- **Libro, titolo:** *Guglielmo Massaja 1809-2009. Dal Piemonte sabauda alla missione etiopica tra gli Oromo* a cura di Mauro Forno

Descrizione sintetica: In questa opera si è inteso da un lato tratteggiare il quadro sociale, politico ed ecclesiastico del luogo in cui ebbe inizio l'esperienza sacerdotale di Massaja; dall'altro delineare alcune delle strategie attuate dal prelado durante la sua azione missionaria in Africa Orientale, non trascurando le vicende complesse, e talvolta dai contorni ambigui, che storicamente hanno legato il destino delle missioni alle politiche coloniali europee.

- **Rivista, "Bollettino della Società Geografica Italiana", titolo:** *L'Africa al Plurale – Declinazioni territoriali dal Colonialismo a oggi* a cura di Luisa Spagnoli.

Descrizione sintetica: Il fascicolo monografico è stato realizzato con il contributo del Programma di Ricerca dell'unità locale di Roma "Tor Vergata", *Terra d'Africa e colonialismo*

italiano: analisi dei processi delle trasformazioni territoriali, di cui Franco Salvatori è stato responsabile scientifico. In particolare, gli articoli all'interno della rivista analizzano e confrontano il patrimonio culturale e territoriale della società africana ed i retaggi coloniali ancora presenti sul territorio.

Altre iniziative

- Convenzione con il Senato della Repubblica

Descrizione sintetica: il 16 dicembre è stata firmata la Convenzione *Archivi on line* (3^a fase) tra la Società Geografica Italiana e il Senato della Repubblica che prevede l'individuazione e la schedatura di corrispondenza di Senatori presenti nelle Presidenze del Sodalizio dal 1877 al 1923, ossia Nobili Vitelleschi, Doria, San Giuliano, Cappelli, Borghese, di Revel, Federzoni.

- Viaggio in Marocco

Descrizione sintetica: svoltosi dal 22 al 31 ottobre, l'annuale viaggio di studio del Sodalizio ha visto la partecipazione di 42 persone provenienti da tutta Italia. In quest'occasione è stato organizzato un incontro tra la Presidenza della Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi "Tor Vergata", il Presidente del Sodalizio e altri professori rappresentanti alcune università italiane e marocchine al fine di sviluppare la cooperazione scientifica tra le università dei due paesi.

- Festival della Letteratura di Viaggio

Descrizione sintetica: nato nel 2008, è giunto nel 2010 alla sua terza edizione. Quattro giorni dedicati alle diverse forme di narrazione del viaggio, di luoghi e culture: dalla letteratura propriamente detta al cinema, dalla fotografia alla musica, dal teatro al fumetto, incrociando geografia e storia. Il tema di quest'anno: "Verso Oriente, il Levante". Luoghi di svolgimento: Villa Celimontana, Palazzo delle Esposizioni e Tempio di Adriano.

- Mostra su Matteo Ricci e la cultura scritta tra Cina e Occidente

Descrizione sintetica: Dal 18 ottobre al 4 novembre, in occasione dell'incontro di studio su *Matteo Ricci e la cultura scritta tra Cina e Occidente*, è stata allestita presso la Biblioteca nazionale centrale di Roma, e in collaborazione con la stessa, la mostra *Matteo Ricci: la Cina ieri e oggi*, nella quale sono state esposte carte custodite dall'Archivio Cartografico della Società Geografica Italiana relative all'argomento trattato.

- Mostra su viaggiatori italiani in Turchia

Descrizione sintetica: contemporaneamente alla mostra *Grande Venezia* ma soltanto nei giorni del Festival della Letteratura di Viaggio (dal 1 al 3 ottobre), nella sede della Società Geografica Italiana si è allestita la mostra *Cose turche. Racconti dei viaggiatori italiani*, comprendente libri, carte e fotografie relative ai racconti di viaggiatori italiani tra il XVI e il XX secolo.

- Networking: IGU – International Geographical Union

Descrizione sintetica: La Società Geografica Italiana è stata fortemente operativa nell'ampliare e consolidare le sue reti con i docenti internazionali di geografia e di scienze naturali. A tal fine, nel mese di settembre ha ospitato nella propria sede una delegazione della sezione cilena dell'UGI-Unione Geografia Internazionale e a novembre 2011 parteciperà alla Regional Geographic Conference (UGI 2011), che si terrà presso la Scuola Militare di Santiago.

- Networking: EUGEO-European Society for Geography

Descrizione sintetica:: La Società Geografica Italiana è co-fondatore e membro dell'EUGEO-European Society for Geography, i cui membri sono società geografiche, associazioni di geografi e altre organizzazioni rappresentanti i geografi e le scienze geografiche negli stati dell'Unione Europea. Per il 2011 il Sodalizio parteciperà alla terza conferenza generale dell'EUGEO che si terrà a Londra, mentre nel 2013 sarà la stessa Società ad organizzare ed ospitare il congresso.

- Riconoscimento e sigla Accordo Quadro con ICCROM

Descrizione sintetica: il 30 giugno in occasione del convegno *Mediterraneo: un patrimonio culturale da tutelare* è stato siglato il Protocollo d'Intesa tra la Società Geografica Italiana e l'International Centre for the Study of the Preservation and Restauration of Cultural Property – ICCROM. Contestualmente, è stato consegnato l'attestato di nomina a Socio Corrispondente al suo Direttore Mounir Bouchenaki.

- Riconoscimento presso UNESCO

Descrizione sintetica: la Società Geografica Italiana è stata riconosciuta presso l'UNESCO come Organizzazione non Governativa nel Comitato Intergovernativo per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale durante la Terza Sessione dell'Assemblea Generale degli Stati Membri della Convenzione, tenutasi dal 22 al 24 Giugno.

- Presentazione volume su Missione Cattolica tra Africa e Occidente

Descrizione sintetica: il 6 maggio, nell'ambito delle iniziative per le Celebrazioni del Bicentenario della nascita di Guglielmo Massaja, è stato presentato il libro *Tra Africa e Occidente. Il Cardinal Massaja e la missione cattolica in Etiopia nella coscienza e nella politica europee* di Mauro Forno.

Durante la discussione è stato posto l'accento sul crescente interesse italiano per l'Africa orientale e sull'azione svolta dal Cardinale durante la sua missione africana.

- Presentazione volume sulla geografia delle esplorazioni

Descrizione sintetica: durante la presentazione di *Al di là di altrove. Storia della geografia e delle esplorazioni* di Ilaria Luzzana Caraci tenutasi il 27 aprile, è stato delineato un quadro chiaro e sintetico della storia delle esplorazioni, la quale rappresenta anche la storia della nostra cultura, che per secoli si è alimentata di conoscenze proprio attraverso le scoperte geografiche: una disciplina fondamentale per comprendere la complessità del mondo che

ci circonda.

- Presentazione volume su Festival Management e destinazione turistica

Descrizione sintetica: il 26 aprile è stato presentato il libro *Festival Management e destinazione turistica. I festival come nuovi media della società postindustriale* di Barbara Maussier, che ha inteso portare avanti una riflessione sulle ricerche nazionali e internazionali sul tema, analizzando il fenomeno dei festival culturali attraverso la descrizione della dimensione organizzativa e comunicativa. Si è proceduto quindi ad un'analisi comparativa di alcuni casi di eccellenza organizzativa.

- Presentazione volume Scenari Geopolitici

Descrizione sintetica: il 15 aprile Piergiorgio Landini, Ernesto Mazzetti e Paola Pagnini hanno presentato il volume di Gianfranco Lizza *Scenari geopolitici*. La presentazione è stata coordinata dal Direttore dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Roma, Alessandro Voglino.

- Mostra su Migranti e Rifugiati

Descrizione sintetica: il 23 marzo, mostra dal titolo *"Frontiere, migranti e rifugiati. Mappe, percorsi e territori di geografia delle migrazioni"* organizzata da Società Geografica Italiana, Alliance Francaise di Cagliari e di Bologna, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Bologna e Le Monde Diplomatique. La mostra cartografica ideata da Philippe Rekacewicz ha inteso esplorare le relazioni tra le frontiere e le migrazioni internazionali, attraverso le storie individuali di quattro migranti.

Servizi utenti

- Biblioteca, Cartoteca, Archivio Storico e Archivio Fotografico: il Sodalizio è aperto al pubblico tutti i giorni, negli orari indicati sul sito internet, mettendo al servizio dei soci e degli altri utenti il proprio patrimonio archivistico e l'attività di ricerca ed assistenza offerto dagli addetti delle specifiche sezioni.

- Archivio Storico: è stata avviata la schedatura della serie Spedizioni Polari la cui pietra miliare è il materiale relativo alla Spedizione di Umberto Nobile al Polo Nord. Da questo lavoro è emersa un'importantissima documentazione riguardante la vicenda della Spedizione Polare dalla partenza al drammatico epilogo del viaggio. Si è quindi deciso di accorpare tutto il materiale custodito anche nell'Archivio Amministrativo e procedere con la sua schedatura analitica.

- Archivio Storico: gli utenti del Sodalizio possono usufruire dell'attività di ricerca ed assistenza all'interno della sede per studiare i documenti qui custoditi. È infatti aumentata la domanda di utenti locali e fuori sede che hanno richiesto consulenza, informazione e ricerche per corrispondenza.

- Biblioteca: si è intensificato il servizio di prestito, riservato sia ai soci sia, tramite la procedura del prestito interbibliotecario, agli istituti scientifici e culturali nazionali ed internazionali, come ad esempio: la Royal Geographic Society, la Geographical Association, la Geographical Society of Ireland, il Department of Geography of Tokyo Metropolitan University, il Geographical Outlook Department of Geography, the Bihar University in Ranchi (India).
- Biblioteca, Cartoteca e Archivio Fotografico: sono stati potenziati gli Archivi Bibliografici, Cartografici e Fotografici (che riguardano diverse aree mondiali) con l'acquisizione di nuove tecnologie e strumenti di archiviazione all'avanguardia. A tal proposito, si è proceduto alla digitalizzazione di documenti, scansionati o fotografati e, a seconda delle necessità, alcuni sono stati rielaborati graficamente con i mezzi a disposizione dalla Società.
- Archivio Fotografico: si è proceduto alla catalogazione di 10.000 immagini (provenienti da diversi paesi) appartenenti al Fondo Storico Fotografico, che a sua volta si suddivide nel Fondo Migliorini e Fondo Dainelli. Sono state inoltre digitalizzate circa 60.000 immagini custodite nell'Archivio Fotografico e sono stati acquisiti due nuovi Fondi, il Fondo Ortolani e il Fondo Caraci.
- Sito web: la SGI ha implementato il suo sito internet con la creazione di una specifica sezione dedicata alle "Relazioni Internazionali" in cui è possibile visualizzare il complesso delle attività del Sodalizio nel settore. Il materiale digitalizzato del patrimonio bibliotecario, cartografico, fotografico e archivistico è stato reso accessibile direttamente dal sito web del Sodalizio, cosicché la fruizione telematica del patrimonio custodito sia visionabile da un più ampio gruppo di utenti su scala nazionale ed internazionale.
- Editoria: il Sodalizio si caratterizza anche per la sua attività editoriale, essendo essa stessa casa editrice. In particolare, è offerta la possibilità a tutti gli utenti di inviare dei propri articoli o manoscritti che verranno poi sottoposti ad un'attenta analisi editoriale per una loro eventuale pubblicazione. L'elevata produzione scientifica interessa diversi argomenti e molte delle opere inviate e pubblicate dal Sodalizio vertono su temi prettamente internazionali.

Situazione finanziaria

Società Geografica Italiana	Consuntivo 2010					
Contributo ordinario del MAE	10.000,00	0,69%				
Contributo straordinario MAE	10.000,00	0,69%				
Entrate	1.467.141,41					
Uscite	1.467.141,41					
Avanzo/disavanzo di gestione						
Spese per il personale	184.486,54	12,57%				
Consulenze/collaborazioni						
Spese Generali	278.566,52	18,99%				
Spese Istituzionali	617.170,02	42,07%				
Interessi passivi						
Interessi attivi	30.822,40					

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2010-2012 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982.

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2010 ammonta a 10.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario per l'organizzazione di un seminario dal titolo: "Eritrea – Italia: gli scenari politici, economici e culturali", per un importo di 10.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2010 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 1,38% delle sue entrate. Il bilancio chiude in pareggio, e viene evidenziato un prudente accantonamento di fondi per far fronte ad oneri futuri. La situazione finanziaria dell'ente conferma il quadro positivo dell'anno precedente ed in termini reali gli importi del bilancio 2010 sono in linea con quelli del bilancio 2009.

Principali fonti di finanziamento (anno 2010)

Progetti di ricerca 898.464,69 Euro

Contr. Ord. Min. BBAACC 66.960,19 Euro

Contr. Regione Lazio (funzionamento) 10.202,59 Euro

Contr. MIUR (funzionamento) 404.479,04 Euro

Quote associative

quote sociali 32.662,00 Euro

abbonamenti e pubblicazioni 23.550,50 Euro

3.15. Fondazione Magna Carta

Denominazione sociale e sede

Fondazione Magna Carta

Via dei Lucchesi, 26

00187 Roma

Tel. 06/488 01 02-420 14 442/06-474 39 60

Fax 06/489 07 202

e-mail: info@magna-carta.it

sito web: <http://www.magna-carta.it>

Presidente: Ing. Francesco Valli

Segretario Generale: Dott. Giuseppe Lanzilotta

Caratteristiche e finalità

La Fondazione Magna Carta persegue esclusivamente finalità culturali attraverso la promozione e la realizzazione di iniziative di studio e di ricerca nell'area del diritto, della storia, dei valori etici, dell'economia e della finanza, della sicurezza sociale, della geopolitica e della politologia.

Contributo MAE

2010 10.000 Euro

Principali attività svolte nel 2010

Nel corso del 2010 la Fondazione ha organizzato la propria attività intorno ai principali eventi annuali (Lettura Annuale, Summer School, Incontri di Norcia) inaugurando nuovi cicli di incontri, filoni di ricerca e instaurando nuovi promettenti rapporti con altri soggetti internazionali di ricerca.

La Fondazione ha dedicato particolare attenzione all'analisi del fallimento del multiculturalismo, cui ha dedicato la Lettura Annuale 2011, ospitando il leader politico olandese Geert Wilders.

Un momento di grande importanza nella attività di ricerca della fondazione è stato il Convegno "Il Grande Freddo" che, ospitando i più illustri rappresentanti della comunità scientifica italiana, tra cui Antonino Zichichi, ha offerto una originale chiave di lettura sul tema del "global warming".

Nel corso dell'anno, infine, la Fondazione ha approfondito l'analisi dei rapporti economici fra Italia e Balcani – con un focus sulla penetrazione delle piccole e medie imprese italiane nell'area balcanica – e le possibili implicazioni legate allo sviluppo di una politica energetica comune (il gasdotto "South-Stream").

Ricerca**✓ Cittadinanza: Né breve né lunga semplicemente buona (gennaio 2010)**

La fondazione Magna Carta, nella speranza di contribuire al dibattito su un tema cruciale per il futuro del Paese, offre all'approfondimento scientifico ed al dibattito politico un manifesto per l'introduzione nel nostro ordinamento della "cittadinanza a punti". L'idea è quella di individuare alcuni criteri di carattere qualitativo che, integrando il tradizionale criterio cronologico, potrebbero servire a valutare il reale processo di integrazione dell'aspirante cittadino.

Conferenze, convegni, seminari

- ✓ Dove va la magistratura? Roma, 18 gennaio
- ✓ Le autorità amministrative indipendenti: sistema e governante, Roma, 22 febbraio
- ✓ Il grande freddo. Il riscaldamento globale tra mitologia culturale e pragmatismo politico Roma, 26 febbraio
- ✓ Pentiti dei pentiti? Roma, 29 aprile
- ✓ I diritti nel mondo del digitale Roma, 6 maggio
- ✓ L'Italia ha bisogno di una nuova costituzione economica? Roma, 15 giugno

DIALOGHI DIVINI

- La democrazia degli elettori Roma, 15 aprile
- Mezzo secolo di Fiume Roma, 21 aprile
- Il patto intergenerazionale: pensioni ed equità tra generazioni Roma, 26 aprile
- L'altro illuminismo, politica religione e funzione pubblica della verità Roma, 13 maggio
- Le implicazioni strategiche dell'approvvigionamento energetico in Italia Roma, 27 maggio

GLI INCONTRI DEL MELOGRANO

- Di chi è lo spazio al centro? Monopoli, 17 luglio
- Che cosa è il federalismo per il Sud Monopoli, 30 luglio
- Immigrazione, tra accoglienza e respingimenti Monopoli, 31 luglio
- Giustizia: meglio organizzare prima di riformare Monopoli, 1 agosto
- L'amore ai tempi del divorzio Monopoli, 6 agosto
- La sicurezza in Italia Monopoli, 7 agosto

- Contrappunti sull'Unità d'Italia: Giuseppe Mazzini e Carlo Cattaneo Monopoli, 8 agosto
- Contrappunti sull'Unità d'Italia: Camillo Benso Conte di Cavour e Francesco II di Borbone Monopoli, 15 agosto
- Quel che resta di destra e sinistra Monopoli, 20 agosto
- I laboratori della politica Monopoli, 21 agosto
- Contrappunti sull'Unità d'Italia: Pio IX e Giuseppe Garibaldi Monopoli, 22 agosto

Formazione

Summer School V edizione - *Le fratture del passato, i problemi del presente e gli scenari del futuro* Frascati, 6 – 11 settembre

Pubblicazioni

- Sud. Le ragioni di un nuovo meridionalismo Gaetano Quagliariello, Aprile 2010
- Fiume nei primi 50 anni del Novecento Giuseppe Parlato, Aprile 2010
- Geopolitica dell'energia Carlo Jean, Maggio 2010
- Il patto intergenerazionale: pensioni ed equità tra generazioni Giuliano Cazzola, Aprile 2010
- L'altro illuminismo, politica religione e funzione pubblica della verità Sergio Belardinelli, Maggio 2010
- La Costituzione economica è da riformare? Raffaele Perna, Settembre 2010
- Cittadinanza: Né breve né lunga semplicemente buona (gennaio 2010)

Altre iniziative

- Partecipazione alla NATO Tour for Opinion Leaders
- Partecipazione al Gruppo di Lavoro del Comitato Atlantico con redazione del contributo nazionale alla discussione sul "Nuovo Concetto Strategico" dell'Alleanza Atlantica
- Partecipazione allo Young Atlanticist Summit, Lisbona

Servizi utenti

✓ Biblioteca

Si segnala la disponibilità in sede di una sala biblioteca, aperta al pubblico su appuntamento, in cui sono disponibili alla consultazione un totale di volumi complessivo di 3.000 unità.

✓ Sito web

www.magnacarta.it

Il nuovo sito della Fondazione è stato lanciato nel giugno del 2010.

- nel periodo 22 novembre 2009 e il 22 novembre 2010 ha registrato un incremento del +12% delle visite, per un totale di 104.570 visitatori.

- tra giugno e novembre 2010, le visite sono state 62.784

Tra le principali modifiche apportate si segnalano:

- Restyling della grafica e "porting" dei contenuti nel nuovo sito internet

- Editing e cdb dei contenuti presenti nella vecchia versione del sito

- Elaborazione nuove aree tematiche e pubblicazione periodica di paper, traduzioni e articoli giornalistici

- Aggiornamento Magna Carta sul territorio: i testi, gli eventi, le idee

- Inserimento sezione dedicata a Sostieni fMC

Situazione finanziaria

Fondazione Magna Carta	Consuntivo 2010					
Contributo ordinario del MAE	10.000,00	0,85%				
Contributo straordinario MAE						
Entrate	1.179.206,00					
Uscite	1.442.035,00					
Avanzo/disavanzo di gestione	-262.829,00					
Spese per il personale	351.926,00	24,40%				
Consulenze/collaborazioni	17.368,00	1,20%				
Spese Generali	853.967,00	59,22%				
Spese Istituzionali	180.294,00	12,50%				
Interessi passivi	162,00					
Interessi attivi	70,00					

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2010-2012 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2010 ammonta a 10.000 Euro pari allo 0,85% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un disavanzo di 262.829 Euro che porta a 334.204 Euro il patrimonio netto.

Principali fonti di finanziamento (anno 2010)

Contributi da Soci Fondatori e aderenti	705.000 Euro
Contributi da erogazioni liberali	405.485 Euro

3.16. Fondazione Rosselli

Denominazione sociale e sede

Fondazione Rosselli

Corso Giulio cesare, 4 bis

10152 TORINO

Palazzo Corsini

Via della Lungara, 10

00165 ROMA

Tel.Torino 011/20.79.083 - Fax 011/765.26.13

Tel. Roma 06/68.69.502 - Fax 06/681.31.659

e-mail: segreteria@fondazionerosselli.it; istituti.roma@fondazionerosselli.it

sito web <http://www.fondazionerosselli.it/>

Presidente: Ricardo Viale

Segretario Generale: Daniela Italia

Caratteristiche e finalità

La Fondazione Rosselli è un istituto di ricerca indipendente e no-profit che opera nell'ambito delle scienze sociali, economiche e politiche coniugando la cultura laica e liberale con quella empiristica di stampo anglosassone.

Finalità della Fondazione Rosselli è promuovere lo studio delle politiche pubbliche con il contributo di tutti quegli studiosi di scienze sociali ed economiche che credono nelle potenzialità di un approccio cognitivo interdisciplinare. Attraverso costanti occasioni di incontro tra economisti, politologi, psicologi, epistemologi, studiosi dell'intelligenza artificiale e delle neuroscienze la Rosselli punta a fornire risposte alle complesse problematiche di fronte alle quali si trovano le istituzioni di governo e il sistema produttivo nazionale. In questa ottica, ponendo la ricerca al servizio della crescita della società civile e facendo acquisire valore strategico alla conoscenza quale vantaggio competitivo per il Paese, la Fondazione Rosselli compie la sua missione indipendentemente da appartenenze ideologiche, politiche o finanziarie.

Contributo MAE

2010 10.000 Euro

Principali attività svolte nel 2010

Nel corso del 2010 la Fondazione Rosselli ha potenziato la sua presenza a livello internazionale attraverso:

- ✓ la costituzione e le attività della Fondazione Rosselli Americas che si propone di fare da ponte intellettuale e operativo tra gli USA, America Latina, Caraibi, Europa e Italia

in nuovi campi di ricerca applicata a progetti operativi e partecipare al dibattito internazionale sui cambiamenti generati dall'applicazione delle nuove tecnologie e dall'innovazione.

✓ il potenziamento dei rapporti nell'area del Mediterraneo attraverso la Fondazione Rosselli Marocco e le attività in Albania legate all'organizzazione del Primo Forum dell'Amicizia della Società Civile tra Italia e Albania.

La Fondazione ha, inoltre, portato avanti la collaborazione con importanti associazioni e organismi internazionali: la Triple Helix Association; la International Herbert Simon Society; l'OCSE attraverso le iniziative seminariali e di approfondimento della Biblioteca OCSE -ospitata presso la Fondazione Rosselli e le attività che rientrano nella collaborazione scientifica sui temi delle politiche di sviluppo del territorio. La Fondazione Rosselli è, inoltre, membro del World Directory of Think Tanks del NIRA (National Institute for Research Advancement), di ETEPS (European Techno-Economic Policy Support Network) network che opera sotto il controllo del Joint Research Centre's Institute for Prospective Technological Studies (IPTS) della Commissione Europea e di Sinapse (Scientific INformAtion for Policy Support in Europe), un e-network che offre strumenti che facilitano lo scambio di conoscenze scientifiche tra gli stakeholders che si occupano di scienza a livello internazionale. Fa parte, inoltre, della rete degli istituti che collabora alle attività della Fondazione Euromediterranea Anna Lindh per il dialogo tra culture, della Mediterranean Association for Science Advancement and Dissemination-MASAD, della Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo-COPEAM. Da segnalare, infine, la partnership con l'Istituto Italiano di Cultura di New York, che ha dato luogo alla progettazione della Mostra sui 150 anni del Genio Italiano e la partecipazione all'EuroScience Open Forum attraverso la realizzazione di una Mostra e di un convegno di notevole valore scientifico.

Ricerca

EURODITE (Regional Trajectories to the Knowledge Economy)

Tale studio, è un "Integrated project" della durata quinquennale approvato nell'ambito del 6° P.Q. che si è concluso ad agosto 2010, rientra tra le iniziative previste dalla Commissione Europea per migliorare la generazione, distribuzione e l'utilizzo della conoscenza e il suo impatto sullo Sviluppo economico e sociale dell'Europa e delle sue Regioni. Sito internet del progetto: <http://www.business.bham.ac.uk/eurodite/>

Qui di seguito al link i 29 partners del progetto, con capofila l'Università di Birmingham: <http://www.business.bham.ac.uk/eurodite/about-partnerships.shtml>

Security Technology Active Watch- STRAW

STRAW è una "Support Action" del 7° P.Q. -durata 20 mesi- che si è conclusa a Maggio 2010 approvata all'interno del programma europeo sulla Sicurezza che ha avuto lo scopo di armonizzare e rendere possibile l'implementazione di applicazioni per la sicurezza civile.

Sito internet del progetto: <http://www.straw-project.eu/>

Partner del progetto sono stati: Atos Origin, Aerospace and Defense Industries, Thales, Sintef, The Fraunhofer-Gesellschaft, The National Institute of Aerospace Technology, Elsas Datamat, The European organization for Security, AETIC.

An Observatorium for Science in Society based in Social Models (SISOB)

L'obiettivo strategico del progetto, che si concluderà nel 2013, è quello di sviluppare nuovi strumenti che consentano di misurare l'impatto sociale della ricerca. Più specificamente, il progetto, che rientra nell'ambito del 7°P.Q., elaborerà strumenti per prevedere l'appropriazione sociale della conoscenza legata alla ricerca, modellato come il prodotto di interazioni all'interno e tra comunità di scienziati, responsabili delle decisioni industriali e consumatori.

Sito internet del progetto: <http://sisob.lcc.uma.es/>

Partners: Universidad de Málaga; Economy, Innovation and Science Regional Ministry of Andalucía; Universität Duisburg-Essen; Institute for Research Organization, Hungarian Academy of Sciences; Frontiers Research Foundation; Red de Indicadores de Ciencia y Tecnología; University of Ljubljana; Universidad de Granada.

International Knowledge Economy Program (IKEP)

Tale progetto rientra nelle iniziative della Fondazione Rosselli Americas.

Scopo di tale attività assistenza tecnica alla Cooperazione Tedesca GTZ in America Centrale, (Programa Mesoamericana de Economía del Conocimiento, PMEC) sarà quello di sviluppare casi dimostrativi di progetti di cooperazione che fungano da modello per la direzione Knowledge Economy nella promozione delle proprie iniziative e nell'orientamento degli investimenti.

Centro di eccellenza per la tecnologia e l'innovazione a favore delle persone con disabilità (CETI-D)

Tale progetto rientra nelle iniziative della Fondazione Rosselli Americas.

Il progetto si propone di identificare e progettare un centro di eccellenza (soluzioni e applicazioni tecnologiche, organizzative ed efficienti dal punto di vista economico) nell'ambito delle costruzioni sociali a favore delle persone diversamente abili per la società di sviluppo urbano dello Stato di San Paolo.

ETEPS-European Techno-Economic Policy Support

L'obiettivo principale del network internazionale ETEPS è quello di fornire servizi finalizzati alla realizzazione di studi tecno-economici e di policy nel contesto europeo.

Il network accoglie 19 membri effettivi provenienti dai Paesi EU 15 (la Fondazione Rosselli è l'unico membro italiano) e 19 membri associati da tutto il mondo, oltre ad essere supportata da un network di organizzazioni internazionali associate. Le principali attività di ricerca cui la Fondazione Rosselli ha partecipato quest'anno hanno riguardato i seguenti progetti:

The regional impact of Technological Change in 2020

Il Report finale è disponibile all'indirizzo:

http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/studies/pdf/2010_technological_change.pdf

Current Policy Issues in the Governance of the European Patent System

Il Report finale è disponibile all'indirizzo:

http://www.europarl.europa.eu/stoa/publications/studies/stoa2009_01_en.pdf

Centro Enogastronomico del Mediterraneo

Il progetto, in fase di realizzazione, si pone come obiettivo quello di realizzare in Sicilia, a Ragusa Ibla, un Centro internazionale di valorizzazione della cultura enogastronomica del Mediterraneo, che realizzerà attività di ricerca, studio, promozione e diffusione delle identità alimentari della Regione Sicilia e della cultura e delle tradizioni enogastronomiche del Mediterraneo. Sito internet dell'iniziativa: <http://www.cem-ragusa.it/>

Partners: Fondazione San Giovanni Battista, Provincia di Ragusa, Slow Food Sicilia, Alma, Comune di ragusa, Banca Agricola Popolare di Ragusa, Consorzio La Città Solidale.

Le esperienze di Educazione Finanziaria. Indagine sulla realtà italiana nel contesto internazionale.

Lo stato dell'arte dei programmi di educazione finanziaria attivati in Italia negli ultimi anni.

Un focus sui principali programmi internazionali. Una riflessione approfondita sui modelli di educazione finanziaria da adottare nel nostro paese e sulle possibili strategie di sviluppo, confrontate con quelle adottate in ambito europeo, della formazione in questo campo.

Sono questi i risultati principali raggiunti dall'indagine condotta nel corso del 2010.

Rapporto sulle Priorità della Ricerca & Innovazione

Con la prima parte del Terzo Rapporto la Fondazione Rosselli ha inteso fornire ai policy-maker e agli stakeholder del sistema della ricerca e dell'innovazione del nostro Paese una visione delle tecnologie innovative (critiche) che nell'orizzonte temporale dei prossimi 10 anni avranno un ruolo critico nel determinare le performance delle soluzioni applicative per le problematiche e le tematiche dei seguenti ambiti: *Energia; Mobilità sostenibile; Vita umana.*

Il potenziale di esportazione del prodotto audiovisivo italiano

Lo studio si è proposto di analizzare le "potenzialità di penetrazione della fiction italiana in determinati Paesi-obiettivo". In particolare, per ciascuno dei seguenti mercati televisivi: Argentina, Canada, Colombia, India, Romania, Russia, Ungheria, Usa. L'analisi è stata incentrata sui seguenti temi: analisi di scenario, valore del mercato e risorse del sistema televisivo; operatori televisivi attivi e quote di mercato, per risorse e ascolti; collocazione della fiction nei palinsesti dei principali canali televisivi; valore di mercato dei diritti di sfruttamento della fiction televisiva; mercato dei documentari: canali dedicati e valore di acquisto; modalità di approvvigionamento del prodotto di acquisto sui mercati.

Extracting Value from Public Sector Information: Legal Framework and Regional Policies

Il progetto di ricerca, realizzato in inglese e che si concluderà nel 2012, sull'Informazione del Settore Pubblico (PSI acronimo inglese) è coordinato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche di Torino, insieme al Centro Nexa per Internet e Società del Politecnico di

Torino, facoltà di Economia di Novara e Fondazione Rosselli. In concreto, il gruppo di lavoro presenterà delle linee guida che agevolino ed incentivino l'accesso ed il riuso della PSI sulla base delle ricerche condotte nel diversi WP.

Sito internet del progetto: <http://www.evpsi.org/>

Tredicesimo Rapporto dell'Istituto di Economia dei Media

Gli investimenti pubblici nell'industria culturale e delle telecomunicazioni

Il Rapporto annuale aggrega in un unico prodotto editoriale lo stato dell'arte dei diversi mercati della comunicazione e dei media. Vengono monitorati i seguenti settori/mercati: Televisione, Radio, Cinema, Home video, Libri, Quotidiani e Periodici, Directory, Musica registrata, Pubblicità, Telecomunicazioni fisse e mobili, Informatica, Videogiochi, al fine di offrire a osservatori, decisori e professionisti del settore lo stato dell'arte sui principali segmenti dell'industria della comunicazione ed elementi di raffronto con tutti i maggiori Paesi europei.

Il sostegno pubblico all'editoria

Lo studio è incentrato sulle forme di sostegno pubblico all'editoria nei principali mercati europei (Francia, Germania, Regno Unito, Spagna). L'obiettivo è quello di offrire un quadro di riferimento delle diverse tipologie di intervento con particolare riguardo alle seguenti variabili: ente pubblico erogatore del sostegno; tipologia di sostegno e riferimenti normativi; destinatari e condizioni di erogazione; valore economico dei contributi erogati e distribuzione ricavi.

Valori e stili cognitivi nella ricerca accademica ed industriale

La ricerca empirica, in fase di svolgimento, è stata promossa dalla Fondazione Rosselli in collaborazione con l'Università di Trieste ed il Politecnico di Milano. Essa si incentra sullo studio delle variabili linguistiche, sociali, e cognitive che caratterizzano, secondo le differenti discipline scientifiche, in senso negativo/ positivo il trasferimento di conoscenza fra ricercatori accademici ed industriali.

Conferenze, convegni, seminari

Seminario Biblioteca OCSE- Fondazione Rosselli

Il turismo nelle città (Torino, Fondazione Rosselli, 19 gennaio 2010)

La Fondazione Rosselli ha discusso sul tema e presentato gli ultimi rapporti OCSE dedicati al comparto turistico. Negli ultimi anni il comparto turistico ha segnato una battuta d'arresto dovuta da un lato alla flessione del reddito disponibile delle famiglie, dall'altro ad un peggioramento delle aspettative economiche, tradotto in una contrazione dei consumi turistici. In questo contesto le città hanno ampliato, in ambito turistico, il proprio ruolo.

L'archivio storico e audiovisuale del Teatro dell'Opera on-line. Dalla scena al Web, un viaggio nell'Archivio (Roma, 8 febbraio 2010)

Il Teatro dell'Opera di Roma e la Fondazione Rosselli hanno presentato nel corso di una

Conferenza Stampa l'Archivio Storico ed Audiovisuale realizzato con il sostegno di Arcus. E' stato creato un coinvolgente sistema di catalogazione e fruizione del patrimonio storico-documentale contenuto nell'Archivio Storico del Teatro dell'Opera di Roma, capace, attraverso l'ausilio di tecnologie innovative, di essere valorizzato presso un vasto pubblico, permettendone on line la sua consultazione.

Developing Technology and Innovation for Persons with Disabilities

(Sao Paulo, Brazil, 18 marzo 2010)

Questo workshop internazionale rientra tra le iniziative realizzate dalla Fondazione Rosselli Americas. Sono stati oggetto di discussione la review della Convenzione dei Diritti delle persone con disabilità e sue implicazioni sull'ICT, una analisi degli ultimi sviluppi nell'ambito delle tecnologie assistite e delle opportunità da esse offerte, una review di buone pratiche internazionali nel campo della R&D, della *capacity building*, della promozione nell'uso delle tecnologie nell'*education* e nei servizi riabilitativi.

Extracting Value From Public Sector Information: Legal Framework and Regional Policies (Torino, 26 marzo 2010)

Punto di partenza del seminario è stato quello di chiarire cosa sono i dati che le P.A. e gli enti di diritto pubblico acquisiscono e impiegano nell'attuazione dei loro compiti istituzionali. Obiettivo principale è stato quello di comprendere le opportunità di massimizzare i benefici conseguibili dall'accesso e dal riutilizzo della PSI.

Forum Internazionale della Società Civile Italia-Albania (Tirana, 11 giugno 2010)

Il Forum dell'Amicizia tra le società civili Italiana e Albanese rappresenta uno strumento di dialogo per favorire la collaborazione sul tema dello sviluppo sostenibile; sostenere gli scambi culturali diffondendo la conoscenza reciproca del patrimonio culturale di entrambi i Paesi; facilitare e integrare i rapporti in una logica che vede pensare/agire insieme Università, Aziende e Istituzioni; offrire un orientamento ai finanziamenti dell'EU e a possibili investimenti.

Tempeste finanziarie. Modelli matematici e tecnologie informatiche sotto accusa

(Torino, Fondazione Rosselli, 17 giugno 2010)

Il convegno, organizzato in collaborazione con AICA ha analizzato la profonda crisi economica che tutto il mondo sta vivendo in ragione della grande bolla finanziaria scoppiata nel 2009. Una domanda che ci si è posta è se le tecnologie ICT abbiano avuto un ruolo in tutto questo e se sì, quale. Scopo dell'incontro è stato anche quello di analizzare come evitare situazioni analoghe in futuro.

EuroScience Open Forum

Bodily awareness and empathy: New trends in philosophy and cognitive neuroscience

(Torino, 6 luglio 2010)

All'interno della manifestazione internazionale ESOF 2010 il workshop è stato uno degli approfondimenti previsti nell'area tematica "Science, knowledge and belief".

Rivolto in particolare ai giovani ricercatori, ha avuto come obiettivo quello di discutere-attraverso immagini, video ed esperimenti di grande impatto visivo e di forte coinvolgimento- circa la natura e il ruolo dei processi psicologici e dei meccanismi cerebrali che caratterizzano la maggior parte delle interazioni comunicative alla base della nostra vita sociale.

La cultura oltre la crisi

(Roma, 20 luglio 2010)

Il seminario, organizzato in collaborazione con Tafter, ha discusso del settore culturale e della crisi economica; dell'innovazione in campo culturale; del rapporto pubblico-privato nella gestione dei beni e delle attività culturali.

Dodicesimo Summit sul Sistema Finanziario

(Bellagio, Como, 7-8 Ottobre 2010)

L'evento, che si è tenuto come sempre a porte chiuse, ha costituito una occasione di incontro e di dibattito tra accademici, manager e rappresentanti istituzionali ed ha approfondito da più angolazioni i temi del settore bancario e finanziario oggetto del quindicesimo rapporto.

The pro-development role of banking and finance in the Economic Periphery

(Bellagio, Como, 8-9 Ottobre 2010)

L'Università di Bari "Aldo Moro" e la Fondazione Rosselli hanno organizzato questo workshop internazionale che ha inteso analizzare il legame tra il cosiddetto "financial development" e le performances di sistemi economici periferici.

Secondo convegno scientifico annuale del CIPESS- Centro Interuniversitario di Economia e Psicologia Sperimentali e Simulative (Torino, Fondazione Rosselli, 5 novembre 2010)

Il Centro, di cui fa parte la Fondazione Rosselli, è stato istituito dall'Università del Piemonte Orientale (dipartimenti di Politiche Pubbliche e Scelte Collettive, Scienze Economiche e Metodi Quantitativi, Scienze Economiche e Giuridiche) e dall'Università degli Studi di Torino (dipartimenti di Economia, di Psicologia e di Scienze Economiche). Esso si prefigge i seguenti scopi: promuovere la ricerca interdisciplinare, fra economia, psicologia e altre scienze del comportamento, e nel metodo fra approccio sperimentale, simulativo e altri approcci induttivi.

Finanziarie regionali. Quale governance degli strumenti finanziari a sostegno dell'innovazione

(Bari, Università degli Studi Aldo Moro, 25 Novembre 2010)

Il convegno, realizzato in una delle regioni Obiettivo Convergenza, ha permesso di approfondire una delle tematiche principali emerse dallo studio realizzato con il contributo del Dipartimento per gli Affari Regionali- Presidenza Consiglio dei Ministri.

Le esperienze di educazione finanziaria

(Roma, 25 Novembre 2010)

Una riflessione approfondita sui modelli di educazione finanziaria da adottare nel nostro paese e sulle possibili strategie di sviluppo della formazione in questo campo. Su questi temi e sui risultati dell'indagine realizzata dalla Fondazione Rosselli "Le esperienze di educazione finanziaria. Indagine sulla realtà italiana nel contesto internazionale", si sono confrontati nel corso del Convegno i rappresentanti delle istituzioni, esperti e operatori del settore.

Formazione**Educazione Finanziaria. Percorso formativo-sperimentale per le scuole superiori di II grado** (Sede di Svolgimento: Roma)

Tipologia: Azioni per la formazione individuale (studenti del 3° e 4° anno)

Durata complessiva: 36 ore- 6 moduli formativi

Il piano formativo ha avuto come obiettivo quello di far conoscere ai giovani decisori i meccanismi cognitivo-emotivi che guidano le decisioni –che normalmente, e per definizione, sono "opachi"- e le potenzialità e i limiti cognitivi delle procedure utilizzate in campo economico e finanziario. In questa prospettiva, il programma ha preparato i giovani, futuri consumatori di servizi finanziari, a compiere scelte responsabili e consapevoli nelle aree del risparmio, dell'investimento e dell'indebitamento.

Advanced Summer Course in Media Market Analysis (Sede di Svolgimento: Roma)

Tipologia e partecipanti: Azioni per la formazione individuale rivolte a 5 partecipanti

Durata complessiva: dal 2 al 7 luglio 2010

Una full immersion nell'analisi del Mercato dei Media, identificandone le dimensioni e i principali/emergenti mezzi di comunicazione (tv e trasmissioni radiofoniche su piattaforme di comunicazione vecchi e nuovi, editoria, videogiochi...), la loro struttura e catena del valore, la struttura dei costi/ricavi di origine, nonché gli aspetti principali della legislazione, delle basi di dati "cross-nazionali", e le conseguenti applicazioni pratiche. Il percorso è stato ideato in favore di professionisti con competenze definite in settori che richiedono un continuo aggiornamento.

Scuola Internazionale di Buona Politica di Torino (Sede di Svolgimento: Torino)

Durata complessiva: gennaio-giugno 2010

La Scuola accoglie per ogni semestre didattico un numero di studenti non superiore a 50.

L'anno didattico 2010 è stato dedicato al tema "Le promesse non mantenute della democrazia". Informazioni più dettagliate sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.sbptorino.org/component/content/article/34/87-attivita-svolte.html>

Quarto Seminario Formativo sulla Tutela dei Consumatori (Sede di Svolgimento:Palermo)

Tipologia e partecipanti: Azioni per la formazione individuale rivolte a 20 partecipanti

Durata complessiva: dal 5 al 6 marzo 2010

Il Centro Interdipartimentale Studi Europei e Comparatistici "G. Martino e G. Criscuoli" dell'Università degli Studi di Palermo, la Fondazione Rosselli e lo Studio legale Palmigiano, hanno organizzato il seminario rivolto ad avvocati, giuristi di impresa, dottorandi, pubblici dipendenti, che vogliano acquisire un'approfondita conoscenza delle novità del diritto civile e dei consumi. Il percorso formativo è stato strutturato in 5 moduli didattici: trasporti e turismo, la class action, la conciliazione, banche e finanza e nuove frontiere per la tutela dei consumatori.

Pubblicazioni

Rivista Internazionale

Mind & Society

A journal of cognitive and epistemological studies on economics and social sciences

Direttore: Riccardo Viale; Segreteria di redazione: Laura Gilardi

Volume 9, No.1 e 2: Pubblicati a Giugno e Novembre 2010

Springer, 2010

Alla rivista, pubblicata semestralmente, hanno accesso oltre 3600 istituzioni internazionali (2500 circa delle quali Europee e 600 americane). Sono circa 5.000 in media ogni anno i soli articoli scaricati dalla rete.

Volume

XIV Rapporto sul Sistema Finanziario

Le banche italiane sono speciali? Nuovi equilibri tra finanza, imprese e Stato

A cura di G. Bracchi e D. Masciandaro

Edibank, 2010

Volume

Le Finanziarie Regionali. La governance degli strumenti finanziari per il capitale di rischio

Disponibile in format Cd-Rom ed e-book

Fondazione Rosselli, 2010

Realizzato in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per gli Affari Regionali

Volume

The Capitalization of Knowledge. A Triple Helix of University-Industry-Government

A cura di R. Viale e H. Etzkowitz

Elgar, 2010

Monografie

Terzo Rapporto sulle Priorità della Ricerca & Innovazione.

Monografie su Energia, Vita Umana e Mobilità Sostenibile

Disponibile anche in formato Print-on-demand

A cura di C. Roveda - Scripta Web, 2010

Volume

Sviluppo delle infrastrutture. Le priorità nazionali per la crescita economica

Autori: E. Boscherini e M. Sartori

Collana Fondazione Rosselli "Anticipare il futuro"

Etas, 2010

Volume

Le Finanziarie regionali. Strumenti di finanza pubblica per l'intervento sul territorio. Secondo Osservatorio

A cura di M. Giorgino

Collana Fondazione Rosselli "Capire il Presente"

Etas, 2010

Altre iniziative**EuroScience Open Forum****Viaggio nel mondo Biotecnologico** (Torino, Luglio 2010)

La **Mostra**, ideata da Lorenza Accusani e curata da Franco Torriani, ha avuto lo scopo di ridurre il gap tra il grande pubblico e le conoscenze teoriche e le possibilità applicative delle biotecnologie con una formula che unisce il rigore didattico alla creatività artistica sperimentando una nuova dimensione dell'arte che si diffonde fuori dai canali specializzati.

Il progetto si è avvalso della collaborazione di Fondazione Biotecnologie-Life Learning Center Network, Molecular Biotechnology Center, Istituto di Genetica e Biofisica A. Buzzati-Traverso, Institut of Biotechnology Finland, Ljubljana Faculty of Education, European Molecular Biology Laboratory, CusMiBio, Parco d'arte vivente e Accademia Albertina delle Belle Arti.

150 anni. La nostra storia

La **Mostra**, la cui progettazione è avvenuta nel 2010, è il risultato di strumenti diversi e complementari per celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia e le tappe principali del Risorgimento. È innanzitutto una mostra itinerante, pensata e costruita incrociando gli strumenti tradizionali (pannelli espositivi e catalogo) con quelli moderni offerti dalle nuove tecnologie della comunicazione (mostra virtuale, web application per smartphone, e-Book).

La mostra sarà ospitata all'inizio del 2011 a Roma e in altre dieci comuni della Provincia di Roma. Sito internet dell'iniziativa: <http://www.150anni-lanostrastoria.it/index.php>

150 anni di Genio Italiano

La **Mostra itinerante** divulgherà e valorizzerà il valore strategico della ricerca nonché l'apporto fondamentale della creatività italiana allo sviluppo della ricerca negli ultimi 150 anni. Tema centrale della mostra saranno i 150 anni dall'Unità d'Italia raccontati attraverso la speciale lente della storia della scienza, per comprendere come in generale la ricerca cambi i modelli e gli stili di vita e come li ha cambiati in questo particolare momento storico.

La mostra verrà presentata in Italia (al Festival della Scienza di Genova) e all'estero (Istituto Italiano di Cultura di New York) nel corso del 2011. Nel 2012 altri Istituti Italiani di Cultura ospiteranno la Mostra.

Partnership Fondazione Rosselli- Triple Helix Association

La Triple Helix Association ha l'obiettivo di promuovere a livello internazionale l'interazione tra università, imprese e governo (le tre eliche) per favorire ricerca, innovazione e sviluppo competitivo. L'associazione, la cui segreteria tecnica e organizzativa risiede presso la Fondazione Rosselli di Torino, nel corso del 2010 ha partecipato alla ottava edizione della Conferenza tenutasi a Madrid e predisposto il piano programmatico e organizzativo per la Conferenza 2011 che si terrà presso la Stanford University.

Partnership Fondazione Rosselli- International Herbert Simon Society

La Simon Society ha l'obiettivo di riformulare la teoria economica a partire dai molti indirizzi non neoclassici che si sono sviluppati in questi anni, in particolare economia comportamentale e cognitiva, economia neoistituzionale, economia evolutiva, teoria dell'organizzazione.

La Simon Society, la cui segreteria tecnica e organizzativa risiede presso la Fondazione Rosselli di Torino, raggiungerà questo obiettivo attraverso il collegamento di studiosi e di centri di ricerca accademici di rilevanza internazionale. Tra le attività già programmate e definite nel periodo 2010-2011 un workshop e una conferenza internazionale che si terranno a New York (Maggio 2011) e Torino (Aprile 2012) sul tema della Bounded Rationality.

Servizi utenti

Sito Internet della Fondazione Rosselli

L'indirizzo al quale collegarsi è il seguente:

<http://www.fondazionerosselli.it/User.it/index.php?PAGE=Home>

Il sito è articolato in aree tematiche oggetto di interesse di ricerca e istituti di ricerca la cui struttura esprime il gruppo di lavoro che per ogni iniziativa di volta in volta si costituisce. La Fondazione si avvale, inoltre, di una newsletter quindicinale, inviata a circa 8000 persone tra iscritti e contatti, per la divulgazione delle iniziative realizzate.

Biblioteca OCSE

La Fondazione Rosselli è, dal dicembre 2006, la prima istituzione scientifica privata a gestire direttamente la prestigiosa Biblioteca dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico OCSE. Essa può contare su oltre 1600 pubblicazioni cartacee e permette di consultare il materiale disponibile su database on line per le pubblicazioni a partire dal 1997.

Giorni e orari settimanali di apertura al pubblico- dal lunedì al venerdì (ore 10-13 e 14-16).

Archivio Rosselli

La Fondazione Rosselli ha acquisito nel 2000 l'Archivio della Famiglia Rosselli, fino ad allora custodito all'Apparita, dimora di Nello Rosselli a Bagno a Ripoli presso Firenze, e affidato alle cure di Amelia e Maria Rosselli, ultime depositarie delle carte. L'Archivio testimonia la vita e l'attività dei Rosselli per un arco cronologico che va dalla metà dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento. Esso si suddivide in due sezioni: le Carte risorgimentali e l'Archivio familiare.

Il Personale archivistico, che si occupa dell'inventariazione e della catalogazione dei documenti, è disponibile dal lunedì al venerdì, previo appuntamento, per la consultazione e illustrazione del materiale. Sito Internet <http://www.archiviorosselli.it/User.it/>

Biblioteca Nello Rosselli

Nel 2001 la Fondazione ha acquisito anche la biblioteca di Nello Rosselli, una ricca raccolta di oltre 5000 volumi di storia, politica, economia e letteratura tra i quali si trovano testi rari di opere del '400, '500, '600 e '700 e l'opera omnia di Voltaire.

Giorni e orari settimanali di apertura al pubblico- dal lunedì al venerdì (ore 10-13 e 14-16).

Biblioteca Fondazione Rosselli

La biblioteca della Fondazione Rosselli comprende 5000 volumi di economia, scienze sociali, psicologia, filosofia ed etica. La biblioteca contiene, inoltre, una serie molto interessante di volumi in lingua inglese difficilmente reperibili altrove che interessano l'Intelligenza Artificiale e le scienze cognitive in genere. Un'altra sezione è dedicata alla completa documentazione delle pubblicazioni curate dalla Fondazione dal 1988 ad oggi. Giorni e orari settimanali di apertura al pubblico- dal lunedì al venerdì (ore 10-13 e 14-16).

Situazione finanziaria

Fondazione Rosselli	Consuntivo 2010					
Contributo ordinario del MAE	10.000,00	0,47%				
Contributo straordinario MAE						
Entrate	2.159.880,00					
Uscite	2.155.788,00					
Avanzo/disavanzo di gestione	4.092,00					
Spese per il personale	807.542,00	37,46%				
Consulenze/collaborazioni	572.353,00	26,55%				
Spese Generali	146.234,00	6,78%				
Spese Istituzionali	295.424,00	13,70%				
Interessi passivi	44.631,00					
Interessi attivi	10.231,00					

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2010-2012 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2010 ammonta a 10.000 Euro pari allo 0,47% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di 4.092 Euro che porta a 251.593 Euro il patrimonio netto. Nella nota integrativa al bilancio si segnala che il 2010 è stato il primo esercizio a chiudere con un avanzo dal 2005, ed il merito è stato dell'aver attivato una strategia di differenziazione della raccolta dei contributi e dei fondi, e dell'aver messo in atto una riorganizzazione interna che ha portato ad una riduzione dei costi per servizi del 7% e del personale del 23%.

Principali fonti di finanziamento (anno 2010)

Contributo MIBAC	33.481 Euro
Contributo MIUR	47.387 Euro
Compagnia di San Paolo	150.000 Euro
Contributo Città di Torino (Quote per Comitato dei Programmi)	60.000 Euro
Contributo Finmeccanica	115.000 Euro
PCM Dipartimento per gli Affari Regionali	115.000 Euro
Regione Toscana	50.750 Euro
Fondazione Roma 3° settore	30.000 Euro
Camera Commercio Torino	32.000 Euro
Consorzio Patti Chiari	30.000 Euro
APQ Regione Sicilia	60.000 Euro
Regione Sicilia	66.667 Euro
Regione Campania	153.333 Euro

3.17. Fondazione per la Sussidiarietà

Denominazione sociale e sede

Fondazione per la Sussidiarietà

Via Torino, 68

20123 Milano

Tel. 02.864.67.235

Fax 02.890.93.228

e-mail fondazione@sussidiarieta.net

sito web <http://www.sussidiarieta.net/>

Presidente: Giorgio Vittadini

Direttore Generale: Vincenzo Cotticelli

Caratteristiche e finalità

La Fondazione per la Sussidiarietà è stata costituita nel 2002 per iniziativa di Giorgio Vittadini insieme a un gruppo di accademici ed esponenti del mondo culturale e imprenditoriale, come luogo di ricerca, formazione e divulgazione intorno ai temi culturali, sociali ed economici, con riferimento al principio di sussidiarietà.

La Fondazione è mossa dall'interesse in chiunque desideri cercare la verità e affermare la libertà di ogni singolo uomo. Ha costituito in questo modo un'ampia trama di collaborazioni multidisciplinari a livello nazionale e internazionale.

La Fondazione si avvale del lavoro di **Dipartimenti scientifici** costituiti da accademici ed esperti. I principali settori oggetto di approfondimento e studio sono: Sussidiarietà, Pubblica amministrazione, Diritti umani e multiculturalità, Educazione e istruzione, Welfare e impresa sociale, Economia e lavoro, Cooperazione allo sviluppo, Casa e territorio, Public utilities e infrastrutture. Particolare enfasi è data all'impostazione metodologica dell'attività culturale e scientifica: il quotidiano online della Fondazione, le sue pubblicazioni, così come gli studi, le ricerche, i master, le scuole, i corsi, i convegni, i seminari, sono innanzitutto il frutto della riflessione critica e sistematica a partire da esperienze in atto.

Contributo MAE

2010 10.000 Euro

Principali attività svolte nel 2010

L'attività della Fondazione è proseguita nell'anno 2010 per gli ambiti di maggiore importanza quali ricerca, formazione e divulgazione intorno ai temi culturali, sociali ed economici, con riferimento al principio di sussidiarietà.

Grande attenzione è stata rivolta all'ambito internazionale in particolare attraverso alcune iniziative tra cui si sottolineano quelle di maggiore impatto:

- la Scuola Euromediterranea, giunta alla quinta edizione, che ha raccolto 105 partecipanti tra giovani laureati di 15 paesi del bacino euromediterraneo;
- il libro "Alla radice dello sviluppo", frutto del lavoro del Dipartimento Cooperazione della Fondazione per la Sussidiarietà e presentato alla Farnesina alla presenza del Ministro Frattini;
- il ciclo di incontri organizzato al Meeting di Rimini dal titolo "Fondazioni in un mondo che cambia" che ha visto coinvolte diverse Fondazioni di tutto il mondo (Inghilterra, Spagna e Stati Uniti).

Ricerca

Rapporto sulla sussidiarietà 2010 "Sussidiarietà e istruzione e formazione professionale in Italia"

Annuale Rapporto della Fondazione dedicato quest'anno al mondo dell'istruzione e della formazione professionale e realizzato in collaborazione con il Ceris-CNR. La ricerca ha verificato come l'adozione di un'impostazione sussidiaria nell'istruzione professionale influisca sul successo formativo, sull'inserimento lavorativo e sull'inclusione sociale dei giovani diplomati e qualificati. È stato realizzato un complesso disegno di ricerca, basato su un'indagine quantitativa e su un'indagine qualitativa, i cui risultati possono essere utili per un miglioramento del funzionamento del sistema attraverso l'adozione diffusa di pratiche sussidiarie e per orientare i decisori pubblici nell'implementazione dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale.

- In collaborazione con la **Fondazione Banco Alimentare** è iniziata una ricerca relativa al valore e all'utilizzo dell'eccedenza alimentare in un'ottica di responsabilità. Il principale oggetto di indagine è lo studio delle "cause" dello spreco nella supply chain agro-alimentare. Più specificamente, si intendono studiare i motivi che portano alla generazione di "eccedenze", intese come "disponibilità di prodotti alimentari non commerciabili". In secondo luogo si intendono studiare le modalità con cui il Banco Alimentare permette di gestire le eccedenze e ridurre lo spreco, e valutare l'impatto potenziale in termini di riduzione dei costi (di gestione e di opportunità) per le aziende e nel complesso per il sistema paese.

- Ricerca OVC

Si è conclusa l'attività di consulenza nell'ambito del progetto AVSI "Increased care and support for Orphan and Vulnerable Children in East Africa" che ha visto lo svolgimento di un'indagine (in Uganda, Kenya e Rwanda) ripetuta nel tempo su un campione selezionato di "children" e "partners" del progetto. Particolare attenzione è stata riservata alle performance dei ragazzi nelle scuole, alla loro attendance e all'organizzazione dei partners che collaborano con AVSI. E' allo studio la presentazione del rapporto finale della ricerca a Washington dedicata agli addetti ai lavori del mondo della cooperazione internazionale.

Conferenze, convegni, seminari

- Convegno di presentazione del libro “Alla radice dello sviluppo: l’importanza del fattore umano”. 6 dicembre 2010 – Roma, Farnesina
Organizzato insieme ad AVSI. Sono intervenuti Giuseppe Folloni, Ilaria Schnyder (autori del libro) e Franco Frattini Ministro degli Affari Esteri.
- Convegno “I servizi alla persona nella città che cambia. Prove di big society”.
13 dicembre 2010 – Milano, Università Cattolica.
La presentazione del piano dei servizi del Comune di Milano da parte di Carlo Masseroli, Assessore allo sviluppo del territorio, è stata l’occasione per un dialogo sulla big society con Maurizio Sacconi, Ministro del lavoro e delle politiche sociali e Philip Blond, Direttore di Repubblica.
- Convegno “Il lavoro che cambia. Quali prospettive per lo sviluppo di un moderno mercato del lavoro?”. 14 dicembre 2010 – Milano, Università Bicocca.
Presentazione del volume “Dinamicità e sicurezza – I dati del lavoro che cambia” a cura di Mario Mezzanzanica.
- Giornate di formazione dell’Intergruppo Parlamentare per la Sussidiarietà
18 e 19 novembre, Roma.
Si sono radunati oltre 100 partecipanti tra senatori, deputati, dirigenti d’azienda per una due giorni di formazione dal titolo “Per vincere domani: famiglia e lavoro al tempo della sussidiarietà”. E’ intervenuto in qualità di relatore il Cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Conferenza episcopale italiana.
- Meeting 2010, 22-28 agosto 2010
La presenza della Fondazione alla XXXI edizione del Meeting di Rimini è stata caratterizzata dalla mostra “Un impiego per ciascuno. Ognuno al suo lavoro Dentro la crisi, oltre la crisi” a cura di Fondazione per la Sussidiarietà, alcuni studenti delle Università Bocconi e Cattolica, Enrico Castelli e Gianluigi Da Rold.
La mostra è stata l’occasione per domandarsi se un’economia dell’uomo e per l’uomo non debba solo tener conto dei desideri, delle aspirazioni, della creatività, ma anche valorizzare l’esigenza e la capacità di creare legami e realizzare il bene comune. E’ quindi una diversa concezione del lavoro il punto centrale da cui ripartire. Molti esempi virtuosi in questa direzione sono già in atto. La mostra ha inteso dare testimonianza anche di questo.
- Convegno Giornata della Sussidiarietà. 22 maggio 2010, Milano
Appuntamento annuale dedicato ai temi della sussidiarietà promosso da Fondazione per la Sussidiarietà e Compagnia delle Opere di Milano. In questa edizione è stata presentata la ricerca “Il lavoro e i suoi redditi: persone, famiglie e sussidiarietà in azione a Milano” realizzata dalla Fondazione in collaborazione con il Crisp (Centro di ricerca interuniversitario per i servizi di pubblica utilità) ed è stato consegnato il Premio San

Bernardo alle realtà e alle opere che, secondo il principio di sussidiarietà, hanno sviluppato azioni solidali, educative, economiche ed assistenziali (Banco Alimentare, Casa della Carità e WorKopp spa).

- Presentazioni rivista "Atlantide":

il 20 gennaio 2010 a Roma è stato presentato il numero della rivista "Da tanti, uno", che ha messo a tema il rapporto Stato - Regioni, le possibilità offerte dal Trattato di Lisbona, la natura di uno Stato federale e la questione dell'unità nazionale italiana. Sono intervenuti: Beniamino Caravita, Vittorio Emanuele Parsi, Antonio Polito, Alberto Savorana.

il 6 luglio è stato presentato all'Università La Sapienza a Roma il numero di del quadrimestrale dedicato al tema dell'università, considerata da un punto di vista culturale e osservata in un contesto internazionale, dal titolo "Autonomia, verità, università". Hanno partecipato in qualità di relatori: Giovanni Cannata, Luigi Frati, Mario Morcellini, Davide Rondoni, Alessandro Schiesaro.

- Presentazione del Rapporto sulla Sussidiarietà. 4 febbraio 2010, Roma Sala Zuccari.

Presentato il quarto Rapporto sulla Sussidiarietà dal titolo: "Sussidiarietà e... Pubblica Amministrazione Locale", edizioni Mondadori Università. Durante tutto l'anno si sono succedute più di 25 presentazioni su tutto il territorio nazionale.

Formazione

- Euro-mediterranean School [Corso di alta formazione, V edizione 2010]. La scuola, patrocinata dal Ministero Affari Esteri, ha inteso promuovere l'integrazione dei giovani dell'area euromediterranea e formare giovani manager con alcuni anni di esperienza di lavoro, giovani imprenditori e neo-laureati a sviluppare relazioni di business tra i Paesi del Mediterraneo, attraverso un percorso di studi di management generale, di temi specifici alle economie dei vari Paesi Mediterranei e di temi legati alla multiculturalità. Tra i promotori ci sono anche Promos e Camera di Commercio di Milano e Reggio Calabria che sviluppano i contatti con le imprese.

Il corso si è articolato in una parte in distance learning, le cui lezioni sono incominciate il 28 ottobre. Questa fase ha visto coinvolti 105 studenti provenienti da 15 Paesi. La seconda fase, rivolta ai migliori studenti della fase A, ha previsto un soggiorno di 4 settimane a Milano e Reggio Calabria.

- Executive master in PMI e Competitività [Master Universitario di primo livello, IV edizione, partirà marzo 2011]. Il master si rivolge ad imprenditori e manager che devono guidare con efficacia i processi di internazionalizzazione e innovazione dell'azienda. La didattica è pensata in modo da essere compatibile con gli impegni professionali affiancando alla tradizionale didattica in aula, lezioni in videoconferenza e una piattaforma di e-learning.

- Executive Master in Innovazione e Management delle Pubbliche Amministrazioni [Master Universitario di secondo livello, I edizione, partirà a marzo 2011]. Rivolto ai

professionisti delle Pubbliche Amministrazioni, nasce con l'idea di sviluppare competenze manageriali nell'ambito del settore pubblico e di affrontare il tema dell'innovazione nelle pubbliche amministrazioni, contribuendo pertanto alla creazione e al rinnovamento della cultura professionale di dirigenti e funzionari pubblici.

- Scuola di Sussidiarietà: nell'anno 2010 si sono svolte oltre 15 edizioni della scuola in diverse province e città italiane, tra cui: Roma, Piacenza, Novara, Brescia, Foggia, Frosinone. In programmazione per il 2011 altre edizioni tra cui un ciclo nelle principali città del Veneto. I temi di approfondimento sono stati in particolare "Sussidiarietà e bene comune" e il "Federalismo fiscale".

- La Fondazione ha promosso, in collaborazione con la Compagnia delle Opere nazionale la costituzione dell'Associazione Scuola di Impresa al fine di promuovere una cultura d'impresa che scaturisca dalla riflessione sistematica sull'esperienza lavorativa e imprenditoriale, sia nell'ambito delle piccole e medie imprese che delle imprese sociali. L'obiettivo è creare una learning community che si confronti mettendo in comune esperienza, conoscenze e metodologie per lo sviluppo. La nuova realtà si occuperà di promuovere e organizzare in tutto il territorio nazionale le scuole di impresa, le scuole di impresa sociale e le scuole per opere di carità.

- In collaborazione con Obiettivo lavoro è nato il corso di formazione per Export Manager volto da un lato a favorire l'inserimento e il reinserimento di risorse umane di valore all'interno del mercato del lavoro, dall'altro a permettere che contestualmente a tale processo di inserimento le aziende incrementino il proprio bagaglio in termini di conoscenza e di orientamento all'internazionalizzazione.

Pubblicazioni

- Libro "Il liceo del lavoro. Il caso scuola Oliver Twist"

E' stato pubblicato il decimo volume della collana "Punto di fuga" edito da Guerini e Associati dal titolo che ha raccolto gli interventi del convegno internazionale dal titolo "Istruzione e Formazione professionale: il caso della Scuola Oliver Twist. Educarsi per educare", tenutosi a Como il 9 novembre 2009 e organizzato da Fondazione Cometa in collaborazione con Fondazione per la Sussidiarietà e Fondazione Oliver Twist.

- Libro "Il cuore desidera cose grandi",

Pubblicato il volume della collana "I Libri del Meeting", a cura di Emanuela Belloni e Alberto Savorana (ed. BUR Rizzoli). Il volume, dal titolo offre alcuni dei contributi e delle testimonianze ascoltati durante il Meeting 2010, ma anche una serie di testi che aiutano a guardare alla ricchezza dei percorsi che si sono intrecciati durante la settimana riminese e a non perdere il filo rosso che ha guidato relatori e pubblico: il desiderio del cuore.

- Libro "Alla radice dello sviluppo: l'importanza del fattore umano"

Pubblicato a dicembre per la Collana Studi e Ricerche della Fondazione, edizioni Guerini e

Associati, a cura di Gabriella Berloff, Giuseppe Folloni e Ilaria Schnyder von Wartensee. Che cosa garantisce efficacia e stabilità ad attività e politiche di cooperazione allo sviluppo? Dopo aver analizzato i vari criteri a cui si sono ispirate le principali attività di cooperazione nel mondo, gli autori cercano di rispondere alla domanda su come “accade” lo sviluppo presentando due case study: l’Associação dos Trabalhadores Sem Terra (ATST), fondata nel 1989 a San Paolo da Cleuza Ramos e Marcos Zerbini; e un intervento di slum upgrading nell’area di Ribeira Azul nello Stato di Bahia in Brasile. Coesione sociale, interventi di accompagnamento, percorsi educativi, partnership partecipativa, sono alcuni degli elementi emersi. Dietro a tutto: la centralità della persona e la sua assunzione di un ruolo da protagonista del cambiamento.

- Libro “Al servizio dell’utente e della città. Libertà ed efficacia nei servizi pubblici locali” , terzo volume della collana Studi e Ricerche realizzato dal Dipartimento Public Utilities della Fondazione.

- Libro “Il lavoro e i suoi redditi: persone, famiglie e sussidiarietà in azione a Milano” condotta in collaborazione con CdO Milano e CRISP per indagare il fenomeno della povertà e le sue risposte, in particolare il nesso tra povertà e assenza di legami familiari e sociali.

- Libro “L’avventura delle «Learning Week». Consolidamento curricolare e successo formativo, terzo volume della collana Persona, formazione, lavoro dal titolo, a cura di Dario Odifreddi e Alberto Bramanti.

Servizi utenti

sussidiarieta.net: il sito istituzionale della Fondazione, rinnovato e aggiornato quotidianamente, sarà arricchito da una **biblioteca online**, attualmente in fase di progettazione. L’obiettivo è quello di creare una piattaforma che raccolga tutti i contributi di questi anni di lavoro, oltre ad una serie di testi, organizzati in sezioni tematiche, legati agli svariati argomenti di interesse della Fondazione, da mettere a disposizione degli utenti.

Situazione finanziaria

Fondazione per la Sussidiarietà	Consuntivo 2010					
Contributo ordinario del MAE	10.000,00	0,57%				
Contributo straordinario MAE						
Entrate	1.773.887,00					
Uscite	1.772.382,00					
Avanzo/disavanzo di gestione	1.505,00					
Spese per il personale	541.403,00	30,55%				
Consulenze/collaborazioni						
Spese Generali	404.561,00	22,83%				
Spese Istituzionali	419.502,00	23,67%				
Interessi passivi	4.446,00					
Interessi attivi	240,00					

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2010-2012 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2010 ammonta a 10.000 Euro pari allo 0,57% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di 1.505 Euro che porta a 190.282 Euro il patrimonio netto.

Principali fonti di finanziamento (anno 2010)

Contributi liberali da Soci Fondatori	270.000 Euro
Contributi liberali da partecipanti	29.000 Euro
Contrib. da enti non profit	180.500 Euro
Contributo da Società	121.000 Euro
Contributi da enti pubblici	20.000 Euro
Contributi a Progetto	355.500 Euro

3. 18. Fondazione Medchild

Denominazione sociale e sede

Fondazione MEDCHILD

Via Roma, 2/22

16121 Genova

Tel. 010/ 5958186**Fax** 010/5954329**e-mail** bruno.musso@medchild.org**sito web****Presidente:** Bruno Musso**Segretario Generale:****Caratteristiche e finalità**

Medchild è fondazione *non profit*, di diritto privato italiano, creata per promuovere la persona del bambino. È “impresa-missione” e da sempre il MAE ne è il riferimento istituzionale.

La centralità della persona del bambino nella sua interezza (legami familiari e sociali, bisogno di gioco, fiabe e istruzione) e la priorità accordata, nell’ambito delle indicazioni del MAE, ai bisogni più trascurati hanno fatto di MC una “alleanza tra le genti del Mediterraneo per l’infanzia e per la pace”. Il “metodo MC” si fonda sulla RMC (Rete MC di operatori qualificati: professionisti, ospedali, università, centri di accoglienza, fornitori di servizi tecnologici avanzati) e prevede un’iniziale assistenza in Italia con formazione *on-the-job* dei professionisti per giungere ad assistenza locale di eccellenza. Il metodo ha dimostrato: (i) di saper vincere anche la rassegnazione più radicata conducendo popoli in drammatica difficoltà ad assistere efficacemente i loro bambini; (ii) di creare così una forte amicizia tra i popoli. Di qua la sua rilevanza politica, riconosciuta dagli On. Ministri degli Esteri 2003-2011 ed espressa nella formula “peacekeeping through the children”.

MC è dunque un E.I. atipico e il suo contributo, in termini di riflessioni e proposte di politica estera e di loro diffusione, nasce come “ricaduta” dell’attività primaria. In questi termini la Fondazione si è presentata alla Commissione Esteri della Camera ricevendone il convinto apprezzamento.

Contributo MAE

2010 10.000 Euro

Principali attività svolte nel 2010

Nel 2010, coerentemente con questo suo connotato, MC (i) ha concluso il progetto avviato

nel 2009 con contributo ex art.2 L. 948/82 e pubblicato un rapporto rappresentativo dell'intera attività MC; (ii) a partire anche da questo, ha proceduto, direttamente o tramite RMC, a estendere la comunicazione, l'approfondimento e l'utilizzazione del "metodo MC" in Italia e nel mondo.

Ricerca

Tra le attività 2010 alcune, pur non formalizzate in un progetto, costituiscono "ricerca e sviluppo sul metodo MC": (i) la "analisi di efficacia duratura del metodo MC", condotta nel Kurdistan Iracheno (sede del "progetto pilota") insieme con Iniziative di Solidarietà, Nazdar for Children e DGH Duhok, ha evidenziato in particolare il positivo impatto sociale della qualificata diagnostica portata al "domicilio" dei pazienti dall'"unità pediatrica mobile per primo intervento e tele-diagnosi" di MC, con la richiesta (già soddisfatta) di destinarla stabilmente al Kurdistan Iracheno; (ii) la possibilità di affinare (secondo il "metodo MC") e di esportare nel Mediterraneo il modello di "Città della salute e della scienza" sviluppato dall'Università di Torino e dalle Istituzioni locali (interlocutori: Preside di Medicina, Sindaco – anche come Presidente ANCI – Presidente della Regione, deputati, tra cui un Vice Presidente della Camera) è stata considerata positivamente.

Conferenze, convegni, seminari

- 13.02.2010, Bologna, Palazzo D'Accursio. Ass. Piccoli Grandi Cuori, Comune BO, Policlinico S. Orsola presentano (cortometraggio, tavola rotonda) l'esperienza di 25 famiglie di bimbi cardiopatici giunti dal Kurdistan iracheno a Bologna nell'ambito del Progetto MC e ivi operati e guariti e ne discutono gli aspetti sanitari, sociali e di rapporto tra le genti, presenti medici, assessori, direttore S.Orsola, ministro della sanità del KRG, operatori curdi, e, per MC, Ilja Gardi e Iole Pinto.

- 18-30.04.2010, Erbil-Duhok (Iraq-Kurdistan). Proseguono cura e formazione a cura di Iniziative di Solidarietà e Nazdar for Children, appartenenti a RMC". 21.04: KRG organizza il Workshop "What Can Be Done to Reduce Congenital Anomalies", che approfondisce l'impatto sociale del Progetto MC, il suo grado di interiorizzazione locale, la rilevanza socio-politica della prevenzione assicurata dall'unità mobile MC (di cui KRG chiede MC la definitiva assegnazione).

- 25.09.2010, Duhok (Iraq-Kurdistan). Nel corso di nuova missione medica organizzata da Iniziative di Solidarietà e Nazdar for Children (RMC), si svolge il Workshop "Rehabilitation, epilepsy and neurological disease prevention" che, ricollegandosi al 21.04, esamina i riflessi sociali e di relazioni bilaterali (opportunità per Italia in Iraq) della collaborazione sull'assistenza all'infanzia, introduce nuovi temi, ribadisce rilevanza della prevenzione (cfr. unità mobile MC).

- Febbraio-giugno 2010, Duhok (Iraq-Kurdistan). Alessandro Frigiola e Fondazione

Children Heart Organization (RMC) concludono l'iter sull'approccio sociale, culturale, medico, organizzativo alle cardiopatie con inserimento di strutture e capacità di cura (sviluppato nel progetto MC) realizzando, oltre a due missioni operative (Duhok febbraio, marzo), un seminario con le Istituzioni (Erbil giugno): lì si compiono le scelte finali per il reparto specialistico che opererà dal 2012.

Formazione

La Formazione MC attiene alla sua attività primaria e non costituisce in sé contributo pertinente.

Pubblicazioni

Pubblicato e diffuso il citato volume "Nuove rotte di cooperazione e di pace nel Mediterraneo – New paths for cooperation and peace in the Mediterranean".

Servizi utenti

Sito web: Per tutto il 2010 il sito web ha dato conto delle iniziative e ospitato il testo del rapporto di cui al §5.

✓

Situazione finanziaria

Fondazione MEDCHILD	Consuntivo 2010	
Contributo ordinario del MAE	10.000,00	5,82%
Contributo straordinario MAE		
Entrate	172.032,00	
Uscite	356.244,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-184.212,00	
Spese per il personale	77.934,00	21,88%
Consulenze/collaborazioni		
Spese Generali	181.921,00	51,07%
Spese Istituzionali	14.531,00	4,08%
Interessi passivi		
Interessi attivi	62,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2010-2012 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2010 ammonta a 10.000 Euro pari al 5,82% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un disavanzo di Euro 184.212 che trova copertura nella

capienza del patrimonio netto di Euro 189.100, portandolo a Euro 4.888.

Il Consiglio dei garanti della Fondazione riuniti in adunanza il 14 giugno 2011 ha deliberato lo scioglimento della Fondazione e quindi verrà predisposto il decreto di sospensione dalla Tabella per gli anni 2011 e 2012 .

Principali fonti di finanziamento (anno 2010)

Erogazioni liberali	93.338 Euro
Contributi su progetti	2.269 Euro

Nota: a cura del MAE: Il volume ridotto di attività dell'ente rispetto all'entità del contributo ordinario ricevuto, va ascritto alle difficoltà di funzionamento registrate dalla fondazione a seguito della riduzione dei progetti finanziati dalla cooperazione. In caso di prolungata inattività dell'ente, questa Amministrazione provvederà alla sospensione del contributo stesso.

3.19. Istituto Internazionale di Diritto Umanitario

Denominazione sociale e sede

Istituto Internazionale di Diritto Umanitario

Villa Ormond

Corso Cavallotti, 113

18038 Sanremo

Tel. 0184/541848

Fax 0184/541600

e-mail sanremo@iihl.org

sito web www.iihl.org

Presidente Maurizio Moreno

Segretario Generale Stefania Baldini

Caratteristiche e finalità

L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario è stato fondato a Sanremo nel 1970 con l'obiettivo primario di promuovere la conoscenza e l'applicazione del diritto internazionale umanitario, il diritto dei rifugiati, i diritti umani ed i temi correlati. Tenuto conto delle finalità perseguite, l'Istituto opera in stretto collegamento con le principali organizzazioni internazionali a vocazione umanitaria. Mantiene rapporti di intensa cooperazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), l'Ufficio Internazionale per le Migrazioni (OIM). Ha ottenuto lo status consultivo delle Nazioni Unite (ECOSOC) e del Consiglio d'Europa. Intrattiene relazioni operative con l'Unione Europea, l'UNESCO, la NATO, l'Organizzazione Internazionale della Francofonia (OIF), la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa. Le attività dell'Istituto si esplicano prevalentemente nella formazione di personale civile e militare, nonché nella ricerca e nell'organizzazione di conferenze e tavole rotonde dedicate ai temi sopra richiamati.

Contributo MAE

2007 20.000 Euro

2008 20.000 Euro

2009 20.000 Euro

2010 5.000 Euro

Principali attività svolte nel 2010

L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario ha celebrato nel 2010 i 40 anni di attività con l'organizzazione di specifici eventi a Sanremo, a Ginevra e a Roma. Pur in un contesto

di crescenti, non trascurabili difficoltà finanziarie, dovute soprattutto alla drastica riduzione del contributo finanziario dell'Italia, l'Istituto:

- ha continuato a pienamente assolvere la propria funzione di centro di eccellenza per la formazione e la ricerca nel campo del diritto internazionale umanitario, del diritto dei rifugiati, del diritto delle migrazioni e degli sfollati;
- ha dato ulteriore impulso e conferito una nuova dimensione a rapporti di collaborazione con Organizzazioni internazionali ed Enti pubblici e privati italiani e stranieri, dai quali si confida possano derivare a più lungo termine utili ricadute per le proprie attività;
- ha proseguito nell'importante sforzo di riqualificazione dei propri programmi formativi, arricchendo la tradizionale offerta dei corsi con iniziative seminariali che hanno sicuramente contribuito a rafforzare la proiezione e ad ampliare la percezione esterna delle attività dell'Istituto;
- ha cercato di migliorare la comunicazione, anche attraverso la riorganizzazione del sito, lo sviluppo di contatti con la rete degli Ex Alumni, l'organizzazione di specifici eventi per la presentazione al pubblico delle proprie più recenti pubblicazioni;
- non da ultimo è riuscito, attraverso una gestione particolarmente attenta ed oculata a chiudere in pareggio il bilancio di un esercizio finanziario penalizzato da importanti tagli dei contributi pubblici e privati.

Conferenze, convegni, seminari

✓ **Tavola rotonda su “La globalizzazione della violenza: conseguenze e risposte”** (Sanremo, 9 – 11 settembre)

La XXXIII Tavola Rotonda è stata organizzata dall'Istituto, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, in collaborazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa. L'argomento scelto come tema quest'anno, la globalizzazione della violenza, costituisce senza dubbio una delle maggiori sfide del 21° secolo. Ai lavori della Tavola Rotonda hanno preso parte oltre trecento persone, tra cui il Principe Alberto II di Monaco; il Dr. Jakob Kellenberger, Presidente del CICR; l'Ambasciatore William Lacy Swing, Direttore Generale dell'OIM; il Gen. Vincenzo Camporini, Capo di Stato Maggiore della Difesa; l'Onorevole Francesco Belsito, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

✓ **Congresso dei Consiglieri giuridici della NATO** (Sanremo, 28 – 30 settembre)

L'Istituto ha co-organizzato il Congresso annuale dei consiglieri giuridici della NATO a Sanremo. Durante l'incontro, 120 esperti provenienti dai paesi membri della NATO hanno preso in esame le implicazioni giuridiche dell'intervento in Afghanistan ed analizzato argomenti delicati quali la protezione dei civili, il ruolo delle organizzazioni internazionali e la detenzione.

✓ **Conferenza su “Terrorismo, democrazia e diritti umani”,** (Università di Torino, 18 novembre)

Organizzata in collaborazione con l'ISPI e la Croce Rossa Italiana, la conferenza ha avuto luogo presso l'Università degli Studi di Torino con il sostegno della Compagnia di

Sanpaolo. I lavori della conferenza, cui hanno partecipato illustri docenti, magistrati e rappresentanti dei media, hanno analizzato le problematiche e le nuove sfide che il terrorismo pone alla democrazia ed al rispetto del diritto internazionale umanitario e dei diritti umani.

✓ **Seminario sui flussi migratori dall'America Latina: "Diritto, Politiche, Prospettive"**
(Roma, Istituto Italo-Latino Americano, 22-23 novembre)

Organizzato nell'ambito delle iniziative italiane per il bicentenario dell'indipendenza dell'America Latina, al seminario hanno preso parte l'Onorevole Vincenzo Scotti, Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri; l'Ambasciatore Laura Thompson, Vice-Direttore Generale dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni; il Prefetto Angela Pria del Ministero dell'Interno e l'Ambasciatore Giorgio Malfatti Montetretto, Segretario Generale dell'Istituto Italo-Latino Americano. L'evento è stato reso possibile grazie al supporto del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero dell'Interno. Gli atti saranno pubblicati.

✓ **Conferenza internazionale su "I nuovi conflitti e la protezione della popolazione civile"**, (Roma, Sala delle Conferenze Internazionali, MAE, 14 dicembre).

Svoltasi sotto gli auspici del Ministro degli Affari Esteri, On.le Franco Frattini, la conferenza ha riunito rappresentanti di Governi, Organizzazioni Internazionali ed istituzioni militari, esperti, accademici e rappresentanti di Organizzazioni non governative. L'evento è stato organizzato in cooperazione con lo IAI (Istituto Affari Internazionali, Roma), con il coordinamento del Prof. Natalino Ronzitti dell'Università Luiss di Roma. E' stato pubblicato un "policy paper".

Formazione

L'Istituto organizza ogni anno, con un approccio multidisciplinare e pratico, una gamma di corsi di insegnamento, di formazione e di perfezionamento ad alto livello nel campo del diritto internazionale umanitario, dei diritti dell'uomo, del diritto dei rifugiati e del diritto delle migrazioni. I corsi, organizzati con la collaborazione delle istituzioni internazionali e dei Paesi interessati, sono tagliati sulle esigenze di personale militare, di funzionari governativi civili, diplomatici, di esperti, di rappresentanti di organizzazioni non governative e di studenti provenienti da tutti i continenti.

✓ **Corsi sul diritto internazionale umanitario (DIU)**

Nel 2010 si è svolto il seguente programma di corsi internazionali destinati prevalentemente al personale militare, presso la Villa Ormond di Sanremo:

- 136° Corso (inglese con classe in arabo)
- 137° Corso (francese)
- 138° Corso (inglese con classe in arabo)
- 139° Corso (spagnolo con classe in portoghese)
- 140° Corso (inglese con classe in cinese ed in russo)

- 9° Concorso sul diritto internazionale umanitario per Accademie Militari (inglese)
- 7° Corso sui diritti umani ed il diritto umanitario nelle operazioni di pace (inglese)
- 16° Corso Avanzato (inglese)
- 17° Corso Avanzato (francese)
- 10° Corso per Programmatori, Esecutori e Controllori di operazioni aeree (inglese)
- 11° Corso per Programmatori ed Esecutori di operazioni navali (inglese)
- 22° Corso per Direttori ed Istruttori di Programmi di insegnamento del diritto internazionale umanitario (inglese)
- 23° Corso per Direttori ed Istruttori di Programmi di insegnamento del diritto internazionale umanitario (francese)

✓ **Diploma Avanzato su “Diritto Internazionale Umanitario e Operazioni di Pace”,
Milano**

Il Diploma è stato organizzato con l'ISPI di Milano ed ha inteso fornire ai partecipanti conoscenze approfondite sulle tematiche inerenti il quadro giuridico delle operazioni internazionali di pace. Il Diploma, frequentato sia da funzionari di organizzazioni governative e non, sia da studenti universitari, si è suddiviso in 5 moduli formativi: tre fruibili in modalità “residenziale”, presso la sede dell'ISPI a Milano dal 1° al 5 febbraio, e due in modalità “distance learning”.

✓ **Corso sul diritto internazionale umanitario in Iraq**

Il corso è stato organizzato su richiesta e con il contributo finanziario del Ministero degli Affari Esteri (DGCOOP) e si è svolto dal 14 al 25 marzo, sotto il coordinamento del Gen. Giorgio Blais, presso la *NATO Training Mission*, a Baghdad, con la collaborazione di quel Ministero degli Diritti Umani e dell'Ambasciata italiana. Vi hanno partecipato frequentatori provenienti dai Ministeri dei Diritti Umani, della Difesa, della Giustizia e dall'Organizzazione antiterrorismo.

✓ **Corso presso il “Centro Regionale per la Formazione sulla Risoluzione dei conflitti ed il Mantenimento della Pace in Africa” del Cairo**

Nel quadro dell'accordo firmato con il “Centro regionale per la formazione del Cairo sulla risoluzione dei conflitti ed il mantenimento della pace in Africa”, l'Istituto ha co-organizzato un corso di formazione per personale militare e civile dei Paesi africani impegnati in missioni di pace sul diritto internazionale umanitario e sul diritto dei rifugiati, svoltosi dall'11 al 22 aprile al Cairo. I lavori sono stati aperti dal Presidente dell'Istituto e dal Sottosegretario agli Affari Esteri egiziano.

✓ **Corso presso l'Istituto Diplomatico di Roma**

Nel quadro del programma di formazione per i diplomatici di grado medio, promosso dal Ministero degli Affari Esteri, l'Istituto ha per la prima volta organizzato a Roma un modulo di formazione sul diritto internazionale umanitario, svoltosi il 26 e 27 maggio, presso l'Istituto Diplomatico. L'iniziativa è stata finanziata dal Ministero degli Affari Esteri.

✓ Corso presso il CASD di Roma

Nel quadro del XI Corso per “Consigliere Giuridico nelle Forze Armate” promosso dal CASD, l’Istituto ha curato, in data 2 luglio, nella sede del Centro a Palazzo Salviati, l’organizzazione di un Workshop sugli attori non statali, cui ha partecipato un centinaio di ufficiali italiani e stranieri. Il Workshop è stato presentato dal Prof. Wolff Heintschel von Heinegg e dal Direttore del Dipartimento Militare, Col. Darren Stewart.

✓ Corso estivo, Sanremo-Ginevra

Giunto alla decima edizione, il corso si è svolto dal 28 giugno al 10 luglio in parte a Sanremo, in parte a Ginevra, riunendo studenti universitari e giovani esperti provenienti da diversi Paesi, cui è stata offerta la possibilità di incontri dibattito con eminenti personalità del mondo giuridico e diplomatico impegnate nel campo della promozione del diritto internazionale umanitario e dei diritti umani.

✓ Workshop sulle regole d’ingaggio

Il workshop si è svolto a Sanremo dal 13 al 17 settembre ed ha discusso i vari sistemi, nazionali e multinazionali delle regole d’ingaggio riguardanti le operazioni di pace. Il seminario ha anche analizzato il recente Manuale sulle regole d’ingaggio realizzato dall’Istituto. Partecipanti provenienti da diverse regioni del mondo (dalla Bosnia-Erzegovina a Israele, dalla Cina alla Nuova Zelanda) hanno aderito al workshop.

✓ Workshop sul Targeting ed il Diritto Internazionale Umanitario

Il workshop si è svolto dal 26 al 29 ottobre a Sanremo ed ha analizzato, attraverso lo studio di casi specifici e l’intervento di qualificati esperti militari e civili, la questione chiave del “targeting” e delle sue implicazioni nell’ambito del diritto umanitario e dei diritti dell’uomo.

✓ Corso presso il COESPU di Vicenza

In attuazione dell’accordo di collaborazione sottoscritto con il COESPU, l’Istituto ha collaborato con i propri docenti all’organizzazione di un corso, svoltosi nel mese di novembre, per personale di polizia impiegato in missioni internazionali.

✓ Corso presso la Scuola NATO di Oberammergau

Su richiesta della Scuola della NATO, l’Istituto ha organizzato un corso sul diritto internazionale umanitario ed i diritti umani nelle operazioni internazionali di pace presso la sede della Scuola stessa ad Oberammergau. Il corso si è svolto dal 29 novembre al 3 dicembre nel quadro delle attività previste dall’accordo di cooperazione firmato nel 2008 con la Scuola NATO.

✓ Corso presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione di Roma

Nel quadro di un programma di formazione della durata di due mesi, destinato ad un gruppo di funzionari diplomatici provenienti dall’Afghanistan, l’Istituto ha organizzato in data 6 dicembre, a Roma, presso la Scuola della Pubblica Amministrazione, un corso di base sul diritto internazionale umanitario. L’iniziativa è stata finanziata dal Ministero

degli Affari Esteri.

✓ **Workshop sulla protezione dei beni culturali nei conflitti armati**

Rivolto ad operatori sia civili che militari, il workshop ha trattato dell'applicazione pratica delle norme di diritto umanitario che riguardano la tutela dei beni culturali nei vari tipi di conflitto. Il seminario si è articolato su presentazioni generali ed esercizi pratici. Il seminario si è svolto a Sanremo dal 13 al 16 dicembre.

✓ **Seminario in Serbia**

Il Seminario è stato organizzato in data 16 dicembre a Belgrado nella sede del Parlamento, in stretta collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri serbo, e con il supporto dell'Ambasciata d'Italia a Belgrado. Alla sessione di apertura sono intervenuti il Presidente ed il Segretario Generale dell'Istituto, l'Ambasciatore d'Italia in Serbia, il Sottosegretario agli Affari Esteri ed il Presidente della Commissione per le Persone Scomparse del Governo serbo. Oltre cento i partecipanti, provenienti sia dall'ambiente militare che dalla società civile.

Nel 2010 l'Istituto ha organizzato i seguenti corsi sul diritto dei rifugiati:

- 54° Corso (inglese)
- 55° Corso (francese)
- 56° Corso (arabo)
- 57° Corso (spagnolo)
- 58° Corso (inglese)

Come negli anni passati i corsi sono stati organizzati in stretta collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati e con il sostegno dell'Ufficio Federale Svizzero per le Migrazioni, nonché del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti. Importanti contributi per partecipanti provenienti rispettivamente dall'Africa e dall'Asia e dall'America Latina sono stati concessi dal Ministero degli Affari Esteri italiano (Direzioni Generali Africa ed Asia) e dall'Istituto Italo-Latino Americano di Roma.

✓ **Corsi sul diritto internazionale delle migrazioni**

Nel 2010 l'Istituto ha organizzato a Sanremo, in stretta collaborazione con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e grazie al sostegno dell'Ufficio Federale Svizzero per le Migrazioni, un corso sul diritto internazionale delle migrazioni in lingua inglese, svoltosi dal 27 settembre al 1° ottobre. Al corso hanno preso parte funzionari, esperti ed operatori addetti alla trattazione delle problematiche delle migrazioni e dell'asilo in diversi Paesi del mondo, alcuni dei quali sponsorizzati dall'IILA.

✓ **Corsi sul diritto internazionale degli sfollati (IDPs)**

Dal 7 al 12 giugno, l'Istituto ha organizzato il 6° Corso sulle problematiche relative alla categoria degli sfollati (IDPs), in stretta collaborazione con l'ufficio del Rappresentante Speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite per i Diritti delle Persone Sfollate. Al corso, svoltosi in lingua inglese, hanno partecipato funzionari di diversi Paesi

interessati al problema della protezione di quanti, all'interno dello stesso Paese, hanno dovuto lasciare le proprie case per sopravvivere agli effetti di conflitti, disordini interni e disastri naturali.

✓ **Workshops sulle problematiche dei rifugiati iracheni**

Grazie ad un accordo firmato con il progetto *Temporary Desk on Iraq*, finanziato dall'UE, l'Istituto ha ospitato alla Villa Ormond tre riunioni di funzionari governativi dei Paesi membri del progetto. Obiettivo del programma era quello di migliorare le procedure di asilo e di rimpatrio, cercando di armonizzarle per rendere la cooperazione tra Stati più efficiente, con particolare attenzione ai casi iracheni. I workshops si sono svolti dal 25 al 26 febbraio, dal 30 al 31 marzo e dal 28 al 30 aprile.

✓ **Programma HUMANMED con l'Università di Nizza (Diploma transfrontaliero in diritto internazionale umanitario)**

E' proseguita nel 2010 l'attuazione del Programma Transfrontaliero in Diritto Internazionale Umanitario *"HUMANMED"*, promosso dall'Istituto in collaborazione con l'*"Institut du Droit de la Paix et du Développement-IDPD"* dell'Università di Nizza-Sophia Antipolis. Quaranta partecipanti, di diverse nazionalità, hanno frequentato le attività formative organizzate sia a Nizza che a Sanremo, in vista del conseguimento del Diploma universitario di specializzazione in diritto internazionale umanitario.

✓ **Pubblicazioni**

Due le principali pubblicazioni dell'Istituto nel 2010:

- **"Diritto internazionale e politiche delle migrazioni: la risposta alle problematiche relative alle migrazioni nell'Africa Occidentale e Settentrionale"**, curata dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, in collaborazione con l'Istituto. Il volume raccoglie gli atti della Tavola Rotonda, svoltasi a Dakar l'8 e 9 dicembre 2009, su iniziativa dell'Istituto e dell'IOM con un contributo del Ministero degli Affari Esteri.

- **XXXII Tavola Rotonda su "Attori non Statali e Diritto Internazionale Umanitario. Gruppi armati organizzati: una sfida per il 21° secolo"**. Il libro comprende una serie di contributi di insigni studiosi ed esperti sul tema degli attori non statali nei conflitti armati contemporanei. La nozione di attori non statali è molto ampia e comprende le organizzazioni non governative, le società private militari e di sicurezza, ribelli, gruppi terroristici.

✓ **Altre iniziative**

Al fine di accrescere la propria visibilità sul territorio, l'Istituto, in occasione del 40° anniversario, ha aperto in varie occasioni le porte della propria sede agli studenti, ricevendo la visita di personalità italiane e straniere che hanno espresso vivo apprezzamento per l'opera svolta.

Nuovi accordi sono stati firmati nel corso dell'anno con i seguenti Enti:

1. Memorandum di Cooperazione con l'Università di Nizza, Istituto per il Diritto della Pace e dello Sviluppo, Nizza, 2 dicembre;
2. Memorandum d'Intesa con la Divisione Operativa dell'Ufficio del Procuratore Generale dell'Esercito degli Stati Uniti, Sanremo, 13 settembre;
3. Memorandum di Cooperazione con il Centro di Ginevra per la Politica di Sicurezza (GCSP), Ginevra, 9 luglio;
4. Memorandum di Cooperazione con il *Project of Internal Displacement at the Brookings Institution* di Washington, Sanremo, 12 giugno;
5. Memorandum di Cooperazione con l'Università Naif Arab per le Scienze della Sicurezza (NAUSS), Riyadh, 28 marzo;
6. Memorandum di Cooperazione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, Roma, 31 marzo;
7. Memorandum di Cooperazione con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, Ginevra, 17 marzo 2010.

✓ **Servizi utenti**

Associazione "Alumni" dell'Istituto

Creata nel 2009, indipendente e senza fine di lucro, l'Associazione "Alumni" dell'Istituto intende contribuire alla promozione e diffusione dei principi, dei valori e delle regole del diritto internazionale umanitario, dei diritti umani, del diritto dei rifugiati e delle migrazioni, favorendo occasioni di incontro tra gli ex alunni, molti dei quali hanno raggiunto posizioni di prestigio nei rispettivi Paesi, attraverso un programma di scambi, di eventi e garantendo una rete di contatti. La prima riunione dell'Associazione, che oggi conta 369 membri, si è svolta il 10 settembre 2010. La recente costituzione di uno specifico *social network* dell'Associazione contribuirà a incrementarne la visibilità e la diffusione.

✓ **Biblioteca e sito internet**

L'Istituto mette a disposizione dei frequentatori dei corsi, così come del pubblico più in generale, la sua biblioteca specializzata in diritto internazionale umanitario, diritti umani, diritto dei rifugiati e delle migrazioni. La biblioteca contiene una raccolta di oltre 4.000 volumi e numerose riviste di settore.

Il sito internet dell'Istituto viene costantemente aggiornato e permette di conoscere non solo le attività in programma, ma anche di reperire documenti rilevanti nei settori di attività dell'Istituto, nonché di accedere a *links* di altre organizzazioni.

Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	Consuntivo 2008		Consuntivo 2009		Consuntivo 2010	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	0,87%	20.000,00	1,08%	5.000,00	0,30%
Contributo straordinario MAE	30.000,00	1,31%	22.700,00	1,22%	16.000,00	0,94%
Entrate	2.293.321,00		1.863.390,00		1.718.563,00	
Uscite	2.246.220,00		1.857.743,00		1.719.042,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	47.101,00		5.647,00		-479,00	
Spese per il personale	388.748,00	17,31%	446.456,00	24,03%	449.524,00	26,15%
Consulenze esterne						
Spese Generali	231.069,00	10,29%	302.498,00	16,28%	253.510,00	14,75%
Spese Istituzionali	1.083.532,00	48,24%	734.248,00	39,52%	739.583,00	43,02%
Interessi passivi						
Interessi attivi	2.089,00		1.539,00		1.689,00	

✓ **Situazione finanziaria**

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato confermato nella tabella triennale relativa agli anni 2010-2012 a seguito della revisione della medesima in base all'art.1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2010 ammonta a 5.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario per la *Celebrazione del 40° anniversario dell'Istituto, con una Tavola Rotonda sul tema "La Globalizzazione della violenza: conseguenze e risposte"* per un importo di 16.000 Euro. Il bilancio chiude con un disavanzo di esercizio di 479 Euro, che evidenzia comunque i risultati positivi conseguiti nel 2010 nonché l'oculata gestione dell'Istituto. La posizione finanziaria dell'ente risulta dunque solida, a conferma della sua capacità di *fundraising* legata al numero e alla qualità delle sue iniziative.

Principali fonti di finanziamento (anno 2010)**Contributi ordinari**

Quote associative	10.307 Euro
Contributo Italia	5.000 Euro
Governi	58.401 Euro
Autorità locali	64.642 Euro
Croce Rossa	62.256 Euro
Istituzioni ed Enti	9.062 Euro

Contributi per progetti specifici

Governi	529.690 Euro
Autorità locali	40.000 Euro
Istituzioni ed Enti	545.676 Euro
<i>Quote di iscrizione ai vari corsi e progetti</i>	377.396 Euro

3.20. CIME

Denominazione sociale e sede

Consiglio Italiano del Movimento Europeo
Piazza della Libertà, 13
00192 Roma

Tel. 06/36001705

Fax 06/36001705

e-mail segreteria@cime.it

sito web <http://www.movimentoeuropeo.it>

Presidente: Pier Virgilio Dastoli

Segretario Generale: Stefano Milia

Caratteristiche e finalità

Il CIME, sorto nel 1956 come sezione italiana del *Mouvement européen*, promuove gli ideali europeistici e federalistici nell'opinione pubblica e presso gli enti locali. Promuove inoltre i contatti con organismi internazionali e istituzioni comunitarie. Organizza incontri e convegni e cura la pubblicazione di un bollettino periodico, mentre su temi specifici realizza pubblicazioni di tipo monografico. Obiettivo principale dell'azione dell'ente è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'integrazione europea e sul traguardo del conseguimento dell'unità europea, intesa secondo il messaggio di Ventotene. Il Consiglio si propone quindi di operare ad un tempo per l'ampliamento della costruzione europea, per il rafforzamento dell'integrazione tra gli Stati membri, per l'evoluzione democratica delle istituzioni UE e per un attivo contributo di queste ultime alla promozione di un ordine internazionale fondato sulla pace. Il CIME svolge una funzione di stimolo, di raccolta e di sintesi del dibattito che nella società italiana è legato alle varie problematiche inerenti al processo di integrazione europea. I suoi approfondimenti e le sue iniziative, in tal modo, possono costituire un importante punto di riferimento per le istituzioni. Vari progetti del CIME vedono anche la compartecipazione ed il sostegno di enti locali e delle istituzioni dell'Unione.

Contributo MAE

2004	40.000 Euro
2005	37.500 Euro
2006	37.500 Euro
2007	37.500 Euro
2008	37.500 Euro
2009	29.000 Euro
2010	5.000 Euro

Principali attività svolte nel 2010

Durante il 2010 il CIME si è concentrato in particolare sull'organizzazione di iniziative convegnistiche legate alle principali novità contenute nel nuovo Trattato di Lisbona e rivolte in modo particolare ai vari *stakeholder* che, anche in Italia, saranno chiamati ad avere un ruolo propositivo e di stimolo per favorire una rapida operatività e il raggiungimento di risultati adeguati in conseguenza delle riforme ufficialmente entrate in vigore proprio alla fine del 2009. In particolare, sono stati trattati alcuni temi, quali: la politica estera e di difesa comune, la partecipazione democratica a livello europeo e il riconoscimento dei beni pubblici europei.

Parallelamente, insieme alle altre principali forze europeiste e federaliste presenti in Italia e nel resto d'Europa, il CIME però ha continuato anche a far sviluppare la consapevolezza che unitamente alla piena implementazione del quadro di regole contenute nel nuovo Trattato di Lisbona, si continui a perseguire pure il rilancio del processo costituente europeo in senso federale, per superare ancora i tanti limiti che indeboliscono l'azione comune europea. Il CIME ha rafforzato conseguentemente la sua collaborazione con gli Intergruppi Parlamentari federalisti presenti nel Parlamento italiano, in quello europeo ed in altre realtà nazionali e regionali ed ha aperto una stretta collaborazione con il nuovo "Spinelli Group", un'autorevole iniziativa promossa da varie personalità europee.

Tra le attività più mirate a raggiungere i cittadini, ed in particolare i giovani, si è rinnovato l'impegno del CIME a celebrare con varie iniziative e in varie città italiane la Festa dell'Europa del 9 maggio, che nel 2010 ha anche coinciso con il sessantennale della Dichiarazione Schuman. Ha caratterizzato il 2010 anche la conduzione di un progetto di gemellaggio e scambio di buone pratiche con il Movimento Europeo tedesco.

Conferenze, convegni, seminari

✓ Incontro dibattito: "L'Europa che guarda all'Iran"

15 Febbraio 2010, Roma (sede del CIME)

Riunione aperta di esperti dell'area medio orientale ed specificatamente dell'Iran per fare l'analisi delle evoluzioni in corso, in particolare delle tendenze che attraversano la società civile e della risposta che viene attesa da parte della politica estera europea dopo le innovazioni introdotte dal Trattato di Lisbona. Atti pubblicati.

Realizzato in collaborazione con RESET "Dialogues on civilization"

Relatori: Sen. Pietro Marcenaro, Prof. Giancarlo Bosetti, Amb. Guido Lenzi, Dott. Bijan Zarmandili, On. Valerio Zanone

✓ Convegno "La politica estera e di sicurezza europea a sessanta anni dalla dichiarazione Schuman (9 maggio 1950). Una sfida di civiltà tra passato e futuro".

11 maggio 2010, Roma (Sala delle Bandiere, Ufficio per l'Italia del Parlamento Europeo)

Iniziativa mirata anche a celebrare la Festa dell'Europa 2010, diretta in particolare ad un pubblico di giovani studenti delle Scuole Superiori e dell'Università del centro Italia che hanno realizzato degli elaborati nell'ambito di concorsi su tematiche europee (110 partecipanti)

Realizzato In collaborazione con: Ufficio per l'Italia Parlamento Europeo, AICCRE, GFE, Europe Direct Roma

Relatori : **dott.sa Laura Fasanaro** - Università Studi di Roma Tre *La dichiarazione Schuman nel contesto geopolitico della sua epoca*, **on. Valerio Zanone** - Presidente CIME *Il problema della difesa europea dalla CED al Trattato di Lisbona*, **dott. Cristiano Zagari** - Research Fellow NATO Defence College *La Politica Estera Europea da Maastricht a Lisbona*

✓ **Conferenza: "Convenzione dei cittadini europei sui diritti pubblici ed i beni collettivi".**

4-5 giugno 2010, Roma (Università di Roma Tre – Aula Magna)

Incontro, articolato con lavori in plenaria e di gruppo, di oltre 40 organizzazioni, in rappresentanza delle molte anime della società civile italiana, per un primo tentativo di dare concretezza alle innovazioni relative alla democrazia partecipativa del nuovo Trattato di Lisbona (circa 150 partecipanti). Rappresenta solo il primo passo di un percorso che il CIME intende sempre più intensificare nei prossimi anni.

Iniziativa promossa insieme a: Movimento Federalista Europeo e l'Università di Roma Tre (Centro Altiero Spinelli e Europe Direct Roma)

Relatori: più di 25 rappresentanti di istituzioni europee e nazionali ed esponenti di spicco di varie organizzazioni della società civile italiana

✓ **Convegno "Il ruolo della diplomazia italiana nell'integrazione europea"**

17 giugno 2010, Roma (Sala "Spazio Europa" presso via Quattro Novembre, 149)

Convegno di analisi sul contributo dato nei vari momenti storici da parte di diverse figure appartenenti alla diplomazia italiana al progresso dell'integrazione europea. Prevista la pubblicazione degli atti.

Realizzato in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Relatori: Arrigo Levi, Amb. Rocco Cangelosi, Amb. Silvio Fagiolo, Amb. Guido Lenzi, Amb. Pietro Calamia, Prof. Paolo Ponzano, On. Valerio Zanone

✓ **Tavola Rotonda: "Ricominciare da Altiero Spinelli"**

26 ottobre 2010, Roma (Sala "Spazio Europa" presso via Quattro Novembre, 149)

Partecipata occasione di incontro, per un autorevole confronto a tutto campo, tra autorevoli esponenti italiani e stranieri, sostenitori del rilancio in senso federale del processo di integrazione europeo, come unica scelta valida per il futuro dell'Unione.

Interventi principali: Pier Virgilio Dastoli, On. Sandro Gozi, On. Guy Verhofstadt, Prof. Sergio Pistone

✓ **Seminario: Comunicare l'Europa alla Società civile organizzata; Germania e Italia a confronto - 25 novembre 2010, Roma** (sede del CIME)

Tavola rotonda di confronto sul ruolo del Movimento Europeo nei rispettivi paesi, tra

rappresentanti del Movimento Europeo e del Ministero Affari Esteri tedesco e di varie istituzioni culturali tedesche presenti in Italia con i responsabili del CIME e i rappresentanti delle istituzioni italiane ed europee.

Formazione

Nel corso del 2010 non si sono tenute iniziative di questo tipo.

Pubblicazioni

- **Atti integrali dell'incontro dibattito "L'Europa che Guarda all'Iran"** (Roma, 15 febbraio 2010). Pubblicazione diffusa anche come allegato del n.9 di UNIEUROPA

- **Rivista UNIEUROPA – Agenzia di informazione del CIME**

Pubblicazione di 2 numeri del tradizionale bollettino del CIME. Con articoli di approfondimento sull'attualità europea e sulle attività del CIME e delle organizzazioni associate. Stampato in circa 1.000 copie viene distribuito gratuitamente ed inviato ad un indirizzario specializzato di stakeholders attivi in Italia ed in Europa nel quadro delle politiche in ambito dell'UE

Altre iniziative

✓ **Promozione del concorso per le scuole "Scriviamo la nostra dichiarazione sull'Europa" Aprile –maggio 2010**

In collaborazione con l'Associazione del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE) e l'Associazione Nazionale Presidi di Roma.

Iniziativa a dimensione nazionale che si è inserita nelle varie attività di celebrazione della "FESTA dell'EUROPA - 9 maggio 2010" a 60 anni dalla Dichiarazione Schuman .

Tra gli obiettivi principali dell'iniziativa vi è la sensibilizzazioni degli studenti delle scuole secondarie verso alcuni degli obiettivi prioritari che hanno originato il processo di unificazione europea (mantenimento della pace, sviluppo della democrazia, crescita del benessere, mobilità, interculturalità, ecc.). Premiazione solenne ha avuto luogo l'11 maggio a Roma.

✓ **Riunioni organizzate o partecipate nell'ambito dell'attività istituzionale del CIME / MEI - Gennaio 2010-dicembre 2010**

✓ **Riunioni a livello nazionale:**

❖ **Consiglio di Presidenza** - 1 Febbraio 2010 - Roma

❖ **Consiglio di Presidenza** (riunione informale) - 12 marzo 2010 - Roma

❖ **Consiglio Nazionale** - 26 aprile 2010 - Roma

❖ **Consiglio Nazionale** - 17 giugno 2010 - Roma

- ❖ Consiglio di Presidenza - 27 settembre 2010 - Roma
- ❖ Consiglio Nazionale - 26 ottobre 2010 - Roma
- ❖ Consiglio di Presidenza - 19 novembre 2010 - Roma
- ❖ Consiglio Nazionale - 16 dicembre 2010 - Roma

✓ Riunioni a livello internazionale:

- ❖ Assemblea Federale - 11/12 giugno 2010 - Toledo
- ❖ Assemblea Federale straordinaria - 3 dicembre 2010 - Bruxelles

Servizi utenti

✓ Biblioteca specializzata sulla storia dell'unificazione e del federalismo europeo "Altiero Spinelli"

Aperta al pubblico durante le ore di ufficio del CIME, essa raccoglie monografie e periodici ed è dotata di catalogo elettronico con la possibilità del prestito individuale. Contiene una raccolta di più di 4.000 testi andatasi componendo attraverso la riunione di vari fondi librari e documentali precedentemente distribuiti in diverse sedi. Nel 2008 ha anche assorbito il fondo "Giampiero Orsello" precedentemente collocato presso il CISE.

Sito internet istituzionale www.movimentoeuropeo.it Rinnovo del sito con le informazioni fondamentali sul Consiglio Italiano del Movimento Europeo e le sue attività ed una sezione NEWS con tutte le attività e documenti del CIME o delle organizzazioni associate.

Situazione finanziaria

CIME	Consuntivo 2008		Consuntivo 2009		Consuntivo 2010	
Contributo ordinario del MAE	37.500,00	17,47%	29.000,00	18,64%	5.000,00	4,38%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	214.562,00		155.656,00		114.356,54	
Uscite	211.783,00		155.364,00		79.626,68	
Avanzo/disavanzo di gestione	2.779,00		292,00		34.729,86	
Spese per il personale	18.446,00	8,71%	67.116,00	43,20%	49.769,88	62,50%
Consulenze /collaborazioni	15.061,00	7,11%	0,00			
Spese Generali	28.952,00	13,67%	15.718,00	10,12%	15.516,47	19,49%
Spese Istituzionali	26.612,00	12,57%	70.988,00	45,69%	12.781,43	16,05
Interessi passivi	57,00		4,00		1,50	
Interessi attivi	848,00		692,00		262,52	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per il 2010 ammonta a 5.000 Euro pari al 4,38% delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo 2010 chiude con un avanzo economico di 34.730 Euro, che porta il Patrimonio netto a 43.215 Euro. Rispetto al 2009 si registrano minori entrate derivanti da contributo statale, ed è stata necessaria una variazione negativa dei residui passivi per debiti non più richiesti che ha consentito di chiudere il bilancio con un avanzo.